Anno 102 - Numero 285

Lire 60 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 15.600, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32 Centralino telefonico autom. 65.68 - Telex 21.121

LA STAMPA

Giovedì 12 Dicembre 1968

Ultimi colloqui di Rumor prima di recarsi da Saragat

Quindici ministeri alla dc 8 al psi, 1 ai repubblicani

Al pri le Finanze (Reale) - I socialisti, oltre la vice presidenza (De Martino), hanno: Esteri (Nenni), Industria (Tanassi), Lavoro (Brodolini), Lavori Pubblici (Mancini), Bilancio, Trasporti, Marina Mercantile, Ricerca Scientifica - Giolitti vorrebbe il Bilancio, ma il dicastero è stato chiesto anche da Preti e da Mariotti - Nella dc complicazioni a tarda notte: le due correnti di sinistra, insoddisfatte dei ministeri offerti, minacciano di non entrare nel governo, con loro si sono schierati gli amici di Moro - Per la prima volta dopo 14 anni Andreotti non è ministro: è diventato capo del gruppo dc alla Camera

(Nostro servizio particolare)
Roma, 11 dicembre.

A tarda notte la composizione del governo non è ancora definita. Sono sorte, all'ultimo momento, serie complicazioni tra le correnti democristiane. Rumor, che aveva offerto i ministeri della Sanità e della Riforma burocratica alla sinistra di «Forze Nuove» e il ministero del Turismo alla sinistra di «Base», si è trovato di fronte a un netto rifiuto. Ad aggravare le cose, in aiuto delle sinistre sarebbe intervenuto Moro, facendo sapere che in mancanza di un'onorevole sistemazione per le sinistre anch'egli con gli amici di corrente si sarebbe astenuto dal governo.

E' difficile valutare fino a che punto queste dichiarazioni rispondano ad un'effettiva intransigenza o se, almeno in parte, siano soltanto pressioni in vista di qualche migliore accomodamento. Sta di fatto che Rumor, questa notte, non è ancora in possesso di tutti i dati per andare al Quirinale a sciogliere la riserva sull'accettazione dell'incarico e a portare la lista dei ministri.

La giornata è stata tra le più dure per il presidente del Consiglio incaricato. L'inizio era stato buono. I repubblicani, che avevano chiesto il dicastero delle Finanze per l'on. Oronzo Reale, sono stati accontentati e si sono subito tirati fuori dalle discussioni.

I socialisti in un primo momento hanno ottenuto, oltre alla vicepresidenza del Consiglio per De Martino e agli Esteri per Nenni, i ministeri della Ricerca scientifica, dei Trasporti, del Bilancio, della Sanità, del Lavoro, dei Lavori Pubblici, dell'Industria. Alcune collocazioni risultavano subito pacifiche: Mancini ai Lavori Pubblici, Brodolini al Lavoro, Tanassi all'Industria. Sorgeva invece un delicato problema sulla attribuzione del Bilancio. Preti ne faceva richiesta, precludendo la strada a Giolitti, il quale poi rifiutava la Ricerca Scientifica che gli era stata offerta in alternativa. Ma anche sulla designazione di Preti si manifestavano complicazioni poiché era Mariotti (demartiniano) il quale richiedeva per sé il Bilancio, rifiutando i Trasporti o la Sanità.

Le discussioni tra i socialisti duravano fino a tarda ora senza grandi risultati. Alla fine la direzione, cui spetta la ratifica delle designazioni, si riuniva brevemente per un ulteriore rinvio, cioè affidando alla delegazione per le trattative la definizione finale della lista socialista. La delegazione si riunirà domani mattina alle 9 e incaricherà i capi dei gruppi parlamentari, Ferri e Zannier, di portare a Rumor la decisione definitiva del psi.

Tra i democristiani, la notizia più clamorosa riguarda l'uscita dal governo dell'on. Giulio Andreotti, che assumerà la presidenza del gruppo dei deputati democristiani, sostituendo l'on. Fiorentino Sullo, che invece tornerà ad assumere un ministero importante.

Per i vicesegretari Forlani e Piccoli, ad una certa ora della sera risultavano capovolte le notizie di ieri. Di Forlani si dava per certo l'ingresso al governo, di Piccoli si metteva in dubbio la partecipazione, senonché in nottata si ritornava a parlare di lui come del più sicuro candidato alla Pubblica Istruzione.

In alto mare, invece, le designazioni delle correnti di sinistra. «Forze Nuove» aveva chiesto le Partecipazioni statali per Donat Cattin, ma questa designazione aveva incontrato forti opposizioni rivolte a mantenere il sen. Giorgio Bo alla testa di questo ministero. Donat Cattin aveva minacciato di non entrare così favorendo il sen. Eugenio Gatto e l'on. Vittorino Colombo, della sua corrente. La sinistra di «Base» non aveva sciolto le sue riserve, cercando tenacemente di ottenere un impegno ad un cambio di maggioranza nella guida della dc al prossimo consiglio.

Ma questi problemi del partito, stanotte, risultavano ancora in sospeso. In più, i ministeri offerti da Rumor alle due correnti di sinistra venivano ritenuti inadeguati a compensare la partecipazione al governo senza il contemporaneo cambiamento di maggioranza nel partito. E alle due sinistre si univa l'appoggio di Moro, creando nuove difficoltà per Rumor.

All'ultima ora non è più completamente sicuro che Rumor sia in grado di risolvere tutte le questioni aperte in tempo per recarsi domani giovedì dal Presidente della Repubblica. Altre fonti invitano a non drammatizzare.

Fausto De Luca

I probabili ministri

Roma, 11 dicembre.

La lista dei ministri non è ancora compiutamente definita. Tra i posti considerati sicuramente assegnati e quelli per i quali mancano indicazioni sicure si può formulare, con qualche probabilità, il seguente elenco:

Presidente del Consiglio: *Rumor (dc).*

Vice-presidente: *De Martino (psi).*

Incarichi speciali: *Piccioni (dc).*

Cassa per il Mezzogiorno: *Taviani (dc).*

Riforma burocratica: *E. Gatto (dc) o V. Colombo (dc).*

Ricerca scientifica: *Zannier (psi).*

Rapporti col Parlamento: *Ferrari Aggradi (dc) o Scaglia (dc).*

Esteri: *Nenni (psi).*

Interno: *Restivo (dc).*

Giustizia: *Gava (dc).*

Bilancio: *Preti (psi) o Mariotti (psi).*

Tesoro: *Colombo (dc).*

Finanze: *Reale (pri).*

Difesa: *Gui (dc).*

Pubblica istruzione: *Scaglia (dc) o Piccoli (dc).*

Lavori pubblici: *Mancini (psi).*

Agricoltura: *Sullo (dc) o Forlani (dc) o Sedati (dc).*

Trasporti: *Mariotti (psi) o Preti (psi).*

Poste: *Bellisario (dc).*

Industria: *Tanassi (psi).*

Lavoro: *Brodolini (psi).*

Commercio estero: *Natali (dc) o Malfatti (dc).*

Marina mercantile: *Lupis (psi).*

Partecipazioni statali: *Bo (dc) o Forlani (dc).*

Sanità: *Donat Cattin (dc).*

Turismo e spettacolo: *Misasi (dc) o Ripamonti (dc).*

Dall'elenco dei probabili ministri manca per la prima volta dopo 14 anni l'on. Giulio Andreotti. L'esponente dc, che è nato a Roma nel 1919, assunse il primo incarico di ministro nel 1954 con il governo Fanfani e fu assegnato all'Interno. Passò nel 1955, e vi rimase sino al 1958, alle Finanze; successivamente fu ministro del Tesoro e della Difesa. Nell'ultimo governo Leone era all'Industria.

Dal 1° gennaio aumenta la contingenza per gli statali

(Nostro servizio particolare)
Roma, 11 dicembre.

(g. f.) Gli statali in servizio percepiranno dal 1° gennaio un aumento dell'indennità di contingenza di 1200 lire mensili; per i pubblici dipendenti in pensione l'aumento sarà di 960 lire.

Le maggiorazioni sono dovute allo «scatto» di tre «punti» del sistema di scala mobile adottato nel 1959 per gli statali. Il costo della vita (indice del 1955=100) è infatti salito da 148 a 151 fra il 1° luglio 1967 ed il 30 giugno 1968.

L'indennità di contingenza passerà quindi da 19.200 a 20.400 lire per i dipendenti in servizio e da 15.360 a 16.320 lire mensili per il personale in quiescenza. L'onere globale annuo per lo «scatto» è stato calcolato in 30 miliardi di lire.

Il generale Ky ostacola a Parigi l'inizio delle trattative di pace



Il «vice» del Sud Vietnam, Cao Ky, a passeggio con la moglie a Parigi (Tel. Upi)

(Dal nostro corrispondente)
Parigi, 11 dicembre.

«Le trattative americano-nordvietnamite sulla procedura da seguire nel primo incontro fra i quattro partecipanti alla conferenza di Parigi sono in un vicolo cieco», ha affermato oggi, nel corso di una conferenza stampa, Nguyen Thanh Le, portavoce della delegazione di Hanoi.

La dichiarazione contrasta con quanto aveva detto poche ore prima il segretario americano alla Difesa, Clark Clifford, il quale aveva manifestato la speranza che *«le conversazioni sostanziali cominceranno questa settimana».* Ciò si spiega, però, perché nelle trattative bilaterali che si succedono incessantemente in questi giorni a Parigi, ogni volta che gli americani credono di aver raggiunto con i loro interlocutori una formula di compromesso, interviene il generale Cao Ky a buttare tutto per aria. Si tratti della forma del tavolo della conferenza o di qualsiasi altra questione non meno oziosa, il vice-presidente del governo sudvietnamita è sempre pronto a svolgere la sua azione sabotatrice.

Che l'atteggiamento del generale Cao Ky sia il maggiore ostacolo all'inizio della conferenza a quattro lo dimostra il tono molto più disteso registrato in questi giorni nelle relazioni fra i delegati di Hanoi e quelli di Washington.

s. v.

ANCHE L'ORARIO PUÒ ALLONTANARE I GOVERNANTI DALL'UOMO COMUNE

In Italia la politica si fa di notte

In Italia, le decisioni politiche si prendono di notte. Spesso il Parlamento vota quando la città dorme, i congressi di partito finiscono all'alba, le crisi di governo sono risolte in interminabili sedute notturne. Gran parte della vita pubblica si svolge alla luce artificiale, secondo un orario che non si può nemmeno definire romano, o spagnolo. Segue un suo ritmo convulso, diverso da quello delle attività degli uomini comuni, in un'atmosfera vagamente drammatica, come se il paese si trovasse sempre in situazione d'emergenza: in confronto a certe nostre riunioni di partito, le sedute dei consiglieri di Kennedy durante la crisi dei missili cubani sembrano tranquilli incontri di burocrati.

Son piccole cose; ma anche questo sfasamento d'orario, aggiungendosi a tanti altri motivi, dal linguaggio per iniziati ai segreti giochi di potere, contribuisce al distacco tra opinione pubblica e classe politica. Negli uffici e nelle fabbriche, si lavora di giorno; ci sono ore fisse per l'attività e per il riposo. Gli uomini politici esasperano invece una tendenza all'orario lungo, già abbastanza diffusa tra gli uomini d'affari (gli stranieri la rimproverano come un difetto); rifiutano i ritmi di lavoro regolari, ignorano la vacanza, fanno di notte giorno. E' difficile dire perché, *leaders* democratici di un paese evoluto, seguano abitudini vagamente levantine.

Sacrificare agli impegni pubblici il sonno, la regolarità della vita, le vacanze, non è un metodo di buongoverno. Giolitti sosteneva che un presidente del Consiglio capace deve saper dirigere il paese per telegramma, restando in ferie: mentre i preparativi per la guerra di Libia gli impedirono di passare qualche settimana a Bardonecchia. L'Inghilterra non è amministrata male; eppure da decenni i ministri non rinunciano al *week-end,* e Churchill anche in un anno tragico come il 1941 passava il sabato e la domenica in campagna: dedicava lunghe serate agli amici, non agli affari. I presidenti degli Stati Uniti, schiacciati da impegni e responsabilità, nel prendere gravi decisioni politiche non trascurano il legittimo interesse degli americani a conoscerle subito: Johnson ha annunciato la fine dei bombardamenti sul Nord Vietnam non a tarda notte, ma prima del telegiornale della sera. In tempi di *mass media,* anche questo è democrazia.

Non è opportuno che i politici seguano l'orario degli attori. Le inutili sedute notturne alterano l'esatta prospettiva delle cose, suscitano una gratuita atmosfera teatrale attorno ad un'attività che esige concretezza. L'abitudine ad incominciare tardi il lavoro ed a protrarlo senza limiti, non aiuta la soluzione dei problemi: anzi, incoraggia la malattia «orientale» delle parole inutili e dei rinvii. Che un uomo di governo passi la notte in ufficio, non è ancora una prova di dedizione, né di efficienza: le pause sono indispensabili all'equilibrio; anche una serata al cinema od in famiglia serve a mantenere il contatto con la vita quotidiana degli uomini comuni, e quindi con il paese.

Carlo Casalegno

Nixon ha scelto i suoi collaboratori



Il presidente eletto Nixon, accanto al quale è il consigliere speciale Moynihan, ieri a New York durante la conferenza stampa in cui ha annunciato la composizione del suo prossimo governo (Tel. A.P. - Il servizio a pagina 22)

(Il servizio a pagina 22)

MOMENTI DI TENSIONE PERSINO IN SVIZZERA

Tumulti al Parlamento elvetico invaso da separatisti del Giura

Una trentina di dimostranti irrompe nell'aula gridando: «Libertà per il Giura» - Si accende uno scontro con i deputati; un parlamentare contuso - L'ordine ristabilito prima che intervenga la polizia - Nuovo Presidente della Confederazione è il dc Von Moos

(Dal nostro corrispondente)
Berna, 11 dicembre.

La tradizionale quiete del Parlamento svizzero è stata turbata oggi da un violento scontro fra deputati e un gruppo di giovani dimostranti appartenenti al movimento secessionista del Giura bernese. L'incidente, che non ha precedenti nella storia parlamentare della Svizzera, è avvenuto in un momento particolarmente solenne, e cioè durante l'elezione del presidente della Confederazione per il 1969.

Riunite nell'aula principale del Parlamento per una seduta comune, le due Camere avevano iniziato stamane i lavori, nominando il capo dello Stato ed il suo vice. Le poche persone convenute nelle tribune riservate al pubblico seguivano in silenzio le operazioni di scrutinio. Ma mentre il presidente dell'assemblea si accingeva a pronunciare un breve discorso di saluto agli eletti, una trentina di giovani, tutti sui vent'anni, irrompeva nell'aula, urlando: «Viva la libertà nel Giura bernese». *Alcuni di essi brandivano cartelli con scritte di protesta o sventolavano l'emblema del Giura bernese.*

Approfittando della confusione, un dimostrante raggiungeva il podio dell'oratore, tentando di pronunciare un discorso rivoluzionario. Alcuni uscieri riuscivano a strappargli il microfono di mano. Nel frattempo il presidente dell'assemblea decideva di sospendere la seduta, dando ordine alle guardie di allontanare i giovani. Numerosi deputati si univano agli uscieri e venivano coinvolti nello scontro, che si protraeva per una decina di minuti. Il capo del gruppo democristiano, l'on. Kurt Furgler, rimaneva contuso.

Poiché il tumulto rischiava di degenerare, il rappresentante del Giura bernese, l'on. G. Wilhelm, invitava i colleghi ad abbandonare l'aula. L'ordine poteva essere ristabilito prima che arrivassero reparti di polizia. Gli agenti fermavano alcuni dimostranti. Tutti sono stati rilasciati dopo un breve interrogatorio. E' probabile che la maggior parte di essi siano denunciati per vari reati, tra i quali la «violazione di domicilio».

Tutti i dimostranti — secondo gli accertamenti della polizia — fanno parte del gruppo «Bélier», una sezione giovanile del movimento che da anni si batte per l'autonomia del Giura bernese. Questa regione, che ha una superficie press'a poco pari a quella della provincia di Cuneo, è stata inserita all'inizio del secolo scorso nel territorio del Cantone di Berna. Gli autonomisti accusano le autorità cantonali di non rispettare le caratteristiche etniche del Giura, i cui abitanti, circa 300 mila, sono di origine francese. Va tuttavia precisato che i separatisti non reclamano l'annessione alla Francia, ma sollecitano unicamente la creazione di un Cantone autonomo nel quadro della Confederazione.

A presidente della Confederazione elvetica per il 1969 è stato eletto il democristiano Ludwig von Moos, da sette anni ministro dell'Interno. Egli ha ottenuto 166 voti, mentre la vice-presidenza è stata assegnata con 168 voti al socialdemocratico Hans Peter Tschudi, che dirige il dicastero dell'Istruzione Pubblica.

Luigi Fascetti

Israele pronto a trattare con gli arabi «su tutto»?

Dichiarazione di un alto funzionario del governo

Tel Aviv, 11 dicembre.

Un alto funzionario del ministero degli Esteri, Aliyashiv Ben-Chorin, ha fatto capire oggi che lo *status* di Gerusalemme potrebbe essere negoziabile se prendessero corpo negoziati arabo-israeliani. Ben-Chorin, capo del dipartimento latino-americano del ministero, parlando a una conferenza ha detto che le truppe israeliane sono pronte a ristabilire la linea di cessazione del fuoco del '67 trasformandola in confini «*permanenti e appropriati*».

Alla domanda se Gerusalemme, sulla quale finora gli israeliani si erano mostrati intransigenti, sarebbe inclusa in questo programma, egli ha risposto sottolineando l'importanza della Città Santa sia da un punto di vista sentimentale che della sicurezza. E ha aggiunto: *«Ogni cosa sarà posta sull'agenda ad una conferenza di pace. Da eventuali negoziati nulla sarà escluso».*

Il vice-primo ministro Yigal Allon, in un'intervista rilasciata al quotidiano del partito laburista *Lamerhav,* non ha tuttavia fornito la minima indicazione nel senso di un cambiamento di pensiero del governo israeliano su Gerusalemme. Egli ha affermato anzi che se Israele fosse disposto a restituire agli arabi Gerusalemme, l'accordo con la Giordania sarebbe bell'e fatto; ma ha aggiunto che un governo israeliano che rinunciasse alla sovranità sulla città non resterebbe in carica neanche un giorno di più.

(Associated Press)

Sparatoria di un'ora tra Israele e Giordania

Tel Aviv, 11 dicembre.

Un portavoce militare israeliano ha dichiarato che un nuovo duello di artiglieria è avvenuto questa mattina alle 9 lungo la linea del «cessate il fuoco» tra Israele e Giordania.

Il portavoce ha precisato che i giordani hanno sparato per primi e che il duello di artiglieria è durato circa un'ora. Non vi sono state vittime tra gli israeliani.

(Ansa)

Confermato lo sciopero dei benzinai per domani

Da oggi fino a sabato le Poste paralizzate per un'agitazione del personale viaggiante

Roma, 11 dicembre.

(g. f.) In tutt'Italia, anche nelle autostrade, le pompe di benzina resteranno chiuse dalle ore sei di venerdì 13 alla stessa ora del 14. La chiusura per 24 ore è stata confermata dalla Federazione italiana di gestori di impianti stradali di carburante.

L'altra organizzazione dei concessionari, il «comitato intersindacale», ha fatto sapere di essere disponibile per la trattativa con le società petrolifere.

Soltanto in alcune regioni, dove i distributori che aderiscono al «comitato intersindacale» sono abbastanza numerosi, lo sciopero dovrebbe avere esito limitato. Si tratta di Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria ed Emilia-Romagna.

Il personale viaggiante delle Poste sciopererà per 48 ore dalle 20 di domani alle 20 di sabato. La manifestazione paralizzerà completamente la corrispondenza, provocando ritardi nella consegna di almeno una settimana.

I sindacati di categoria protestano contro il mancato adeguamento dell'indennità di trasferta al costo della vita e sollecitano la riduzione dell'orario di lavoro.

Una astensione degli statali per il 30 e 31 dicembre è stata indetta dai Sindacati autonomi, che hanno il minor numero di aderenti tra le organizzazioni sindacali dei pubblici dipendenti. Non è da escludere, però, che presto anche la Cgil, la Cisl e la Uil decidano una manifestazione di protesta.

CRONACA CITTADINA

La più grande consultazione sindacale d'Italia

Commissioni interne alla Fiat Votano 126 mila dipendenti

In 27 stabilimenti - Negli ultimi due anni: sedicimila nuovi posti di lavoro - I candidati sono 1060; saranno eletti 244 rappresentanti - Uil e Sida presenti in tutte le fabbriche, Cisl in 22 stabilimenti, Cgil in 16 - Stasera si conosceranno i risultati

Alla Fiat si vota oggi per il rinnovo delle commissioni interne che resteranno in carica due anni. Sono chiamati alle urne 126 mila lavoratori, di cui circa 106 mila operai e 20 mila impiegati. E' la più grande consultazione sindacale del mondo del lavoro italiano. L'attesa per i risultati, che saranno noti nella tarda serata, è viva in tutti gli ambienti. Su Torino si concentra l'attenzione anche dei maggiori quotidiani esteri.

La precedente votazione per le commissioni interne si è svolta il 6 dicembre 1966. Gli elettori a quella data erano 110 mila, oggi sono 126 mila. Ciò significa che negli ultimi due anni la Fiat ha creato 16 mila nuovi posti di lavoro. In realtà gli elettori che votano per la prima volta alla Fiat sono circa 30 mila perché oltre i 16 mila assunti per l'ampliamento delle produzioni ci sono altri 14 mila che sostituiscono dipendenti collocati a riposo.

Le elezioni sono state precedute da una serie di adempimenti simili a quelli per le consultazioni politiche o amministrative. Per sette giorni fino alla mezzanotte di ieri gli esponenti sindacali hanno avuto modo di esprimere il loro pensiero e di esporre i programmi attraverso la campagna elettorale. Potevano disporre nei 27 stabilimenti degli impianti radiofonici aziendali per parlare alle maestranze durante le ore della refezione. Nei reparti erano montati tabelloni su cui affiggere i manifesti di propaganda. All'ingresso ed all'uscita ogni giorno una copiosa distribuzione di volantini ad opera degli attivisti.

La campagna elettorale quest'anno si è svolta in un clima di maturità, senza accesi contrasti. Si è verificato persino un fatto nuovo: in alcune sezioni i sindacati hanno delegato un oratore a parlare per tutti sull'importanza del voto e sui compiti delle commissioni interne. In totale una sessantina di comizi. La propaganda è cessata alla mezzanotte.

Nei reparti sono state collocate cabine simili a quelle per le votazioni politiche. Le procedure per esprimere il voto sono analoghe. Bisogna presentare un documento di riconoscimento. Il presidente di seggio, assistito dagli scrutatori, convalida l'identità dell'elettore e assicura la massima segretezza e libertà di votazione.

In alcuni stabilimenti come alla Mirafiori, alle Ferriere e alle Fonderie, dove esistono turni particolarmente numerosi di operai che lavorano di notte, le votazioni sono cominciate alla mezzanotte. In tutti gli altri stabilimenti si iniziano stamane alle 6 e terminano alle ore 17. I risultati si conosceranno in serata.

I seggi elettorali sono 463 e nelle operazioni sono impegnati 2500 rappresentanti nominati dai sindacati per adempiere alle funzioni di presidenti di seggio e scrutatori. Gli stabilimenti in cui si vota sono 27. E' come se si svolgessero le elezioni in 27 comuni di una provincia. Ogni azienda nomina la propria commissione interna. In totale devono essere designati 244 membri di commissione interna, di cui 183 operai e 61 impiegati.

Sono state presentate 177 liste con 1060 candidati in rappresentanza di 5 correnti sindacali: Sida, Uil, Cisl, Cgil, Cisnal. Solo il Sida e la Uil hanno presentato liste in tutti gli stabilimenti (27 per gli operai e 26 per gli impiegati). La Cisl ha presentato liste in 22 stabilimenti (22 per gli operai e 17 per gli impiegati). La Cgil ha liste in 16 aziende (16 per gli operai e 1 per gli impiegati). La Cisnal infine ha liste in 13 fabbriche (13 tra gli operai e 2 tra gli impiegati).

Nelle elezioni di due anni fa la Uil aveva ottenuto, sul totale di operai e impiegati, il 31,2 per cento collocandosi al primo posto come forza sindacale tra i lavoratori Fiat. Seguiva la Cgil con il 26,6 per cento. Al terzo posto c'era il Sindacato italiano dell'auto (Sida) con il 25,2 per cento. Al quarto veniva la Cisl con il 13,7 per cento e infine la Cisnal con il 3,3 per cento.

Confermata la chiusura dei chioschi di benzina

Per 24 ore: da domani alle 6 alla stessa ora di sabato

Il sindacato dei benzinai ha proclamato la chiusura degli impianti dalle 6 di domani alla stessa ora di sabato. La manifestazione, di carattere nazionale, è stata organizzata «perché le società petrolifere non hanno accolto le richieste dei gestori dei chioschi relative all'aumento del margine di guadagno sulle benzine e sugli oli. La categoria informa che «altre agitazioni articolate sono previste a breve scadenza».

— Si è riunito ieri per la prima volta alla Camera di commercio il Comitato per la programmazione ospedaliera. Lo compongono rappresentanti delle Province, Comuni capoluogo, sindacati, enti mutualistici, i professori Beretta-Anguissola e Ciocatto per la facoltà di medicina, i rappresentanti dei medici ospedalieri e i medici provinciali.

Scopo: preparare entro sei mesi un piano regionale ospedaliero che avrà la durata del «piano di programmazione generale». Presidente è stato eletto l'avv. Oberto.

Sono avari i torinesi?

Sono avari i torinesi? Fama di splendidi, diciamo la verità, non l'hanno avuta mai. Nemmeno quando Torino era capitale e il suo nome si identificava con quello di una dinastia di re. Anzi. Carlo Felice era un po' spilorcio, preferiva giubilare gli impiegati di corte con una croce di cavaliere, che non gli costava nulla, piuttosto che pagare la liquidazione. Carlo Alberto ogni mattina dopo aver letto i giornali li spediva in biblioteca, pare, perché fossero rivenduti. Vittorio Emanuele II, dicono gli storici, era «sdegnoso del fasto, trascurato nel vestire, mangiava grossolanamente ed abitava in capanne».

Forse per questi precedenti principeschi è rimasta ai torinesi la fama di avarizia. Avarizia? Non sarebbe più giusto chiamarla parsimonia? Cittadini, ma di estrazione campagnola, operai, ma con antenati contadini, hanno conservato l'abitudine al risparmio e alla previdenza che nonni e grandinate insegnano dovunque, con dolore, alla gente dei campi. Vivono secondo l'aurea regola che, 500 anni fa, Leon Battista Alberti prescriveva nel suo «Governo della famiglia»: «Sai tu chi mi piacerà? Colui che a soddisfare i suoi bisogni usa quanto basta e non più; e il resto serba».

Il saggio e antico principio di ogni vivere civile e dignitoso. Oggi è anche il fondamento dello sviluppo economico, degli investimenti che creano nuova ricchezza e posti di lavoro. Torino, si dice, è una città puritana: e della morale puritana osserva infatti i suoi fondamentali. Dicono gli inglesi: industry, frugality, honesty. Laboriosità, temperanza, rispettabilità: non sono vizi, come l'avarizia, ma virtù.

Purché non si dimentichi mai che vizi e virtù non si trovano ai poli opposti del mondo, ma pericolosamente vicini gli uni agli altri. Tanto che spesso la distinzione è difficile, il confine incerto. Talvolta, per fare un esempio, si vedono cantine e soffitte affittate a caro prezzo a qualche famiglia di sventurati: allora la parsimonia perde il suo onorato nome.

Tragedia nella famiglia di un negoziante a Candiolo

Una sposa di 19 anni colpita da malore è morta mentre implorava: «Salvatemi»

Il marito, rincasando, la trova in condizioni disperate - La porta in automobile alle Molinette, ma ogni cura è risultata vana - Oggi l'autopsia

Altro dramma: sola in casa muore senza soccorso




Cesarina Villatora col figlio e il marito che l'ha trovata morente in casa - Maria Cantino, di 34 anni

Solo l'autopsia potrà chiarire le cause dell'improvvisa morte di Cesarina Barale, la sposa diciannovenne di Candiolo che l'altro ieri il marito ha rinvenuto priva di sensi sul divano della cucina. L'ha subito portata alle Molinette, ma le cure dei medici non sono servite. Si era sposata nel settembre del '65 con il commerciante di frutta e verdura Giuseppe Villatora, 32 anni; era nato un bambino, Adriano, che ora ha un anno e mezzo.

Tre giorni fa la giovane sposa si lamenta di un raffreddore, leggero ma fastidioso, che le causa dolori al capo. Si cura con qualche pastiglia di sulfamidico, sembra migliorare. L'altro ieri alle 15,30 il marito la lascia intenta alle faccende di casa e va al lavoro, nel magazzino di frutta accanto all'abitazione. Torna dopo mezz'ora, bussa alla porta, ma la moglie non risponde. Apre ed entra in cucina: «L'ho vista sul divano con le mani alla gola. Aveva il volto cianotico, faticava a respirare. Mi sono chinato su di lei e ha mormorato: "Beppe, aiutami". Ero disperato. Sono corso fuori urlando. Un vicino di casa è corso a chiamare un medico, il dott. Santo Ruggeri, che è subito arrivato».

Il sanitario ha praticato una iniezione alla Villatora per sostenerle il cuore, poi ha fatto chiamare un'ambulanza. «Ho telefonato io alle autobarelle — prosegue il marito — ma erano tutte impegnate in altri servizi e non sarebbero potute venire che entro un'ora, forse due. Per non perdere tempo ho caricato mia moglie in macchina e l'ho portata alle Molinette. E' stata subito ricoverata al centro di rianimazione, ma alle 18 è morta. L'ultima cosa che mi ha detto, con un filo di voce, è stata: «Abbi cura di nostro figlio».

* *

Il corpo di una donna morta da tre giorni è stato trovato in un alloggio al numero 6 di corso De Gasperi. Alcuni elementi hanno fatto pensare ad un assassinio, sono intervenuti il capo della «Mobile» dott. Montesano e della Criminalpol, dottor Bonsignore, che hanno ritenuta necessaria la presenza di un magistrato. Ma il medico pensa che sia un caso di morte naturale: lo stabilirà definitivamente l'autopsia.

L'alloggio è quello di Maria Vico, 34 anni. Ci abita da quando, otto anni fa, si è separata dal marito Giuseppe Cantino. Il padre ha una piccola fabbrica di oggetti di plastica, Maria li vende su una bancarella al mercato della Crocetta. Guadagna qualche soldo, quanto le basta per mangiare. Vive sola: forse per questo cerca un conforto nell'alcool.

Già un anno fa ha avuto una grave crisi di fegato: una vicina, Antonia Benevetti di 68 anni, l'ha trovata svenuta e fatta ricoverare all'ospedale. E' stata dimessa dopo tre mesi e un'energica cura disintossicante, ma appena a casa ha ricominciato a bere.

Da domenica il suo posteggio al mercato è rimasto vuoto, i vicini non l'hanno più vista. Ieri la Benevetti, preoccupata, chiama un'altra inquilina, l'infermiera Carla Bosco di 30 anni, e insieme bussano alla porta di Maria Vico. Il battente è solo accostato, cede sotto le nocche.

Il corpo della donna, semivestito, è disteso ai piedi del letto. Per terra, molte bottiglie di liquore, vuote. Lenzuola e coperte sono macchiate di sangue: è questo che fa pensare a un delitto. Accorre la polizia, si attende l'arrivo del magistrato e del medico per rimuovere il corpo.

Alla presenza del sostituto procuratore dott. Ferraro, un sanitario della Guardia medica dà una spiegazione delle macchie di sangue: la donna soffriva di varici all'esofago, che si sono rotte. Non ci sono altri segni di lesioni. La morte è dovuta probabilmente a cirrosi epatica, per l'abuso di alcool. Ma lo accerterà meglio l'autopsia: l'alloggio è stato sigillato, il corpo trasferito all'Istituto di medicina legale.

In fase delicata la collaborazione tra dc e psi al Consiglio comunale

Il Sindaco, dopo la contrastata seduta dell'altra sera, ha chiesto garanzie per una maggioranza stabile - Ma i socialisti sembrano divisi

Come abbiamo riferito nelle ultime edizioni di ieri la seduta del Consiglio comunale è terminata bruscamente martedì notte dopo una discussione di due ore sulla delibera che doveva autorizzare l'Istituto agrario Bonafous a vendere l'area, valore un miliardo, della sua sede in via Pianezza. I comunisti si sono opposti invitando il Comune ad acquistarla per farne un parco pubblico. Una parte dei socialisti ha sollecitato il rinvio. E poiché sembrava che l'accordo non si potesse raggiungere, lo stesso presentatore, assessore Geuna, ha proposto di rinviare la delibera.

Accettata la proposta, il sindaco ha chiuso la seduta e convocato il gruppo dc. Nella riunione si è deciso di rimettere la questione al partito chiedendo garanzie per il funzionamento della maggioranza.

Ieri il sindaco ci ha dichiarato: *«Il problema del Bonafous era urgente per l'Istituto che più volte aveva sollecitato il parere. La proposta di acquisto dell'area da parte del Comune è assurda, date le condizioni del bilancio e visto che il piano regolatore destina la zona ad uso industriale e non a verde pubblico. Oltre a reperire la somma occorrerebbe ottenere una variante al piano e non è facile».* L'avv. Guglielminetti ha aggiunto: *«Infine è contrario all'etica amministrativa interferire nei rapporti tra Enti estranei al Comune».*

Quanto all'aspetto politico della vicenda, il sindaco afferma: *«Il mio gesto è di protesta per il sistema adottato dai comunisti, e assecondato in quel momento da parte della maggioranza. Si tratta di un'opposizione sistematica per bloccare i lavori del Consiglio. Dopo due ore e mezzo di inutile discussione, non mi rimaneva che sciogliere la seduta».*

Ora si prevedono contatti fra dc e psi. I socialisti rinnoveranno la segreteria il 21 dicembre; nell'attesa, il segretario uscente ha poteri sufficienti? Anche la posizione del capo-gruppo è incerta. Il gruppo non completo ha nominato recentemente il sindacalista Raffo. Ma gli autonomisti di Magliano hanno risposto eleggendo la consigliera Pagella. Quale nomina è valida?

Il capogruppo dc, prof. Vinciguerra, ci ha detto: *«La collaborazione con i socialisti attraversa un periodo delicato. Mi auguro che il psi possa, nell'interesse della città, ritrovare la serenità interna indispensabile per una collaborazione di Giunta».* L'ex-capogruppo del psi, on. Magliano, dichiara: *«Sul provvedimento del Bonafous, era plausibile un rinvio, specie alla luce delle valutazioni emerse nel corso del dibattito. Desidero tuttavia precisare che ho informato il Sindaco (anche a nome dei miei compagni di gruppo Benzi, Calzolaro, Nobile, Pagella e Secreto) della nostra piena disponibilità a votare in conformità alle decisioni assunte in Giunta».*

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA +5,5
MINIMA +2,6

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media + 4; press. 739,0; umid. 61 %; cielo coperto. **Previsioni:** nuvoloso, temp. in diminuzione. **Temp. a Caselle:** mass. + 4; minima + 2,1; media + 3,3.

I telefoni, che strazio!

Ieri Torino è rimasta isolata per circa un'ora da Roma, Milano e la Liguria - La situazione intollerabile dura da tempo - Il «14» non risponde, la teleselezione funziona male - Il Piemonte è dimenticato, ma non si rassegna

Ieri alle 13,15 crisi nei telefoni di Stato: interrotte da un guasto le comunicazioni in teleselezione con Roma, quelle con Milano e la Liguria. Gli utenti si rivolgono al centralino interurbano, ma anche questa strada è preclusa poco dopo da un altro guasto, le prenotazioni vengono annullate. Le linee sono state riattivate alle 14,15: per un'ora Torino è rimasta praticamente isolata.

Un altro esempio del disservizio telefonico che, invece di migliorare, si aggrava. La teleselezione risponde spesso con il segnale di occupato ogni mattina tra le 8 e le 12 quando si forma lo «02» per chiamare Milano. Domenica sera, tra le 19 e le 20,30, il «14» ha dato la stessa risposta per un'ora e mezza.

Da Milano si parla ormai direttamente con quasi tutto il territorio nazionale, a Torino occorrono prenotazioni di almeno due ore per Firenze, e anche più lunghe per Bologna e l'Emilia: un lettore ci ha segnalato di aver atteso sei ore, poi venne invitato a trasformare la richiesta in urgente. Ci sono contraddizioni inspiegabili: generalmente si parla in pochi minuti con Sassari, con Cagliari ci vuole mezza giornata.

Riuscire a prenotare un numero al «14» è un esercizio di pazienza, poi occorrono ore per avere la comunicazione. La teleselezione risponde più spesso con il segnale di occupato che con la voce della persona desiderata. Ci dicono: *«Scarsità di personale, che viene sfoltito perché tra breve la teleselezione verrà estesa a tutta la rete».*

Ma se già ora funziona male, che accadrà quando il carico aumenterà? Rispondono: *«Ci sono ancora deficienze tecniche e di impianti, sono in corso lavori per colmarle».* Promettono: *«Nel 1970, Torino sarà al passo con Milano».* Ma siamo fermi, mentre per raggiungere chi ci precede dobbiamo andare più svelti.

La situazione ha raggiunto limiti insopportabili. E' vergognoso che una città come Torino, che ha una parte importante nell'economia nazionale e rapporti commerciali con le maggiori città europee venga così trascurata dallo Stato per i servizi telefonici. La tecnica oggi è in grado di assicurarli perfetti: da New York si parla in pochi minuti con Roma attraverso l'«overseas», ora il satellite *Canary Bird* le assicura centinaia di canali. Non pretendiamo un servizio anche per Torino, soltanto un po' di buona volontà. Ogni ministro che assume l'incarico delle Poste fa promesse e programmi. Poi le cose peggiorano. Ma non ci rassegneremo: la protesta continuerà, Torino non deve essere dimenticata.

E' stritolato nell'automobile tra un camion e un furgone

Durante un sorpasso sulla strada del Pino - Morto

Un commerciante è morto ieri mattina in un incidente della strada avvenuto sulla salita del traforo del Pino. Si chiamava Giovanni Boggia, 60 anni, abitante a Nole in via Roma 4. Era a bordo di una «Renault» guidata da Eligio Ghiglione, 35 anni, da Ciriè.

Poco dopo le 9,30 il Ghiglione ha imboccato la strada per il Pino. Appena passato il dazio, sul lungo rettilineo, ha iniziato il sorpasso di un camion che viaggiava a velocità moderata. Era in fase di accelerazione quando, da una piazzola, è sbucato un furgoncino guidato da Nicola Boccomino, anni, via Quart 5, dipendente della ditta «Serrande Nones». Questi si è accorto della «Renault» soltanto all'ultimo momento, ha frenato, ma era già in mezzo alla strada. L'auto lo ha investito in pieno, ha sbandato ed è stata travolta dal camion che aveva appena superato.

Il Boggia è stato caricato su un'ambulanza e portato al Maria Adelaide. Ha riportato la frattura della base cranica e lo spappolamento della milza, è morto mezz'ora dopo. Il Ghiglione, per contusioni e abrasioni alla fronte, guarirà in dieci giorni.

Rivendicazioni dei commessi per rinnovare il contratto

Indetto uno sciopero nei grandi magazzini per il 21 e 22

I commessi sono in agitazione per il rinnovo del contratto integrativo di lavoro, cioè delle norme che — sulla base dell'accordo nazionale — regolano i rapporti tra aziende e dipendenti nella provincia di Torino. La vertenza interessa due settori.

Grandi magazzini e supermarket — Gli addetti sono 1500. Chiedono: miglioramenti salariali, riduzione da 48 a 44 ore settimanali dell'orario di lavoro, riduzione da 3 anni ad alcuni mesi del periodo di apprendistato; revisione delle qualifiche e parità normativa tra impiegati ed operai. I sindacati avevano chiesto un incontro con l'Associazione dei Grandi magazzini ed avevano fissato come termine per la risposta il 5 dicembre. Non avendo ricevuto alcuna notizia hanno proclamato uno sciopero di 48 ore per il 21 ed il 22 dicembre.

Negozi — I commessi delle aziende minori sono 26 mila. Oggi iniziano le trattative presso l'Associazione commercianti. Le richieste della categoria sono state illustrate ieri alla Cisl dal segretario Anna Garola: aumento del 15 per cento sui minimi; riduzione da 9 a 8 ore dell'orario giornaliero degli addetti alle aziende alimentari; inquadramento nel contratto dei commessi dei panifici attualmente esclusi, mentre sono compresi quelli delle rivendite di pane. I sindacalisti affermano: *«E' nostra intenzione stipulare un accordo prima di Natale. Se non sarà possibile, proclameremo lo sciopero di tutti i commessi nell'imminenza delle feste».*

Giovane barbone arrestato a Porta Nuova per oltraggio

Ha anche picchiato un sottufficiale della polizia

Le sale di attesa della stazione di Porta Nuova e le carrozze ferroviarie sono diventate da un po' di tempo a questa parte il rifugio notturno dei barboni. L'inclemenza della stagione li induce ad abbandonare i ponti per cercare luoghi più riparati e caldi. Ogni notte il personale delle ferrovie è costretto a chiedere l'intervento della polizia. Ieri mattina all'alba, otto minuti prima della partenza di un treno, gli agenti della polizia ferroviaria hanno sorpreso cinque individui che dormivano in una carrozza di prima classe. In commissariato sono stati diffidati: uno di questi, Silvano Rama, anni, Rivoli, via Monte Grappa, si è ribellato, ha insultato un sottufficiale e lo ha afferrato per il collo. E' stato dichiarato in arresto per oltraggio e rinchiuso alle Nuove.

Agente trova un bimbo smarrito 11 anni, sordomuto e analfabeta

Intirizzito dal freddo, in corso Francia - Ha bisogno di cure speciali, ma i genitori, immigrati dalla Sicilia, non si sono mai curati di farlo ricoverare



Domenico Mirci, 11 anni

Un agente del commissariato Cascine Vica ha visto ieri alle 17 in corso Francia un bambino infreddolito, vestito poveramente, che piangeva vicino a un portone; si è avvicinato e gli ha chiesto come si chiamava; il bimbo ha risposto con mugolii incomprensibili. E' un sordomuto, minorato psichico, analfabeta. Dopo due ore la polizia è riuscita a trovare i genitori e li ha avvertiti che il figlio era al sicuro, in commissariato. Sono Giuseppe e Francesca Mirci, di 41 e 40 anni, immigrati dalla Sicilia.

Il Mirci è operaio in una ditta di Rivoli, ha la macchina, è affezionato alla famiglia. Ieri, quando al ritorno dal lavoro ha saputo che Domenico era scomparso, lo ha cercato in tutta la città. Ma le sue preoccupazioni per il figlio finiscono qui. Non sa, forse nessuno gli ha mai detto, che Domenico avrebbe bisogno di cure particolari.

Al paese erano poveri, non sapevano a chi rivolgersi. Ora la situazione è diversa, ma il Mirci, come tanti immigrati, a Torino ha trovato soltanto lavoro; non è riuscito a inserirsi nella società. E' rimasto solo, con i pregiudizi e la rassegnazione della sua gente. E Domenico è cresciuto come una bestiola, condannato alla solitudine. I genitori dicono di avere fatto domanda già l'anno scorso per ricoverarlo in un istituto della provincia, ma non si sono interessati della pratica.

Operaio avrebbe violentato le figlie di 12 e 11 anni

Fermato dalla polizia, nega - Le bimbe sono in ospedale

La polizia ha aperto le indagini su uno squallido episodio che avrebbe per protagonista un operaio immigrato dalla Sicilia e per vittime le sue figlie di 12 e 11 anni. L'uomo, A. S., 38 anni, ha altri tre ragazzi ed è già stato condannato per violenza carnale. Abita nelle case popolari di via Roveda a Mirafiori. La denuncia è stata fatta dalla madre alla quale le bambine hanno rivelato piangendo che il padre avrebbe tentato diverse volte di violentarle. Per accertare se le sevizie sono state compiute le ragazzine sono ora ricoverate nel reparto ginecologico dell'ospedale Maria Vittoria. L'uomo — che nega — è trattenuto in stato di fermo e interrogato dal dirigente della Mobile dott. Montesano e dal dott. Cascella.

Allo Stato Civile del Municipio

Denuncia la nascita della figlia: arrestato

Colpito da mandati di cattura per assegni a vuoto, truffe e furti - I carabinieri lo attendevano nell'ufficio



Vincenzo Verdiglione

Ricercato da cinque anni per truffe e furti in centri del Piemonte e della Lombardia, Vincenzo Verdiglione, 40 anni, è stato arrestato ieri in municipio mentre denunciava la nascita della figlia della sua amante.

I carabinieri erano sulle sue tracce da tempo. A settembre avevano scoperto che si nascondeva in via Laini sotto falso nome. Ma il Verdiglione era riuscito a fuggire prima del loro arrivo. Con lui era scomparsa l'amante, Gioacchina Esposito, 28 anni.

Interrogando i vicini un sottufficiale del Nucleo investigativo ha saputo che la donna era in attesa di un figlio. Il tenente Formato ha quindi disposto un servizio di sorveglianza in municipio sperando che il truffatore si recasse negli uffici di Stato civile per registrare la nascita del bambino.

Così è stato. Ieri il carabiniere Bufardeci, in borghese, ha visto il Verdiglione entrare in Municipio. Ha telefonato al comando che ha mandato due «gazzelle» e altri militari; poi lo ha affrontato. Il truffatore ha cercato di scappare, ma è stato immobilizzato con l'aiuto di un vigile. Dopo l'interrogatorio è stato portato in carcere.

— Una donna ubriaca che molestava i passanti è stata fermata dalla polizia in via Pio VII. Si chiama Clara Siracusa, 38 anni, via Saluzzo 43. Caricata in un furgone, è stata portata in questura, ma durante il percorso si è ribellata scagliandosi addosso agli agenti e graffiandoli al viso. Negli uffici della squadra del Buon Costume ha cercato di fuggire e si è divincolata urlando. Si è dovuto portarla di peso e chiamare un medico perché la calmasse. Poi è stata trattenuta in camera di sicurezza: la sua posizione sarà esaminata oggi.

— Una donna di 56 anni, Elverina Lombardi, corso Racconigi n. 25, da qualche tempo sofferente di arteriosclerosi, ieri è stata colta da una crisi di follia. I vicini hanno informato la polizia e l'ammalata è stata accompagnata all'ospedale psichiatrico. Viveva sola, senza alcun aiuto.

Specchio dei tempi

Vuole togliere Canzonissima. E poi, mette il coprifuoco? L'Università contestata: 82 giorni di lezione all'anno - Alla tv i sorridenti allevatori pensavano al portafogli - Anche a Stoccolma ogni rosa ha le sue spine - Per Natale verremo

Una lettrice ci scrive da Moncalieri:

«Strabiliante successo di "Canzonissima". Decine di milioni di italiani attendono con impazienza la sera del sabato, si ammucchiano davanti ai televisori familiari o dei bar per estasiarsi ai gorgheggi dei nostri "nazionali", che diffondono per l'etere l'immagine di un paese canoro, felice, spensierato. E poi votano compatti, a milioni, con impegno, costanza e serietà.

«Intanto si aggravano i conflitti sindacali, il Parlamento fatica ad esprimere governi in grado di attuare un minimo di programma organico, nelle università e nelle scuole i professori non sono in condizioni di tenere regolari corsi, trionfano le contestazioni.

«Lancio un'idea alla Rai-tv. Perché non organizza, sia pure con l'allettamento di lotterie, di premi, di cantanti e minigonne — diavolo, non si può pretendere troppo! — delle votazioni su argomenti un po' meno frivoli, qualche problema economico o sociale, la riforma studentesca, che so io, qualche giudizio su libri, opere d'arte o di teatro, ecc.? Sarebbe più educativo».

Segue la firma

Due lettrici ci scrivono da Milano:

«Siamo due universitarie che frequentano l'Università cattolica di Milano e vorremmo rubarti tempo e spazio per far notare alcune cose determinanti nella contestazione globale. L'anno accademico (iniziatosi a dicembre) comprende il seguente periodo: 82 giorni (che sono destinati a diminuire) così suddivisi: dicembre giorni 15; gennaio giorni 18; febbraio giorni 10; marzo giorni 19; aprile giorni 11; maggio giorni 9 (in questo modo si conclude l'anno accademico ed inizia la sessione d'esame).

«Le cifre sono assai più eloquenti se si pensa al numero di lezioni cui si potrà prender parte: bisogna tener conto di questioni burocratiche che impediscono ai chiarissimi professori di tenere lezione! Comunque sono irrisorie nei confronti del programma impegnativo e massiccio che verrà richiesto agli esami. Grazie, con stima».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive da Cuneo:

«In Tv-7 abbiamo appreso con sgomento come l'avidità di denaro spinga gli allevatori di bestiame a "gonfiare" artificialmente i vitelli con iniezioni di "sostanze estrogene e ormonali" allo scopo di aumentarne il peso. Tecnici autorevoli ci hanno spiegato che la carne così trattata nuoce alla salute. Quindi, oltre alla truffa in commercio, abbiamo anche il grave reato di attentato alla salute pubblica.

«Il colmo dell'indignazione i telespettatori lo hanno raggiunto all'apparire sui teleschermi dei visi soddisfatti degli allevatori intervistati, i quali hanno dichiarato con un sorriso da incoscienti, che in materia "hanno superato i loro maestri e non hanno più nulla da imparare".

«E le autorità che cosa faranno ora? Naturalmente nulla perché, si dice, mancano le leggi. Ma noi abbiamo mandato sulle poltrone della Camera e del Senato centinaia di uomini, ritenuti i migliori, perché, tra l'altro, si curino anche di queste cose e di proteggerci da questi veri e propri attentati. Se mancano le leggi, ne facciano di quelle nuove, severissime, adeguate ai tempi ed al "progresso" degli allevatori. E poi: sorveglianza strettissima alle dogane, nelle stalle degli allevatori, nei mattatoi E soprattutto denunce».

Italo Rossi

Una lettrice ci scrive da Stoccolma:

«Caro "*Specchio dei tempi*", questa modesta offerta di 100 Kr. (lire 12.000) per le tue innumerevoli opere di bene. Vorrei destinarle, tanto per un fiore ad una vecchia persona dimenticata, tanto per alleviare una sofferenza. Sono sicura che da te saranno molto bene impiegate, e arriveranno come simbolo di un gesto, che oggi, purtroppo, vivendo nell'egoismo più nero del proprio "io" pare che tutti abbiano dimenticato come sia il dare con disinteresse.

«Ti seguo in questa lontana terra svedese, che il troppo benessere e le molte assistenze sociali faranno pensare a voi tutti un vero eden... Ma ogni rosa ha la sua spina; e noi stranieri viviamo nel ricordo, nella nostalgia, e nell'attesa delle notizie care, e purtroppo non sempre liete, che "*La Stampa*" ci porta ogni giorno dalla Patria lontana. Ma comunque esse siano, la nostalgia è mitigata da quel "foglio" tanto caro, e tanto generoso. Grazie da noi tutti; continua sul tuo cammino di bene, siamo orgogliosi di te, e Dio vede... Cordialmente».

Ida Panorra
Alphyddevägen - 2 T.
Stockholm - Nacka (Sweden)

Una lettrice ci scrive da Drubiaglio:

«Caro "*Specchio dei tempi*", i bimbi della "Scuola Materna Don Umberto Campagna" di Drubiaglio ti mandano il loro augurio di buone feste, mentre io attendo un tuo aiuto per poter preparare loro un piccolo Natale. Grazie».

Franca Maria Benna
Insegnante

IN 4ª PAGINA:

Generale di Corpo d'Armata condannato a otto mesi per diffamazione di un collega dell'8 settembre.

Encomio a un vigile urbano

Per la cattura di un giovane che guidava senza patente

Il Municipio di Moncalieri ha tributato un encomio solenne ed assegnato un premio di 10 mila lire al vigile urbano Andrea Bava, 27 anni, che il 29 novembre scorso ha collaborato alla cattura di Giampaolo Ternovi, 20 anni, via Rivoli 9 Genova, condannato a tre mesi di carcere per guida senza patente. L'arresto è avvenuto dopo un difficile inseguimento.

INCONTRO CON L'UNGHERESE HEGEDUS

Un ex-stalinista giudica i problemi del comunismo

(Dal nostro inviato speciale)
Budapest, dicembre.

La testa grossa e rotonda appena reclinata sulla spalla sinistra, l'eloquio lento, un po' faticoso, Andrea Hegedus parla delle disfunzioni della società socialista. «*Un problema secondo me molto importante, che andrebbe affrontato in modo radicale, è la ricomparsa delle diseguaglianze. Se ci riferiamo alla campagna, vediamo che nel periodo capitalista esisteva la differenza tra contadino ricco e contadino povero. Ora questa differenza è scomparsa, ma se ne sono prodotte altre: in una cooperativa agricola c'è il direttore, ci sono gli impiegati, ci sono i contadini. E' vero che queste differenze (e il conseguente ventaglio dei redditi) non sono più rigide, ineluttabili, come un tempo; ma è vero pure che non sono così mobili, temporanee, come si era sperato. E' quasi certo infatti che il figlio del direttore sarà direttore, e il figlio del contadino resterà contadino*».

E' una mattina grigia di nebbia, la stanza dove parliamo si è fatta scura, Hegedus si alza per accendere la luce. Poi prosegue: «*Lo stesso, anche se in modo meno netto, accade nell'industria. Perché è innegabile chè negli ultimi vent'anni s'è andato formando una specie di monopolio culturale di certe couches sociali, il che consente a taluni un passaggio facile, diretto, all'università, mentre altri devono percorrere un cammino più contorto e incerto. Insomma, le differenze tra uomo e uomo che un tempo si basavano sul possesso della proprietà, e ora traggono origine dalla collocazione degli individui nei vari scomparti della divisione del lavoro, hanno una preoccupante tendenza a perpetuarsi, a divenire semi-stabili*».

Hegedus è un personaggio dalla biografia sconcertante. A 33 anni, nel 1955, è primo ministro. Nel 1956, dopo le giornate di novembre, scompare; non se ne sa niente per qualche tempo, poi giunge notizia che è a Mosca dove studia sociologia. Nel 1958 l'ex creatura di Rakosi torna in Ungheria: ma in quei due anni da stalinista è diventato revisionista. Dirigerà prima, per parecchi anni, la rivista «Valosag» (che diventa una delle sedi principali del dibattito revisionista dei primi anni Sessanta), poi l'Istituto di sociologia di Budapest. Ed è qui, in una stanza al terzo piano d'un malandato palazzo barocco di Buda, che stiamo parlando.

«*Il problema numero uno, tuttavia, è sempre quello del partito e del suo ruolo. Questo ruolo, nelle società socialiste, si situa ancora "al di sopra" della società: ciò che non è affatto marxista. Benché siano cadute certe condizioni che sono caratteristiche della prima fase della costruzione socialista (la presenza di forze reazionarie attive e organizzate, la mancanza di mezzi per soddisfare i bisogni primari della collettività), il partito continua a esercitare una sorta di "dominazione" sull'intera struttura sociale. Ma la sua funzione dovrebbe essere, secondo me, un'altra. Essa dovrebbe consistere nella lotta per realizzare il controllo sociale (cioè della collettività) sugli apparati di gestione. Invece che identificarsi con la burocrazia, il partito dovrebbe essere lo strumento di controllo della burocrazia*».

Ciò che affascinava nella situazione ungherese non erano soltanto la patina occidentale — l'ora del tè alla pasticceria «Vorosmarty», le *entraineuses* del «Pipacs» — o la «libertà», che peraltro è ancora priva di radici istituzionali. Ma il fatto che al di sotto di questo involucro s'intravedevano lo sforzo revisionistico, i segni d'una prudente ma ferma volontà riformatrice. Lo *strip-tease* acquistava significato quando lo si correlava agli articoli sugli «interessi di classe» delle burocrazie socialiste. E viceversa: l'argomentazione revisionista diventava fatto politico (e non pura ipotesi di lavoro intellettuale) quando la si metteva in relazione coi connotati esteriori del «modello ungherese».

A Budapest, come a Praga, era in atto sei mesi fa un processo ideologico d'importanza capitale. Si trattava d'infrangere e rigettare lo schema sovietico secondo il quale l'alternativa, per i paesi socialisti, è una e una sola: o il socialismo così com'è oggi (con tutte le sue pecche, le disfunzioni e le ingiustizie sociali), o la restaurazione borghese. L'antinomia, è chiaro, non potrebbe essere più rozza e conservatrice. Dice Hegedus: «*In realtà, se il marxismo vuole superare la sua fase apologetica e dogmatica non deve più sottrarsi all'obbligo di ricercare le possibili alternative dell'evoluzione della società socialista. Il tempo della formula "o questo socialismo o il ritorno al capitalismo", è passato. Oggi è necessario umanizzare le nostre società, opporsi a chi ancora sostiene che il problema è secondario a quelli della produzione, e che comunque, risolti questi, l'umanizzazione dei rapporti sociali diventa automatica*».

Sei mesi fa, a Budapest come a Praga, questi discorsi non erano confinati nei conciliaboli dell'*intelligencija* ma già cominciavano a trapelare sino ai vertici del partito. Ed è intorno al problema delle «alternative» (oltre che a quello della riforma economica) che si articolavano gli schieramenti nel gruppo dirigente. La topografia emersa nell'ufficio politico del pc ungherese con l'intervento in Cecoslovacchia, s'era in realtà profilata già da tempo. Kadar, Aczel e Nyers da una parte; in mezzo Komoczin, Feher, Kallai, Fock; dall'altra Szirmoi e Bizcu. Kadar e i suoi, che erano i più disposti a quella che Hegedus chiama la «autoanalisi», furono contro l'intervento; Szirmoi e Bizcu, i più ostili a ogni accenno revisionista, furono per l'intervento.

A Budapest sarà ancora possibile, in pieno «rigelo», la ricerca delle «alternative»? Potrà continuare, andare avanti, lo sforzo di revisione che studiosi come Hegedus considerano tanto vitale? Quasi certamente no. Scontato, lo abbiamo detto negli articoli precedenti, è che Budapest resterà l'area «liberale» della regione. La «colomba» Ungheria fa comodo a tutti, sicché non si dovrebbe assistere a modifiche vistose nel clima magiaro. Ma l'«autoanalisi» ungherese conoscerà una pausa lunga, forse lunghissima.

Il vento, all'Est, non soffia in favore della discussione. Scrive Andrei Dmitrievic Zacharov, il fisico sovietico, nel pamphlet «Progresso, coesistenza e libertà intellettuale»: «*Le idee nuove sorgono solo dalla discussione, contrapponendosi a tutte le obiezioni possibili. In un ambiente in cui sia possibile esprimere non soltanto le idee giuste e sicure, ma anche quelle dubbie e bisognose di verifica... Ma dopo cinquant'anni di dominio oppressivo sulle menti d'una intera nazione, i nostri capi sembrano temere persino gli accenni più vaghi all'esistenza d'una discussione del genere*».

Sandro Viola

I PROBLEMI DELLA NOSTRA EMIGRAZIONE NEL NORD EUROPEO

Si fermano in Svizzera gli italiani che hanno trovato il calore di una casa

Soltanto tre su dieci resistono più di quattro anni nella Confederazione - La polizia non permette la chiamata dei familiari se manca un'abitazione idonea - Ma gli affitti sono cari e molti immigrati italiani (500 mila "stabili" e 100 mila stagionali) vivono in baracche e soffitte, con gravi traumi fisici e psichici - Soltanto pochi fortunati abitano le nuove case per operai circondate da prati e abeti

(Dal nostro inviato speciale)
Berna, dicembre.

Discussione fra immigrati che pensano al Natale: «In Svizzera non danno la tredicesima» *dice un terrazziere di Messina.* «Meglio 160.000 per soli dieci mesi che 80 per tredici» *ridono due di Pordenone.* «La tredicesima non è obbligatoria, ma tanti padroni fanno un regalo, come una gratifica. Piuttosto gli assegni familiari sono bassi, venticinque franchi al mese per ogni figlio, niente per la moglie» *interviene un manovale di Macerata (quindici anni di Svizzera, quattro figli a casa, altri due emigrati). Siamo in una casa dove vivono operai italiani e svizzeri, fatto non abituale. Sulle cassette della posta si leggono file di nomi scritti a macchina: Lo Brutto, Homberger, Tonon, Bühler, Cardella. Stanze a due e tre letti, scarpe e scarponi allineati nell'ingresso. Qualcuno dorme perché ha fatto il turno di notte in fabbrica.*

Un ragazzo calabrese, arrivato da poche settimane, è sgomento: «Il mio compagno al banco dell'officina è svizzero e tiene un mitra nell'armadio di casa: ha fatto il militare e s'è portato dietro anche le munizioni». *La presenza dell'arma nell'abitazione diventa per l'immigrato meridionale un simbolismo sconvolgente: segna il suo passaggio dalla società del conflitto alla società svizzera, in cui il consenso collettivo è talmente sicuro da permettere che, dopo il servizio militare, ogni adulto abbia in custodia il mitra per difendere il sistema.*

In questa roccaforte della conservazione affidata ai cittadini stessi, gli italiani si guardano dalla politica per timore di essere espulsi. Accelerando la spinta della produzione, le industrie hanno provocato una nuova fase espansiva (con un aumento dei salari del 15% nel giro di due anni) che è andato anche a beneficio dei lavoratori italiani dal 1962, infatti, non ci sono più differenze nel trattamento. L'italiano non è più il sottoproletario che si offre sul mercato delle braccia. Oreste Vezzoni, un mantovano responsabile del settore tecnico nel più forte dei sindacati svizzeri «Fomo», mi offre un quadro d'insieme: «I non qualificati sono sempre numerosi fra i 130.000 lavoratori dell'edilizia, ma gli italiani addetti alle industrie meccaniche, tessili, siderurgiche sono oltre 120.000. In media guadagnano mille lire all'ora, sulle 165.000 al mese: va detratto dal 6 al 10% per la cassa malattie, gli infortuni, la previdenza».

Aumentano gli operai con una certa preparazione e diminuiscono i lavoratori agricoli, ridotti a 8431; 32.000 italiani lavorano nel settore dell'abbigliamento, 35.000 negli alberghi e nei ristoranti (un cameriere: da 60.000 lire in più, secondo il gioco della percentuale sul servizio), 16.000 nelle industrie alimentari, quasi altrettanti in quella del legno; l'orologeria svizzera occupa alcune migliaia di donne italiane.

C'è stata un'autentica invasione nei sedici Cantoni di lingua tedesca, più vasti e ricchi di industrie: polo di attrazione, Zurigo con i suoi dintorni (altre migliaia di donne italiane confezionano i famosi cioccolatini, nelle fabbriche in riva al lago). Più di centomila residenti nel Cantone, forse 150.000, comprendendo gli stagionali e gli operai dell'edilizia. Industrie chiave dell'impianto economico svizzero, come la Brown Boveri, hanno costruito nuovi quartieri per gli immigrati a Baden e Birr. Cinquantaduemila italiani lavorano stabilmente nel cantone di Berna, 45.000 nel San Gallo e in Turgovia, 70-80.000 fra Basilea e l'Argovia, 15.000 a Lucerna e dintorni. Facciamo un confronto con i cantoni di lingua francese: 35.000 in quello di Ginevra, 40.000 in quello di Losanna, altrettanti nel Canton Ticino.

Sino a dieci-quindici anni fa erano in prevalenza settentrionali: bergamaschi e friulani più di altri. Poi ci fu la corrente dal Sud. All'Ambasciata italiana mi dicono l'impossibilità di accertamenti statistici per regione; ma si ritiene che i meridionali stabili e fluttuanti siano oggi più di 400 mila, due terzi del totale. Il capo della polizia federale per gli stranieri, Guido Solari, mi dice: «Non esiste una classificazione per provenienze. Noi suddividiamo così gli immigrati, ai fini statistici: quelli muniti di permesso di dimora annuale, rinnovabile, e quelli che possono restare senza limite di tempo, avendo lavorato in Svizzera per oltre dieci anni. Sommando gli uni e gli altri si ha un totale di 509-530 mila stabili, compresi 123.000 bambini e ragazzi sotto i sedici anni. Aggiunga 100.000 stagionali che lavorano da noi per nove o dieci mesi, e quelli che entrano come turisti e poi si mettono a lavorare». *Si stima che fra i nuovi arrivati sette su dieci siano meridionali, con un forte ricambio interno: appena raggiunta una certa specializzazione, molti giovani rimpatriano. Soltanto tre italiani su dieci restano più di quattro anni.*

Problema numero uno resta quello degli alloggi. La polizia federale non permette la chiamata dei familiari se il lavoratore non dimostra di avere un'abitazione idonea; ma un modesto appartamento costa 400 franchi al mese (60 mila lire) in città, 300 in campagna. Fra i molti che vivono in baracche e soffitte, spesso mal riscaldate, sono frequenti i traumi fisici e psichici. «Gli italiani, specialmente se arrivano nei mesi freddi, si ammalano facilmente, hanno crisi di malinconia» *mi dicono i dirigenti di uno stabilimento siderurgico nella valle dell'Aar. Raccolgo voci tristi in una baracca di Schlieren, nei dintorni di Zurigo. Quattrocento italiani, in gran parte manovali, consumano la serata nella cantina col solo conforto di un bicchiere di vino. In fondo allo stanzone un televisore: quattro o cinque guardano senza capire, perché la trasmissione è in tedesco. Luciano Conte, friulano, qui da undici anni, dice:* «Un muratore prende sui 1300 franchi netti al mese, fra baracca e vitto se ne vanno 400. A casa mandiamo 80.000 lire pulite». *Antonio Bavaro, manovale di Avellino:* «Da quindici anni lavoro in Svizzera e sogno di tornare a casa. Ma quando?». *Molti fanno coro:* «Diventeremo vecchi in queste baracche, un letto e un armadio».

Trovo il contrappunto nel nuovo quartiere per operai costruito a Klus, sulle prime pendici del Giura, da un'azienda metalmeccanica che occupa 1500 italiani su 8000 dipendenti sparsi in diverse fabbriche. A Klus lavorano 2000 operai. Trecento sono veneti e lombardi, 320 pugliesi, siciliani, abruzzesi. «Molti vengono ben preparati dalle nuove scuole di addestramento sorte nel Mezzogiorno, come quella di Taranto» *mi dice il capo del personale. Le nuove case per operai hanno attorno prati e abeti appena visibili nella nebbia. Qualche orto. La ditta possiede 530 appartamenti, affittati a italiani e svizzeri: quattro stanze e servizi, riscaldamento, per 240 franchi al mese. La paga media è di 1000-1200 lordi.* «Qui siamo a casa nostra, andiamo d'accordo con gli svizzeri» *dice la signora Cipolla, moglie di un tornitore di Assisi. Come lei altre donne, perfettamente integrate grazie al calore di una casa e di buoni vicini. La disperazione dei manovali di Schlieren è capovolta:* «Forse resteremo per sempre in Svizzera» *dice la signora Cipolla. E prepara la tavola per altri dieci immigrati.*

Mario Fazio

Satelliti e chirurgia

Barnard studia trapianti da compiersi nel cosmo

Filadelfia, 11 dicembre.

Il dott. Christian Barnard, ha conferito oggi con gli scienziati spaziali della «General Electric» sulla possibilità di impiegare veicoli spaziali per trapianti d'organi ed altre operazioni chirurgiche.

Barnard ha dichiarato di aver proposto di mettere in orbita topi con organi trapiantati come primi esperimenti per stabilire se l'assenza di peso interesserà il trapianto. Egli ha detto che l'assenza di gravità potrebbe accelerare oppure ritardare il rigetto immunologico da parte dell'organismo.

Nel corso d'una conferenza-stampa Barnard ha anche dichiarato d'aver discusso della possibilità d'un progetto spaziale per studiare come eseguire un'operazione chirurgica in assenza di gravità nello spazio.

Sia Barnard sia la divisione missilistica e spaziale della «General Electric» hanno sottolineato che i progetti sono alla fase preliminare ed ancora molto indefiniti. *(Ansa - Upi)*

Recitano il «colloquio» fra don Mazzi e il Cardinale



Universitari ieri in Piazza San Pietro: dimostrano a favore dell'ex parroco dell'Isolotto (Telefoto Ansa)

Davanti a San Pietro gli universitari esprimono solidarietà per l'Isolotto

Il Vaticano non si pronuncia ufficialmente sull'episodio - Forse si sarebbe preferita una condotta più cauta da parte del card. Florit, ora si vedrebbe con piacere qualche iniziativa per riportare pace nella diocesi - Il Papa parla del compito dei preti

(Nostro servizio particolare)
Città del Vaticano, 11 dic.

La protesta in favore di don Mazzi è giunta stamane in piazza San Pietro restando quasi due ore sotto la finestra di Paolo VI. Un centinaio di giovani, in gran parte universitari romani ma qualcuno venuto apposta da Firenze (non dall'Isolotto), ha sostato in silenzio attorno all'obelisco fra le 12,15 e le 14.

I manifestanti leggevano brani del resoconto stenografico del colloquio che il cardinale Florit ebbe lunedì 2 dicembre con don Mazzi, don Gomiti, don Caciolli e un gruppo di laici dell'Isolotto nell'arcivescovado fiorentino. Venivano alternati passi del cosiddetto «catechismo dell'Isolotto», condannato dalla Curia di Firenze. C'erano molti cartelli polemici, taluni eccessivi, «Lo Stato Vaticano è in collusione con il capitalismo internazionale», «La lettera della legge uccide, il diritto canonico ha fatto molte vittime», «Cattolici romani testimoniano qui di essere parte della comunità dell'Isolotto», «Torres, il guerrigliero, Milani, l'obiettore, Mazzi, il rinnovatore, rappresentano l'altra Chiesa cui va il nostro appoggio».

Piuttosto imbarazzati i poliziotti italiani hanno tentato di dissuadere i giovani dalla dimostrazione non autorizzata. I protestatari hanno allora abbassato le scritte proseguendo, però, la lettura dei passi del colloquio e del catechismo interdetto. Poi se ne sono andati alla spicciolata, dandosi appuntamento su piazza San Pietro per domenica prossima, a mezzogiorno quando Paolo VI benedice i fedeli.

Mentre i dimostranti si riunivano intorno all'obelisco, Paolo VI pronunciava parole riferibili anche all'Isolotto, rivolgendosi ad un gruppo di sacerdoti italiani, presenti all'udienza generale.

«*I sacerdoti* — ha detto — *si chiedono: "Ma io sono quello che devo essere? Sono al mio posto? Faccio quello che devo fare? Ci sembra che queste gravissime domande abbiano una facile risposta: fate quello che la Chiesa vi dà da fare. Non crediate che nelle novità quasi sovversive che sono proposte possiate trovare una migliore soluzione e un migliore impiego della grande scelta che il Signore ha fatto delle vostre persone"*». Il Papa ha riconosciuto che nell'agitazione esistono due motivi di fondo, entrambi positivi: la ricerca dell'autenticità sacerdotale (*«e siamo tutti d'accordo»*), e poi lo sforzo d'essere vicini al mondo (*«anche per questo non avremmo che da lodare»*).

«*Sennonché* — ha proseguito — *per essere più vicini al mondo, vorrebbero quasi rompere i quadri, uscire dalla disciplina che la Chiesa ha creato e che sta perfezionando e credere che, buttando l'abito o assimilandosi alle abitudini mondane dei profani o avendo un mestiere profano da esercitare, si possa meglio avvicinare il mondo. Guardatevi da questa casistica, ha concluso: a cosa servirebbe un sacerdote assimilato al mondo che deve convertire?*».

Pronunciato di getto e non su un testo scritto, il discorso di Paolo VI, al di là dell'ovvia severità, condivide e apprezza le tensioni per un nuovo tipo di apostolato sacerdotale, riconosce la necessità di «perfezionare» il diritto canonico, ammonisce senza condanna coloro che con «proposte quasi sovversive» vorrebbero «quasi rompere i quadri» e che, quindi, non li hanno ancora infranti. Non si tratta di sfumature, ma d'importanti distinzioni applicabili a don Mazzi: il quale ha accettato, pur reclamando, la rimozione da parroco dell'Isolotto, ma è rimasto nella chiesa, non è «sospeso a divinis» e ciò vuol dire che la Curia non ha riscontrato nella sua opera aspetti contrastanti con l'ortodossia, compresa la guida catechistica dell'Isolotto.

Sabato scorso il Papa aveva riconosciuto, che la «Chiesa si trova in un'ora di autocritica» smentendo, con energia, l'intenzione di rinunciare al Pontificato. «Tanti si aspettano dal Papa gesti clamorosi, interventi energici e decisivi. Il Papa non ritiene di dover seguire altra linea che non sia quella della confidenza in Gesù Cristo. Sarà Lui a sedare la tempesta». Questo discorso colpì profondamente anche i cattolici progressisti di Firenze, fu letto con devozione all'Isolotto.

Anche le parole odierne, più specificamente dirette ai casi fiorentini, confermano questa diffusa sensazione, ribadita da circoli vaticani che, di solito, riflettono quel che si pensa al vertice della Chiesa. Questi ambienti non si pronunciano sul torto e sulla ragione nella vicenda dell'Isolotto, sostengono che don Mazzi avrebbe dovuto dar maggiore prova di umiltà, ma lasciano intendere che identica virtù, unitamente a più prudenza, deve sempre esercitare chi ha più alte responsabilità. Lo stesso *Osservatore Romano* è stato piuttosto cauto a proposito dell'Isolotto, esortando tutti e ciascuno all'unità, alla comunione, alla comprensione, ma astenendosi dai verdetti. Non è certo casuale un lungo saggio del domenicano Raimondo Spiazzi, apparso oggi sull'organo vaticano, sotto il titolo «Autorità, ragione ed "impeto carismatico"». La conclusione è che nella Chiesa «autorità ed obbedienza possono armonizzarsi in una sintesi prudenziale che trova molte forme di realizzazione» dovendosi del tutto escludere l'autoritarismo che comprimeva i sudditi. Dall'insieme, si trae la convinzione che un'iniziativa mediatrice e rispettosa a Firenze troverebbe consensi a Roma.

Lamberto Furno

Correggono il catechismo

I vescovi d'Olanda obbediscono al Papa

Utrecht, 11 dicembre.

Un comunicato del Segretariato episcopale di Utrecht annuncia che «i vescovi olandesi si inchinano rispettosamente davanti alla persona di Papa Paolo VI ed hanno deciso di aggiornare definitivamente ogni discussione sul nuovo catechismo olandese che è stato oggetto di una dichiarazione di sei cardinali pubblicata il 30 novembre sugli "Acta apostolicae sedis"». *(Ansa-Upi)*

Dibattito contro il divorzio ma niente guerra di religione

Così affermano i giovani di Azione Cattolica

(Nostro servizio particolare)
Roma, 11 dicembre.

(l. f.) Una posizione molto netta è stata assunta oggi dalla gioventù cattolica contro le interpretazioni «di inizio di una crociata o di una guerra di religione» dato al documento della Giunta centrale dell'Azione Cattolica che propone un referendum sul divorzio.

«Quel che ci preme sia chiarito fino in fondo — reca la nota giovanile — è che le indicazioni e gli orientamenti della dichiarazione costituiscono un punto d'incontro che, nato ad un dibattito, tende a provocare il dibattito anche all'interno del mondo cattolico e, quindi, accetta di porsi a fianco di altre opinioni che possono giungere a conclusioni diverse». Perciò la Gioventù cattolica invita i credenti alla discussione con tutti cercando «di comprendere anche le esperienze diverse dalla propria» e ammette il diritto degli iscritti «a fare presenti le proprie osservazioni critiche, sia di consenso sia di divergenza».

La gioventù d'Azione Cattolica si rivolge ai fedeli invitandoli a non usare dell'eventuale divorzio. «Se oggi, in quanto cristiani, affronteremo sempre di più in simile prospettiva i vari problemi storici, riusciremo facilmente a superare la tentazione di presentarci come blocco monolitico contrapposto al mondo».

ILLUSTRATE ALLA SOCIETA' PIEMONTESE DI CHIRURGIA

Le tecniche per curare gli «ustionati gravi»

Letti elettrici girevoli espongono all'aria le parti piagate del degente Un apparecchio per il trapianto rapido della pelle - Importante funzione del nuovo Centro torinese nel complesso traumatologico dell'Inail

Scoppia una caldaia, si incendia un'automobile, divampa una fiammata da un altoforno, oppure più semplicemente una pentola d'acqua bollente urtata da un bimbo, si rovescia, od ancora un operaio è colto da folgorazione: tanti sono i casi in cui, per infortuni sul lavoro o incidenti sportivi o casalinghi, la vittima può uscire gravemente e largamente ustionata. La lista dei «grandi ustionati» non è mai chiusa.

E così ogni volta comincia per ciascuno di essi il lungo trattamento terapeutico. Un inizio drammatico e poi il seguito di tormentose tappe (una volta un vero calvario), mentre si insinua nel malcapitato una depressione morale nell'incubo di restare sfigurato.

Per ustioni estese si può persino morire a causa di una vera e galoppante malattia, detta appunto «da ustione», che coinvolge specialmente, e blocca, la funzionalità renale. Di lì l'urgenza di mettere in azione anzitutto quei mezzi che si riassumono nella cosiddetta rianimazione. Poi occorre riparare gli esiti locali delle ustioni, mentre si erge il rischio delle infezioni (per i germi che pascolano sulle piaghe) e si profila il decadimento delle condizioni generali.

Ultimo problema la riabilitazione. Non stupisce quindi che per i grandi ustionati occorrano Centri terapeutici di alta specializzazione, dove la chirurgia plastica ricostruttiva ha la sua più viva parte.

Fortunatamente a Torino è sorto, ed è ora in piena attività, uno dei più moderni modelli europei del genere, nell'àmbito del grandioso complesso traumatologico dell'Inail (Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro), che si alza lungo il Po ed ospita la pur modernissima Clinica ortopedica-traumatologica universitaria, diretta dal prof. F. Rossenda.

La funzionalità del reparto è stata illustrata ieri dal primario prof. S. Teich-Alasia nella seduta della Società piemontese di chirurgia (presidente prof. Borsotti), dedicata appunto alla terapia dei grandi ustionati (relatori, con il Teich-Alasia, Delfino e Borsetti, Ambrogio e Maglincani, Barberis e Oberto). L'attualità degli orientamenti di cura delle lesioni locali è stata messa in evidenza in un trattamento quasi rivoluzionario. Non più antibiotici in sito (che impiegati irrazionalmente potrebbero creare incresciose resistenze di germi), non più pomate, non più fasciature: si lascia invece l'ustionato, dopo eventuale detersione (pulitura) delle zone lese, a diretto contatto con l'aria libera ambientale, che nel reparto è condizionata e sterile. Così si ottiene un rapido essiccamento dell'essudato, cioè di un gemizio di siero sulla superficie lesa, formandosi una opportuna crosta. Questa limita la fuga di plasma dall'organismo e protegge la regione dall'inquinamento esterno. Vantaggi: primo, viene impedita la macerazione delle zone colpite, pascolo di germi che altrimenti si moltiplicano e si virulentano, e possono passare nella circolazione sanguigna attraverso i vasellini capillari fratturati e generare setticemie; secondo, si evita all'ustionato ogni traumatismo derivante dalle medicazioni; terzo, restano agevolati i movimenti dell'infortunato, che può cominciare una precoce terapia fisica specie quando sono lese articolazioni.

Nelle ustioni molto estese il malato viene immediatamente messo nella tenda di climatizzazione sino a formazione delle croste. Soltanto quando esami batteriologici avvertono una «infezione in atto» si sfrutta a ragion veduta l'efficacia di due antibiotici specifici contro il bacillo piocianeo e altri antibiotici contro altri germi di volta in volta individuati con il metodo del cosidetto antibiogramma.

Per consentire a tutte le zone ustionate il contatto diretto con l'aria ambientale si ricorre, nei casi gravi, al letto elettrico girevole, che agevola automatici frequenti cambi di posizione. Inoltre per evitare piaghe da decubito si usano materassi pneumatici a strisce alternate; le quali sono collegate con una pompa automatica e si gonfiano alternativamente. Nuove tecniche di innesti di pelle entrano in scena al momento opportuno per la copertura delle aree che sono state private del mantello cutaneo. Un piccolo apparecchio consente di ricoprire notevoli zone sfruttando una minima quantità di pelle integra dello stesso soggetto.

Una terapia fisica razionale, tempestivamente intrapresa, è infine quanto serve ad evitare irrigidimenti di articolazioni, deformazioni da posizioni viziate, a consentire il recupero funzionale del grande ustionato. Insomma l'ustionato, oggi, grazie ai trattamenti dei Centri specializzati, non si può più considerare un individuo definitivamente compromesso.

a. v.

Ex sindaco di Roma rinviato a giudizio

(Nostro servizio particolare) **Roma, 11 novembre.**

(g. g.) L'ex-sindaco di Roma, dott. Amerigo Petrucci, è stato rinviato a giudizio per peculato ed interesse privato in atti di ufficio. Dovrà difendersi in tribunale dall'accusa di avere dissipato circa 70 milioni per favorire i suoi amici. Avrebbe prelevato la somma dai fondi della Federazione provinciale dell'Opera nazionale maternità infanzia (Onmi), di cui era commissario straordinario.

CRONACA DI TORINO

(Seguono notizie dalla seconda pagina)

Richieste degli studenti di Scienze inviate al Ministro dai professori

Se ne chiede l'approvazione con procedura d'urgenza - Riguardano miglioramenti per Fisica, biennio d'Ingegneria e Matematica dove da 10 giorni sono sospese le lezioni

Il consiglio della facoltà di *Scienze* ha esaminato le rivendicazioni degli studenti di Matematica, Fisica, biennio di Ingegneria. Sulla base delle richieste, che tendono a migliorare il funzionamento dei tre corsi di laurea, i professori hanno deciso di rivolgere al ministero, con procedura d'urgenza, queste proposte: *abolire gli esami di cultura generale e di lingue; estendere a tutti gli iscritti le facilitazioni d'esame riservate ai fuori corso (appelli ravvicinati); rendere gli esami scritti facoltativi e comunque abolire lo sbarramento tra scritto e orale.*

Circa la richiesta della presenza degli studenti, in qualità di osservatori, nel consiglio dei professori, è stato deciso che per quanto concerne i problemi degli studenti la facoltà sarà articolata in quattro gruppi: naturalistico, matematico, fisico, chimico; ognuno di essi sarà «allargato» a incaricati, assistenti e studenti. Il consiglio ha espresso parere negativo alla proposta di abolire le firme di frequenza e di istituire esami mensili.

Gli studenti di *Matematica*, che da dieci giorni si astengono dalle lezioni in attesa di una risposta scritta al loro documento rivendicativo, valuteranno le deliberazioni del consiglio di facoltà in un'assemblea convocata per domani alle 10.

A *Fisica* ieri gli studenti si sono riuniti in gruppi di indagine. Hanno il compito di controllare, presso i centri di ricerca della facoltà, la distribuzione del personale insegnante ed ausiliario, i tipi di ricerca e su quali indirizzi è avviata, i finanziamenti, le ragioni che hanno indotto i docenti a formulare le decisioni espresse in consiglio di facoltà. Oggi è in programma un'assemblea, e alle 17 un incontro con i docenti.

Gli iscritti al biennio di *Ingegneria* hanno invece espresso il desiderio di riprendere le lezioni.

— Nella facoltà di *Architettura* domani, sabato e domenica si svolgerà un incontro assembleare pubblico sul tema: «*E' un crimine progettare un ospedale psichiatrico?*». L'iniziativa è di alcuni componenti del Movimento studentesco della facoltà in collegamento con membri della facoltà di Medicina.

— Nel nuovo palazzo delle facoltà umanistiche sono riuniti i giovani degli istituti tecnici. Hanno deciso di continuare i contatti per mantenere una linea comune di protesta.

I taxisti chiedono al Comune zona verde e l'isola pedonale

L'assessore: «Il problema è difficile» - Protesta dell'associazione negozianti

I taxisti vogliono la *zona verde* nel centro storico, come a Milano; e inoltre un *divieto di sosta permanente* per la circolazione privata. Ieri i taxi avevano manifesti attaccati alle portiere: «*Il divieto di sosta permanente equivale a circolazione celere per tutti*». Altre richieste della categoria: priorità di tram, autobus e taxi nelle vie centrali e in alcune divieto di transito ai privati: per esempio in via XX Settembre o via Carlo Alberto; in via Lagrange o via Arsenale.

Non faranno sciopero, i taxisti, perché questo è il periodo della loro più intensa attività. Affermano di avere scelto la forma protestataria per mezzo di manifesti, «*perché è più civile*» e la settimana prossima convocheranno una pubblica assemblea.

L'assessore alla viabilità, Carli, ci ha detto: «*Il Comune non è contrario in linea di massima alle "isole pedonali" e alle "zone verdi". Ma è un problema difficile, che va studiato attentamente anche sulla base delle esperienze di Roma e di Milano*».

Nettamente avversi alle richieste dei taxisti, i commercianti. Il presidente dell'Associazione, on. Demarchi, ha scritto una lettera al Sindaco. Chiede «*massima cautela nell'assumere provvedimenti di limitazione della circolazione di auto private nelle zone centrali della città, al fine di non compromettere gli interessi dei commercianti i quali hanno nel centro storico numerose ed importanti aziende che danno lavoro a migliaia di dipendenti*».

Fermato a Milano il fratello di Lopez: era fuggito di casa

15 anni: alla polizia ha detto di essere stato rapito

Michele Lopez, 15 anni, fratello di Donato Lopez della banda Cavallero, ieri, invece di recarsi al lavoro, è andato a giocare al pallone con amici. Poi a sera, temendo i rimproveri dei genitori, è fuggito a Milano. La polizia l'ha trovato mentre vagava con aria smarrita; ha raccontato di essere stato rapito da due automobilisti che gli avevano chiesto un'informazione e l'avevano portato fino a Milano. Ma alle domande degli agenti si è contraddetto. Infine è scoppiato a piangere. Domani verrà riconsegnato ai genitori.

— Un camion ha investito ieri alle 17 in via Avellino angolo via Fossano un ragazzo che giocava in bicicletta con altri amici. E' Ignazio Maffeis, 13 anni, via Pinelli 47. L'autista l'ha visto sbucare all'improvviso, chino sul manubrio, senza guardare se arrivavano macchine. Ha cercato di evitarlo, ma non c'è riuscito. Il giovane ha picchiato con la testa contro l'automezzo ed è caduto privo di sensi. E' ricoverato alla Clinica neurologica delle Molinette con prognosi riservatissima. Il Maffeis è figlio di un operaio del biscottificio Maggiora, ha cinque fratelli, la madre è in attesa di un altro figlio.

Anziani del Municipio — Oggi alle 16 a Palazzo Madama saranno premiati con medaglia d'oro 176 dipendenti che hanno lasciato il servizio per raggiunti limiti di età.

Condannato un generale che diffamò un collega

Otto mesi con la condizionale - Il gen. Bongiovanni scrisse in un libro di guerra che il gen. Basso fu processato per codardia: non era vero

Il generale di Corpo d'Armata Alberto Bongiovanni, 60 anni, residente a Roma in viale Val Padana 125, è stato condannato dal tribunale di Torino a 8 mesi di reclusione e 80 mila lire di multa con i benefici della condizionale e della non menzione per diffamazione a mezzo stampa. In un suo libro intitolato «*La guerra in casa*», stampato a Torino dall'editore Mursia, offese la reputazione del generale Antonio Basso (deceduto anni fa), scrivendo che era stato condannato dal tribunale militare, mentre fu assolto per non aver commesso il fatto. Il p. m. dott. Mitola aveva chiesto la condanna a 10 mesi.



Il generale Bongiovanni

Il libro del gen. Bongiovanni racconta i fatti dell'8 settembre '43, quando fu reso noto l'armistizio, soffermandosi sui compiti assegnati ai nostri raggruppamenti in Corsica, cioè di eliminare i presidi germanici del Ghisoni e di Ghisonaccia.

Secondo l'autore del libro, i comandanti avrebbero permesso ai tedeschi di trasferirsi in Corsica senza danno, ottenendo in cambio le garanzie che non vi sarebbero state né uccisioni né distruzioni. Imputato di codardia, il gen. Basso fu rinchiuso nel forte di Boccea e processato a Roma nel giugno del '46; la sentenza fu di assoluzione con formula ampia.

Davanti ai giudici della seconda sezione penale (pres. Pastore, canc. Sacco) il gen. Bongiovanni si è presentato in abito blu, alquanto impacciato. Ha esordito spiegando le ragioni che lo spinsero a scrivere il libro: Il presidente l'ha interrotto «*Scusi, generale, ma veniamo all'imputazione: perché ha scritto che il gen. Basso era stato condannato?*».

Imputato — «*E' vero, ho sbagliato, credevo che il gen. Basso fosse stato condannato in base alle notizie che ebbi quando tornai in Sardegna*».

Presidente — «*Saputo del processo, non sentì la necessità di controllare la sentenza?*».

Imputato — «*No, ero convinto della condanna che mi sembrava conseguente ai danni derivati ai combattenti di Corsica*».

Patetica la deposizione del col. Basso, il quale ha ripetuto al tribunale il danno morale derivatogli da quell'affermazione del libro. «*La memoria di mio padre è stata offesa* — ha detto — *e questo mi addolora come figlio e come soldato*».

Il difensore del gen. Bongiovanni ha insistito soprattutto sul fatto che l'imputato non aveva intenzione di offendere.

Ragazza madre di 19 anni fugge dopo una telefonata

Ha lasciato il figlio ai genitori - Vane finora le ricerche

Una ragazza di vent'anni, madre di un bimbo di tre, è scomparsa da casa dopo aver ricevuto una misteriosa telefonata. I genitori sono angosciati. Dicono tra le lacrime: «Nostra figlia aveva trovato un buon ragazzo, presto si sarebbero sposati. Cosa le sarà accaduto?». La giovane, Carla Ruffo, abita con padre e madre, in via Cimarosa 30. Ai primi di novembre è stata assunta come cameriera per la refezione di una scuola elementare a Mirafiori. Un lavoro che la impegna per poche ore al giorno e le permette di curare il figlio, avuto tre anni fa. Lo alleva con amore. La prospettiva del matrimonio sembra aiutarla.

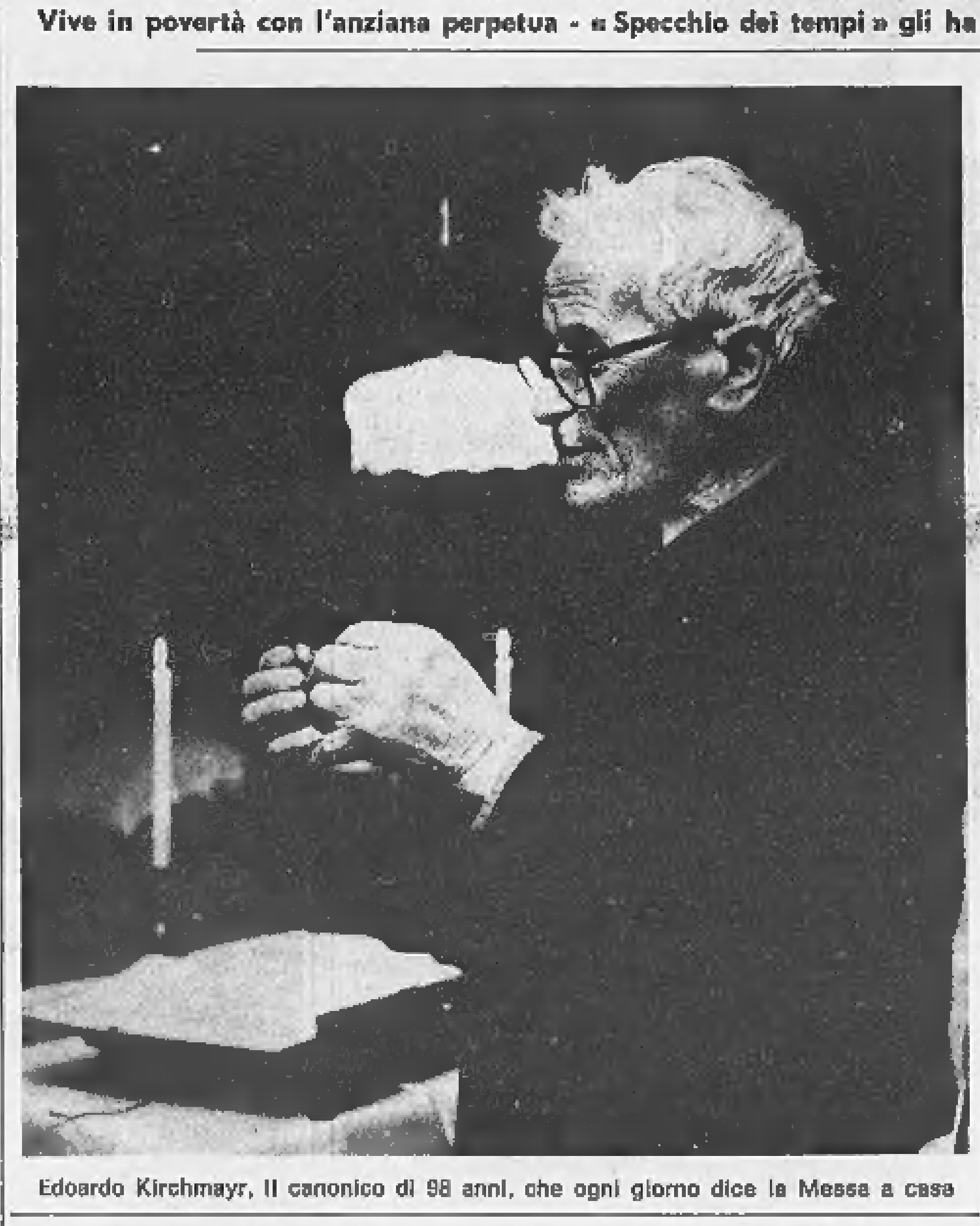
Racconta la madre: «Martedì pomeriggio suona il telefono, una voce che non avevo mai sentito, chiede di Carla. La conversazione dura pochi secondi; qualche risposta secca che non ho potuto afferrare. Quando riattacca il telefono mia figlia appare turbata. "Devo uscire — mi dice — vado a Moncalieri a trovare la mia futura cognata"». A sera non ritorna, i genitori sono preoccupati, vanno a Moncalieri, ma qui nessuno l'aveva vista. Per tutta la notte la cercano presso parenti e conoscenti: nessuna traccia.

Ieri mattina il padre ha presentato denuncia al commissariato Barriera di Milano. La ragazza — temono i familiari — potrebbe essere stata irretita da qualche losco individuo, forse lo stesso che tre anni fa l'aveva resa madre.

A MONASTEROLO DI CAFASSE IN VAL DI LANZO

Un vecchio parroco di 98 anni dice Messa sul tavolo di cucina

Don Edoardo Kirchmayr, di origine bavarese, ma nato a Torino, fu ordinato sacerdote nel 1894 - In pensione da alcuni anni è stato autorizzato a celebrare la Messa in casa Vive in povertà con l'anziana perpetua - «Specchio dei tempi» gli ha portato i suoi auguri



Edoardo Kirchmayr, il canonico di 98 anni, che ogni giorno dice la Messa a casa

(Dal nostro inviato speciale) **Lanzo Torinese, 11 dicembre.**

Una stanzetta a pianterreno, in fondo al cortile. Serve come camera da letto, cucina, ufficio, sacrestia e chiesa al can. Edoardo Kirchmayr, che oggi ha compiuto 98 anni e dal 1901 svolge il ministero sacerdotale nella frazione Monasterolo di Cafasse, in Val di Lanzo. Su invito di una lettrice, siamo andati a fargli gli auguri a nome di «Specchio dei tempi». *Pensavamo che il mazzo di rose che gli abbiamo portato servisse a ravvivare la statua dell'Assunta, nell'attigua chiesa.*

Don Kirchmayr ci ha spiegato, sorridendo: «Per 61 anni sono stato parroco, adesso sono dovuto andare in pensione. La mia chiesa è questa stanza. Tutte le mattine alle 7 stendo una tovaglia sul tavolo di cucina, per trasformarlo in altare. Un piccolo crocifisso di legno, due candele, il messale e il calice: celebro la Messa come se fossi in una cattedrale. Qualche volta viene ad assistere un po' di gente del paese, ma raramente. Preferiscono andare in chiesa, dal mio successore. E' logico: non posso rammaricarmi. Credo che le mie Messe siano le più povere del mondo, specialmente adesso che si parla tanto della "Chiesa dei poveri". Il celebrante e la perpetua che risponde alle preghiere: più scarna di così, ritengo non ci sia alcuna funzione religiosa».

Don Kirchmayr non è certo un «contestatore». Al contrario, è ancorato alle tradizioni. Continua ad officiare la Messa in latino, non ammette che un sacerdote sostituisca il «clergyman» alla tonaca, si scandalizza al solo pensiero che i preti affrontino il problema del celibato, critichino un'enciclica, discutano sull'opportunità di autorizzare la famosa «pillola». Sacerdote si diventa a 23 o 24 anni, dice, a quell'età bisogna essere in grado di valutare gli impegni e i doveri. Se si accettano, è indispensabile anteporli a qualsiasi altra considerazione. In caso contrario, meglio tornare allo stato laico.

Il sacerdote quasi centenario non è polemico, se esprime in modo così drastico le sue opinioni è per rispondere ai nostri quesiti. Più che vagliare i problemi che dividono il mondo cattolico preferisce raccontarci la sua vita di parroco di campagna. «Come avrete capito dal cognome, la mia famiglia è originaria della Baviera. Ma io sono nato a Torino, ho studiato in quel seminario e mi ha consacrato sacerdote il cardinale Alimonda, nel 1894. Il primo incarico è stato quello di vice-curato a Balangero, dove sono rimasto 6 anni. Poi la Curia mi ha affidato questa parrocchia, che nessuno voleva accettare. Allora non c'era la congrua, l'unico provento era rappresentato da venti soldi per ogni Messa. Sacrifici su sacrifici, ma ho resistito fino al 1952, quando la vista e l'udito hanno cominciato ad indebolirsi».

A 98 anni, don Kirchmayr tira avanti con 500 lire al giorno di pensione e 500 lire concessegli perché continua a celebrare la Messa, sia pure sul tavolo di cucina. «Con questa somma dobbiamo vivere in due: io e la governante, Anna Rossatto, di 66 anni». *Nel lungo periodo di rettore della parrocchia era riuscito a risparmiare circa mezzo milione. Lo ha devoluto alla chiesa, che ha sempre bisogno di restauri. E' la storia di un prete povero, in un paese altrettanto povero. La storia di uno dei tanti parroci piemontesi che durante l'ultima guerra sono caduti o hanno rischiato di cadere sotto un plotone d'esecuzione.* «Qualcuno — *dice il vegliardo* — aveva nascosto vicino alla parrocchia un paio di automobili per sottrarle alle requisizioni. Le "brigate nere" le hanno scoperte, credevano le avessi nascoste io per darle ai partigiani. Mi hanno arrestato e messo al muro. Un fittavolo è riuscito a convincerli che ero estraneo alla faccenda».

Giorgio Lunt

Arrestato per truffa con l'amante torinese

Uno spezzino quarantenne - Bloccato ad Alessandria a bordo di un'auto - La donna, 30 anni, fermata a Lerici

(Dal nostro corrispondente) **Alessandria, 11 dicembre.**

(l. m.) Un quarantenne ricercato da cinque anni, accusato di bancarotta fraudolenta, truffa, estorsione, furto e assegni a vuoto, è stato arrestato oggi ad Alessandria dai carabinieri, che l'hanno bloccato mentre viaggiava a bordo di una elegante «Mercedes 250», targata FI 455246. Si tratta di Lorenzo Montali, nato 40 anni fa a Arcola (La Spezia) e residente a Milano.

Qualche ora dopo a Lerici è stata arrestata la sua amica, la signorina Imelda Ferri, nata 30 anni fa a Torino, ex Miss Piemonte di una decina di anni fa.

I due si erano conosciuti a Torino nel 1963. Benché sposato e padre di due figli il Montali non esitò a lasciare la famiglia, che abita a Loano, per trasferirsi con l'amante a Imperia dove aprì un salone di motonautica il cui valore ammontava a 200 milioni. Ma l'azienda poi fu dichiarata fallita dal tribunale.

Il curatore del fallimento, durante la verifica dell'attività e passività, accertò una bancarotta fraudolenta superiore ai 30 milioni. Per sfuggire alla cattura, il Montali sparì e da allora avrebbe cominciato la sua attività truffaldina in Piemonte Liguria e Lombardia.

Al momento dell'arresto ha detto: «*Mi sarei costituito all'inizio di marzo perché entro quel periodo avrei potuto dimostrare la mia buona fede*». Ora è in carcere a disposizione dell'autorità giudiziaria.

I carabinieri, stabilito che il Montali e l'amica avevano affittato un lussuoso alloggio a Lerici, davano precise indicazioni ai colleghi del nucleo investigativo di quella città che qualche ora dopo bloccavano la Ferri mentre alla guida di una Mini Morris, targata Firenze, stava tornando a casa.

Si dovrà ora stabilire quale responsabilità la giovane donna abbia nelle operazioni truffaldine attribuite al Montali.

La moglie di un editore derubata al supermarket

In via Roma - Dalla borsetta le hanno sfilato 900 mila lire - Altro fatto: ladri sorpresi in un alloggio

La moglie del pittore-editore Mario Lattes, Franca, 44 anni, è stata borseggiata ieri di 900 mila lire. Il furto è avvenuto in un grande magazzino di via Roma. La signora, che abita in corso Galileo Ferraris 51, ha prelevato la somma verso le 15 nella succursale del Credito Italiano in corso Vittorio e l'ha riposta nella borsetta. Un'ora più tardi si è recata nel supermercato. Nel reparto abbigliamento ha avuto l'amara sorpresa di constatare che nella ressa qualcuno le aveva aperto la borsetta e rubato la somma. Informata dell'accaduto, la direzione del supermercato ha fatto svolgere ricerche, ma senza risultato.



La signora Franca Lattes

— Una donna ha sorpreso due ladri che stavano rubando nel suo alloggio di via Bianchi 62. Ha gridato e li ha messi in fuga. Dall'alloggio sono scomparsi oggetti d'oro e una radio per circa 250 mila lire. E' la signora Maria Leonardi, 35 anni; era scesa per portare i figli all'Ufficio d'Igiene, ma appena in strada è ritornata indietro perché la bambina aveva freddo. Nell'alloggio ha scoperto due giovani che nei brevi istanti della sua assenza avevano già frugato nei cassetti.

ECHI DI CRONACA

Onorificenza
I Dipendenti ed i Soci della Ditta Omega, che da lunghi anni apprezzano l'opera qualificata del Sig. Vittorio Lubner sono lieti di esprimere il loro vivo compiacimento per la Sua recente nomina a Cavaliere all'Ordine della Repubblica Italiana. Rallegramenti vivissimi.

Soroptimist Club
Il Soroptimist Club di Torino unisce questa sera le sue Socie al Grand Hotel Ambasciatori intorno alla tradizionale tavola del pranzo degli auguri.

Giant's Club
I membri del Giant's Club si riuniscono con amici e famigliari questa sera nel Salone del Grand Hotel Ambasciatori per il pranzo degli auguri.

Ambasciatori: Veglione di Capodanno 1969
Il Grand Hotel Ambasciatori di Torino, ricorda alla sua affezionata clientela che anche quest'anno avrà luogo nel salone delle feste il tradizionale «Veglione di Capodanno» con cenone, ballo, giochi di società. Allieterà la serata l'orchestra «I Cugini» diretta dal maestro-cantante Pier Gino Castello. Animatore della serata il presentatore della Rai-Tv, Gianni Liboni. Numerosi e ricchi premi ai partecipanti.

Un passo avanti nella riforma scolastica

La facoltà di Scienze politiche Un buon esempio per gli atenei

Dopo i primi due anni, lo studente sceglie le materie che più lo interessano e si specializza in un determinato settore - Eliminate le «zone morte», ossia gli esami inutili e perditempo Che cosa si propone il nuovo corso di studi approvato con legge del 30 novembre scorso

Il 30 novembre scorso la Gazzetta Ufficiale ha pubblicato un decreto ministeriale, che introduce riforme di larga portata nel Corso di laurea in Scienze politiche. Dopo molti anni di dibattiti, convegni, mozioni e progetti, si era manifestata da tempo una sostanziale convergenza di vedute, da parte di studiosi e di tecnici, sui punti chiave del necessario rinnovamento; ma resistenze estranee, diffidenze burocratiche e lunghe more parlamentari avevano sinora impedito i pur urgenti provvedimenti.

Qualcuno potrà lamentare ora che sia stato l'esecutivo, con azione rapida e inattesa — ma meglio sarebbe definirla insperata — a dare l'avvio alla sostanziale riforma: va detto però che il Parlamento non può accollarsi provvedimenti di carattere eminentemente tecnico, affidati dalla Costituzione stessa all'auto-governo dell'Università, e che ad esso va riservata gelosamente soltanto la funzione squisitamente politica di additare i fini e commisurare i mezzi adeguati all'istruzione superiore.

Lasciando perciò da parte i caratteri formali dell'intervento governativo — largamente giustificato dall'urgenza e dalle insopportabili tensioni del mondo universitario — occorre valutare semplicemente gli aspetti sostanziali della riforma, per concludere con un giudizio in larga misura positivo. Nate in maniera disordinata e occasionale, tenute ingiustamente in sospetto quasi eredi di dottrine totalitarie, moltiplicatesi nelle forme anomale dei Corsi di laurea impartiti dalle facoltà di Giurisprudenza, le facoltà di Scienze politiche hanno vissuto sino ad oggi un'esistenza travagliata. Da un lato pesava su di esse il vincolo soffocante degli insegnamenti obbligatori, ben diciassette su un totale di ventuno, che lo studente era tenuto a seguire: ne derivavano piani di studio uniformi e rigidi, con limitatissime possibilità di scelta e di specializzazione.

Questo criterio, in ogni caso discutibile di fronte al moltiplicarsi delle discipline e dei metodi di indagine, può trovare parziale giustificazione in corsi di laurea intesi a fornire una precisa qualificazione professionale e rivolti perciò ad aree del sapere racchiuse entro limiti tradizionali molto ristretti. Ma le scienze politiche si stanno oggi irraggiando in una miriade di direzioni e prospettive, dall'economia alla sociologia, dalla scienza dell'amministrazione alla storia delle civiltà e istituzioni extra-europee, dall'antropologia culturale all'organizzazione internazionale, con una tale ricchezza e molteplicità di sviluppi, che parrebbe impossibile ridurne il rigoglio entro uno schema rigido e vincolante.

La seconda remora al fiorente sviluppo dei corsi era costituita sino a ieri dalla preponderanza massiccia delle materie giuridiche, che tendevano a farne un cattivo doppione delle facoltà giuridiche, quando non li riducevano addirittura a propaggini marginali o a disimpegni di comodo. Il decreto affronta questi nodi con interventi non privi di decisione: gli esami da sostenere scendono da ventuno a diciannove, le materie fondamentali e obbligatorie si riducono a tredici soltanto, quelle giuridiche addirittura a due sole, mentre effettive possibilità di scelta si aprono allo studente a due distinti livelli.

Anzitutto, dopo un primo biennio comune, sostanzialmente uniforme su base nazionale al fine di garantire una certa omogeneità di formazione e l'equipollenza del titolo finale di laurea, i giovani potranno optare nel biennio successivo per uno specifico indirizzo di studi, scelto fra i cinque seguenti: *politico-amministrativo*, destinato a formare moderni amministratori della cosa pubblica con elevate capacità di decisione e di analisi; *politico-economico*, con preponderanti sollecitudini per la macroeconomia, la programmazione, la pianificazione, la politica economica e finanziaria; *politico-internazionale*, per predisporre non solo i quadri tradizionali della diplomazia, ma i funzionari delle organizzazioni internazionali e della Comunità europea; *storico-politico*, per formare dirigenti privati e pubblici, oltre che qualificati docenti di storia, che sappiano leggere nel passato i presupposti del mondo odierno e di quello futuro, impiegando nell'indagine storica le discipline ausiliarie della economia, della sociologia, della scienza politica, spesso tenute in minor conto nei paralleli corsi della facoltà di Lettere; *politico-sociale*, con prevalenti interessi per le strutture del mondo contemporaneo e le tecniche dell'indagine sociologica, al fine di preparare dirigenti di organizzazioni sindacali e produttive, ricercatori sociali, studiosi dei comportamenti di ceti e di gruppi nel tessuto complesso della società contemporanea.

Operata questa prima scelta dell'indirizzo che gli è più congeniale per interesse specifico e per vocazione professionale, il giovane potrà eseguire nel corso del secondo biennio tutta una serie di ulteriori opzioni: ogni indirizzo infatti verrà qualificato da un numero ristretto (magari quattro soltanto) di discipline veramente caratterizzanti; le altre materie, purché comprese in un ampio elenco che ne assicuri l'effettiva pertinenza e omogeneità, verranno scelte con piena libertà, consentendo a ciascuno di predisporre un suo proprio curricolo peculiare, responsabilmente costruito e privo perciò — è lecito sperare — di quelle zone di studio forzoso e di grigio disinteresse, che non di rado riducono la preparazione per certi esami ad una penosa ottemperanza formale a decreti coattivi e irragionevoli.

Nessuno si attenda, con questo, che l'Università sia ora in grado di foggiare dei «politici», la cui genesi resta quella che è stata sempre, cioè molteplice e imprevedibile, come è giusto che sia. Ma ci si può attendere ora una più concreta incidenza degli studi nella formazione di operatori politico-sociali consapevoli dell'immane varietà e complessità dei problemi che assillano il mondo contemporaneo e capaci perciò di affrontarli in modo meno formale e meno retorico. Qualcuno dirà che la liberalizzazione avrebbe dovuto essere maggiore, e la discussione potrebbe qui farsi lunga e, se non sterile, almeno prematura: certo, all'Università il decreto offre una maggiore autonomia, una più diretta responsabilità, un poco di quella libertà rivendicata da tempo.

Luigi Firpo

Per le minacce degli studenti romani

Il preside del Mamiani ha sospeso le lezioni

Chiesto al provveditore che venga garantita l'incolumità personale del corpo insegnante

(Nostro servizio particolare)
Roma, 11 dicembre.

Il liceo «Mamiani» di Roma, occupato ieri sera dal «movimento studentesco», è stato sgomberato dalla polizia. Le attività didattiche sono sospese: lo ha comunicato in serata il preside dell'istituto, prof. Tullio. Le lezioni riprenderanno quando la situazione nella scuola sarà tornata normale. La decisione è stata presa dopo che duecento liceali del «movimento studentesco», riuniti dinanzi all'ingresso dell'istituto, hanno impedito al preside e ai docenti di entrare nella scuola per partecipare al Consiglio dei professori.

I docenti avrebbero dovuto esaminare la situazione e adottare provvedimenti disciplinari nei confronti degli studenti che ieri avevano occupato la scuola. «Davanti ai cancelli — *ha dichiarato il preside* — gruppi di giovani contestatori hanno circondato la mia macchina gridando insulti contro di me e contro gli insegnanti. Sono stato costretto ad uscire dall'auto, che ho dovuto poi lasciare in mezzo alla strada. Ho anche rischiato di essere aggredito». *Subito dopo il professor Tullio ha inviato un telegramma al provveditore per informarlo dell'accaduto e per chiedere che venga garantita l'incolumità personale del corpo insegnante.*

Sui fatti del liceo «Mamiani», uno dei più antichi della capitale, il ministro della Pubblica Istruzione, Scaglia, ha ordinato un'inchiesta. L'incarico è stato affidato all'ispettore della Pubblica Istruzione, dott. Mosca, il quale dovrà accertare, se effettivamente gli alunni del «Mamiani» abbiano aggredito a pugni e calci il vice preside dell'istituto, prof. Marani e un bidello che si opponevano al loro ingresso per tenere un'assemblea. All'ospedale di Santo Spirito, dove questa mattina si sono fatti medicare, il bidello è stato giudicato guaribile in quattro giorni, il vice preside che ne avrà invece per tre giorni per un ematoma alla fronte, ha ottenuto il ricovero in ospedale.

L'intervento degli agenti è stato sollecitato dallo stesso prof. Marani che prima di farsi ricoverare in ospedale, aveva presentato una denuncia contro ignoti per occupazione di edificio pubblico. All'arrivo della polizia soltanto una trentina dei 100 occupanti erano rimasti nell'istituto. Gli ingressi erano stati sbarrati dall'interno con barricate di banchi e cattedre. I poliziotti sono però riusciti ad entrare da un portoncino secondario. I giovani non hanno opposto resistenza; soltanto alcuni, sdraiati in terra, si sono lasciati portar via.

Prima dell'ingresso della polizia gli studenti avevano tenuto un'assemblea nell'aula magna per cercare di chiarire le accuse di violenza che vengono mosse loro. **f. s.**

Incriminati undici giovani per gli scontri con la polizia

Genova, 11 dicembre.

(f. d.) Undici dei quattordici dimostranti fermati ieri sera durante i disordini avvenuti davanti alla questura di Genova sono stati denunciati a piede libero per adunata sediziosa, tentato blocco stradale, violenza e resistenza.

Si tratta di Mauro Adamoli, 29 anni (figlio del senatore comunista Gelasio Adamoli), universitario; Tiziana Aristarco, 14 anni, studentessa; Alessandro Arvigo, 17 anni, operaio; Salvatore Castagnino, 20 anni, operaio; Santino D'Amico, 17 anni, portuale; Santo De Bernardi, 17 anni, studente; Enrico Giovinazzo, 18 anni, universitario; Fabio Maschetti, 18 anni, universitario; Piero Nardini, 19 anni, universitario; Guglielmo Mauro Rovaioli, 15 anni, studente; Ciro Sannino, 15 anni, studente.

Ventimiglia, 11 dicembre.

(i. m.) Dopo lo sciopero degli studenti della scuola media «Biancheri», avvenuto lunedì scorso, una nuova agitazione si è svolta a Ventimiglia; a protestare sono stati gli studenti della scuola media «Camillo Cavour»; essi chiedono più aule ed un nuovo impianto di riscaldamento. Non sono avvenuti disordini.

Centinaia di agenti dànno la caccia ai rapinatori di Palermo

Spietati, hanno ucciso il compagno temendo che rivelasse i loro nomi

Dopo aver assassinato il gioielliere hanno eliminato anche il loro complice perché non cadesse nelle mani della polizia - L'auto usata dai banditi ritrovata a poche centinaia di metri dal luogo della sparatoria

(Dal nostro corrispondente)
Palermo, 11 dicembre.

E' stata ritrovata l'auto usata dai malviventi che ieri sera, davanti al motel Agip di via Circonvallazione, nel tentativo di consumare una rapina hanno ucciso due uomini: un loro complice, il ventenne Angelo Aromatico, e il gioielliere Raoul Capanni, di 56 anni, residente a Milano in via Bellarmino 29. L'auto — una «850» rubata alcune ore prima del crimine — è stata abbandonata dai due banditi in fuga in via Leonardo da Vinci, a 300 metri dal luogo della sanguinosa sparatoria. Certamente un'altra vettura, con a bordo, forse, un quarto complice, attendeva in via Leonardo da Vinci i rapinatori i quali non avevano trascurato l'eventualità che qualcuno fosse riuscito ad annotare il numero di targa e le caratteristiche dell'auto usata per l'assalto al Capanni e a suo figlio.



Raoul Capanni, il commerciante ucciso (Tel.)



Angelo Aromatico, il rapinatore colpito a morte dai suoi complici (Tel.)

Continua intanto la caccia all'uomo cominciata alle 20 di ieri sera con largo impiego di agenti e carabinieri. Sono stati operati alcuni fermi ma, a quanto sembra, le persone interrogate sono soltanto ricettatori di gioielli.

Stamane il cadavere di Raoul Capanni, è stato portato all'istituto di Medicina legale per la perizia necroscopica; la fucilata a lupara esplosagli dai rapinatori gli ha squarciato il fianco destro. Ad autopsia sarà sottoposto anche il corpo dell'Aromatico, il bandito ucciso dal complice nel corso della sparatoria.

Lionello Capanni, il figlio trentenne del gioielliere assassinato, ha trascorso la notte in ospedale per le ferite riportate nella colluttazione con i banditi. Stamane, al suo capezzale oltre ai sanitari si sono avvicendati gli inquirenti e il magistrato per tentare di abbozzare un «identikit» del rapinatore omicida. Il giovane, nativo come il padre di Castelnuovo Monte ma abitante a Reggio Emilia (in via Primo Maggio, 4) non è stato in grado di fornire dettagli. Ancora stamane era in preda a forte choc.

Ed ecco come gli inquirenti hanno ricostruito i fatti. Sono le 19,40: Raoul e Lionello Capanni giungono a bordo della loro «Alfa» al motel Agip. Tornano da un giro di affari. Hanno nel portabagagli alcuni plateaux di gioielli del valore di circa cento milioni di lire. E' il campionario per i clienti. Lionello Capanni, che è alla guida, scende per primo dall'auto con in mano le chiavi dell'accensione e del portabagagli. Sta per prelevare il campionario nella parte posteriore della vettura quando vede davanti a sé un giovane che, pistola in pugno, gli intima di consegnargli i gioielli. E' Angelo Aromatico, un pregiudicato per furti d'auto.

In quel momento Raoul Capanni sta scendendo dalla parte destra dell'auto; intuisce che qualcosa non va e mette in funzione il sistema d'allarme della vettura: una specie di sirena che viene udita nel raggio di 50 metri. Lionello Capanni reagisce all'intimidazione del bandito gettando le chiavi sotto l'auto; il rapinatore gli vibra un colpo in testa con il calcio della pistola; i due lottano. Raoul, il padre, interviene nella colluttazione, ma poco distante altri due rapinatori, fucili spianati, lo tengono sotto tiro e gli urlano minacce. Lionello disarma l'Aromatico spezzandogli il polso destro; Raoul intuendo che gli altri due rapinatori sono decisi a portare a termine il «colpo» ad ogni costo, accorre a far scudo con il proprio corpo a quello del figlio: una fucilata a pallettoni lo investe in pieno e lo stende al suolo; un altro colpo raggiunge Angelo Aromatico. Per errore o perché il malvivente ha voluto sbarazzarsi di un complice ormai inservibile?



Lionello Capanni, colpito alla testa dal rapinatore. E' vicino all'automobile presso la quale sono caduti uccisi il padre ed uno dei giovani banditi (Telefoto)

I banditi indugiano, non sanno decidere sul da farsi. Il bandito che ha sparato vorrebbe raccogliere il corpo del complice riverso in una pozza di sangue, ma il terzo rapinatore rompe gli indugi rimontando sulla «850» con la quale i banditi erano giunti al motel: per non rimanere appiedato il duplice omicida sale a sua volta sulla vettura e i due fuggono a tutto gas.

Gli inquirenti sono dell'avviso che i rapinatori assassini non facciano parte di una vera e propria banda, ma siano ladruncoli che avevano deciso di tentare il «colpo grosso». **f. d.**

La moglie della vittima ignora ancora la verità

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 11 dicembre.

(g. m.) La notizia della tragica fine di Raoul Capanni e del ferimento del figlio non è stata ancora comunicata alla moglie della vittima. I parenti e i vicini le hanno finora taciuto l'atroce verità perché soffre di cuore. Un'amica, che l'ha assistita per tutta la notte, le ha detto che Raoul, il marito, è stato ferito gravemente in un incidente e che Lionello, il primogenito, ha riportato lievi contusioni. La donna è stata colta da collasso, poi ha parlato per telefono con il figlio il quale ha cercato di rassicurarla dicendole una pietosa bugia.

La famiglia Capanni si è trasferita qualche anno fa a Milano da Castelnuovo in provincia di Reggio Emilia dove aveva un mulino. Raoul Capanni aiutava da qualche tempo il figlio nel lavoro di rappresentante in quanto il giovane era rimasto senza il socio, chiamato al servizio di leva. Da tempo disoccupato aveva accettato di accompagnare il figlio nei viaggi in Sicilia. **g. m.**

Tre studenti denunciati per i fatti della Scala

Uno è accusato di istigazione a disubbidire la legge, per un discorso ai poliziotti; gli altri due di istigazione a delinquere e violenza a pubblico ufficiale

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 11 dicembre.

L'inchiesta della questura e dei carabinieri sugli incidenti avvenuti la sera del 7 dicembre per l'inaugurazione della Scala si è conclusa con la denuncia all'autorità giudiziaria di tre studenti. Sono Mario Capanna di 23 anni, che deve rispondere di istigazione ai militari di disubbidire la legge; Giuseppe Fallisi, di 30 anni, accusato di istigazione a delinquere, e Mario Mastrodonato, di 24 anni, accusato di violenza a pubblico ufficiale.

Il Capanna è il giovane che tenne un discorso col megafono agli agenti, mentre la polizia era schierata per proteggere l'ingresso alla Scala dal pubblico: *In questo momento* — egli disse — *voi state proteggendo i ricchi che hanno sempre tradito il popolo di cui voi fate parte. Siete dei servitori dei ricchi, ma dovete sapere che molte cose stanno cambiando. Voi dovete ubbidire ai vostri superiori, noi dobbiamo batterci per le nostre idee. Noi non vogliamo commettere violenze».* **g. m.**

Maggiorate le indennità per le presidenze delle Camere

Pertini rinuncia all'aumento

Roma, 11 dicembre.

(r. s.) L'ufficio di presidenza della Camera si è riunito oggi a Montecitorio sotto la presidenza dell'on. Pertini. E' stata esaminata, tra gli altri argomenti, l'equiparazione delle indennità dei componenti dell'ufficio di presidenza a quelle previste per i membri del governo. Su tale equiparazione, che è allo studio dal 1964 e che fu già approvata dall'ufficio di presidenza del Senato, si è espresso favorevolmente anche l'ufficio di Presidenza di Montecitorio.

Sia al Senato che alla Camera tali uffici sono composti, oltreché dai presidenti, da quattro vice presidenti, da tre questori e da otto segretari, scelti fra i vari gruppi politici. In base alla loro decisione è stato stabilito che i presidenti dei due rami del Parlamento abbiano la stessa indennità stabilita per il Presidente del Consiglio (8 milioni e 679.285 lire); ai vice presidenti di ciascuna assemblea 5 milioni e 794.192; ai questori una indennità di 5 milioni 578.410 lire (l'indennità è annuale e aggiuntiva allo stipendio).

Il presidente della Camera, Pertini, ha dichiarato che egli non intende avvalersi dell'adeguamento dell'indennità prevista dalle nuove norme.





SPETTACOLI

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa via Roma 80 - telefono 53.51.13

Teatro Nuovo: ore 21 Stagione Sinfonica, Ente Teatro Regio. Direttore Efrem Kurtz, Violoncellista Antonio Janigro. Musiche di Schumann e Ciaicovskij. Orchestra del Regio. Platea L. 1000, Galleria L. 500. (Continuano le prenotazioni abbonamenti Stagione Lirica).

Alfieri: questa sera ore 20,45 Catherine Spaak e Johnny Dorelli in «Aspettando Jo». Prenotazioni botteghino Teatro - Telefono 535.440.
Auditorium di Torino: venerdì 13 dicembre ore 21 Concerto inaugurale Stagione Sinfonica. Musiche di: Schubert, Schumann. Direttore Mario Rossi. Pianista Maurizio Pollini. Mezzosoprano Luisella Ciaffi.
Carignano: questa sera ore 21,30 « 'L Baracôn » Balocco, Lombardo, Sangiorgi.
Gianduja Marionette (S. Teresa 5): oggi ore 16 «Gianduja sergente degli alpini». Regia di Luigi Lupi. Novità. Grande successo.
Istituto Ollidani (v. Verdi 25): ore 17,45 Letture dantesche. Giacomo Negri dirà il Canto 28° dell'Inferno.
Ridotto del Romano: ore 22 il Teatro delle 10 presenta: « Santo Caserio » dramma storico per marionette.
Teatro Stabile - Gobetti: ore 19,30 precise «I Testimoni» di Rozewicz. Regia di C. Quartucci. Seguirà dibattito. Pren. v. Rossini 8, 789.342/43. Ultime 4 repliche.
Teatro Stabile (D.D.P. v. San Fermo 3): ore19,30 «Orgia» di P. P. Pasolini, regia dell'autore. Prenotaz. via Rossini 8. Telef. 879.342/43.

Alcione: Rivista Dario Pino - Grazia Cori. Orario: 16,15 - 21,15.

TEATRO ALFIERI
ECCEZIONALMENTE
questa sera ore 20,45
SPAAK - DORELLI
in « Aspettando Jo »

CONSERVATORIO G. VERDI
Stasera ore 21,15
per Goethe-Inst. ed Agimus
Concerto di Natale
Münchner Kammermusik
con Prof. Li Stadelmann, cembalo
Musiche di: G. F. Händel, D. Scarlatti, F. Couperin Le Grand, J. Ph. Rameau, A. Corelli, G. B. Pergolesi
INGRESSO LIBERO

NUOVI INCONTRI
Causa indisponibilità dei giornalisti A. CONIGLIARO, C. ZAPPULLI la Tavola Rotonda « Lo Barocco di Stato » viene rinviata a data da destinarsi

Palaghiaccio: 15-17,45 e 21-23,30.

Al Bagatelle, Cavoretto 2, 678.978. **Al Florida** (P. Solferino, 542.022) ore 21: Los Santos - Canta Marco. **Arlecchino:** 21 Piergiorgio Farina. **Augustus:** ore 21, Les Copains. **Belle Arti:** ore 21, Ballo liscio. **Castellino:** ore 21, Cristiano. **Club 84:** ore 21, I Faraoni. **Eden**, P. Amedeo 20: 21, Chi-co-che. **Faro Danze:** ore 21, Episod Six. **Fortino:** ore 21, Tanghi, Valzer. **Garden Danze** (cap. 52 sberr.): 21, The Heralds (Salone interno). **Gaudio Danze:** 16,30-21, I Favoriti.
Gay Sala (v. Porpora 7): ore 16,45-21, Franco e la sua orchestra. **Hollywood:** 21, La Bert Bert Band. **La Perla:** ore 21, Gli Aratari. **Le Roi Dancing:** ore 21, I Batman. **Massaua Danze:** ore 21, Gianty. **Principe:** ore 21 Karmelo e i Lord. **Repossi Danze** (v. XX Settembre 15, t. 537.100): 21, Roby e i Gentlemen. **Trocadero:** ore 21, Lello Tartarino.

Columbia Night Club: Attrazioni internazionali.
Crazy (659.092): Faraoni di Roma. **Las Vegas** (Moncal. 145, 683.666). Ore 21: Complesso The Sleepings. **San Giorgio Valentino** - Ristorante Dancing: Tony Stella ed i Jo. **Vooom Vooom** (v. Borgo, 10 - tel. 331.040): ore 21, Gli Uh! **West End:** Complesso New Trolls.

Abatjour, Sacchi 28, 541.025: 21. **Asylum** (Volta 0): Dischi ined. 21. **Augustea** (C. Battisti 3): Discoteca. **Caprice** (Sacchi 16, 531.528): 21. **Holiday** (Vinz. 3, 511.736): ore 21. **Kill** (Forti 12): 21, Mister Bianco. **La Grotta** (via San Tommaso 16). **Lido Whisky** (Moncal. 422): ore 21. **Piscina del Sole** (Str. S. Mauro, tel. 521.888): Discoteca, Rist. Hotel, Sab. Dom. orch. Franco e suoi solisti. **Villa Gay Discoteca** (Monc. 52): 21. **Whisky Notte** (v. Pio V ang. Gaito, tele. 687.563): ore 21 I Samurai.

Danze LA PERLA
Ore 21, Omaggio alle Dame, con
GLI ARATARI

Danze PRINCIPE
Ore 21, Omaggio alle Dame, con
KARMELO e I LORD
Direzione Maestro NINO GALLO

LE ROI
Ult. Orch. Femminile Giapponese
TOKIO ANGEL SISTERS

DANZE ARLECCHINO
Ore 21 repliche di
PIERGIORGIO FARINA

MACK 1
Via Camerano 11 - tel. 535.352
WESS
THE AIREDALES

Trocadero
Continua il successo di
LELLO TARTARINO

SHAKER CLUB
Prossima apertura
PIANO BAR

WEST END
Enorme successo de
I NEW TROLLS

Alle Colonnine
BEINASCO: tutti i giovedì
TANGO - VALZER - POLKA - MAZURKA
Ospite
RENATO SALVADORI

Danze LA LUCCIOLA
P.za Sofia Sabato 14 ore 21
1° TORNEO INTERNAZIONALE CITTA' DI TORINO
Danimarca - Germania - Olanda - Italia
E' gradito l'abito scuro

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Alla Minima: Person, Sergio Saroni (p. S. Carlo 175). Or. 10-13, 16-20.
Arte Antica (Matteotti 40): Mostra Maestri incisori: Pollaiolo, Jacopo de' Barbari, Durer, Rembrandt.
Artevive (G. Casalis 12, t. 760.501) Ceramiche e rami sbalzati dello scultore Mario Porcù.
Circolo degli Artisti (Bogino 9): 108ª esposizione annuale. Orario: 17-19,30; 21-23.
Circolo della Stampa (c. Agnelli 45): Personale Già Reverdini. Or.: 15-22.
Galatea (Vela 8): Bacon, Balthus, De Chirico, De Staël, Ernst, Klee.
Galleria Bottisio (C. Matteotti 2): Personale Campi Serafino.
Galleria Fogliato (v. Mazzini 9): Espressioni grafiche di artisti dell'800 e '900.
Galleria Gissi (p. Solferino 2, tel. 534.473): Omaggio a Cassinari - Guttuso - Morlotti. Antologica: 30 opere dal 1947 al 1967. Orario: 10-13; 16-20.
Galleria Narciso (p. Carlo Felice 18): Arp o la magia quotidiana.
La Bussola (via Po 9): Natale con Picasso. Orario: 10-13; 16-20. In permanenza grafica contemporanea.
Marcon (Bogino 17 H): Gribaudo-ori
Sala Bolaffi (via Roma 116, telefono 532.592): Mostra filatelica. Romagne 1859 (collezione comm. G. Cortese); orario: 10 - 12,30; 16 - 19,30 feriali. Ingresso libero.
Torre (Acc. Alb. 3 bis, t. 877.857): Mostra personale di Franco Borga.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 « Il principe degli attori » di P. Dunne con R. Burton, M. McNamara, J. Derek (St. Uniti, '55, col., min. 110).

LIBRERIA ANTIQUARIA
PREGLIASCO
Via Accademia Albertina 3 bis
STAMPE CLASSICHE E DECORATIVE
Disegni antichi - Vasto assortimento

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Il grande silenzio» Jean-Louis Trintignant, Klaus Kinski, F. Wolff, eastmancolor, Viet. 18. Or.: 14,30; 16,25; 18,30; 20,30; 22,30.
Arlecchino: «La ragazza con la pistola» in technicolor, scope, con Monica Vitti, Stanley Baker.
Astor: «La prima volta di Jennifer» Joanne Woodward, J. Olson, techn. Vietato minori anni 14. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Corso: «Commandos» Lee Van Cleef, Jack Kelly, technic. Orario: 14,30; 17,20; 19,50; 22,20.
Cristallo: «Sissignore» Ugo Tognazzi, Maria Grazia Buccella, Gastone Moschin, P. Fabrizi, in technicolor.
Doria: «La pulce nell'orecchio» Rex Harrison, R. Harris, colori. Orario: 14,20; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Giulietta: «Come l'amore» A.M. Guarnieri, Alfred Lynch. Inizio film: 14,30; 16,30; 18,30; 20,25; 22,30.
Ideal: «Il medico della mutua» con Alberto Sordi, techn. scope. Orario: 14,10; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
Lux: «Lo strangolatore di Boston» Tony Curtis, H. Fonda, col. V. 14. Orario: 14,30; 17,20; 19,45; 22,20.
Metropol: «Vip, mio fratello superuomo» di Bruno Bozzetto, technic.
Nazionale: «A qualsiasi prezzo» W. Pidgeon, K. Kinski, J. Furstenberg, colori scope. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Reposi: «I quattro dell'Ave Maria» con Eli Wallach, Terence Hill, Bud Spencer, Brock Peters, technicolor.
Romano: «Un tranquillo posto di campagna» Franco Nero, Vanessa Redgrave, techn. Viet. anni 18. Orario: 14; 15,55; 18; 20,15; 22,30.
Vittoria: «Criminal Face» colori, con J. P. Belmondo, J. Shimkus. Orario: 14,10; 16,10; 18,20; 20,20; 22,30.

Ariston: «Strazami, ma di baci saziami» techn., Tognazzi, Manfredi.
Augustus: «Il grande inquisitore» Vincent Price, I. Ogilvy, in eastmancolor. Vietato anni 18. Orario: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Capitol: «La scogliera dei desideri» E. Taylor, R. Burton, col. Viet. 14.
Maffei: «Il più felice dei miliardari» tec. F. McMurray, T. Steel, G. Page. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
Torino: «Barbarella» Jane Fonda, Ugo Tognazzi, tec. Viet. 14. Ap. 10.

Centrale d'Essai (telefono 540.110): «Il prato di Beshin» regia di S. M. Eisenstein, e «I due» regia di M. Boghin. Premio Speciale Festival di Mosca '65. Apertura ore 10.

Alexandra: «Svezia inferno e paradiso» technicolor, Vietato anni 18.
Colosseo: «Il più grande colpo della malavita americana» G. Nader, S. Solar, C. Holm, a colori.
Faro: «Svezia inferno e paradiso» technicolor. Vietato minori anni 18.
Fiamma: «Svezia inferno e paradiso» technicolor. Vietato minori anni 18.
Hollywood: «Straniero... fatti il segno della croce!» Charles Southwood, Jeff Cameron, techn. scope, 1ª visione Torino. Ap. 15. Ult. 22,30.
La Perla: «Inchiesta pericolosa», colori, panavision, con Frank Sinatra, Lee Remick. Vietato minori anni 18.
Massimo: «Buio oltre il sole» R. Taylor, J. Brown, colori. Viet. 18.
Orfeo: «Il caso Thomas Crown» con Steve McQueen, F. Dunaway, techn. Vietato minori di anni 14. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,20; 22,30.
Principe: «Inchiesta pericolosa», colori, panavision, con Frank Sinatra, Lee Remick. Vietato minori anni 18.
Statuto: «Summit» Gian Maria Volontè, Mireille Darc, tec. Viet. 18.

Adriano: «Matt Helm non perdona» techn. Dean Martin, Ann Margret.
Alcione: «Segretissimo», technicolor. Comp. Dario Pino-Grazia Cori. Orario: 16,15; 21,15.
Alpi: «Sharaz», con Luciana Paluzzi, J. Cooper, in technicolor.
Regina: «Delirium» technicolor, J. Ronon, H. Vernon. Vietato anni 18.

Cravesana: «Tom e Jerry in Top Cat» cartoni animati a colori. Ap. 18,30.
Milano: «FBI contro i gangsters», colori, - «Eroico traditore». Ap. 10.
Olimpia: «Superargo contro Diabolicus», in technicolor.
Po: «Sesso degli angeli» col. V. 18.
P. Nuova: «Per una valigia piena di donne», colori, - «La neia», Catherine Spaak. Apertura ore 10.
S. Secondo: «I Comancheros», John Wayne, Lee Marvin, scope, colori.

Della Rosa: «Quel treno per Yuma» technic. Glenn Ford, Van Heflin.
Giardino: «La lunga slide», technicolor, con George Ardisson.
Mirafiori: «Vivere per uccidere» con M. Cassot, A. Charhk.
S. Rita: «Pirata del diavolo» W. Brandi, A. M. Uboldi, eastmancolor.
Vinzaglio: «Il più grande colpo della malavita americana» scope, technic. George Nader. 1ª visione per Torino.

America: (v. Fréjus 27, tel. 331.748) «Cintura di castità», sc., techn., con T. Curtis, M. Vitti, Vietato min. 14.
Araldo: «L'ultimo samurai».
Eliseo: «Una voglia da morire», A. Girardot, Raf Vallone, Vietato 18.
S. Paolo: «Poor Cow» tec. C. White, Terence Stamp. Vietato min. anni 18.

Arizona: (c. Belgio 53, t. 874.171): «Blow Up», a colori, con Vanessa Redgrave, Sara Miles.
Artisti: «La signora Sprint», in technicolor, con Julie Christie.
Corallo: «Splendore nell'erba», con W. Beatty, N. Wood, col. Viet. 16.
Eridano: «Cordura», colori, scope, con Gary Cooper, Van Heflin.
Oropa: «Spiaggia rossa», technicolor.
V. Veneto: «Pistola nuda» con John Bromfield, C. Gray.

Astra: «La sposa di Dracula», in technicolor, scope, con Peter Cushing.
Bernini: «Marnie» di A. Hitchcock, technicolor. Vietato 14. Con Sean Connery, Tippi Hedren, D. Baker.
Cibrario: «Django killer per onore», Montgomery, in technicolor - «Le cameriere», con Ugo Tognazzi.
Elios: «Vergine di Samoa», techn.
Massaua: «Il più grande colpo della malavita americana» George Nader, Silvia Solar, colori.
Odeon: «La [illegible] è il mio perdono», techn., Tab Hunter, E. Blanc.
Star: «Stanlio e Ollio in vacanza», t. p. Tom e Jerry, col. Ap. 15.

Adua: «Webb il coraggioso», technicolor, con Dorothy Malone.
Ars: «Prigionieri isola insanguinata» J. Codley, B. Shelley, colori, scope.
Aurora: «1000 dollari per un Winchester», in technicolor.
Brescia: «Mal d'Africa», Vietato 14 (documentario) a colori.
Falchera: «Tiffany Memorandum» con Ken Clark, technicolor.
Lanteri: «Giorno lungo Kansas City»
Maior: «Poor Cow» technicolor, C. White, T. Stamp. Vietato 18. Orario 15,20; 17,40; 20; 22,20.
Nord: «I Gringos non perdonano», scope, colori, B. Harris, T. Kendall.
Nuovo Fortino: «Le stelle si vedono di giorno», tec., J. Garner, G. Kennedy.
Orione: «Sandok maciste della giungla» scope, colori, S. Flynn.
Palermo: «Custer il ribelle», techn.
Sociale: «Amore e sangue a Istahan» in technicolor, con B. Miller.
Zenit: «Spie oltre il fronte» Franciosa

Baretti: «Angelica ragazza jet».
Cabiria: «Il ritorno dei magnifici 7» J. Brynner, R. Fuller, technicolor.
Continental: «Per... 100.000 dollari t'ammazzo» G. Hudson, Camaso, col.
Flora: «Una rosa per tutti» techn. Claudia Cardinale, Nino Manfredi.
Ghigo: «Maciste nelle miniere di Re Salomone» R. Park, technicolor.
Italia: «Poor Cow» tech. Carrol White, Terence Stamp. Vietato anni 18.
Piemonte: «Il re ed io» Yul Brynner, Deborah Kerr, colori, scope.
S. Carlo: «O. K. Connery» Neil Connery, Daniela Bianchi, technicolor.
Spezia: «Da Berlino l'Apocalisse» techn. scope, M. Lee. Apertura 15.

Diana: «Capriccio all'italiana» con W. Chiari, F. Franchi, C. Ingrassia.
Dora: «Il fantasma del pirata Barbanera» tech. P. Ustinov, D. Jones.
Roma: «Lo straniero» technicolor.

Alba: «I due parà» technicolor con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Ambra: «Il tesoro di Pancho Villa» in technicolor, scope.
Apollo: «Sexy gang» Linda Veras, S. Cortey. Vietato minori anni 10.
Edera: «Il diavolo alle 4» in technicolor, con Frank Sinatra.
Lucento: «50.000 maledetti dollari» technicolor, con Erika Blanc.
Lutrario: «Battaglia del Mediterraneo» technicolor scope. G. Barray.
Splendor: «Mosaico del crimine» tec. sc. H. Guardino, H. Lange. Viet 14.

BEINASCO
Italia: «Tarzan e il grande fiume» technicolor, J. Murray.

MAPPANO
Jolly: «John il bastardo» con John Richardson, in technicolor.

MONCALIERI
Excelsior: «L'ultimo safari» Stewart Granger, Gabriella Licudi, technic.
Nazionale: «Lunghi giorni d'odio».

ORBASSANO
Moderno: «La folle impresa del Dott. Schaepher» con James Coburn.

SETTIMO
Baccaria: «Due volte Giuda» colori.
Oratorio: «Mezzogiorno di fuoco» con Gary Cooper, in technicolor.

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Flora, Milano, Zenit, Nazionale (di Moncalieri). - Teatro Carignano: «'L Baracôn»: 30% alla cassa - Teatro Gobetti: «I testimoni»: 30% alla cassa - Torino-Fiorentina: biglietti ridotti all'Enal - Palazzo del Ghiaccio: 50% alla cassa - Marionette Lupi: 30% alla cassa.

Oggi alla televisione

PROGRAMMA NAZIONALE

10,30: Trasmissioni scolastiche.
12,30: Sapere: « La nostra salute ».
13,—: Il mondo in treno: Tramonto dell'Orient Express.
13,30: Telegiornale.
15,—: Trasmissioni scolastiche. Replica del mattino.
17,—: Per i più piccini. Il teatrino del giovedì: « Nel paese dei Pirimpilli ».
17,30: Telegiornale.
17,45: La tv dei ragazzi: « Teleset », cinegiornale.
18,45: Le quattro stagioni, settimanale del produttore agricolo e del consumatore.
19,15: Sapere: « Questa nostra Italia », a cura di Guido Piovene, regia di Virgilio Sabel. Dodicesima puntata: Abruzzo e Molise.
19,45: Sport. Cronache italiane.
20,30: Telegiornale.
21,—: « Stasera Fernandel ». Primo episodio: « La notte delle nozze », telefilm, di Camillo Mastrocinque, con Fernandel, Nietta Zocchi, Angela Luce, Mauro Bosco, Enrico Luzi, Franco Castellani, Liana Trouchè, Mariolina Cannuli, Tino Zamboni. E' il primo di una serie di sei telefilm con il famoso comico. In questo episodio alle prese con un vecchio e consunto abito da cerimonia. L'abito si rompe in un momento critico e Fernandel giungerà a sostituirlo attraverso una serie di disavventure.
22,—: Tribuna sindacale, a cura di Jader Jacobelli.
23,—: Telegiornale.

SECONDO PROGRAMMA

19,—: Sapere: « Corso di tedesco ».
21,—: Telegiornale.
21,15: Il giro del mondo, viaggio attraverso le musiche del cinema internazionale, a cura di Glauco Pellegrini. Quarta puntata: « Minigonna e vecchi merletti ». Presenta Patrizia Valturri. Il « viaggio » giunge in Inghilterra.
22,30: Zoom, settimanale di attualità culturale.

TELEVISIONE SVIZZERA — 18,15: Per i piccoli; 19,30: Il castello di Rainham; 19,50: La scelta del mestiere; 20,30: Telegiornale; 20,40: Specchio dei tempi: La televisione della Svizzera italiana; 21,50: « G.47 », telefilm; 22,40: Oggi alle camere federali.

Programmi radio

NAZIONALE
6,30 Corso di lingua francese
8,30 Le canzoni del mattino
9,10 Lucia di Lammermoor di Gaetano Donizetti
10,00 Giornale radio
10,05 La Radio per le scuole
10,35 Le ore della musica (1ª parte)
11,00 La nostra salute
11,05 Le ore della musica (2ª parte)
13,00 Giornale radio
13,15 La corrida
14,00 Trasmissioni regionali
14,45 Zibaldone italiano. 1ª parte: Le nuove canzoni
15,00 Giornale radio
15,10 Zibaldone italiano. 2ª parte
16,00 Programma per i ragazzi
16,30 Canzoni napoletane
17,00 Giornale radio
17,05 Cinque minuti di inglese
17,10 Per voi giovani
19,13 La signorina Mignon. Romanzo di H. de Balzac
20,00 Giornale radio
20,15 Operetta edizione tascabile: « Eva » «Il paese dei campanelli»
21,00 Concerto del Quartetto Smetana
22,00 Tribuna sindacale, a cura di Jader Jacobelli
23,00 Giornale radio

SECONDO
8,00 Prima di cominciare
8,30 Giornale radio
10,00 La prodigiosa vita di Gioacchino Rossini
10,30 Giornale radio
10,40 Elena Zareschi presenta: La dama di compagnia
11,30 Giornale radio
12,15 Giornale radio
12,20 Trasmissioni regionali
13,00 Inconsciamente tua
13,30 Giornale radio
13,35 Milva presenta: Partita doppia
14,30 Giornale radio
16,00 Meridiano di Roma
16,30 Giornale radio
16,35 La Discoteca del Radiocorriere
17,13 Pomeridiana - Nell'interv.: Giornale radio. Classe unica
18,00 Aperitivo in musica
19,30 Radiosera
20,01 Fuorigioco
20,11 Pippo Baudo presenta: Caccia alla voce
21,00 Italia che lavora
21,10 Fantasia musicale
22,00 Giornale radio
22,10 Inconsciamente tua
22,40 Novità discografiche inglesi
23,00 Cronache del Mezzogiorno
24,00 Giornale radio

TERZO
11,00 Ritratto di autore: A. [illegible]
12,10 Università Internazionale « G. Marconi »
12,55 Antologia di interpreti. Dir. E. Ansermet
14,30 Musiche cameristiche di E. Grieg
15,30 Corriere del Disco
16,30 C. Debussy: Quartetto in sol min. per archi
17,00 Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17,10 Ritratto di F. Robson
17,20 Corso di lingua francese
18,00 Notizie del Terzo
18,15 Quadrante economico
18,30 Musica leggera
18,45 Pagina aperta - Settimanale di attualità culturale
19,15 Dall' Auditorium di Napoli: La Dirindina, di Domenico Scarlatti - Chi dell'altrui si veste presto si spoglia, commedia per musica in due atti di Domenico Cimarosa
22,00 Il Giornale del Terzo - Sette arti
22,30 Che cos'è un happening
22,40 Rivista delle riviste

OGGI CAPITOL OGGI
Una grande interpretazione di
ELIZABETH TAYLOR - RICHARD BURTON
LA SCOGLIERA DEI DESIDERI
TECHNICOLOR — VIETATO MINORI 14 ANNI

OGGI MASSIMO OGGI
ROD TAYLOR
JIM BROWN
YVETTE MIMIEUX
BUIO OLTRE IL SOLE
Panavision-Metrocolor — Vietato minori 18 anni

OGGI AL NAZIONALE
UN'IDEA DEL GENERE NON SAREBBE VENUTA NEMMENO AL DIAVOLO
Dopo « Assassination » e « Quella carogna dell'ispettore Sterling » un nuovo affascinante suspense di EMILIO MIRAGLIA
IL PIU' FAVOLOSO DEI TESORI PER IL PIU' GRANDE FURTO DELLA STORIA
WALTER PIDGEON — KLAUS KINSKI — IRA FURSTENBERG
A QUALSIASI PREZZO
·VATICAN STORY·
con MARINO MASE' - TINO CARRARO - CORRADO OLMI e GUIDO ALBERTI
una produzione DEAN FILM JUPPITER GENERALE CINEMATOGRAFICA roma
realizzata da PIO ANGELETTI
Regia di EMILIO MIRAGLIA
EASTMANCOLOR-COLORSCOPE

DISTRIBUZIONE ORO FILM

OGGI al METROPOL
UNO SCHIAFFO DI BUONUMORE
TRE ANNI DI LAVORO PER REGALARVI DUE ORE DI DIVERTIMENTO


A tutti i ragazzi sarà regalata fino ad esaurimento la spilla-distintivo « Vip »

2ª SETTIMANA
al NUOVO ROMANO
Un film che dà corpo alle allucinazioni più intime e ai desideri più morbosi dell'animo umano
FRANCO NERO VANESSA REDGRAVE
in


TRIONFALE
INIZIO DELLA
2ª SETTIMANA
DEL FILM
DEL GIORNO
al VITTORIA

JEAN-PAUL BELMONDO
ROBERT ENRICO
CRIMINAL FACE
STORIA DI UN CRIMINALE
JOSE GIOVANNI
JOANNA SHIMKUS
SIDNEY CHAPLIN
EASTMANCOLOR - GRANDE SCHERMO

le grandi produzioni presentate dalla
EURO INTERNATIONAL FILMS
8ª SETTIMANA
DI STREPITOSO SUCCESSO!
Al Cinema IDEAL
IL PIU' ALLEGRO, SPASSOSO, COMICO DIVERTENTE FILM MAI REALIZZATO


IL FILM NON E' VIETATO
ORARIO SPETTACOLI: 14,10 - 16,15 - 18,20 - 20,25 - 22,30

2ª SETTIMANA
al GIOIELLO
UN FILM PER RAFFINATI
UN FILM BELLO COME L'AMORE

COME L'AMORE

DA 4 SETTIMANE ININTERROTTAMENTE
E' IL FILM DEL GIORNO!
Da OGGI allo STATUTO
UNA STORIA D'AMORE
VERAMENTE LA STORIA DI UNA PASSIONE FRENETICA
(Anche se il protagonista dirà, alla fine, dopo tanti abbracci e tante delusioni: « Ho avuto soltanto un corpo, per una notte... »)
Ma una storia realizzata a Roma, Parigi, Berlino e Varsavia, nei luoghi d'Europa in cui l'estate del 1968 resterà sempre un tempo di animi accesi e di forsennata libertà
UN FILM NUOVO, AUDACE, SPREGIUDICATO, PERFETTO


VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

TRIONFA
AL CINEMA
ARLECCHINO
UN FILM COMICO
FAVOLOSO!
il più allegro
il più simpatico
il più brillante
e spiritoso
divertente film di
M. MONICELLI


Domenica si avvicina a grandi passi: è opportuno che voi componiate questo numero
32.84.58
TORINO
CHICO BUARQUE DE HOLLANDA

OGGI al CINE TORINO
IN DIRETTO PROSEGUIMENTO
MESSAGGIO BARBARELLA n° 1
CHI È LA PIÙ SEXY, BELLA, SPREGIUDICATA, AVVENTUROSA, MERAVIGLIOSA CREATURA DEL 40.000?... È...

BARBARELLA
JANE FONDA - UGO TOGNAZZI
TECHNICOLOR - PANAVISION
VIETATO AI MINORI DI ANNI 14

OGGI al MAFFEI
Un film brillante e scanzonato, imprevedibile e travolgente nella tradizione di Mary Poppins


‹Aspettando Jo› in scena all'Alfieri

Spettacolo d'evasione con Dorelli e la Spaak

Il cantante e l'attrice debuttano in teatro con una commedia giallo-rosa

Quanta gente ieri sera all'Alfieri per Catherine Spaak e Johnny Dorelli! Ma non erano in molti a sapere il titolo, e tanto meno chi l'avesse scritta, della commedia che la popolare coppia, al suo esordio nel teatro di prosa, porta da due mesi in giro per l'Italia. Poco male, il pubblico era accorso soltanto al richiamo di due nomi illustri meno per le loro benemerenze artistiche che per le loro vicende private. D'altronde, né il testo né l'autore meritavano una particolare attenzione: *Aspettando Jo* è una commedia giallo-rosa, neppure spiritosa; Claude Magnier è un mestierante, neppure abile.

Che cosa può avere indotto una stella del cinema e un divo della canzone e della tv a scegliere questo mediocre prodotto di consumo? Oltre l'inesperienza e il timore delle cose «più grandi di loro» (si era persino parlato di *Victor, o i bambini al potere* di Vitrac, testo fondamentale del teatro surrealista), è stato determinante il successo di cassetta ottenuto dalla commedia prima a Broadway, nella riduzione che Alec Coppel aveva tratto da un suo romanzo, poi sullo schermo, con il film *Gazebo* interpretato da Glenn Ford e Debbie Reynolds, infine a Parigi, dove il Magnier l'aveva adattata, avendo un occhio anche alla versione cinematografica, ai gusti del «boulevard».

Se si tiene conto che nella traduzione italiana di Roberto Mazzucco il testo ha probabilmente subito altre manipolazioni, non fa meraviglia che, a furia di aggiungere e di togliere gli ingredienti, il pasticcio abbia perso sapore e, col passare degli anni, anche freschezza. Tuttavia la trovata iniziale funziona ancora: un autore di teatro di fama decide di sbarazzarsi di un ricattatore con un delitto da manuale. Detto e fatto, non senza tremori ed errori. Ma s'affaccia subito un problema: che fare del cadavere? Per risolverlo, occorrerà tutta la commedia tanto più che lo scrittore, dopo aver sotterrato in giardino la vittima, scopre di avere sbagliato persona e non sa quindi chi ha ucciso.

A questo punto intervengono un ispettore di Scotland Yard (siamo a Londra, in una villa dei dintorni) dai riflessi non molto pronti, un vociante architetto tedesco, alcuni loschi figuri in cerca di un misterioso malloppo, un'americana alcoolizzata che vuole comprare la casa e, soprattutto, la moglie dello scrittore che è un'attrice cinematografica francese: proprio per lei quello ha commesso il delitto. E' superfluo aggiungere che alla fine la matassa viene sbrogliata con soddisfazione di tutti, e in particolare degli spettatori che si accontentano di facili freddure, di macchiette fossili e di prevedibilissime sorprese.

L'attrice francese è, naturalmente, la Spaak costretta dalla parte ad arrotare l'erre quando, si assicura, il suo italiano è perfetto. Bellissima, slanciata, il viso fresco, gli occhi luminosi, è un'affascinante presente. Chiederle anche di recitare sarebbe indiscreto, è appena un'esordiente. D'altra parte come potrebbe se è continuamente occupata a indossare un numero incredibile di toilettes di ogni foggia che costituiscono il divertimento privato delle signore in platea?

L'ammirazione è per la Spaak, la simpatia è per Dorelli, protagonista incontrastato della commedia: presente in scena dal principio alla fine, si sforza di combinare l'imitazione di se stesso (o meglio del suo personaggio televisivo di Dorellik) con quella di Dapporto, ammiccando al pubblico, agitandosi e parlandosi addosso a tutto spiano. E con tanto impegno che sarebbe ingiusto negargli una prova d'appello se è vero che intende dedicarsi seriamente alla prosa. Accanto a lui, Irene Aloisi, Donato Castellaneta, Loris Gafforio, Pierluigi Zollo e i loro volonterosi compagni assecondano il ritmo convulso imposto dal regista Silverio Blasi con movenze e intonazioni pesantemente caricaturali.

Passato il primo moto di curiosità, il pubblico si diverte ugualmente e applaude. Soddisfatto? Si direbbe di sì, a giudicare dalla media degli incassi che lo spettacolo ha ottenuto sinora e che le repliche torinesi, previste sino a martedì, manterranno presumibilmente altissima.

Alberto Blandi

Per l'Unione Musicale

Il concerto dei «Musici»

La brava orchestra d'archi «I Musici», non indebolita da qualche sostituzione nelle prime parti, ha ritrovato ieri sera quel pubblico così folto e ben disposto verso il repertorio strumentale preromantico, che è una delle caratteristiche più singolari del costume musicale contemporaneo. In programma una scelta avveduta di esempi dello stile concertante barocco, con qualche punta in avanti, verso la civiltà sonatistica.

In pieno stile concertante riportava il sesto *Concerto grosso* di Corelli, che per la struttura in cinque tempi, e il lento inizio fugato del «largo» centrale avrebbe fatto la gioia di Bartok, se gli fosse accaduto di soffermarcisi. Sempre nello stile concertante si soffermava un *Concerto* in fa maggiore di Telemann, il contemporaneo di Bach, del quale è in corso in Germania un'operazione di rilancio in grande stile, nel tentativo editoriale e discografico di crearne un nuovo caso Vivaldi. Interessante l'organico del *Concerto*, per tre violini solisti, la cui messa in opera è spesso veramente ingegnosa. Ugualmente bene illustrava le molteplici possibilità dello stile concertante un *Concerto* in sol minore di Vivaldi per 2 violoncelli, archi e cembalo: impetuosi e pieni di estro gli «allegri», e di largo respiro lirico il «largo».

Più avanzate verso lo stile classico le altre due composizioni in programma, e cioè un *Concerto* per violino di Haydn (solista Roberto Michelucci), dall'inizio marziale, poi presto retrocedente verso un violinismo ancora curiosamente vivaldiano, e l'ultima di quelle sei *Sonate* per due violini, violoncello e contrabbasso, che Rossini scrisse a 12 anni, e che sono piene di bizzarrie, di trovate e di cordialità melodica e ritmica. E' stata eseguita con un organico allargato, che ne accresce la difficoltà d'esecuzione, già notevolissima anche per quattro solisti. L'esecuzione impeccabile confermò il valore che il simpatico complesso aveva dimostrato lungo tutto il programma.

m. m.



Catherine Spaak nel camerino dell'Alfieri (f. Moisio)

Incontro con la Spaak prima del debutto torinese

"Sono libera, rispetto tutti„ ci dichiara la bella attrice

«Dicono che sono una divoratrice di uomini? Mi lascia indifferente: tutto ciò che hanno scritto su Catherine Spaak attrice e su Catherine Spaak donna è falso». *La giovane attrice, alla sua prima stagione teatrale, si sta preparando per il debutto torinese, in un camerino dell'Alfieri.*

Catherine Spaak, all'inizio degli anni '60, era considerata il simbolo d'una certa gioventù ribelle (ancora non si parlava di contestazione), insofferente d'ogni vecchio legame familiare, sociale, morale: un nuovo modo di «essere donna». Oggi, Catherine Spaak mentre le colleghe si atteggiano ad intellettuali impegnate e dicono di non accettare parti «prive di messaggio», sembra andare contro corrente: una giovane signora che ama le toilettes sontuose e si comporta in modo «fatale». Lei non è d'accordo.

«Non è vero — *afferma.* — Ai miei primi film mi hanno appiccicato un *cliché* di maniera, che nulla aveva a che vedere con la mia personalità. Come di maniera è l'attuale *cliché*. Entrambi bugiardi: ad un attore si finisce sempre per attribuire la maschera che porta sulla scena. Il "cattivo" sarà cattivo anche nella vita privata. Io, ad esempio, non mi sono mai sentita vicina ad alcun personaggio interpretato: alcuni, come quelli della *Noia* e della *Matriarca* mi danno fastidio».

Ma anche alcuni aspetti della vita privata di Catherine Spaak si prestano ad un'interpretazione «cinematografica». Parecchi non le perdonano certe amicizie, certe scelte di uomini.

«Io mi comporto come sento, liberamente, ma con un grande rispetto del prossimo. Per alcuni la libertà equivale a spregiudicatezza. Il pubblico ama due tipi di persone: le "vittime" da proteggere, difendere, coccolare, ed i "forti" che sembrano non avere bisogno di protezione. I primi li vezzeggia perché li sente indifesi: è stata così sfortunata, poveretta, dice la gente. Per gli altri, il rapporto è diverso, una specie di amore-odio. Magari sono antipatica, ma dovrei pagare la simpatia con una lunga serie di disgrazie».

Catherine Spaak appare lucida, precisa, perfettamente consapevole dei propri difetti o delle proprie virtù: l'opposto dell'attrice che impersona sulla scena, una star di Hollywood coperta di gioielli e con la testa nelle nuvole. Aspettando Jo sta battendo ogni record d'incasso: un milione e 600 mila lire per sera, a volte di più. Il pubblico che affolla i teatri, a Roma come a Milano, è attratto dal lavoro divertente o dalla curiosità per la coppia Dorelli-Spaak?

«La gente si diverte, ride, applaude. Questa è già una risposta».

Perché scegliere un testo che sembra fatto apposta per sottolineare l'amicizia tra i due artisti, una scelta che si è risolta in una formidabile attrazione pubblicitaria?

«Né io né Dorelli abbiamo bisogno di pubblicità. Se avessimo scelto un dramma difficile, complicato, ci avrebbero accusato di presunzione. E poi, è più difficile far ridere che piangere. Le lacrime sono facili. *Aspettando Jo* offre una parte tagliata su misura per Johnny Dorelli, ecco tutto».

E il suo ruolo?

La fatica più gravosa di Catherine Spaak in Aspettando Jo, *hanno scritto, è di cambiare vestito ad ogni scena: calzamaglie dorate, pellicce vaporose e sexy. Non le sembra che ciò serva a mettere in rilievo la sua bellezza, il suo fascino, quasi per compensare le sue qualità di attrice?*

«No, i vestiti luccicanti fanno parte del personaggio. Il fatto è che i critici si lasciano attrarre da quel che luccica e parlano solo di quello».

Nelle prossime parti di Catherine Spaak si avranno ancora più luccichii che battute?

«Non so. Non abbiamo ancora scelto un nuovo testo, per quanto riceva molte proposte. Mi hanno parlato anche di *Giulietta e Romeo*».

Pensa di accettare?

«Io non sarò mai Giulietta».

Roberto Giardina

Concerto al Nuovo — Stasera alle 21, si conclude la stagione sinfonica autunnale dell'Ente Regio. Il maestro russo Efrem Kurtz dirigerà il concerto per violoncello di Schumann (solista Angelo Janigro) e la Quinta Sinfonia di Ciaicovsky.

Concerto del «Goethe» — Stasera alle 21,15 al Conservatorio la «Münchner Kammermusik» darà il tradizionale concerto natalizio, con musiche di Haendel, Domenico Scarlatti, Couperin, Rameau, Corelli e Pergolesi.

Dibattiti con Pasolini — Oggi alle 19 e domani alle 21, nella Sala delle Colonne al Gobetti, si svolgeranno due dibattiti su «Orgia», con la partecipazione dell'autore.

CRONACA TELEVISIVA

Serata di guerra sui due programmi

Il documentario "La battaglia dell'Atlantico" e un film di spie - Questa sera Fernandel

Rievocare, rievocare: è la gran risorsa della tv. Si rievoca tutto e tutti, la rivoluzione francese, i processi staliniani, Michelangelo Buonarroti e il Beato Cafasso. La seconda guerra mondiale, poi, è una bazza: la prima così e così perché le cineprese erano poche e i reportages sono scarsi e tremolanti, ma la seconda! Quante volte siamo stati testimoni dello sbarco in Normandia, dello sbarco ad Anzio, della marcia degli stivali nazisti in Polonia, Belgio, Olanda, Francia, ecc. ecc. o della lentissima avanzata degli alleati lungo la penisola italiana?

Di quando in quando, ma sempre più di rado, ci sono immagini inedite. Di solito sono le stesse immagini che, sia pure montate in maniera diversa, ci passano davanti da anni. Eppure l'orrenda tragedia che ha insanguinato il mondo dal '39 al '45, esercita tuttora un'attrazione irresistibile: un po' è il desiderio di conoscere, un po' è quello di unire alla rievocazione i propri personali ricordi: e un po', bisogna dirlo, è la curiosità di vedere uno spettacolo che per forza di cose è pieno di fatti strepitosi e lugubri, scoppi, crolli, stragi, distruzioni e ammazzamenti.

Ieri era di turno per «Documenti di storia e di cronaca» un panorama della battaglia dell'Atlantico: i sommergibili all'agguato e i piroscafi in fiamme si sprecavano.

* *

Serata bellica. Sul secondo canale è stato riproposto, con un'introduzione critica letta da un'annunciatrice (chissà perché, le introduzioni critiche lette dalle annunciatrici non sono mai convincenti) il film *La notte delle spie* di Robert Hossein. Un uomo e una donna in una casa, entrambi sono spie: ma non è chiaro se l'uomo è inglese e la donna tedesca o se la donna è inglese e l'uomo è tedesco o se sono inglesi tutti e due, o tedeschi tutti e due. Alla fine l'uomo spara sulla donna credendola tedesca mentre è inglese; e l'uomo, che si fa passare per tedesco, è pure lui inglese. Peccato che il film fosse drammatico: come farsa avrebbe avuto probabilità di successo.

* *

Stasera sul canale nazionale debutta il ciclo «Stasera Fernandel»: sei telefilm comici con il popolare comico francese, girati da Camillo Mastrocinque. Il primo episodio ha un titolo, «La notte di nozze», che ispira pensieri grassocci: ma niente paura, è roba televisiva, non ci sarà né peccato né scandalo.

Seguirà «Tribuna sindacale» con un dibattito sulle pensioni.

Sul «secondo», quarta puntata de «Il giro del mondo», la trasmissione di colonne sonore che stasera rievocherà le musiche (e le sequenze) di celebri film inglesi, da «Amleto» a «La signora omicidi». Alle 22,30 «Zoom» dovrebbe presentare un servizio sull'«opera omnia» di Cesare Pavese.

* *

Avevamo rilevato di recente che mentre la radio, nel mese di novembre, in cui cade, al 13, il centesimo anniversario della morte di Gioacchino Rossini annunciava programmi commemorativi (conversazioni, concerti, opere), la televisione si disinteressava dell'avvenimento.

Ora però qualcosa si sta facendo. Lunedì è andato in onda un documentario (ma sul secondo canale, e alle 22,15, quindi semi-annullato dalla concorrenza del film). E da fonte ufficiale e autorevole si apprende che quanto prima potremo assistere alla ripresa dal «Comunale» di Bologna de *La cambiale di matrimonio* e de *Il signor Bruschino*, con la direzione di Luciano Rosada.

Non è molto. Comunque, ripetiamo, è già qualcosa. Veramente alla tv le celebrazioni rossiniane sono state aperte da un pezzo, ma con un anticipo tale e una dispersione che il loro ricordo si perde nel tempo: de «Il barbiere di Siviglia» trasmesso otto mesi fa, dello «Stabat Mater» trasmesso sei mesi fa (e nascosto sul secondo canale e in seconda battuta) e di una veloce biografia di una ventina di minuti inclusa in un «Almanacco» pure di sei mesi fa, il pubblico non ricorda più niente: tanto più che da allora ad adesso su Rossini è calato il silenzio.

u. bz.

Circolo della stampa. — Questa sera alle 21,15 nella sede di corso Stati Uniti 27 il prof. Bruno Molajoli, direttore generale delle Antichità e Belle Arti, presenterà, con l'autore, il volume di Marziano Bernardi: «La Galleria Sabauda», (Edizioni Rai).

Incontro con Aligi Sassu — Oggi alle 18,30 presso la libreria «Il torchio» (corso Moncalieri 3), il critico Angelo Dragone presenterà il volume «I tori di Aligi Sassu», cento tavole introdotte e commentate da Max David.

Fra Natura — Questa sera alle 21,15 in via Andrea Doria 19, il professor Bruno Peyronel illustrerà diapositive a colori sul tema «Un giorno in alta montagna».

antonietta destefanis

CORSO SICCARDI 11 - Tel. 540.405 - 542.808

CENTRO RES. SAN GIACOMO

appartamenti signorilissimi in palazzine - superfici da 16[illegible] mq. a 300 mq. con ampia vista panoramica.

VAL SAN MARTINO INFERIORE

appartamenti abitabili estate 1969: salone, due, tre camere, doppi / tripli bagni - terrazzi - giardino condominiale.
Rifiniture accuratissime.

SASSI

in palazzina appartamenti:
— saloncino, camera, tinello, cucinino, bagno - sup. mq. 106
— salone, tre camere, tinello, cucinino, doppi bagni - sup. mq. 170
— saloncino, due camere, tinello, cucinino, bagno - sup. mq. 117
— saloncino, due camere, cucina, doppi bagni - sup. mq. 117

Grandi balconate, ampia zona condominiale - unico impianto di riscaldamento. Forte mutuo SAN PAOLO - abitabili Primavera 1969.

LARGO MONCALVO

lussuosi appartamenti particolarmente rifiniti - grandi terrazzi - ottima esposizione, piano autorimesse private.

Abitabili luglio 1969 - giardino condominiale e mutuo ISTITUTO SAN PAOLO.

PIAZZA CHIAVES

Condominio in corso di costruzione con particolari rifiniture interne ed esterne - appartamenti con ampi balconi e vista collinare, superfici da 135 mq. a 205 mq.

Abitabili novembre 1969. Mutuo ISTITUTO SAN PAOLO.

SAN VITO

ancora disponibili due villini, superficie interna mq. 250 più grandi terrazzi e giardino in proprietà esclusiva, salone, office, cucina, cinque camere, tripli bagni, lavanderia e grandissima autorimessa privata.
Mutuo SAN PAOLO.

CUNIOLI ALTI

In stupenda posizione panoramica alloggi signorilissimi in villetta composti da: salone, tre camere, cucina, doppi bagni, ampi terrazzi, rifiniture veramente eccezionali, grande area condominiale completamente recintata - 28.500.000 - 26.500.000.

CORSO CASALE

nella parte precollinare, appartamento abitabile subito saloncino, due camere, tinello, cucinino, bagno, grande ingresso, terrazzo panoramico, posto macchina - costruzione 1960 - 18.800.000, compreso mutuo.

CORSO PALESTRO

signorilissimo appartamento di superficie complessiva mq. 450 attualmente diviso in tre unità.
1° piano - adatto anche ad uffici professionali
Richiesta complessiva 56.000.000.

CORSO TURATI

Mq. 275: salone angolare, cinque camere, doppi bagni, camera e bagno servizio, cucina, cameretta guardarobe, doppio ingresso, grande terrazzo panoramico - 38.500.000 - compreso mutuo.
Mq. 135 e mq. 145: salone con ampie vetrate, due camere, cucina, doppi servizi - 18.500.000 e 19.500.000 compreso mutuo. Recentissima costruzione - rifiniture accuratissime.

VIA MANZONI

bellissimo alloggio con signorilissime rifiniture salone, studio, due grandi camere, tinello, cucina, lussuoso bagno padronale, camera e bagno servizio - autorimessa privata - 28.500.000.

CORSO TASSONI

signorile alloggio: grande ingresso, salone con ampie vetrate, due camere con rifinitissimo bagno padronale, camera e bagno servizio, cucina, lavanderia con stenditoio, terrazzo - vuoto.
Costruzione impresa ROSAZZA - 29.000.000.

CORSO RE UMBERTO

signorile ampio appartamento grande salone, camera pranzo e studio, tre camere letto, cucina, cameretta, doppi bagni. Costruzione 1935, molto decorosa. Libero alla vendita 40.000.000.

VILLE

CAVORETTO

lussuosa villa nuova costruzione con grande giardino; superficie complessiva circa 400 mq. - ampio terrazzo. 95.000.000.

VALSALICE

villa in corso di costruzione superficie interna mq. 300 - su due piani, oltre piano seminterrato di circa mq. 160.
Giardino in proprietà, completamente recintato. 75.000.000.

COLLE DELLA MADDALENA

in posizione panoramica villa recentissima costruzione: ampio salone, quattro grandi camere, doppi bagni, camera servizio, cucina, terrazzo
al piano sottotetto: saloncino, camera e bagno
al piano giardino: saloncino, cucina, bagni.
Due garages - giardino. 65.000.000.

VAL SAN MARTINO INFERIORE

villa attualmente composta da: salone, tre camere, cucina, bagno, alloggetto per custodi
ampia autorimessa
progetto approvato per eventuale ampliamento.
Terreno circa mq. 2000.
34.000.000 - compreso mutuo 10.000.000.

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere ordinati a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»
MILANO - Via Borgogna n. 3 Gall. Passarella 2
ROMA - Largo N. Spinelli 3 Largo del Tritone 1[illegible]
GENOVA - Via 12 Ottobre 186 r Portici Accad. 17 r Via Roma [illegible]
NAPOLI - Via Roma [illegible]

oltreché presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono [illegible] a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, 10100 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/14956 Torino.

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci adoperando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'[illegible] globale.

Per ogni avviso disposto due volte su «La Stampa» (o «Stampa Sera» del lunedì che a tutti gli effetti viene considerata come il settimo numero de «La Stampa»), è concessa una ripetizione gratuita dello stesso testo in «Stampa Sera» edizione pomeridiana.

E' ammessa nel testo degli avvisi normali l'inclusione di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. ..... 10100 Torino», computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 300 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci escludendo stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

1 COMMERCIALI L. 270 per parola

BOX metallici prefabbricati vasto assortimento da 70.000. Telefonare 492-712 pomeriggio.
CERCASI interruttore automatico in olio ventimila Volt. 500 M.V.A., sezionatore 20.000 Volt. Tel. 342-042
FALEGNAMERIA vende macchinario e attrezzature. Tel. 768-712.
POMPE per tutti i liquidi ed applicazioni. Felt, via Monginevro 226, tel. 331-591. O367
ROTAIE ferroviarie usate, relativo armamento per gruee edili, carriponte, vende Metal Piemontese. Cigna 169. O595
SVENDO attrezzatura completa per pettinatrice. Tel. 880-178.
TORNIO frontale monopuleggio, diametro 1400, occasione, tornio Mikel 320 x 3000, fresa Induma universale 3, fresa verticale Maserati 3. Via Eritrea 23, Torino.
TORNIO parallelo mt. 2, punte 250 vendesi. Telefonare 481-709.
VENDESI pimatrice Leria corse mm 650 anno 1968 come nuova. Telefonare 793-451. A116893
VENDESI scaletta in ferro, divisibile metri 3, ripiano intermedio. Telefonare 723-258. 2001

2 ARTIGIANATO L. 270 per parola

CAMICIAIA confeziona su misura privati negozi taglio moderno. Telefonare 694-503. A116930
CERCASI lavoro di montaggio in plastica a domicilio. Tel. 710-112.
RICAMATRICE confezionista maglieria cerca lavoro casa zona S. Rita. Telefonare 326-785.
Z. MUTUI ipotecari su alloggi, case, anche seconda ipoteca, rimborso 6 anni, conclusione pochi giorni. Valfina S.p.A., via Andrea Doria 15.

3 SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ., L. 270 p.p.

A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediatamente a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati. Nessuna spesa anticipata. Nessuna informazione. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani. Massima riservatezza. FINANZIARIA FID, Sede Centrale - Via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi), tel. 542-834 - 530-445. O713
A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. FIDAUTO, via Pomba 29 (angolo via Giolitti) prestiamo denaro a tutti sulla fiducia. Autosovvenzioni immediate presentando documenti auto. Nessuna formalità ed incasso immediato. Riservatezza assoluta. Tel. 545-909.
A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti con o senza cambiali, richiesta da 100.000 a 50.000.000. tasso 8%, rimborso sino a 60 mesi. Via Papacino 8, tel. 544-224.
A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti anche senza cambiali, richiesta da L. 100.000 a 50.000.000, tasso 8% annuo. Rapidità, riservatezza, Sommeiller 17, telefono 594-760.
A.A.A.A.A.A.A. FIDIT, corso Re Umberto 2 (angolo piazza Solferino) ad automobilisti prestiti in giornata su auto anche ipotecate. Prestiti personali e mutui ipotecari a tutti in due giorni. Telefonare 532-945.
A.A.A.A.A.A. FINCOTEX corso Francia 15, ad automobilisti prestiti in giornata su auto anche ipotecate. Prestiti fiduciari in due giorni a proprietari di alloggi e a dipendenti grandi aziende. Tel. 760-203, 779-626.
A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti entro 4 ore. Via Andrea Doria 7, tel. 544-265, 532-975.
A.A.A. AVETE bisogno di prestiti, di autosovvenzioni alle migliori condizioni. Interpollotecci. Ilima, Santa Teresa 7, telefono 540-879.
A.A. AFFIDATE vendita aziende commerciali, industriali, negozi, Fasano 594-670, 694-180.
A. VALENTINO. signorilissimo tre camere salone cucina bagno padronale - servizio doppi ingressi, 10 milioni contanti, mutuo 15.500.000. Telef. 694-670. O370

A. ACQUISTEREI rileverei Torino o vicinanze negozio azienda qualsiasi genere. Telefonare 513-598.
A. AFFARONE cediamo negozio ferramenta in Torino 1.000.000 contanti rimanente dilazionando. Riva, via Mazzini 1. O677
A. AFFIDATECI vostri negozi, aziende, cediamo breve tempo, Picco, corso Marconi 26, telefono 657-324.
A. AVVIATISSIMO negozio latteria cediamo 2.500.000, 1.000.000 contanti. Riva, via Mazzini 1.
A. AVVIATISSIMO negozio drogheria centralissimo cediamo 700.000 contanti. Riva, via Mazzini 1.
A. NEGOZIO merceria centralissimo avviatissimo cediamo forte dilazione. Riva, via Mazzini 1.
AFFARONE motivi famigliari [illegible] alimentari frutta verdura avviatissimo. Telefonare 213-112.
AFFARONE cedesi self-service arredatissimo nuova apertura. Esclusa apertura similari in zona. Telefonare 727-515. 2001
ALBERGO ristorante centralissimo angolare cedo, Bellatti, via P. Micca 6. A117056
ALBERGO 47 camere centralissimo [illegible]. Bellatti, via P. Micca 6.
AUTORIMESSA zona Francia 300 macchine attuali 250 vendesi. Telefonare 725-400 ore pasti.
AUTORIMESSA avviata 220 posteggi cedesi con senza officina autorizzata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9463 — Torino». A116984
BAR anticipo 1.500.000 biliardo angolare forte incasso. Tel. 537-213.
BAR caffè angolare zona in sviluppo eventuale tavola calda cedo lunga dilazione pagamento. Bellatti, via P. Micca 6. A117055
BAR centralissimo orario ridotto incasso 80,000 giornaliero cedo. Bellatti, via P. Micca 6. A117055
BAR 80.000 giornaliero, anticipo 4.000.000, centralissimo. Telefonare 537-213. O482
BOUTIQUE calzature centralissima cedesi. Telefonare 553-814.
CALZATURE centralissimo cedesi causa maternità anche senza merce. Tel. 519-761. 28575
CAUSA salute affidiamo gerenza cartoleria giornali giocattoli. Telefono 294-389. 2001
CAUSA salute cedo elettrauto riviera ponente forte passaggio miti pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1005 — Torino». A111672
CEDESI negozio dischi e strumenti musicali causa malattia, utile mensile 300.000. Telef. 768-931.
CEDESI salumeria volendo gestione zona Francia causa malattia. Telefonare 768-921. O156
CAVALLERA, Saluzzo 21. Commercianti volete acquistare, vendere aziende? Rivolgetevi fiduciosamente; abbiamo le migliori latterie, agnellerie, macellerie, salumerie; alberghi, caffè, torrefazioni, ristoranti; commestibili, drogherie, panetterie, pastifici, tabaccherie; abbigliamento confezioni, autorimesse, cartolibrerie, casalinghi, colorifici, ferramenta, mobilificio.
CEDESI avviatissimo autolavaggio automatico capacità cento vetture giornaliere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 67 — Torino».
CEDESI, causa partenza a persona competente, negozio unico zona, dischi, strumenti musicali, vera occasione. Telefonare 668-287 ore negozio. 1001
CEDESI primario avviato esercizio sul mare zona riviera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 14 — 16121 Genova». 28419
CEDO autorimessa centrale unico piano con 200 auto facilitazioni pagamento. Telefonare 325-700.
CEDO quota azioni soc. ramo carpenteria ferro 40.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3671 — Torino». A116836
COMMESTIBILE drogheria self-service, zona Francia, 80.000 giornaliere, utile adeguato. Cede: 6.500.000. Fasano, Madama Cristina 129.
COMMESTIBILI 80.000 giornaliere piazza Bengasi moderno cedesi 2 milioni anticipati. Telefonare 502-514.
CREDITI da recuperare? Telefonate al 518-126. Avrete una perfetta organizzazione a vostra disposizione anche senza rischio di spese.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede merceria 300.000 nette mensili, trattabili 3.500.000.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede pastificio-latteria, 50.000 giornaliere dimostrabili, trattabili 5 milioni. O353
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede ferramenta, adatta persona sola, 130.000 nette mensili, trattabili 1.600.000. O353
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede laboratorio pastificio adatto nucleo famigliare, 4.500.000 nette annuali aumentabili, facilitazioni.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede drogheria licenza supermercato, 5.500.000 trattabili, alloggio.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede tabaccheria, 500.000 nette mensili dimostrabili, facilitazioni pagamento. O353
DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede causa ritiro commercio rinomato ristorante-albergo in Provincia Torino, avviamento centennale, facilitazioni. O353
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, concede convenientemente in gerenza pastificio, raddoppiato, allare.
DI SALVATORE Filippo Turati 10 concede in gerenza rivendita pane, 200 kg giornalieri.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10. cede salumeria 90,000 giornaliere garantite, trattabili 3.500.000, alloggio. O353
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede causa maternità pastificio, 200 mila nette mensili, dimostrabili, 2.500.000 dilazionabili.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede salumeria, 60,000 giornaliere garantite, 3.600.000, facilitazioni.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede autorimesse moderna, zona sviluppo, 5.000.000 facilitazioni.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede moderna latteria, 50.000 giornaliere dimostrabili, facilitazioni.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede signorilissimo parrucchiere per signore, centralissimo, aria condizionata, contanti 2.000.000.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede panificio, forno nafta; 3 quintali, 1.500.000 contanti.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede maglieria biancheria confezioni bimbi, 300,000 nette mensili, affare. O353
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede alimentari, 100.000 giornaliere controllabili, trattabili 3.600.000.
FRUTTA e verdure anticipo 700.000, 35.000 incasso. Totale 1.800.000. Telefonare 537-213. O482
LATTERIA bar avviatissimo cedesi. Telefonare 760-610. A117021
LATTERIA caffè 200 litri [illegible] giornaliere, 3.800.000 [illegible]. Telefonare 537-213. O482
LORIO corso Francia 92 cede a meccanico garage nuova apertura.
LORIO, corso Francia 92, cede attrezzatissimo bar super alcoolici orario ridotto. O712
LORIO corso Francia 92, cede panetteria pasticceria confetteria su corso 4.700.000 trattabili.
LORIO corso Francia 92, cede centralissima avviatissima libreria articoli sacri, ottimo reddito.
NEGOZI affittati uso latteria pasticceria reddito 7% vendonsi via Monginevro 178. Telef. 383-753.
NEGOZIO via Roma, numerose vetrine, 250 mq. adatto qualsiasi attività prestigio. Richiesta 10 milioni. Fasano, Madama Cristina 129.
OCCASIONE cedesi chiosco permesso vendita cocomeri frutta verdura. Tel. 261-354. 2001
OCCASIONE: profumeria centralissima, posizione privilegiata, causa urgente trasferimento, richiede solo valore attrezzatura. Fasano, Madama Cristina 129. O370
OREFICERIA orologeria, Madonna Campagna, magnifico negozio attrezzatissimo, concessionario primarie marche. Cede: 15.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. O370
PANETTERIA commestibili drogheria, 140.000 giornaliere, attività trentennale, tipo semi self-service, cede per ritiro commercio. Telefonare 852-502. 1001
PASTICCERIA confetteria, attività pluriennale, attrezzatura efficientissima, alloggio soprastante, 120.000 giornaliere. Cede: 15.000.000. Fasano, Madama Cristina 129.
PELLETTERIA, zona grande avvenire, arredamento lussuoso, cediamo 4.500.000. Sassi, Garibaldi 5.
PER motivi famigliari cedo negozio di calzature in Avigliana, con annesso scorte ed attrezzature del negozio. Telef. 93-133 dopo le ore 20.
POLLI conigli 300.000 settimanali Lucento cedesi 1.000.000 anticipato. Telefonare 502-514. O462
PRESTIT casa famiglia 50.000 in su. Corso Re Umberto 5, Torino, telefoni 538-960, 534-290.
PRIVATO cede alimentari buona posizione causa anzianità miti pretese. Telefonare 553-404.
RADIO tv elettrodomestici cedesi per ritiro. Telefonare 238-101 ore pasti.
RIVA tel. 513-528 cede Asti negozio accessori ricambi auto pneumatici, vendita minuto ingrosso, 25 milioni blocco, dilazionando, forte incasso. O677
RIVENDITA pane centralissima moderna 50,000 giornaliere cedesi 1.000.000 anticipato. Tel. 502-542.
RIVENDITA pane kg 150 giornalieri cedo. Bellatti, via P. Micca 6.
RIVENDITA pane pasticceria, zona Parella, 160 kg pane, 60.000 giornaliere. Cede: 8.000.000. Fasano, Madama Cristina 129.
ROSSIN Principe Oddone 3, cede lavasecco 2.500.000 Borgo Vittoria reddito 300,000 mensili, affarone.
SOCIO attivo cercasi per conduzione importante complesso turistico riviera Levante. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 14 — 16121 Genova». 28419
TORREFAZIONE bar «D.L.» cedesi motivi salute. Telef. 644-144.
TORREFAZIONE fronte corso 40.000 giornaliere dimostrabili cedesi anticipando 3.000.000. Tel. 502-542.
VENDESI causa malattia self-service avviatissimo 150.000 giornaliere. Telefonare 621-533. 1001
800.000 contanti cedo drogheria self-service 110.000 giornaliere garantite, causa ritiro commercio. Telefonare 502-542. O462

4 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 270 p.p.

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggio contanti. Telefonare 546-007.
A.A.A. ACQUISTO contanti alloggio qualunque zona. Telef. 515-318.
A.A. ACQUISTO in Torino alloggetto poco prezzo. Telef. 343-113.
A.A. ZONA piazza Bengasi, via Pieve 6 [illegible] Sestriere, 900.000 contanti, rimanenza [illegible] e rateazioni sino a 20 anni, [illegible] due camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, recente costruzione, liberi subito. Visite 15-16. O527
A. ACQUISTA contanti famiglia qualunque alloggio piccolo-grande. Telefonare 84-061. O351
A. AFFARE vendonsi alloggi nuovi, entrato, due ampie camere, tinello, cucinino, servizi, ampi balconi lire 6,800,000 ottimo impiego capitale. Telefonare 769-800 geom. Martinat.
A. ATTENZIONE! Visitate il Centro Residenziale Torino Fiori, via Biscaretti di Ruffia (a 300 metri da corso Unione Sovietica angolo Fiat Mirafiori Sud) troverete una nuova moderna residenza, autosufficiente. Bellissimi giardini, negozi, scuole, parcheggi. Anticipando solo 250.000 per [illegible] mora sarete subito proprietari del vostro appartamento. E' un'occasione che non si ripeterà. Edilcasa telefono 547-502, 553-483. O162
A. CIALDINI 41, SIGNORILE ESENTASSE 2-3-4-5 CAMERE DA 5 MILIONI 400.000 A 14.800.000, LUNGHE DILAZIONI, PERSONALE SUL POSTO. O415
A. CORSO Francia (Borgata Parella) occasioni eccezionali: alloggi in finizione corso Montelio angolo via Vandalino, tre camere servizi 7.800.000; 2 camere servizi 5.400.000. Contanti 800.000 [illegible]. Tecnimmobil 512-562.
A. DA L. 68.500 al mq., il prezzo più competitivo della città, potrete diventare proprietari di un alloggio veramente signorile su piazza, in posizione tranquilla, tra il verde del giardino pubblico, Via Duino 99 angolo via Oberdan (corso Traiano) 3-4 ampie camere e servizi. Altici panoramici. Rifiniture particolarmente curate, marmi e rivestimenti pregiati. Venite, controllate i prezzi e la [illegible] della costruzione. La casa è pronta. Mutuo e rateazioni sino al 70%. O527
A. FASANO, Madama Cristina 129, vende rapidamente vostri alloggi, liberi affittati, qualunque zona. Telefonare 694-670, 694-180.
A. LARGO Toscana 50 (incrocio corso Potenza) due camere cucina 7.400.000; due camere cucinotta 6.000.000. Mutuo 50%. Ulteriori dilazioni. Sufficienti 1.500.000 contanti. Tecnimmobil 542-540.
A. LUNGO Dora Napoli convenientissimi spaziosi 1 camera cucina servizi, L. 2.800.000, sufficienti 800 mila contanti; 4 camere cucina bagno, lire 7.000.000, sufficienti 3 milioni 500.000 contanti. Consuledile, 545-670. O385
A. S. RITA in nuova costruzione signorili tre camere cucinotta servizi, 6.500.000 mutuo 4.100.000. Sufficienti contanti 30%. Tecnimmobil 542-540.
A. TORINO acquistasi contanti alloggetti liberi presto. Amministrazione Capello, 532-780.
ABITABILE giugno c.so Regina 151 (vicinanze Statuto). 3 camere tinello cucinotta termobagno grande terrazzo, 5.000.000 più 5.500.000 mutuo, Amministrazione Capello 532-780.
ABITABILE subito, via [illegible] Reni 211, costruzione 1960 (interne rifiniture lusso), salone, camera, cameretta, cucina grandissima, terrazzo mq 140 panoramico, 5.000.000 più 6.900.000 mutuo. Amministrazione Capello 532-780. O547
ACCREDITATA amministrazione assume incarichi vendita contanti alloggi, case, ville; eventuali anticipi immediati. Torincasa 541-419.
ACQUISTO [illegible] signorile prima collina Cavoretto possibilità 2 appartamenti mq. 200 caduno, grande giardino. Telef. 534-159.

(Continua a pag. 10)

Dichiarazioni del vice "premier,, Mazurov

Mosca annuncia «eccezionali misure» per rafforzare il Patto di Varsavia

I provvedimenti sono segreti - Secondo fonti attendibili, l'Urss aumenterebbe le sue truppe di stanza nei paesi alleati dotandole di missili atomici; inoltre invierebbe un'altra flotta nel Mediterraneo

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 11 dicembre.

L'Unione Sovietica reagirà ai provvedimenti presi dalla Nato in seguito all'invasione della Cecoslovacchia rafforzando il Patto di Varsavia. Lo annunciano questa sera le *Izvestia* e lo ha confermato un'ora più tardi il vice presidente del Consiglio dei ministri e membro del Politburo, Mazurov.

«L'alleanza atlantica — ha dichiarato Mazurov — *farà cilecca. Le sue attività verranno prese in considerazione dall'Unione Sovietica e dagli altri paesi del Patto di Varsavia nel realizzare le misure destinate a garantire la sicurezza del Commonwealth socialista».* Poco prima le *Izvestia* avevano scritto: *«Sono di eccezionale importanza le misure di consolidamento e perfezionamento del Patto di Varsavia realizzate attualmente in risposta ai preparativi militari della Nato».*

Né il vice presidente del Consiglio dei ministri né il quotidiano governativo hanno precisato in che maniera verrà rafforzato il «Commonwealth socialista». Fonti attendibili affermano che l'Unione Sovietica vuole aumentare il numero dei suoi effettivi nei paesi alleati e accrescerne le dotazioni missilistiche e nucleari. Essa intende altresì espandere la sua presenza navale nel Mediterraneo, forse formando una seconda flotta, oltre a quella che già vi staziona, insieme con la Bulgaria e la Romania, così come esiste già una flotta russo-polacca-tedesco orientale nel Mar Baltico.

Sia le *Izvestia* sia Mazurov hanno oggi celebrato il 25° anniversario del trattato di *«amicizia, aiuto reciproco e cooperazione postbellica»* tra l'Unione Sovietica e la Cecoslovacchia. Mazurov, parlando ad una riunione mista di rappresentanti dei due paesi, ha affermato che l'invio dei carri armati a Praga *«ha creato un'insormontabile barriera contro gli insidiosi complotti dei nemici interni e esterni del comunismo, e ha consolidato la sicurezza collettiva delle nazioni socialiste».*

In tal modo, il Cremlino ha ribadito ancora una volta la propria versione degli avvenimenti di agosto, giustificando l'invasione con la necessità di combattere i «controrivoluzionari». Esso ha ricordato inoltre i vincoli economici che uniscono la Cecoslovacchia all'Urss. Mazurov, tra l'altro, ha sottolineato che il volume dei commerci tra i due paesi è aumentato dal '48 di 34 volte e raggiungerà nel '70 un miliardo e 900 milioni di rubli (al cambio ufficiale il rublo vale 700 lire). Di fatto la Cecoslovacchia dipende dall'Urss per i rifornimenti di materie prime.

Le *Izvestia* hanno definito l'intervento armato a Praga *«una grande espressione dell'amore sovietico per la Cecoslovacchia».* Breznev, Kossighin e Podgorny hanno ripreso lo stesso tema, in un telegramma a Dubcek, Cernik e Svoboda in cui hanno esaltato l'anniversario del trattato. Essi hanno scritto tra l'altro: *«Il popolo sovietico esprime la ferma convinzione che tale trattato continuerà a essere il solido fondamento dell'ulteriore sviluppo e del consolidamento delle relazioni di fraterna amicizia e di collaborazione fra i nostri due paesi, poggiando sul principio dell'internazionalismo proletario e concordemente coi supremi interessi della comunità socialista».*

Ennio Caretto

Costantino di Grecia continua a ricevere lo stipendio dai colonnelli

(Nostro servizio particolare)
Atene, 11 dicembre.

Chi comanda attualmente in Grecia: il «Consiglio rivoluzionario» o il Gabinetto Papadopoulos?

Il maggior portavoce del regime ellenico, Stamatopoulos, ha lasciato intendere oggi che il cosiddetto Consiglio rivoluzionario ha cessato di esistere da quando, il 15 novembre, è entrata in vigore la nuova Costituzione. Lo ha dichiarato rispondendo ad alcuni interrogativi sollevati dagli editoriali di due giornali di Atene, nei quali si insinuava che il Consiglio rivoluzionario non esiste.

Stamatopoulos ha detto: *«Come strumento di legge rivoluzionaria, il "Consiglio rivoluzionario" ha designato un anno fa il "reggente" al trono. Oggi gli strumenti del potere del regime sono specificamente elencati nella Costituzione approvata. Essi sono: il re, oppure il reggente, il Primo ministro ed il Gabinetto, e in un tempo a venire, il Parlamento. Non vi è altro: ed è sulla base della Costituzione che il paese è ora governato».*

Nella conferenza stampa, Stamatopoulos ha anche accennato all'anniversario, che cade questa settimana, del fallito colpo di Stato di re Costantino (13 dicembre '67): ma ne ha parlato solo per ricordare che Papadopoulos, il «leader della rivoluzione», in quella circostanza era divenuto anche leader del governo. Il portavoce ha ribadito che l'atteggiamento del regime circa il ritorno del monarca sul trono, è pure chiarito nella Costituzione. Ed ha aggiunto che Costantino, ora in esilio a Roma, continua a percepire il suo appannaggio dallo Stato greco. Al tempo in cui il Re era ad Atene, l'appannaggio era di circa 350 milioni di lire l'anno.

E' stato chiesto al portavoce quale destino sia riservato ad Alexandros Panagulis, condannato a morte dopo il fallito attentato al premier: *«E' ancora vivo, in prigione»* ha risposto Stamatopoulos.

La Mercuri parla a Roma per la libertà della Grecia

(Nostro servizio particolare)
Roma, 11 dicembre.

(l. ma.) Melina Mercuri, l'attrice che dopo il colpo di Stato dei colonnelli vive in esilio fra Parigi e Londra, privata della cittadinanza greca, è giunta oggi a Roma. Domani, al Teatro Centrale, parteciperà ad una manifestazione promossa dal comitato italiano per la libertà della Grecia. Il giorno successivo sarà al Lirico di Milano, dove ripeterà il suo appello alle forze democratiche italiane perché diano il loro contributo alla causa della resistenza nel suo Paese.

Brigitte Bardot, terzo divorzio

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 11 dicembre.

Brigitte Bardot ha finalmente confermato le voci di un' prossimo divorzio da Gunther Sachs. *«Il mio matrimonio è finito»*, ha detto ad un giornalista al momento di partire per Londra, dove parteciperà alla presentazione del film *«Shalako».*

L'attrice, oggi trentaduenne, era accompagnata da Patrick Gilles, lo studente, col quale vive da alcuni mesi, molto più giovane di lei. *«Io voglio vivere per conto mio, e mio marito per conto suo... finora ho rifiutato di parlare della mia vita privata ma ora non posso più nascondere che fra me e Gunther è davvero finita»,* ella ha detto.

Gunther Sachs, interrogato telefonicamente, non ha smentito le dichiarazioni della moglie, che del resto non vede da parecchi mesi. Sachs viveva già per conto proprio, e viaggiava accompagnato da una bellissima indossatrice, quando vennero alla ribalta della cronaca gli amori fra Brigitte e l'italiano Gigi Rizzo, la scorsa estate a Saint-Tropez.

Si avvia dunque allo scioglimento legale una separazione già in atto, che ognuno aveva prevista a scadenza più o meno breve, dopo il matrimonio del luglio 1966 negli Stati Uniti. I dissensi incominciarono quasi subito.

Brigitte era abituata alla libertà, e per questo si era già separata da Roger Vadim, suo primo marito, poi da Jean-Louis Trintignant, poi da Sacha Distel, poi da Jacques Charrier, suo secondo marito, poi da Samy Frey, poi da Bob Zaguri, che aveva abbandonato appunto per Gunther Sachs. E questi era un «play boy» abituato alle conquiste facili, alle donne ubbidienti... I due non potevano andare d'accordo a lungo.

La Bardot, dichiarando, oggi, che il suo terzo divorzio è prossimo, sorrideva e sembrava lietissima.

l. m.



L'attrice ieri a Londra per partecipare alla «prima» di un suo film (Telef. A. P.)

Un comunicato ufficiale

I socialisti tedeschi protestano per l'assoluzione del giudice nazista

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 11 dicembre.

Il gruppo parlamentare socialdemocratico ha protestato oggi contro l'assoluzione dell'ex giudice nazista Hans Joachim Rehse, che fece condannare a morte 231 innocenti (gente che aveva rubato una tavoletta di cioccolato o raccontato barzellette antihitleriane) e ha chiesto che il Parlamento «esamini seriamente la formazione, la scelta e le funzioni dei giudici», *per evitare che magistrati tedeschi ripetano sentenze* «incredibili» *come quella pronunciata la settimana scorsa a Berlino.*

In un comunicato, il gruppo parlamentare socialdemocratico ricorda che il presidente della Corte d'Assise di Berlino ha giustificato l'operato di Rehse, con la motivazione che l'imputato «si era attenuto alle leggi del suo tempo, senza violarle», *e afferma che* «queste dichiarazioni del presidente della Corte sono inaccettabili e meritano di venire respinte e condannate nel modo più severo».

«L'assoluzione di Rehse è incomprensibile — *dice il comunicato.* — La Suprema Corte federale ha già sentenziato in un caso analogo che il Tribunale popolare nazista *(nel quale Rehse era giudice a latere)* non era un tribunale, ma una centrale di assassini addetta all'annientamento degli avversari politici. Ciò che Rehse ha fatto nel Tribunale Speciale non ha nulla a che fare con la giustizia e con il diritto, era puro e semplice assassinio al servizio del partito nazista».

Continuano a levarsi in Germania voci indignate per l'assoluzione del «giudice sanguinario».

Un'unica voce si è levata finora contro coloro che criticano la scandalosa sentenza di Berlino. Il fatto ha destato scalpore e allarme, perché chi ha parlato è il presidente della Corte d'Assise di Francoforte, Hummerich, il quale sta giudicando due criminali nazisti, stretti collaboratori di Eichmann, accusati delle deportazioni di 400 mila ebrei. Hummerich ha detto durante l'udienza che «evidentemente si cerca di influire sulla magistratura in maniera massiccia, come non eravamo più abituati dai tempi di Hitler». *Ha aggiunto che la Corte da lui presieduta* «non si lascerà turbare dalle pressioni provenienti dall'esterno».

Tito Sansa

Quattro israeliani morti in uno scontro con terroristi arabi?

Amman, 11 dicembre.

Un nuovo scontro è avvenuto questa sera fra un commando dell'organizzazione di liberazione della Palestina e truppe israeliane. Nell'incidente, avvenuto a sud del ponte di Al-Majami, gli israeliani avrebbero avuto quattro morti. Essi avrebbero dovuto far intervenire la aviazione per respingere i guerriglieri.

Oltre a questo scontro, vi è stato anche un duello d'artiglieria fra israeliani e giordani, il terzo della giornata. Il duello si è protratto per una decina di minuti, senza vittime. (Ansa-UPI)

La pillola vietata in Russia perché può essere pericolosa

Dichiarazioni del ministro della Sanità - Annunciato l'inizio di «profondi studi sugli anticoncezionali per via orale»: saranno permessi soltanto se riconosciuti innocui

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 11 dicembre.

La pillola anticoncezionale è proibita, per ora, nell'Unione Sovietica. Lo ha precisato oggi il ministro della Sanità Boris Petrovski, rispondendo ad una domanda di un settimanale moscovita. *«Essa può essere spiacevoli effetti secondari»* ha detto il ministro *«e qualche volta causare gravi complicazioni».* Petrovski ha aggiunto però che l'Unione Sovietica ha acquistato la formula per la produzione industriale della pillola.

Un alto funzionario del ministero della Sanità, Shilaban, rispondendo anch'egli al settimanale, ha annunciato inoltre l'inizio di *«profondi studi sugli anticoncezionali per via orale».* E' intenzione quindi del governo sovietico permettere la pillola in futuro, se e quando i suoi scienziati ne accerteranno l'innocuità.

Il settimanale moscovita *Gazzetta Letteraria* aveva ricevuto negli ultimi mesi numerose lettere di protesta contro la scarsità e la primitività degli anticoncezionali in Russia. Molte donne s'erano lamentate soprattutto di non poter acquistare la pillola. La *Gazzetta Letteraria* le aveva appoggiate, sottolineando che in Russia su quattro donne che non vogliono figli, tre ricorrono all'aborto, una sola agli anticoncezionali.

Boris Petrovski, un grande chirurgo noto anche per la sua polemica contro i trapianti cardiaci, ha rivelato che sulla pillola sono stati condotti nell'Unione Sovietica numerosi esperimenti, dei cui risultati egli però non è rimasto soddisfatto. Petrovski ha ammesso che nel campo del controllo delle nascite l'Unione Sovietica non è ancora abbastanza organizzata, ma ha sottolineato che si sta facendo il possibile per rimediarvi.

In Urss l'aborto è legale, e non costa praticamente nulla. Esso viene eseguito, dai medici di Stato, su semplice richiesta delle pazienti, senza nessuna motivazione speciale. Il governo si trova in difficoltà perché il tasso di natalità, a causa di ciò, è molto diminuito: si calcola che, di questo passo, nel 1980 la popolazione sovietica sarà inferiore agli attuali 240 milioni di persone.

Una campagna ufficiale è in corso per il rafforzamento della famiglia, contro il divorzio, e per l'aumento della natalità. **e. c.**

Gli astronauti dell'«Apollo» provano il «conto alla rovescia»

Il 21 dicembre, volo alla Luna

Cape Kennedy, 11 dicembre.

I tre astronauti della missione lunare americana «Apollo 8» sono saliti oggi nella capsula spaziale, in cima al grande razzo «Saturno 5», per l'ultima prova del conteggio alla rovescia. Se tutto andrà bene, non si prevedono ostacoli al lancio della cabina nello spazio, in programma per il 21 dicembre.

L'«Apollo 8» prevede un giro in orbita intorno alla Luna della durata di venti ore. Il rientro nell'Oceano Pacifico dovrebbe avvenire il 27 dicembre. (Ansa)

Dirottato a Cuba un «Boeing» della Twa con 39 persone a bordo

Miami, 11 dicembre.

Un «Boeing 727» della «Trans World Airlines» («Twa») in volo da Nashville (Tennessee) è stato dirottato oggi con la forza su Cuba.

L'aereo inaugurava la nuova linea Nashville-Miami ed aveva a bordo 39 persone.

Un portavoce della Compagnia ha rivelato che *«il pilota ha trasmesso che un uomo armato gli aveva intimato di cambiare rotta e di dirigere su Cuba, cosa che egli ha fatto».* (U. P. I.)

Un'inchiesta sulle voci delle dimissioni di Wilson?

Proposta ai Comuni da un gruppo di laburisti - Aspra polemica con gli ambienti finanziari, accusati di boicottare il governo

(Nostro servizio particolare)
Londra, 11 dicembre.

Sessantatré deputati laburisti hanno firmato una mozione parlamentare in cui si chiede una severa inchiesta «sulle voci infondate e irresponsabili trapelate di recente dagli ambienti finanziari londinesi». *Il documento allude alle dicerie, di oscura origine, diffusesi nella City alla fine della settimana scorsa: si affermava tra l'altro che il Gabinetto Wilson era sul punto di rassegnare le dimissioni e che la sterlina sarebbe stata nuovamente svalutata. Le voci erano bastate a spingere la moneta britannica ad una quotazione allarmante e ad obbligare la Banca di Stato ad un massiccio intervento.*

Whitehall le aveva smentite immediatamente, ma nel frattempo i conservatori avevano preso la palla al balzo, piuttosto inopportunamente d'altra parte, per un duro attacco alla politica laburista e per affermare che il governo non gode più della fiducia del paese. Wilson ha replicato ieri, ribadendo che le possibilità d'una crisi di Gabinetto o d'una ulteriore svalutazione della sterlina, sono pure parti di fantasia. L'opposizione, egli ha osservato, ha anch'essa la tendenza a speculare sulla sterlina, in forma politica, mettendo gli interessi del partito al disopra di quelli del paese. Il successo dell'economia britannica, e la stabilità della sterlina, dipendono da fattori pratici: esattamente dal conseguimento di un attivo nella bilancia dei pagamenti. E la politica laburista è ben avviata, a suo giudizio, su questa strada.

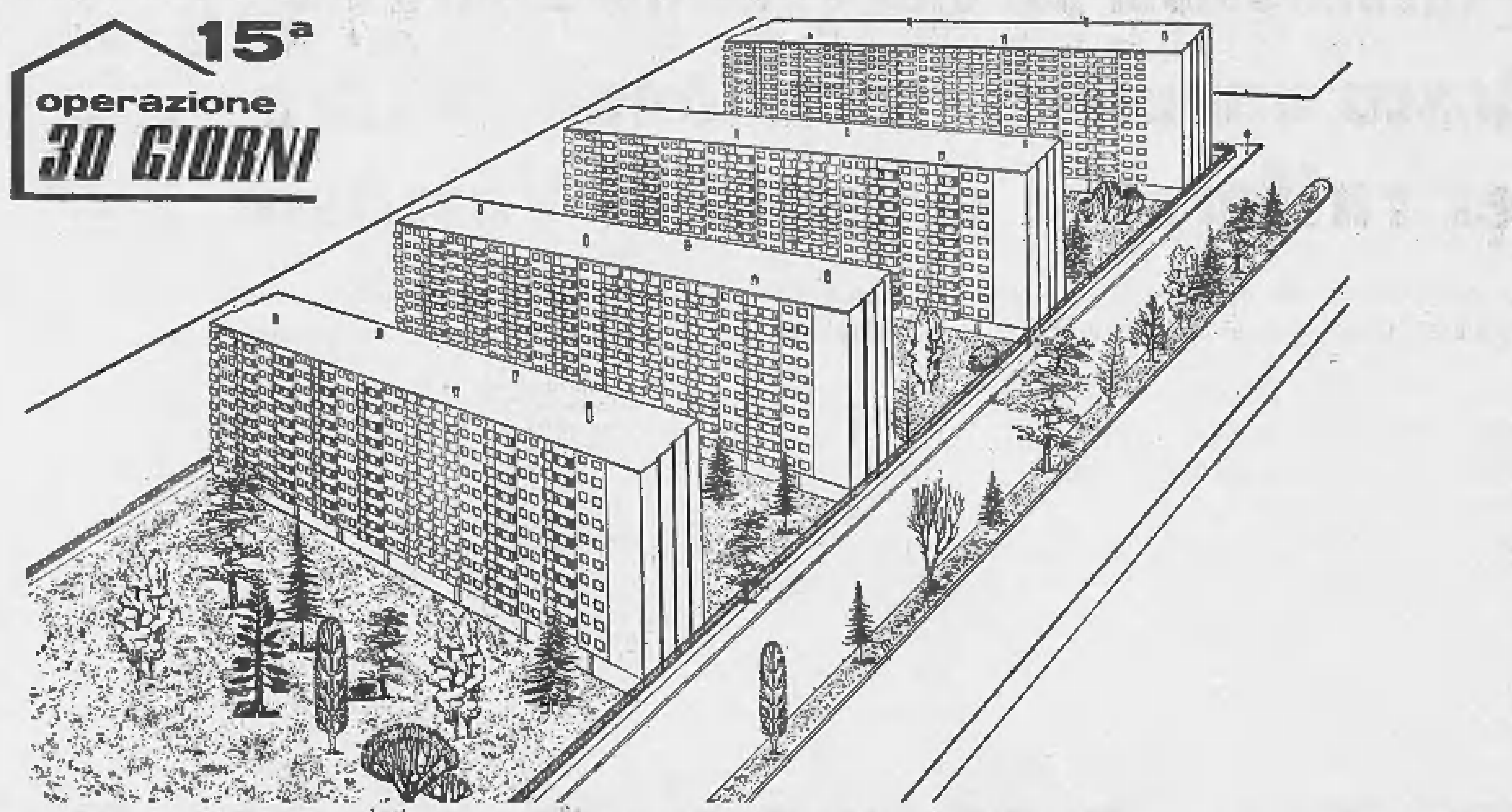
L'argomento è stato ripreso oggi da Lord Shawcross, già membro anni fa d'un governo laburista, in qualità di ministro della Giustizia. In una dichiarazione rilasciata alla partenza per un viaggio negli Stati Uniti, egli prevede un modesto attivo nella bilancia britannica per il prossimo anno, ma ciò dipenderà dalla fiducia dei cittadini britannici in sé stessi e nel loro governo. **c. c.**

promozione vendite immobiliari

gabetti S.p.A

Torino via XX Settembre 12
Tel. 578044/533033 (10 linee)

Milano - Roma - Varese



— Scusi, siete arrivati alla 15ma Operazione 30 Giorni, ma io non ho ancora afferrato il concetto. Indubbiamente c'è un motivo per cui attirate tanto pubblico.

— IL PREZZO! Confronto alle richieste di zona ed al tipo di costruzione, logicamente...

— Ah! Ma allora chi viene a perderci è il costruttore...

— No, il costruttore ne trae un vantaggio assumendo una veste industriale anziché artigianale. Aumentando cioè con una maggiore rotazione di capitali il ritmo del suo lavoro: vende in fretta, costruisce di più.

— Insomma riduce il suo guadagno...

— Relativamente: il prezzo minore della richiesta è sì determinato da uno sconto, in favore appunto della celerità di vendita, ma essenzialmente dalle ordinazioni dei materiali, di tutti i fissi ed infissi che vengono fatte in numero maggiore e programmate anticipatamente, quindi la possibilità di ottenere forti sconti dai fornitori.

— Allora è tutta una catena al minor costo?

— Ma certo. Noi troviamo appunto un costo minore sempre in quegli articoli prodotti dalle industrie che vendono di più. Guardi, Le faccio ancora un esempio: qui siamo nel quadrilatero Sebastopoli, Baltimora, Guido Reni, Castelgomberto, che un anno fa era ancora tutto prato; ebbene, con la Nostra Operazione 30 Giorni, guardi oggi! È una piccola città dove ogni appartamento ha già un suo proprietario felice.

— Ho capito. È un concetto interessante.

— Via BALTIMORA 158 è appunto la nostra ultima Operazione 30 Giorni nella zona.

VIA BALTIMORA 158

3 camere spaziosissime - cucinotta ampia - splendido ingresso - bagno - ripostiglio ▪ bellissimi grandi terrazzi
3.550.000 mutuo 5.250.000

4 camere spaziosissime - cucinotta ampia - splendido ingresso - bagno - ripostiglio ▪ bellissimi grandi terrazzi
4.800.000 mutuo 6.950.000

Corso Agnelli ∗ fronte scuole e giardini ∗ Corso Sebastopoli

al mq. L. 89.000 e anche meno

15% acquisto 15% a 4 mesi 10% a 9 mesi 60% mutuo

MANO SUL CUORE

E' VERO, è bellissima!
e zona...e casa...è la mia casa
ingressi da grande appartamento, cucine da regina, camere grandissime e anche palchettate
Il bagno?
un signor bagno!



Le giornate sono brevi, i nostri venditori sono sul posto ininterrottamente

ANNUNCI ECONOMICI

9 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 270 p.p.

(Continua da pag. 8)

ACQUISTA società alloggi in Torino, rapida conclusione contanti. Telefonare 561-735.

ACQUISTATE meglio! Voi cercate sicuramente un appartamento conveniente. Possiamo proporVi prezzi-occasione, lungo credito agevolato. Venite in via XX Settembre 12, un esperto tecnico a Vostra disposizione. Spiegategli tipo appartamento che cercate, zona... Siate esigenti! Ha una scelta vastissima, in pochi minuti, tramite fotografie, planimetrie, plastici selezionerete tipi appartamenti eccezionale convenienza. Immediatamente o quando vorrete, sarete accompagnati nelle visite. Risultato? In un'ora avrete messo le basi del Vostro acquisto-affare. Siete impegnati? Telefonateci: riceverete amplissimi chiarimenti. Ulteriore grande vantaggio: pagamento anche tramite permuta Vostro vecchio appartamento. Gabetti SPA, XX Settembre 12, telefono 578-044. 0335

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case, negozi pagamento contanti. Picco, Marconi 26. Telefono 657-324

AERONAUTICA due camere tinello termobagno esentasse 1.900.000 mutuo 5.700.000. Telefonare 502-542.



DETECTIVE TROFER
Tel. 533.146 - 630.716
Via Nizza 102 - Torino
RISERVATISSIMO

Constructa
prodotto originale tedesco
lavabiancheria da 160000
lavastoviglie da 180000
HAMMON
Via C. Battisti 5 Telef. 534.300

SABA
RADIO TV HI-FI
CASA NOVA
Largo Orbassano 88 - Tel. 595.068

LENTI A CONTATTO
solo applicazioni perfette
A. XIMENES
Via Cernaia 19 - Telefono ...

ABATTISSIMO SOCIETA', RAPPRESENTANZE CON DEPOSITO, VENDESI O AFFITTASI IN ZONA CENTRALE, CASA RECENTE COSTRUZIONE, ELEGANTI LOCALI TRE CAMERE SALONE SERVIZI CON LUMINOSISSIMO SEMINTERRATO MQ. 300 MUNITO MONTACARICHI PRIVATO. TELEF. 817-045.

ADIACENZE corso Traiano nuovi abitabili subito due camere tinello servizi 9.300.000 sufficienti contanti 2.000.000. Tecnimmobil 542-540.

AFFARE convenientissimo! Via Cimarosa 80. Reddito 5,50%. Appartamento spazioso tre camere, bagno, ingresso 1.800.000 mutuo 4.100.000. Gabetti 578-044. 0110

AFFARE, via Nicomede Bianchi 62, camera cucina termobagno esentasse, 1.500.000 mutuo 2.900.000. Telefonare 758-949. 0693

AFFARE alloggio (Borgata Vittoria) camera, tinello, cucinino, servizi, 2.600.000. Telefonare 517-249.

AFFARE unico corso Regina due camere cucina grande termo-bagno 1 milione 700.000 mutuo 3.900.000. Telefonare 502-514. 0462

AFFARONE centrale vendesi luminoso seminterrato mq 500 accesso carraio riscaldamento servizi. Telefonare 356-492. 2001

AFFARONE via Lessona signorile adatto abitazione studio professionistico 5 camere salone biservizi 18 milioni lunghe dilazioni. Siat 545-596

AFFRETTATEVI 15ª operazione 30 giorni, via Baltimora 158 (corso Sebastopoli, via Guido Reni) prezzo sensazionale da 89.000 mq. (e anche meno). Superfacilitazioni pagamento. Appartamenti signorilissimi, rifinitissimi: tricamere, cucinotta, bagno, ingresso 1.275.000 acquisto, 1.275.000 novantagiorni, 850.000 consegna chiavi, 5.100.000 mutuo. Quadricamere, cucinotta, bagno, ingresso, 1.700.000 acquisto, 1 milione 700.000 novantagiorni, 1 milione 150.000 consegna chiavi, 6 milioni 750.000 mutuo. Per abitazione o reddito assicuriamo 6%. Visitateli anche oggi. Gabetti 578-044.

ALLA Borgata Paradiso (fronte semaforo inizio cavalcavia corso Francia angolo via Magenta 6-8-10). Impresa Fariello vende alloggi signorili 2-3-4 camere doppi servizi, mutuo, facilitazioni. Telef. 723-030.

ALLOGGETTI (San Paolo-Parella) 1-2-3 camere, cucina, Tel. 761-064.

ALLOGGETTO bellissimo, libero, corso Racconigi 130: due camere spaziose, cucinino, 3.100.000 più 3.000.000 mutuo, Amministrazione Capello 532-780. 0547

ALLOGGETTO via Vanchiglia buon reddito camera cucina termo bagno ascensore vendo. Tel. 855-782.

ALLOGGI liberi-occupati vendonsi via Capua 9. Eccezionale costruzione anteguerra. Termo-bagno-ascensore. Vantaggiose condizioni pagamento. Mutuo rateazioni. Visite 17-19 feriali. A118478

ALLOGGI [illegible] via F.lli Carle [illegible] vendonsi L. 100.000 mq. Scrivere: «Pubblicità Stampa 91 — Torino».

ALLOGGI nuovi affittati reddito vendonsi corso Grosseto. Uno tre camere libero. Telefonare 372-831.

ALLOGGI inizio vendita diretta palazzo fronte giardino cortile piazza Omero. Telefonare 361-819.

ALLOGGI SIGNORILI VENDONSI ADATTI ABITAZIONE, STUDIO. CRIMEA, VIA 5, FERMO 8. VISITE SUL POSTO. A116952

ALLOGGIO due camere, tinello, servizi 8.400.000; camera, tinello, servizi, 5.600.000, trasversale via Chiesa Salute, mutuo e facilitazioni, vendo. Telefonare 851-844.

ALLOGGIO esentasse (via Tunisi) 2 camere, tinello, servizi, 3.500.000 mutuo 3.000.000. Torincase 515-318. 0531

ALLOGGIO decoroso, libero (piazza Solie) camera, tinello, cucinino, servizi, 2.800.000, mutuo 1.800.000. Telefonare 381-162. 0531

ALLOGGIO 3 camere servizi occasione privato vende. Telef. 543-674.

ALLOGGIO esentasse, libero (via Cigna) camera, tinello, servizi, 1.900.000 mutuo 2.500.000. Torincase 515-318. 0531

ALLOGGIO libero, corso Grosseto 266 (Madonna Campagna) due camere, grande cucina, servizi 3 milioni più 3.900.000, mutuo. Amministrazione Capello, 532-780.

ALLOGGIO nuovo zona Francia camera tinello cucinotta servizi 5 milioni 900.000 compreso mutuo. Telefonare 794-351. 0351

ALLOGGIO signorile, due camere, tinello, servizi. Adiacenze piazza Bengasi (corso Traiano) Esentasse. Vendesi convenientemente, Simoncini tel. 543-870. 0526

ANTICIPO 1.200.000 vendo alloggi seminuovi rate pari affitto. Borgata Lesna, Grugliasco. Telefonare 510-846. 0530

ALPIGNANO vendesi due camere servizi. Ottima posizione mutuo. Telefonare 966-473. 2001

ANDORA Marina vendo alloggio camera cucina servizi termo. Telefono 371-038. 2001

APPARTAMENTI convenientissimi 2-3 camere salone vendonsi possibilità mutuo 90%. Tel. 745-586.

APPARTAMENTI in ville signorili Valsalice, panorama incantevole tra verdi parchi, quiete, vicino centro. Quattro più camere salone cucina tripli servizi. Ponteverde 11/7.

APPARTAMENTI nuovissimi, signorili, immediatamente abitabili, Santa Rita vicinissimo Sporting. Accogliente saloncino caminetto 3 camere spaziose ample cucina sala bagno-doccia ingresso ripostiglio ampi terrazzi. 3.900.000 mutuo 9 milioni 300.000 boxauto. Gabetti 578-044. [illegible]

APPARTAMENTI in ville signorili Valsalice, panorama incantevole tra verdi parchi, quiete, vicino centro: 4 più camere salone cucina tripli servizi. Ponteverde 11/7.

APPARTAMENTI: prezzo supermodico, pagamento riscatto, Torino Sud, Ippodromo, via Sestriere. Signorili: 3 camere ingresso bagno ripostiglio triterrazzi, 800.000 contanti, 600.000 sessantagiorni, 3 milioni 900.000 mutuo agevolato, pagamento sole 31.200 mensili. Reddito realizzabile contrattualmente 7%. Gabetti 578-044. 0335

APPARTAMENTI rara bellezza, zona tranquilla, signorile, ampi giardini privati, via Buenos Aires 8: 3 camere cucinotta bagno ingresso ripostiglio terrazzi, 3.450.000 mutuo 7.700.000. Possibilità abbinamenti: saloni bingressi biservizi. Gabetti 578-044. 0335

APPARTAMENTI pronti tinteggiati, ottimo impiego capitale, viste collinare, zona verde giochi bimbi, due camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina, 8.500.000, contanti 850.000, mutuo 6.379.000, rimanenza 11.980 mensili. Radiale Moncalieri (corso Trieste 81). Visite 9,30 - 12,30, 15 - 19 - Società Generale Immobiliare, tel. 664-997.

APPARTAMENTI signorili via Pilfetti 36, quattro camere, servizi 4 milioni 500.000 mutuo 3.000.000. Visite 15-17. 0531

APPARTAMENTO eccezionale, via Lamarmora 30. Superaffare. Due camere, cucina, bagno, ingresso 2 milioni 900.000 mutuo 6.900.000. Gabetti 578-044. 0716

APPARTAMENTO libero corso Traiano 49, tre camere tutti servizi, 2.400.000, mutuo 5.500.000. Eurocase 599-069. 0630

APPARTAMENTI 3-4 camere, posizione panoramica zona Italia '61, società immobiliare vende direttamente senza mediazioni a prezzi concorrenziali. Sufficienti 1.000.000 contanti, mutuo largo credito. Telefonare 513-440, 531-449. 0704

APPARTAMENTO centralissimo, spazioso, via San Tommaso 20. Due grandi camere, cucina, biservizi, ingresso, cameretta-ripostiglio 3 milioni 800.000 mutuo 8.800.000. Gabetti 578-044. 0710

APPARTAMENTO graziosissimo, ultimo piano, libero subito. Corso Peschiera 124. Un affare! Due camere, cucina, bagno, ingresso 1.900.000 mutuo 4.350.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO semicentrale, via Cavaglio 41 (via Monginevro). Camera, cucina, ingresso, servizi, balcone. Prezzo affare! 1.050.000 mutuo 2.350.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO extra, Lungopò Antonelli 209, fronte collina, spaziosissimo, lussuoso: salone salapranzo salotto 4 camere cucina pluriservizi bingressi terrazzi quadribox giardino condominiale, 43 milioni mutuo 32.000.000, Gabetti 578-044. 0710

APPARTAMENTO nuovo (Guido Reni) libero 3 grandi camere cucina 9.900.000. Tel. 679-327.

APPARTAMENTO specialissimo, piano rialzato, via Ormea 52 (Valentino). Sei camere, ingresso, servizi. Abitazione-ufficio. Prezzo competitivo 3.600.000 mutuo 8.200.000. Gabetti 578-044. 0710

APPARTAMENTO su due piani, fronte collina. Lungo Po Antonelli 145. Abitazione insolita per chi ama distinguersi. Salone, tre camere, cucinotta, biservizi, bingressi, terrazzi 5.700.000 mutuo 13.000.000. Gabetti 578-044. 0710

APPARTAMENTO Vip corso Duca degli Abruzzi 3: salone 7 camere cucina tripliservizi, [illegible] giardino privato, studiolo attico; 47.000.000 mutuo 15 milioni. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO (via Cibrario) piano completo cinque camere grandissimo bagno, box, 11.000.000. Telefonare 740-612. A117608

ARISTOCRATICA via Delle Rosine 8. Signorilissimo appartamento. Salone, cinque camere, cucina, biservizi, bingressi, boxauto privato 9 milioni mutuo 15.000.000. Gabetti 578-044. 0710

ASSUMEREI incarico vendita alloggi case rapidità correttezza. Geom. Rama 761-064. A115099

ASSUMO incarichi vendita alloggi, case, ville; eventuali anticipi immediati. Amministrazione Capello 532-780. 0547

ATTIC-garret 3 camere servizi, spazio. Pochissimo costo! Zona comodissima, centrale. Straordinarissimo 1.750.000. Gabetti 578-044.

ATTICO adiacenze Madama Cristina, tre camere, cucina, vendo Geom. Sensoè 530-163. 0430

ATTICO centralissimo, super panoramico, alto standing, grande salone, sei camere tripli servizi, office, cucina, servizi per personale, terrazzo. Vendo convenientemente. Telefonare 537-496. 0638

ATTICO spaziosissimo, via San Marino 112 (100 metri corso Agnelli). Prezzo realizzo! Grandioso salone, cinque camere, cucinotta, biservizi, bingressi, spogliatoi, terrazzi 5.300.000 mutuo 11.450.000. Gabetti 578-044. 0710

BARDONECCHIA in pineta vendesi signorile alloggio saloncino 3 camere cucina doppi servizi. Telefonare 257-911. 0653

BARDONECCHIA, appartamentino convenientissimo: camera cucinotta bagno terrazzo, 1.300.000 mutuo 2.900.000. Gabetti 578-044.

BARDONECCHIA, moderni signorilissimi appartamenti: 2 camere cucinotta entrata bagno, 1.650.000 mutuo 3.850.000; 3 camere [illegible] entrata bagno, 2.300.000 mutuo 5.200.000; bipiano arredato: 7 camere cucinotta tribagni biripostigli, 4.400.000 mutuo 10.100.000. Gabetti 578-044. 0710

BASSO fabbricato adiacente corso Novara, con uffici, alloggio custode complessivi mq. 1064, recente costruzione, doppi ingressi carrai, adatto deposito o piccola industria. Telefonare 538-821. 0638

BELLISSIMA villa collinare Cherasco. Cinque camere, cucinotta, bagno, garages, giardino 4.100.000 mutuo 9.500.000. Gabetti 578-044.

BERNINI - Stabile vendo 3 camere cucina servizi termocentrale. 7 milioni dilazionando. Telef. 754-763

BORGHETTO S. Spirito, Villaggio Torino, vendonsi alloggi. Telefonare 622-369 Torino. 1001

BORINGHIERI (S. Paolo) appartamenti via Polonghera 9 impresa vende 2 camere tinello cucinino; 2 camere salone tinello doppi servizi. Visite cantiere 18-20, festivi 9-12. Telefonare 723-030.

BORINGHIERI magazzino sotterraneo mq 1600, doppi ingressi carrai, aerazione meccanica, riscaldamento, vendo convenientemente. Mutuo. Telefonare 538-821. 0638

BOX centro S. Paolo impresa vende direttamente. Tel. 723-030.

BRANDIZZO, via Leini 2: spaziose tre camere, cucinino; 2.000.000 più 3.000.000 mutuo. Amministrazione Capello 532-780. 0547

BRANDIZZO, via Montesanto: spazioso alloggio 3 camere cucinino servizi, occasione vendesi senza anticipo, rate pari affitto. Amministrazione Capello 532-780.

BRUINO Villaggio Vallechiara terreni per villette progetti approvati, vendo facilitazioni. Telef. 907-147.

CANTOIRA, nella splendida quiete delle Valli di Lanzo, vendo ultimi alloggetti pronti primavera una camera, grande soggiorno, cucinotta, ingresso, bagno, termo centrale, ascensore, terrazzo, cantina, posteggio 1.800.000 mutuo 2.400.000. Tel. 290-728. 0380

CAPITALIZZATE! Acquisto indovinatissimo! Corso Torino 100 (corso Francia), supermoderni, eccezionale convenienza, grande rivalutazione immediata. Sottoscriviamo garanzia reddito minimo 5%. Tricamere ingresso bagno, 1.900.000 mutuo 4.500.000. Quadricamere ingresso bagno, 2.600.000 mutuo 5.900.000. Gabetti 578-044.

(Continua a pag. 16)

IMPORTANTE OFFICINA
IN TORINO con reparti di meccanica e carpenteria
cerca **METODISTA ANALISTA**
grande esperienza. Si garantisce massima riservatezza.
Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 574 — TORINO

Salone de
LA STAMPA
LIBRERIA CONCESSIONARIA DELL'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO
VIA ROMA, 80
TELEFONO 517.958

SABA
RADIO TV HI-FI
GAMER
Via Po 20 - Telefono 82.837

Importante Stabilimento in Torino
cerca AIUTO PROGETTISTA strutture metalliche lavorate. Si garantisce massima riservatezza.
Scrivere: Pubblicità Stampa 52 - 10100 TORINO.



Volate con Iberia verso 3 vacanze di sogno.

(3 straordinarie occasioni IT)

1. Palma de Mallorca

Volate a Palma de Mallorca con un viaggio IT Iberia! Vi aspetta un dolcissimo volo sui velocissimi jet Iberia e una settimana di sogno in un grande albergo di Palma. E' una fantastica occasione IT Iberia. Pensate! Viaggio e soggiorno compresi a partire da 77.100 lire da Milano. E da Roma a partire da 80.800 lire.

2. Costa del Sol

Volate sulla Costa del Sol con un viaggio IT Iberia! Volate verso il mare più trasparente del mondo, verso Malaga, Almeria, Granada. Compresi il meraviglioso viaggio Iberia e il soggiorno in un grande albergo, i vostri sette giorni sulla Costa del Sol a partire da 99.100 lire da Milano. E da Roma a partire da 102.800 lire.

3. Islas Canarias

Volate alle Canarie con un viaggio IT Iberia. Volate verso 15 fantastici giorni di sole e di mare a Tenerife, a La Palma, a Gomera, a Hierro, a Gran Canaria, a Lanzarote, a Forteventura...
Iberia vi offre una vacanza unica, viaggio e soggiorno in un grande albergo compresi, a partire da 169.000 lire da Milano. E da Roma a partire da 173.000 lire.



IBERIA
LINEAS AEREAS DE ESPAÑA
solo all'aereo dedica più attenzioni che a voi!

Per maggiori informazioni rivolgetevi alla vostra Agenzia di viaggi o al più vicino Ufficio Iberia di Milano - Roma - Torino - Firenze - Napoli.

CRONACHE DEI [redacted]

RIUNITI A [redacted] I QUADRI «SCOPERTI» [redacted] POETA

Baudelaire critico della pittura moderna

(Dal nostro corrispondente)
Parigi, dicembre.

In uno dei padiglioni rimasti in piedi dopo l'esposizione del 1900, il Petit Palais, [redacted] conclude in questi giorni l'annata baudelairiana, celebrata a Parigi [redacted] un anno di ritardo sul centenario della morte del poeta. La manifestazio[redacted] non è limitata ad una fredda mostra [redacted] documenti, manoscritti [redacted] prime edizioni, ma ricostituisce nella sua realtà di allora l'ambiente artistico in cui si esercitò una delle principali attività di Charles Baudelaire: al Petit Palais sono riunite, infatti, le opere presentate nei famosi «Salons», attraverso la cronaca dei quali Baudelaire è diventato il fondatore della critica d'arte moderna, il punto di partenza d'una tradizione arrivata fino a [redacted] Guillaume Apollinaire e Paul Eluard.

Non è stato facile mettere insieme i 779 numeri del catalogo. Vi si [redacted] capolavori cercati in ogni parte del mondo, insieme con opere di artisti celebri al loro tempo, che si trovano ormai [redacted]menticate nelle cantine dei musei di provincia. Ma soltanto questa completezza poteva offrire l'evidenza del genio critico del poeta, della sua chiaroveggenza, che [redacted] manifesta anche nei rari casi in cui certe influenze possono avere determinato [redacted] errore di giudizio.

Baudelaire debuttò come critico d'arte per il «Salon» del 1845, spinto dalla necessità di guadagno forse più che per vocazione. Il suo scritto, pubblicato in [redacted] opuscoletto di poche pagine, aveva un'introduzione nella quale affermava: «*Ciò che diciamo, i giornali* [redacted] *oserebbero pubblicarlo*», e subito dopo: «*La critica dei giornali, a volte stupida, a volte furiosa, mai indipendente, ha, con le sue menzogne e le sue compiacenze sfrontate, disgustato il borghese di queste utili guide dette rendiconti del "Salon"*».

Non abbondavano i capolavori in quel «Salon» e non [redacted] facile parlare di ciascuna delle opere esposte [redacted] un rigore critico che avrebbe portato a stroncarle quasi tutte. Baudelaire se la cavò perciò con un elenco di nomi e qualche frase di commento non troppo impegnativo. Trovò, tuttavia, il modo di scrivere: «*Delacroix* [redacted] *decisamente il pittore più originale dei tempi antichi e dei tempi moderni*», oppure: «*Alla testa della scuola moderna del paesaggio si trova Corot*».

Di ben altro impegno è la critica al «Salon» del 1846. Questa volta, Baudelaire non seguì il metodo [redacted] lavoro dell'anno precedente: invece di allineare una serie di annotazioni critiche, alternate a qualche cenno descrittivo, la sua prosa assunse un tono più elevato, per diventare un vero catechismo estetico. Oltre la critica delle opere, vi si trovano una serie di riflessioni sull'arte dell'epoca, sull'eleganza, sulla bellezza della vita moderna, sul colore, e la prima stesura del famoso saggio [redacted] Ingres [redacted] Delacroix.

Vi si sente l'influenza [redacted] Diderot, i [redacted] «Salons» era[redacted] stati pubblicati proprio allora, però [redacted] il poeta aveva trovato lo stile da cui doveva svilupparsi la critica d'arte [redacted] contemporanea: «*Credo sinceramente che la migliore critica è divertente e poetica, non quella, fredda* [redacted] *algebrica, che, sotto il pretesto di spiegare tutto, non ha né odio né amore e si spoglia volontariamente di ogni specie di temperamento. Per essere giusta, ossia per avere la sua ragion d'essere, la critica deve essere parziale, appassionata, politica, ossia fatta da un punto di vista esclusivo, ma da un punto di vista che apra il più gran numero di orizzonti*».

A questo impegno rimase legato fi[redacted] agli ultimi anni di attività critica. Il suo rigore divenne spesso durissimo, [redacted] non [redacted] può fare a meno di provare una profonda ammirazione per il suo giudizio, quando si vede, per esempio, esposta ora [redacted] una sala del Petit Palais, «La poésie légère», una banale statua di Pradier, esaltata dalla critica accademica, e si ricorda ciò che ne scrisse il poeta: «*Quello che prova lo stato pietoso della scultura è che il signor Pradier ne è il re*».

Sempre più sicuro dei propri giudizi, l'arte diventò una delle fonti essenziali d'ispirazione per il genio di Baudelaire, ormai svincolato da ogni pregiudizio accademico e sostenuto dall'idea che «*il bello è sempre bizzarro*».

Si spiega così la sua parzialità [redacted] Ingres, artista potente ma «*sprovvisto dell'immaginazione, questa regina delle facoltà*» nei confronti [redacted] Delacroix, artista che «*sopprimendolo, se ciò fosse possibile,* [redacted] *sopprimerebbe un mondo di idee e di sensazioni, si farebbe una lacuna troppo grande nella catena storica*». E si spiega, anche, una certa freddezza per Courbet e per Manet, dei quali, pur apprezzandoli, non poteva condividere le tendenze realistiche.

E' da queste convinzioni che nacque la definizione di «surnaturalismo», usata per la prima volta da Charles Baudelaire in occasione dell'«Exposition» del 1855: una parola che ha fatto poi molta strada e che, leggermente modificata, ha dato il nome al movimento letterario [redacted] artistico più importante della prima metà del nostro secolo.

Sandro Volta



Un autoritratto di Baudelaire, che rivela la consuetudine [redacted] grande poeta con l'arte del suo tempo

Folgorato da un ventilatore a Bangkok, in Thailandia

[redacted] morto Thomas Merton

[redacted] celebre frate scrittore aveva 53 [redacted] - Fra i suoi [redacted] religiosi spicca «La montagna dalle sette balze», storia [redacted] sua conversione - Più importanti le sue poesie, messaggi [redacted] denuncia e di amore al mondo che [redacted] abbandonato

New York, 11 dicembre.

Lo scrittore Thomas Merton è morto ieri [redacted] Bangkok, fulminato da un ventilatore elettrico che [redacted] manovrando. Aveva 53 anni. Merton, frate trappista nell'abbazia «Gethsemani» [redacted] St. Louis, [redacted] era recato [redacted] Thailandia per partecipare ad un congresso di monaci sulle religioni orientali. Come scrittore, lascia una ventina di libri, per lo più di carattere religioso, tra [redacted] *Le acque di Siloe, La montagna dalle sette balze, Il segno* [redacted] *Giona*. (Ansa)

Parlando di Thomas Merton scrittore, è inevitabile un discorso che resta in buo[redacted] parte al di qua della letteratura e tocca soprattutto le ragioni dell'uomo, anche quando [redacted] diventino rappresentative del costume [redacted] della civiltà contemporanea. Nato in Francia da padre neozelandese e madre americana, entrambi pittori, la sua educazione si svolse sotto il [redacted] del cosmopolitismo e [redacted] un eclettismo culturale che si illude di ripetere l'esperienza inquieta [redacted] vagabonda della «generazione bruciata». Ma la vecchia Europa non ha più idoli da proporre: la vitalità mediterranea, la lama affilata del raziocinio, [redacted] oscurate dalla marcia delle dittature. Merton allora cerca radici in America, [redacted] la civiltà borghese lo sgomenta, il [redacted] spirito solitario ed ipersensibile non riesce a tollerare «la violenza e l'ingiustizia» del mondo. Aderisce brevemente al comunismo poi, do[redacted] la lettura di Maritain e Gilson, si converte al cattolicesimo e a 23 anni entra nella trappa del Gethsemani, nel Kentucky, sotto la regola dei Cistercensi di stretta osservanza.

Merton pensava [redacted] seppellirsi nel silenzio, ma è proprio allora che comincia il suo colloquio col mondo. Spronato dai superiori, pubblica La montagna dalle [redacted] balze, una suggestiva [redacted]tobiografia che fu paragonata, iperbolicamente, alle Confessioni [redacted] Sant'Agostino e di cui [redacted] vendettero, nella sola America, [redacted] milione [redacted] copie. Via via si susseguirono vari libri di ascetica [redacted] meditazione, di tono cattivante, [redacted] che non sfuggono talora al sospetto d'una edificante eloquenza.

Nello stesso tempo Merton scriveva poesie che trovavano, nella macerazione del silenzio, un accento più confidente e persuasivo. E' [redacted] vita del Gethsemani im[redacted] nella campagna, le giornate scandite dal giro parallelo dei riti e delle stagioni, [redacted] natura colta nella sua purezza aurorale, come [redacted] stesse ancora scuotendosi di dosso la rugiada dei primi mattini. L'incanto del poeta si traduce in una inespressa, suadente preghiera. Qui, tuttavia, la trappa [redacted] pone ancora come evasione, come ricerca di un'oasi quiete [redacted] e protettiva. Ma sempre più spesso diventerà l'osservatorio ideale e incontaminato da cui [redacted] poeta scaglia al mondo rampogne [redacted] messaggi d'amore. Già in Poesia: 1939 si legge: «Mentre la notte ci divora i giorni, - la morte [redacted] spegne gli occhi, - le città inaridiscono come fiammelle, - ma nessuna [redacted] profetizza». Non passerà molto tempo che Merton, anziché limitarsi alla denuncia accorata [redacted] rita, assumerà in proprio voce di profeta.

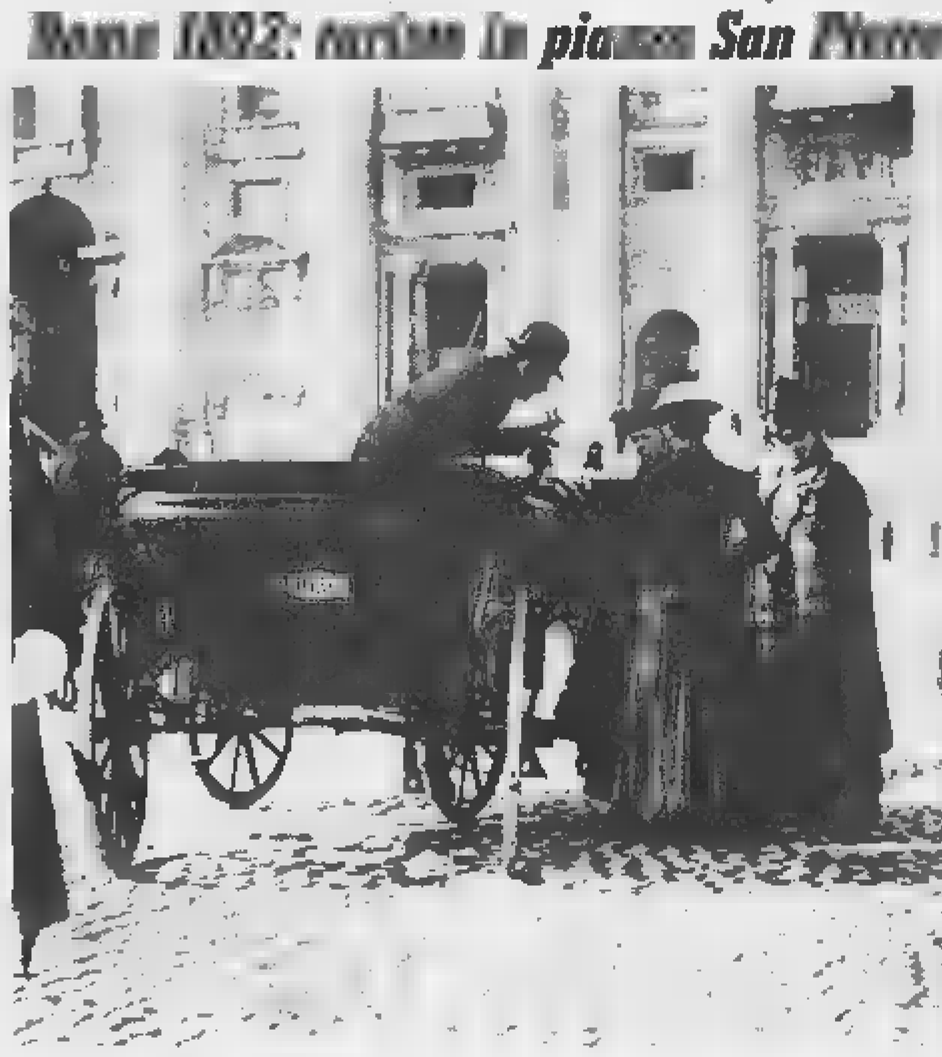
Il trapasso può essere segnato dal canto in memoria di Garcia Lorca [redacted] cui si esprime, insieme alla sollecitudine tutta cristiana per la tomba di Federico rimasta senza croce, l'indignazione dell'intellettuale per [redacted] violenza esercitata sulla verità di quella poesia; [redacted] tocca il culmine con il poemetto Le rovine di New York, scandito dall'emblematico refrain: «La luna è più pallida [redacted] un'attrice», i[redacted] ad un tempo di corruzione [redacted] di imminente angoscia che [redacted] sulla metropoli. Merton annuncia [redacted] tempo in cui la città, con i suoi grattacieli ed i suoi ponti, crollerà, travolta da una «bianca collera» di luce [redacted] di fuoco, [redacted] ne traccia l'ignominioso epitaffio: «Questa fu una città - che si vestiva [redacted] biglietti di banca, - Visse quattrocento anni, - e nelle [redacted] le correvano nichelini... - Era senza cuore come un taxi; - aveva occhi altocoturnati talvolta blu come il gin, - e li inchiodava, ogni giorno della [redacted] vita - sul cuore dei suoi sei milioni di poveri».

Ma egli non sa resistere a lungo alla sua visione di [redacted] apocalisse ed immagina che sulla città distrutta la natura operi la riconquista, simbolo di una palingenesi, d'una proposta di salvezza che [redacted] può essere impunemente rifiutata: «Ci saranno nidi di colombi, [redacted] alveari - nei precipizi dei vecchi appartamenti, - e gli uccelli canteranno nel biancospini assolati - dove una volta fu [redacted] Avenue». Diversamente [redacted] da ciò che accade nelle odi newyorkesi [redacted] Lorca, dove è proprio la natura ad operare, in un feroce assalto la punizione della città.

Non a caso abbiamo insistito sull'accostamento tra Lorca e Merton. Questi, scrittore letteralissimo, accoglie sotto il segno cristiano [redacted] sua opera l'eco della grande poesia contemporanea, [redacted] Hopkins a Eliot, a Dylan Thomas. Come tale, egli si colloca con piena dignità nella fase [redacted] transizione della poesia anglosassone che cerca ancora, oltre la rottura dei beatniks, la voce spiegata [redacted] maestro.

Lorenzo Mondo

[redacted] in pia[redacted] San [redacted]



Questa istantanea è una delle 261 immagini raccolte nel volume «Un fotografo fin [redacted] siècle» edito da Einaudi. L'eccezionale fotografo è il conte Giuseppe Primoli. Nipote dell'imperatrice Eugenia, frequentò gli ambienti più aristocratici di Roma e [redacted] Parigi, e percorse l'Europa [redacted] attenta curiosità ad ogni aspetto del paesaggio [redacted] costume. La sua è [redacted] straordinaria storia attraverso le immagini

Un'opera sempre attuale di Isaac Deutscher

Vita [redacted] morte dei sindacati [redacted] Urss

Apparso originariamente nel 1950, il libro di Deutscher su *I sindacati sovietici*, che solo ora è stato tradotto in italiano, conserva in pieno validità ed interesse: non solo sul piano storico, ma anche su quello dell'attualità, dove stanno tornando a riprendere vita i problemi del sindacalismo, nel mondo sovietico ed in quello comunista, orientale ed occidentale.

E' da quarant'anni, dall'VIII Congresso dei sindacati (dicembre 1928), che nell'Unione Sovietica [redacted] è praticamente chiuso [redacted] dibattito sulla posizione e sul ruolo [redacted] sindacati in [redacted] Stato socialista. Posizione indubbiamente difficile, persino contraddittoria, perché da un lato [redacted] sindacato, istituzionalmente, deve difendere gli interessi dei lavoratori, dall'altro deve collaborare con lo Stato nel processo [redacted] industrializzazione e di costruzione [redacted] socialismo. Lenin, che prima della Rivoluzione, aveva combattuto l'«economicismo» ed [redacted] meno «tradeunionismo» (cioè la tendenza [redacted] lavoratori a limitarsi alle semplici rivendicazioni salariali), venuto al potere dovette conciliare le due esigenze; e vi riuscì, [redacted] sua superiore abilità, contemperando in un mobile equilibrio la difesa delle condizioni dei lavoratori e gli imperativi dell'accumulazione del capitale.

Le tesi di Lenin [redacted] Tomskij (il maggiore dirigente sindacalista, caduto poi vittima di Stalin) prevalsero su quelle estreme ed opposte di Trotskij-Bucharin («statizzazione» dei sindacati) e della «opposizione operaia» (a tendenza anarco-sindacalista). Ma pochi anni dopo, con l'affermazione dello stalinismo e indi [redacted] l'inizio dei piani quinquennali, l'autonomia [redacted] sindacati scomparve, [redacted]si furono veramente ridotti a «cinghia di trasmissione» della volontà [redacted] partito, nel senso meccanico del termine. Basti dire che dal '32 al '49 non [redacted] tenne più un Congresso dei sindacati. Un principio di rinascita [redacted] è avuto con la destalinizzazione, ma il cammino per la restaurazione d'un vero sindacalismo è ancora lungo.

Ferdinando Vegas

ISAAC DEUTSCHER - *I sindacati sovietici* - ed. Laterza, pag. 199, lire 1200.

La vetrina [redacted] Natale: pubblicazioni d'arte

Una vasta scelta di libri [redacted] immagini per tutti i gusti

Le vere feste dei libri d'arte non [redacted] *le «fiere» librarie nazionali* [redacted] *internazionali: sono i giorni prenatalizi* [redacted] *fino ai Re Magi. La scelta è vastissima e può soddisfare tutti i gusti.*

Superbo volume Stupinigi (Tipografia Torinese Editrice, L. 45.000), con oltre 500 pagine dotte, d'avvincente lettura, di Luigi Mallè, centinaia d'illustrazioni in nero e [redacted] colori tutte splendide, una mirabile introduzione di Luigi Firpo: il capolavoro architettonico di Filippo Juvarra ne risulta analizzato a fondo nella storia costruttiva, nella magnifica decorazione, nel raffinato ammobiliamento rococò e neoclassico che fa della Palazzina di Caccia un museo.

Gli studi storico-artistici relativi al Piemonte e particolarmente [redacted] Torino, sono per fortuna in pieno incremento. Ecco il libro [redacted] Luciano Tamburini, Le chie[redacted] di Torino [redacted] Rinascimento al Barocco («Le Bouquiniste», Torino, L. 10.000), di fondamentale importanza per il rigore filologico, le notizie inedite, le scoperte; la ristampa anastatica (Torino, «Bottega d'Erasmo», L. 20.000) della [redacted] ormai introvabile Guida alle Cascine e Vigne del territorio [redacted] Torino [redacted] contorni, pubblicata con la annessa preziosa carta topografica dell'architetto Amedeo Grossi nel 1790-91; La Galleria Sabauda di Torino (Torino, Edizioni Radio Italiana, L. 15.000), [redacted] autore che la discrezione ci vieta nominare, prima opera con l'ampio testo illustrato [redacted] le 50 tavole a colori adeguata al prestigio della pinacoteca torinese; e ancora sul Piemonte Il paesaggio nella pittura piemontese dell'Ottocento (Milano, Fratelli Fabbri, L. 1000), agile e acuta sintesi, con copiose riproduzioni, di Andreina Griseri.

Un raffinato libro, ricchissimo di celebri, eccitanti immagini, I Disegni e acquarelli del XIX secolo, di Jean Selz (Milano, A. Vallardi, L. 12.000), dove da Goya ed Ingres a Munch ed Ensor si svelano le più immediate intuizioni plastiche di tanti sommi artisti. Altri disegni: di Giorgio De Chirico (Torino, Fratelli Pozzo, L. 6000), [redacted] di Alberto Giacometti: Le copie del passato (id. id. L. 8000), entrambi con introduzioni di Luigi Carluccio; e dello stesso editore le gustose monografie illustrate sui giovani Ezio Gribaudo, di autori vari (L. 10.000) e Alik Cavaliere, di Guido Ballo e Ugo Mulas (L. 9000).

Sono libri per amatori d'arte moderna, e fra essi segnaleremo allora il secondo volume del monumentale Carrà, tutta l'opera pittorica (Milano, Edizioni dell'Annunciata e della Conchiglia, L. 30.000) «corpus» curato da Massimo Carrà; l'Ardengo Soffici, [redacted] Giuseppe Raimondi e Luigi Cavallo (Firenze, Vallecchi, L. 30 mila); la Opera grafica di Manzù (Milano, Ciranna, L. 42.000), di Alfonso Ciranna; il De Pisis [redacted] Guido Ballo (Torino, Edizioni Ilte).

Arte antica: qui si spazia tra volumi d'altissimo interesse, tutti stupendamente illustrati: Arte iranica, [redacted] G. G. Belloni e L. Fedi Dall'Asèn (Milano, Silvana, L. 10.000); Che cos'è l'archeologia, di Massimo Pallottino, grande autorità in materia (Firenze, Sansoni, L. 18 mila); L'Impero Carolingio, degli specialisti J. Hubert, J. Porcher, W. F. Volbach, 13° volume della collezione diretta da André Malraux (Milano, Feltrinelli, L. 16 mila); Giotto e la [redacted] bottega, di Giovanni Previtali (Milano, Fratelli Fabbri, L. 35.000); Barocco siciliano, [redacted] A. Blunt (Milano, Il Polifilo, L. 10.000). E tra antico e moderno la Scultura italiana dal neoclassicismo alle correnti contemporanee, di Carlo Pirovano, che conclude il magnifico ciclo della «Electa» [redacted] Milano iniziato con la scultura dell'Alto Medioevo (5 volumi, l'ultimo L. 25.000).

Infine, per chi voglia formarsi una cultura artistica cominciando dal principio: [redacted] primo dei dieci volumi di L'arte in Italia (Roma, Casini, L. 18.000), opera grandiosa diretta da Carlo L. Ragghianti, di cui più [redacted] queste colonne parlammo; l'eccellente Storia dell'arte italiana in tre volumi (Firenze, Sansoni) di Giulio Carlo Argan; il Quattrocento e Cinquecento [redacted] Eva Tea con la collaborazione di Franco Mazzini (L. 15.000) che completa l'imponente Storia universale dell'arte della Utet in 10 volumi.

mar. ber.

Le invenzioni tecniche dalla preistoria ad oggi

Il lungo cammino dell'uomo occidentale per arrivare alla «civiltà delle macchine»

Anni addietro (dal '61 al '65), l'editore Boringhieri di Torino venne presentando, tradotti in lingua italiana, i cinque volumi della monumentale *Storia della Tecnologia* diretta da Ch. Singer; nella quale, con la collaborazione dei vari autori, si [redacted] guiva il sorgere delle invenzioni, il fiorire e [redacted] declinare [redacted] il mutar delle tecniche: a partire dai tempi primitivi fino al termine dell'Ottocento. Per coloro che, interessati agli aspetti visibili e tangibili [redacted] tempi passati (case, ponti, strade, macchine, suppellettili, di solito un po' trascurati dalla storia propriamente detta), vogliano [redacted] testo più conciso, l[redacted] stes[redacted] editore presenta l'elegante volume di Th. K. Derry e Tr. I. Williams, *Tecnologia e Civiltà Occidentale*.

Ad evitare equivoci, [redacted] be[redacted] chiarire che, sebbene uno degli autori (il Williams) abbia collaborato all'opera precedente, [redacted] si tratta di un sunto, bensì di un'opera nuova, limitata a certi confini geografici (che escludono l'Estremo Oriente); correda[redacted] da panorami degli avvenimenti [redacted] (nel [redacted] tradizionale del termine), nei quali le vicende tecnologiche, concernenti la produzione del cibo, i mezzi di trasporto, le terrecotte, le pelli, le stoffe, il mobilio, i metalli, gli utensili, le macchine trovano la loro appropriata collocazione. Capitoli speciali sono dedicati alla costruzione di edifici, ai mez[redacted] di comunicazione e registrazione [redacted] pensiero: una scienza antica, questa, su cui [redacted] moderna teoria dell'informazione ha gettato una luce nuova.

Il libro ha [redacted] sezioni, divise dalla data del 1750, punto in [redacted] gli autori fanno in[redacted] Rivoluzione industriale, e si conclude col 1900. Il qual termine potrà forse deludere qualcuno, per[redacted] la tecnologia, nei decenni venuti poi e nei quali ci è capitato di vivere, è stata oggetto e promotrice di altre grosse rivoluzioni: non si [redacted] bene se in questo secolo le tecniche [redacted] siano raddoppiate oppure triplicate; [redacted] per quale fattore vadano moltiplicate rispetto al precedente ammontare (anche perché manca un'unità di [redacted] della massa tecnologica).

Tuttavia questo punto di arresto [redacted] libro (il 1900) è, in qualche modo, un segno della serietà degli autori: perché noi siamo tanto lanciati, in questi anni, nella proliferazione inventiva, che, [redacted] presente, c'è da restare sorpassati dai fatti tra una [redacted] delle bozze e quella [redacted]siva. Meglio aver fatto punto [redacted] po' addietro, piuttosto che cercare di dare un ordine a questo succedersi frenetico di «generazioni» di macchine tra cui viviamo; una [redacted] troppo veloce, forse, perché ad [redacted] convenga quel termine di «progresso», che [redacted] indicare [redacted] avanzamento ragionevole [redacted] benefico.

La [redacted] dell'edizione in[redacted] e l'eleganza dei disegni di cui essa si adorna (antichi vasi, coppe, sculture, libri manoscritti [redacted] stampati, incisioni, avvisi pubblicitari, [redacted] tondini augurali) hanno fornito ai curatori dell'opera elementi [redacted] suggestioni per farne un godimento anche per gli occhi. Il volume si chiude con una raccolta di tavole cronologiche, che [redacted]sente una consultazione istruttiva: negli anni in cui i mongoli invadevano l'Europa orientale si apriva al traffico il passo (non [redacted] traforo) del San Gottardo, e in Inghilterra Ruggero Bacone scriveva il [redacted] *Opus Maius*. Mentre Federico [redacted] di Prussia invadeva la Slesia, Musschenbroek inventava nei Paesi [redacted] il condensatore elettrico, e in Inghilterra si [redacted] a punto il processo delle camere [redacted] piombo per l'acido solforico: due esempi, tra moltissimi; altrettanti ponti fra le «due culture» [redacted]

Didimo

T. DERRY [redacted] T. WILLIAMS: *Tecnologia e civiltà occidentale* Editore Boringhieri - pagine 897, lire 7000.

CRONACHE DELLO SPORT

Undici goals nell'allenamento [redacted] Firenze

Prati, Anastasi e Riva entusiasmano in Nazionale

Difficilmente i tre attaccanti saranno schierati insieme nelle partite in Messico - Rivera, Castano, Rosato [redacted] scesi in campo per infortuni



Prati, a destra, realizza [redacted] dei suoi goals: Zoff [redacted] invano di parare col piede

(Dal nostro inviato speciale)
Firenze, 11 dicembre.

I calciatori azzurri oggi a Coverciano hanno disputato una partita di allenamento in vista [redacted] prossima «tournée» [redacted] Messico. Come squadra allenatrice è stata scelta quella del Barberino di Mugello, squadra militante nel torneo di promozione della Toscana. Hanno vinto i nazionali per 11 a 0 (3 a 0 nel primo tempo).

Il medico federale aveva consigliato di [redacted] utilizzare Rivera, Rosato [redacted] Castano infortunati. Le tre assenze hanno [redacted] complicato il lavoro del commissario tecnico Valcareggi, che è stato costretto [redacted] presentare una formazione d'emergenza. [redacted] aggravare [redacted] situazione si sono aggiunti anche i leggeri infortuni lamentati da Domenghini, Mazzola [redacted] Juliano. I due attaccanti [redacted] stati impiegati nel primo tempo in modo da avere a disposizione i sostituti in caso [redacted] una ricaduta. Lo schieramento difensivo è stato rivoluzionato con Burgnich nel ruolo di stopper rimpiazzato [redacted] terzino da Anquilletti. All'inizio è stato schierato un attacco insolito con due sole «punte», Mazzola [redacted] [redacted]a, con Domenghini ala tornante [redacted] Merlo e Juliano interni di regia.

Valcareggi non [redacted] colpa nelle scelte determinate tutte [redacted] particolari ragioni. La prova però ha perso interesse, se si esclude la brillante esibizione della ripresa quando, confermato Riva come ala sinistra ed entrati in campo Prati a destra ed Anastasi nel suo ruolo abituale di centravanti, la manovra si è sviluppata con brio, con intelligenza e specialmente [redacted] molto profitto. In pochi minuti i tre attaccanti hanno collezionato otto goals.

E' chiaro che non [redacted] può esprimere un giudizio d'impegno dopo una prova di mezz'ora [redacted] contro avversari di modestissimo livello. Però Anastasi liberato da complessi tattici, cioè autorizzato [redacted] giocare secondo l'estro [redacted] brio che costituiscono le sue doti migliori, ha saputo trasformare il gioco della squadra con passaggi rapidi e con tiri improvvisi [redacted] potenti. I suggerimenti di Anastasi [redacted] serviti anche [redacted] Prati che pure [redacted] qualche difficoltà nel giocare a destra. La Nazionale azzurra ha scoperto oggi tre giocatori importanti, che non dovrebbero mai essere lasciati fuori squadra. Prati, Anastasi e Riva sono attaccanti di [redacted] lore.

Al termine dell'allenamento Valcareggi ha tentato di smorzare gli entusiasmi parlando di possibile alternativa tra Mazzola ed Anastasi come centravanti e difendendo Domenghini, definendolo addirittura «ala pura», costretto dalla [redacted] società a giocare anche in posizione arretrata. Non sappiamo se le dichiarazioni di Valcareggi fossero [redacted] sincere o piuttosto [redacted] nascondessero un certo timore [redacted] dovere prendere subito decisioni importanti. L'impressione generale è stata [redacted]munque favorevole al trio Prati-Anastasi-Riva. Si dovranno trovare le mezze ali adatte a lanciare le tre «punte». Una potrebbe [redacted] Rivera, l'altra dovrà essere trovata tra i cosiddetti «uomini di fatica», cioè tra coloro che sanno correre novanta minuti interi senza fermarsi mai e senza mai [redacted] la gloria del goal. [redacted] prospettiva bella ma pericolosa, e Valcareggi non è di quelli che amano [redacted] rischio.

[redacted] primo tempo [redacted] squadra azzurra si è presentata in questa formazione: Zoff; Anquilletti, Facchetti; Bertini, Burgnich, Salvadore; [redacted]menghini, Merlo, Mazzola, Juliano, Riva. Gli allenatori [redacted] Barberino di Mugello giocavano con: Albertosi; Ranieri, Cappellini; Pierobon, Bessi, Benvenuti; Fulignati, Carliana, Ferretti, Carpini, Fassini. Tre goals per gli azzurri ad [redacted] di Riva (2) e di Mazzola.

Nella ripresa oltre al cambio [redacted] portieri, si [redacted] avute le già annunciate modifiche alla prima linea che risultava composta da Prati, Merlo, Anastasi, De Sisti, Riva. I goals [redacted] venuti a grappoli: Riva, Anastasi, Prati, Anastasi, Prati, Prati, Anastasi [redacted] Prati. Otto nel breve spazio di [redacted] minuti.

Il risultato finale è stato 11 a [redacted] con reti di Prati (4), Anastasi (3), Riva (3), e Mazzola (1). Non [redacted] il caso di voler trarre giudizio definitivo dopo la prova, però qualcosa di interessante si è visto, compresa naturalmente [redacted] prestazione del [redacted] Merlo della Fiorentina. [redacted] è un centrocampista intelligente, ha [redacted] bella visione di gioco, ma non [redacted] molto veloce [redacted] difetta nel tiro in rete: è [redacted] elemento da seguire.

Giulio Accatino

Il Torino recupera Ferrini e Cereser

I due giocatori, assenti [redacted] molto tempo per infortuni, hanno ripreso ieri nella gara di Coppa [redacted] Martino vinta per [redacted] a 1 sulla Sampdoria - Possibile [redacted] rientro contro la Fiorentina



Lo slancio di Ferrini (a destra): l'atleta è guarito

Il Torino ha sconfitto ieri la Sampdoria (3-1) allo stadio Filadelfia nel torneo De Martino. La gara, a cui hanno assistito circa duemila spettatori, era importante per la presenza nella formazione granata di Ferrini [redacted] Cereser, candidati a rientrare [redacted] campionato contro la Fiorentina.

L'attenzione era rivolta soprattutto [redacted] Ferrini, che tornava a giocare dopo oltre tre mesi di assenza. Com'è noto il «capitano» [redacted] disputato l'ultima partita ufficiale il [redacted] settembre scorso, allo stadio, contro il Verona in Coppa Italia. Il [redacted] dopo [redacted] accusato dolori [redacted] ginocchio sinistro: c'era una lesione al menisco.

Ieri, [redacted] giorni dopo l'intervento chirurgico, la mezz'ala ha «collaudato» le [redacted] condizioni. La prova è stata soddisfacente. Ferrini s'è [redacted] bene nel primo tempo impostando il gioco a centrocampo (suo il passaggio a Corni che ha fruttato il primo goal). Nella ripresa ha rallentato il ritmo. Positiva anche la prestazione di Cereser infortunatosi ad [redacted] gamba e ad una spalla tre settimane fa nel *derby* con la Juventus. Fabbri ha detto che i due [redacted] hanno buone possibilità di venire utilizzati contro la Fiorentina, ma prima [redacted] decidere il *trainer* s'è riservato di attendere 24 [redacted] per vedere la loro reazione allo sforzo.

Il Torino sta attraversando un momento delicato [redacted] Ferrini vorrebbe rendersi utile alla squadra che punta ad un rilancio verso posizioni di classifica [redacted] preoccupanti.

«*Finalmente ci siamo,* [redacted] *quasi* — ha detto l'attaccante —. *Ho sofferto sia fisicamente che moralmente* [redacted] *star fuori squadra. Desidero giocare, anche se non* [redacted] *ancora al massimo della condizione. Rendo al* [redacted] *per cento delle mie possibilità*». **b. b.**

Biancalana ringrazia per l'offerta del Torino

Il prof. Biancalana, direttore del Centro di chirurgia toraco-polmonare dell'Università di Torino, a proposito dell'offerta di [redacted] speciale apparecchio fatta dal Torino-calcio, tramutando una multa ai giocatori in un gesto di umana solidarietà cui hanno partecipato atleti e dirigenti, ha detto:

«Ho ricevuto la notizia del dono prezioso dallo stesso giornalista de "La Stampa" a cui avevo confidato le mie angustie, martedì sera alle 20 mentre stavo operando al Birago di Vische. Nel ringraziare caldamente l'Associazione Calcio Torino vorrei aggiungere questo: il dono fatto al Centro di chirurgia toraco-polmonare è il migliore augurio ed è un simbolo. Perché non è soltanto una macchina cuore-polmone, ma è il cuore generoso degli atleti [redacted] Torino [redacted] vuole [redacted] battere i cuori che si arrestano per causa dell'embolia polmonare. Grazie [redacted] tutti».

Panatta battuto ieri a Brisbane

Il tennista italiano sconfitto nel torneo principale prosegue vittorioso in quello juniores Ha accusato la fatica di due gare al giorno

(Nostro servizio particolare)
Brisbane, 11 dicembre.

Adriano Panatta, il giovane tennista italiano che ieri aveva destato sensazione battendo lo statunitense Graebner nel «torneo dei campioni» [redacted] stato oggi eliminato nel terzo turno [redacted]l'australiano [redacted] per 6-4, 6-2. Pur battuto seccamente, Panatta non ha deluso confermando la sua classe con ottimi colpi. L'italiano sta però accusando la fatica del duplice impegno cui [redacted] è sottoposto: gioca infatti [redacted] nel torneo degli assi che in quello giovanile, [redacted] ogni giorno disputa due incontri.

Sconfitto in una delle due manifestazioni, Panatta prosegue brillantemente in quella dei giovani: oggi ha battuto l'australiano Kourim per 6-1, 7-5. **c. p.**

Intervistato a Roma [redacted] padre del [redacted]

(Dal nostro corrispondente)
Roma, 11 dicembre.

Il [redacted] *ottenuto in Australia* [redacted] *giovane tennista Adriano Panatta sull'americano Clark Graebner nel torneo* [redacted] *Queensland, non ha provocato alcuna emozione nella sua casa romana. Il padre, sig. Ascenzo, è rimasto tranquillo e sereno anche quando gli abbiamo portato la notizia dell'eliminazione di Adriano nel turno successivo.* «E' normale che sia finita così» *ha commentato.*

Il papà di Adriano, custode dei campi di tennis [redacted] *Coni all'Eur, è* [redacted] *uomo portato a considerare con prudenza qualsiasi circostanza della vita.*

Adriano Panatta è nato a Roma [redacted] *luglio 1950. Vive con il padre,* [redacted] *mamma signora Liliana, i fratellini Claudio* [redacted] *anni e Laura* [redacted] *sei. Frequenta il* [redacted] *di istituto per geometri.* «Si è [redacted] viaggio — ci [redacted]conta [redacted] padre — [redacted] le valige colme di libri. Al suo ritorno andrà a lezione privatamente per poter affron[illegible] gli esami. Desidero che mio figlio si dedichi soprattutto allo studio. Devo però aggiungere che se il tennis gli darà le soddisfazioni che lui si attende non sarò io [redacted] ostacolarlo».

Quali sono stati gli altri importanti successi di suo figlio?

Il signor Panatta non [redacted]*sce a contenere la sua emozione anche se si esprime sempre in maniera misurata:* «Adriano [redacted] vinto tutte le [redacted] che quest'anno [redacted] disputato con la nazionale juniores [redacted] qualche altro torneo in Italia [redacted] all'estero». **m. b.**

Clamorosa sorpresa

Il Portogallo sconfitto dalla Grecia [redacted] Atene: 2-4

Atene, 11 dicembre.

La Nazionale greca di calcio ha ottenuto un sorprendente risultato allo Stadio di Atene superando il Portogallo per 4 a 2. La gara era valida come incontro di andata del torneo di qualificazione [redacted] per i campionati del mondo in programma nel 1970 in Messico: la partita [redacted] ritorno verrà giocata l'11 aprile a Lisbona.

L'impresa realizzata dalla Grecia è clamorosa, non [redacted] per le quattro reti [redacted] se a segno: una sconfitta dei portoghesi non era assolutamente prevista, considerando l'ottimo piazzamento ottenuto dalla Nazionale lusitana ai campionati mondiali [redacted] Londra (terzo posto) e la fama [redacted] alcuni fuoriclasse [redacted] Eusebio e Torres, punti di forza del Portogallo.

Proprio il centravanti Torres, noto per [redacted] sua alta statura e [redacted] sua bravura [redacted] gioco di testa, è [redacted] protagonista di un singolare episodio, provocando un'autorete ai danni della propria squadra: uno dei goals della Grecia è nato infatti da un colpo di testa di Torres, che arretrato nella propria area [redacted] un calcio d'angolo battuto [redacted] greci ha deviato inavvertitamente il pallone [redacted]

La partita [redacted] stata nettamente dominata dai greci.

Sandro Salvadore aveva diritto [redacted] sostenere l'esame tra gli azzurri

Anche se squalificato - La partitina [redacted] ieri non aveva alcun valore ufficiale - Per quanto riguarda la trasferta in Messico [redacted] è esclusa una riduzione della squalifica prima della partenza - Dichiarazioni del presidente Franchi

(Dal nostro inviato speciale)
Firenze, 11 dicembre.

[redacted] polemiche sulla convocazione [redacted] Salvadore per l'allenamento della Nazionale disputato oggi pomeriggio a Coverciano, hanno determinato una netta posizione [redacted] parte [redacted] presidente federale dott. Franchi.

«*Mi meraviglio* — ha detto il massimo dirigente del calcio italiano — *che si possa discutere tanto.* [redacted] *trattava di un allenamento privato, fatto per studiare l'attuale condizione degli azzurri in vista della trasferta in Messico. Non era attività ufficiale e neppure una* [redacted] *amichevole. Un semplice allenamento e nulla più. Non potevo rispondere di no ai tecnici federali*».

«Questo significa che Salvadore serve alla Nazionale?».

«*Certo. E servirà ancora*».

«Anche per le prossime due gare in Messico?».

«*Vedremo la questione al momento opportuno. Non possiamo dimenticare che esiste un reclamo* [redacted] *corso che la Commissione disciplinare della Lega esaminerà prima dell'ultima convocazione. Non* [redacted] *vero,* [redacted] *ho letto da qualche parte, che per modificare la sentenza del giudice di prima* [redacted] *istanza sia necessario un nuovo rapporto dell'arbitro. Nel secondo giudizio si ascoltano anche le parti in causa. I legali della Juventus potrebbero pertanto convincere i giudici che i fatti avvenuti sono piuttosto diversi* [redacted] *quelli raccontati dall'arbitro. Quindi prima aspettiamo il verdetto della Commissione giudicante* [redacted] *poi decideremo*».

«*Del resto* — ha continuato [redacted] Franchi — *ripeto* [redacted] *confermo che le squalifiche interne, cioè riguardanti il nostro campionato,* [redacted] *diventano automaticamente valide anche in campo internazionale.* [redacted] *la punizione non è comunicata alla Fifa (Federazione internazionale) o alla Uefa (Federazione europea) la sospensione rimane un fatto interno. Nelle varie coppe, ad esempio, hanno sempre giocato anche gli elementi che risultavano puniti. Insisto sul sempre. Questo* [redacted] *significa che Valcareggi porterà senz'altro Salvadore in Messico, anche* [redacted] *sarà ancora squalificato, perché rimangono validi i fattori morali a cui ci siamo sempre ispirati. Esamineremo pertanto la questione* [redacted] *momento opportuno, cioè il* [redacted] *dicembre quando effettueremo le convocazioni definitive*».

A quanto detto da Franchi va aggiunto che la trasferta in Messico è considerata «di studio», e cioè un esperimento [redacted] per il varo della nuova Nazionale. E' illogico sotto il punto [redacted] vista dell'utilità sportiva che Salvadore non vi possa partecipare. **g. acc.**

[redacted] Juve [redacted]

Precisazioni [redacted] Heriberto Herrera [redacted] Rivera

La Juventus attende la trasferta di Verona. I bianconeri hanno proseguito ieri gli [redacted]. Prima [redacted] la preparazione [redacted] inizio, Heriberto Herrera [redacted] avuto un breve [redacted] vivace [redacted]tibecco con un tifoso che si era intrattenuto con un giocatore, mentre questi stava avviandosi verso il [redacted] Combi. L'incidente [redacted] ha avuto seguito. All'allenamento ha preso parte anche Sacco, ma [redacted]re. E' probabile [redacted] domenica prossima la Juventus confermi la stessa formazione sconfitta [redacted] Milan.

Rientrato [redacted] spogliatoi, [redacted] alcune precisazioni riguardanti Rivera [redacted] contratto [redacted] la Juventus. [redacted] «capitano» rossonero ha detto: «*Nelle mie dichiarazioni fatte in settimana,* [redacted] *ho mai parlato di Rivera, né mi sono rammaricato* [redacted] *non disporre di un elemento come l'alessandrino*».

In quanto al suo contratto biennale, che scadrà nel giugno prossimo, e che non è [redacted] rinnovato, Herrera ha osservato: «*Nessun problema. Finché le due parti* [redacted] *d'accordo società e allenatore vanno avanti insieme. Io* [redacted] *bene dove sono e non* [redacted] *cambiato idea rispetto al mio primo giorno d'attività nel club bianconero. Penso di aver sempre lavorato onestamente*».

Atletica [redacted] Balangero [redacted] Arese e Marietta

Balangero, [redacted] dicembre.

(b. p.) Per volontà di un gruppo [redacted] di sportivi coraggiosi Balangero [redacted] il piccolo centro [redacted] tremila [redacted] all'imbocco delle Valli di Lanzo, ha una società di atletica leggera, e grazie ai begli occhi di una ragazza il club pur [redacted] appena nato ha già nelle sue [redacted] un campione, Franco Arese, reduce dalle Olimpiadi dove si è difeso benissimo fra gli assi [redacted] mezzofondo mondiale. La storia della «Balangero atletica» è freschissima ma molto simpatica: l'iniziativa è sorta per merito della famiglia Marietta, nella [redacted] papà e figli dividono il loro tempo fra il lavoro, lo studio e la passione sportiva. Il figlio, Giacomo, ha 18 anni ed è stato campione italiano allievi [redacted] mille metri, [redacted] figlia Nella [redacted] partecipato [redacted] onore agli «studenteschi». Un giorno, la famiglia al completo va in Jugoslavia ad assistere ad una riunione internazionale: Arese, già amico di Giacomo Marietta, conosce Nella e nasce [redacted] affettuosa amicizia.

Così, quando i Marietta decidono [redacted] fondare un club di atletica leggera a Balangero, Arese è il primo ad aderire: un acquisto importante, perché il nome [redacted] Franco, unito a quello di Giacomo, può fare richiamo per i giovani. Per ora la Società ha praticamente solo due atleti ma programmi ambiziosi: partono [redacted] un lavoro di propaganda, si [redacted] ad arrivare alla costruzione [redacted] una pista in [redacted] i boschi a [redacted] metri di [redacted] che [redacted] aperta anche ad atleti [redacted] altri sodalizi della regione che desiderassero allenarsi all'aria buona ed in piena tranquillità.

Presidente del club [redacted] l'ingegner Marchioli, vice presidenti papà Marietta ed il dott. Craveri; ieri sera [redacted] simpatica presentazione, fatta in famiglia, hanno partecipato il sindaco Datta, autorità locali ed amici. Arese e Marietta si stanno già allenando e certamente poche società possono vantare un [redacted] così elevato: due atleti, due campioni [redacted]. Arese insegna educazione fisica a Centallo, ha superato la delusione per l'annullamento del [redacted] record italiano dei 1500 metri, è deciso a rispondere con i fatti. Giacomo Marietta ha [redacted] traguardo la partecipazione alle Olimpiadi [redacted] 1972 a Monaco, il padre ha promesso una gran festa se ciò si verificherà.

Le squadre europee in Messico «per studio»

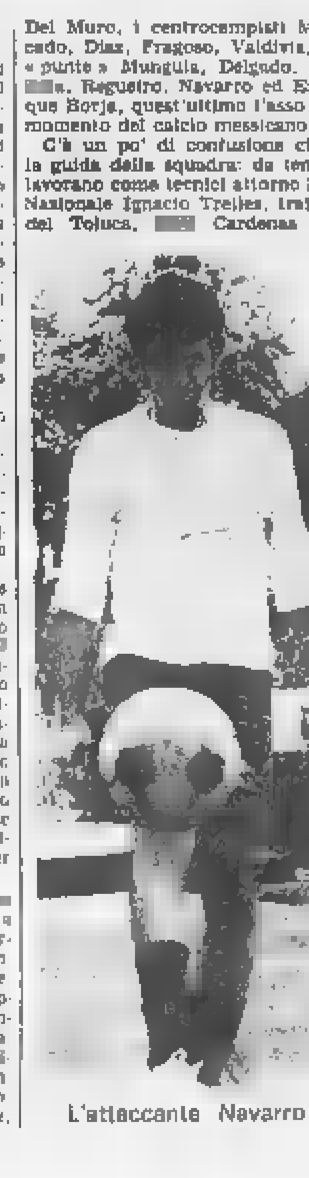
L'altitudine preoccupa anche i calciatori - Attese, oltre all'Italia, Germania Ovest, Bulgaria e Danimarca

(Nostro servizio particolare)
[redacted] del Messico, 11 dicembre.

Quattro nazionali europee di [redacted] giocheranno a Città del [redacted] nello spazio di un [redacted] il 22 dicembre la Germania Ovest, il 25 la Bulgaria, il 1° ed il 5 gennaio l'Italia, il 21 la Danimarca; [redacted] primavera sarà la rappresentativa [redacted] a [redacted]ture in Europa per una breve ma intensa tournée. Si [redacted] verificando quanto era accaduto in vista delle Olimpiadi: come negli anni che hanno preceduto i Giochi [redacted] atleti di tutto il mondo andarono a Città del [redacted] per assuefarsi all'altitudine (la città è a 2250 metri di quota), così ora in attesa dei campionati mondiali di calcio [redacted] 1970 sono in molti a voler provare l'ambiente. Oltre a questa esigenza, c'è molta curiosità per il football messicano, considerando che ai «mondiali» chi gioca [redacted] generalmente [redacted] vantaggi di vario [redacted]nere, primo fra tutti l'appoggio del pubblico.

L'entusiasmo dei tifosi non è bastato a portare al successo la selezione olimpica, e lo smacco [redacted] provocato [redacted] stessa federazione messicana [redacted]vaci polemiche, [redacted] subito dopo i Giochi la nazionale [redacted] ha disputato due gare in Brasile, vincendo la prima e perdendo la seconda sempre con il punteggio di 2 a 1, e dando una ottima impressione di efficienza contro Pelé e colleghi. Così le critiche alla squadra olimpica sono [redacted]te [redacted] dall'entusiasmo per i risultati brasiliani.

Il campionato messicano [redacted] svolge a singhiozzo, proprio a causa della serie di partite internazionali: i giocatori della rappresentativa vengono riuniti periodicamente [redacted] «ritiro», il gruppo [redacted] comprende gli stessi che hanno [redacted] parte [redacted] trasferta brasiliana: i portieri Calderon e [redacted]ta, i difensori Guillermo Hernandez, Miguel Gonzales, Navarro Pena, José Luis Gonzales, Nunez, Del Muro, i centrocampisti Mercado, Diaz, Fragoso, Valdivia, le «punte» Munguia, Delgado, Pa[redacted]a, Reguetro, Navarro ed Enrique Borja, quest'ultimo l'asso [redacted] momento del calcio messicano.



L'attaccante Navarro

C'è un po' di confusione circa la guida della squadra: da tempo lavorano come tecnici attorno [redacted] Nazionale Ignacio Trelles, trainer del Toluca, [redacted] Cardenas del Cruz Azul e Javeir De La Torre del Guadalajara, ma Trelles — considerato il numero uno del triunvirato — [redacted] fallito con la Nazionale olimpica che gli era stata [redacted] esclusivamente, mentre Cardenas e De La Torre hanno portato la squadra in Brasile, con i risultati [redacted]. Così parte dell'opinione pubblica [redacted] schierata contro il quarantottenne Trelles.

[redacted] trainer [redacted] le polemiche [redacted]: «*Un allenatore non* [redacted] *mai sicuro* [redacted] *nulla, ma la squadra non risentirà* [redacted] *eventuali mutamenti. Il Messico gioca pensando soprattutto all'attacco,* [redacted] *parte da una difesa molto solida particolarmente in Pena e Del Muro del Cruz Azul: elementi espertissimi. Non adottiamo il "libero" fisso come in Europa, ma in fase difensiva* [redacted] *giocatore di centro campo* [redacted] *pone a fianco dei compagni più arretrati. La nostra forza è il ritmo,* [redacted] *squadra attacca e* [redacted] *difende in blocco. Attendiamo i collaudi* [redacted] *le squadre europee*».

L'asso della squadra è Enrique Borja, mezz'ala sinistra dell'Universidad [redacted] Città del Messico. Ha [redacted] vent'anni ma ha l'astuzia di un veterano: è un opportunista e l'arbitro italiano Diego di Leo — che vive in Messico dove come direttore di [redacted] professionista ha raggiunto una invidiabile posizione [redacted] — [redacted] paragona a Ricagni, l'italo argentino che giocò nella Juventus, nel Milan e nel Torino. Borja è stato lanciato da Renato Cesarini, tre anni or [redacted] allenatore dell'Universidad.

Il livello del calcio messicano è buono, la Federazione ha avuto una grande spinta da quando [redacted] presidenza è stata affidata a [redacted]lermo Canedo, proprietario di una catena [redacted] punti di vendita [redacted] automobili. Un calciatore professionista di [redacted] piano guadagna complessivamente (ingaggio, stipendi, premi) sui 20 milioni annui. Nel campionato militano atleti stranieri, soprattutto brasiliani; un club può [redacted]serarne quanti ne [redacted]ole, ma impiegarne solo [redacted] per partita. I corsi [redacted] sono [redacted] e Scopelli, [redacted] dimenticato italo-argentino che negli [redacted] giocò nella Roma e in Nazionale.

L'Italia giocherà le due partite allo stadio [redacted], uno dei [redacted]giori del mondo. E' situato [redacted] periferia [redacted] della capitale, [redacted] direzione [redacted] Cuernavaca; ha una capacità di 106 mila spettatori — tutti [redacted] coperto —; al «piano nobile» c'è una serie di palchi [redacted] teatro che [redacted] stati acquistati [redacted] famiglie più in vista della città. I proprietari possono arrivare sotto il palco con la loro auto; si può farsi portare in taxi sino a metà delle gradinate, lungo «strade» che salgono sulle fiancate [redacted] Stadio. In genere gli incontri a Città del Messico si iniziano alle 12 [redacted] 19 italiane) per garantire agli sportivi la... pace [redacted].

«*Si è notato* — [redacted] spiegato [redacted] segretario della Federazione messicana dott. Roca — *che la partita della domenica pomeriggio spesso crea contrasti fra i mariti che vogliono andare allo Stadio e le mogli che li vorrebbero con loro. In tal modo si possono conciliare i due impegni, con buona pace di tutti*». **r. s.**

Brescia [redacted] Lazio [redacted] seconde in serie [redacted]

Il recupero di ieri - Reti di De Paoli [redacted] Ghio

Brescia, 11 dicembre.

L'incontro [redacted] serie [redacted] tra Brescia e Lazio, che era stato sospeso il 1° dicembre a causa della nebbia [redacted], è stato recuperato [redacted]: le due squadre hanno pareggiato (1-1) [redacted] ora sono al secondo posto della classifica, alla pari con Foggia, Como, Bari e Reggina. Al 10' del primo [redacted] i [redacted]bardi si sono portati in vantaggio su rigore con De Paoli, al 32' ha segnato Ghio.

Dopo l'incontro di recupero tra Brescia e Lazio la [redacted]fica del campionato [redacted] serie [redacted] è la seguente:

Genoa punti 14; Foggia, [redacted]scia, Lazio, Como, Bari e Reggina 12; Ternana, Perugia e Lecco 11; Reggiana e Catania 10, [redacted]vorno 9; Mantova, Spal e [redacted]zaro 8; Cesena, Modena, Padova e Monza 7.

Nella Coppa Mitropa

La Stella Rossa si afferma contro l'Atalanta: 4 a [redacted]

Bergamo, 11 dicembre.

[redacted] Stella [redacted] di Belgrado, detentrice della Coppa Mitr[redacted], dello [redacted], ha [redacted] la prima partita [redacted] nuova edizione del torneo superando a Bergamo [redacted] 4 a 2 l'Atalanta: i bergamaschi [redacted] di tre giocatori di valore, il portiere De Rossi, il libero Dotti e il centrocampista Dell'Angelo, tutti a riposo per imperfette condizioni fisiche.

L'ora d'inizio insolita (18,30) e la serata piuttosto rigida hanno tenuto lontano il grosso pubblico e gli spettatori non [redacted] [illegible]tremila.

CRONACHE DELLO SPORT

A [redacted] DAL CONFRONTO [redacted] SANREMO

[redacted] litiga [redacted] i fotografi dopo l'arrivo [redacted] Arma [redacted] Taggia

Il campione del mondo non vuole [redacted] disturbato prima dell'incontro [redacted] sabato per il titolo dei pesi medi - Fullmer, invitato [redacted] salire [redacted] yacht per una ripresa televisiva, ha rifiutato perché soffre il mal di [redacted] - Ancora invenduti metà dei biglietti per l'incontro

(Dal nostro corrispondente) Sanremo, 11 dicembre.

Il campione del mondo Nino Benvenuti è giunto [redacted] pomeriggio in riviera, prendendo alloggio in un grande albergo di Arma di Taggia, a sette chilometri da Sanremo. Il pugile triestino, partito in macchina da Santa Vittoria d'Alba verso le 13, ha compiuto il viaggio ad andatura turistica, senza inutili rischi, ed [redacted] giunto a destinazione poco prima [redacted] 18.

Lo accompagnano il procuratore Amaduzzi, l'allenatore Caneo, il massaggiatore Miaz[redacted] e cinque pugili della colonia «Cinzano», vale a dire Aguilar, Soprani, Patelli, Sa[redacted] Sarti. I primi tre [redacted] ranno impegnati, con Benvenuti, nella riunione di sabato sera in [redacted] Nino metterà in palio [redacted] titolo mondiale dei pesi medi contro l'americano Don Fullmer.

La prima giornata di Benvenuti in riviera è stata abbastanza movimentata. Appena sceso dall'auto, [redacted] campione del mondo [redacted] stato attorniato da un gruppetto di fotografi, [redacted] cui insistenza ha irritato il pugile. Benvenuti, dopo un diverbio [redacted] alcuni [redacted] essi, si è allontanato chiedendo a gran voce [redacted] essere lasciato [redacted] pace. [redacted] tardi il [redacted] Amaduzzi ha precisato che Nino non desidera [redacted] disturbato nei giorni che lo separano dal match [redacted] Fullmer, e [redacted] vuole fare dichiarazioni fino [redacted] dopo [redacted] combattimento.

Benvenuti è stato poi informato che [redacted] tennista [redacted]gnolo Santana, che egli [redacted]sidera un caro amico, non potrà assistere alla riunione di sabato nè esibirsi nel pomeriggio in [redacted] «singolare» [redacted] Pietrangeli, com'era stato [redacted] da tempo annunciato. Santana [redacted] non può allontanarsi dalla Spagna per disposizione delle autorità di polizia: l'asso del tennis ha investito l'altro giorno con la [redacted] macchina una donna che è morta [redacted] dopo all'ospedale. In attesa dell'esito dell'inchiesta Santana è [redacted] invitato a tenersi [redacted] disposizione dell'autorità giudiziaria. [redacted] il previsto confronto con Pietrangeli, in programma sabato pomeriggio ad Arma, [redacted] spagnolo [redacted] stato sostituito da Ivanovic.

Don Fullmer intanto, dopo aver concluso gli allenamenti, ha trascorso la giornata in relativa tranquillità. Il pugile americano ha dovuto «lavorare» soltanto stamane, svolgendo un[redacted] breve seduta di «footing» a beneficio della televisione americana. La «troupe» della A.B.C. che trasmetterà l'incontro in diretta [redacted] colori via satellite, dopo aver filmato l'allenamento di Fullmer, ha ripre[redacted] anche alcuni scorci panoramici di Sanremo: questo «filmato» precederà [redacted] mezz'ora la telecronaca [redacted] match, che avverrà alle ore 17,30 ora americana, corrispondenti alle 23,30 italiane.

Fullmer ha dovuto anche soddisfare le esigenze della televisione italiana, che lo ha ripreso in un giro turistico davanti alle vetrine dei principali negozi [redacted] Sanremo. [redacted] pugile americano [redacted] stato invitato a salire, sempre per [redacted] esigenze della tv, [redacted] uno yacht privato, ma si è rifiutato di farlo, perchè soffre [redacted] mal [redacted] mare.

Il campionato del mondo Benvenuti-Fullmer, com'è noto, sarà trasmesso anche dalla tv italiana [redacted] rete nazionale, compresa la zona [redacted] Sanremo. Questo può for[redacted] perchè [redacted] vendita [redacted] biglietti, del resto posti in vendita alle non indifferenti cifre di 25 mila e [redacted] mila lire, prosegue piuttosto lentamente. E' [redacted] stabilire con esattezza il numero dei biglietti venduti in Italia e all'estero, ma ancora oggi si sosteneva che oltre metà dei duemila posti disponibili fosse tuttora invenduta.

Risulta comunque che nomi assai noti figurano tra quelli che hanno [redacted] prenotato un posto per l'incontro: Umberto Agnelli, le attrici Virna Lisi ed Annamaria Ferrero e gli attori Jean Sorel e Giuliano Gemma. All'incontro assisterà anche la signora Giuliana Benvenuti, che raggiungerà il marito soltanto sabato pomeriggio. **r. o.**

Un'auto si incendia a Monza: illeso il pilota

(Dal nostro corrispondente) Monza, 11 dicembre.

[redacted] pauroso incidente è avvenuto [redacted] di Monza: un prototipo «Porsche 3000», guidato dal tedesco Willy Kauh[redacted] anni, [redacted] uscito di pista nella curva Ascari e si è incendiato bruciando completamente. [redacted] pilota è miracolosamente rimasto illeso.

Il prototipo era in pista dalle [redacted] di questa mattina per una [redacted] che, [redacted] i programmi, sarebbe dovuta protrarsi per 24 [redacted] vista delle gare su lunga [redacted] per [redacted] campionato [redacted] prossima stagione. Anche per questo motivo era stato [redacted] per la prova [redacted] percorso completo dell'autodromo, sul quale si [redacted] mente in aprile la «Mille chilometri [redacted] Monza».

[redacted] volante del bolide dovevano alternarsi i piloti Mitter, Ahrens, von Wendt, Linz e Kauhsen. Quest'ultimo ha preso posto per [redacted] suo primo turno di guida alle 13,30. Dopo soli cinque giri, men[redacted] stava uscendo [redacted] curva Ascari [redacted] velocità di circa 240 chilometri orari, il bianco prototipo ha sbandato [redacted] l'esterno, ha urtato la barriera [redacted]tettiva che [redacted] il circuito stradale [redacted] sbocco della variante junior, l'ha superata volando ed è atterrato sul terrapieno del fossato laterale. Da qui la vettura è rimbalzata nuovamente in pista [redacted] dopo [redacted] serie di testacoda si è arrestata [redacted] posizione trasversale.

Kauhsen, che era rimasto incolume, è balzato [redacted] appena in tempo per sottrarsi al rogo che ha subito avvolto la vettura. Pochi istanti dopo [redacted] giunti sul posto i mezzi di soccorso, ma nessun tentativo è stato fatto per spegnere le fiamme. L'incendio ha continuato così ad ardere per [redacted] tre mezz'ore. [redacted] del moder[redacted]mo prototipo non è rimasta [redacted] una carcassa carbonizzata.

I dirigenti della Porsche hanno deciso di riprendere [redacted] prove domani mattina con un'altra ve[redacted] dello [redacted] tipo. **m. a.**

[redacted] tedeschi a [redacted]

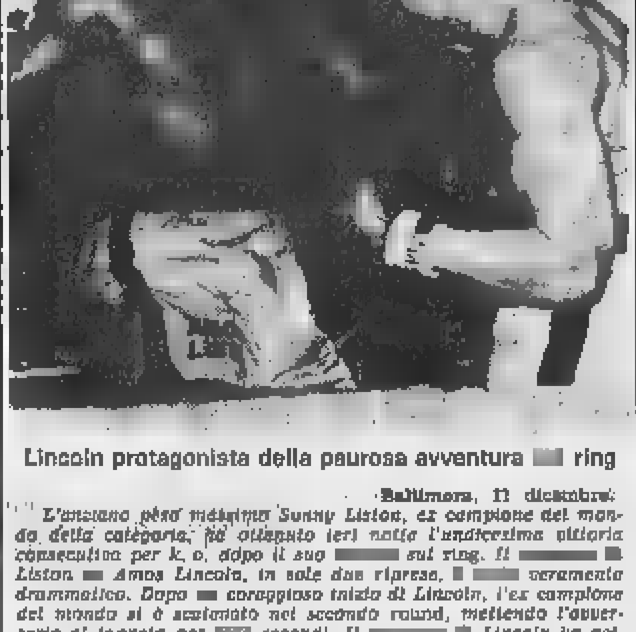
Sestriere, 11 dicembre.

Sedici discesisti assistiti da quattro tecnici della squadra nazionale tedesca di sci si allenano da questa mattina sulle nevi del Sestriere. Si fermeranno al Colle per una decina di giorni.

Al seguito degli atleti al Sestriere è giunta pure un'équipe della televisione tedesca.

[redacted]

[redacted] ha [redacted]



Lincoln protagonista della paurosa avventura [redacted] ring

Baltimora, 11 dicembre.

L'anziano peso massimo Sonny Liston, ex campione del mondo della categoria, ha ottenuto ieri notte l'undicesima vittoria consecutiva per k. o. dopo il suo [redacted] sul ring. Il [redacted] Liston [redacted] Amos Lincoln, in sole due riprese. [redacted] veramente drammatico. Dopo [redacted] coraggioso inizio di Lincoln, l'ex campione del mondo si è scatenato nel secondo round, mettendo l'avversario al tappeto per [redacted] secondi. Il [redacted] Lincoln ha gettato la spugna per interrompere senz'altro il match, ma l'arbitro Benny Holdstein ha ignorato questo intervento, ordinando la continuazione della lotta. Lincoln, aggredito con selvaggia violenza da Liston, è andato nuovamente al tappeto, per il conto totale, in seguito ad un preciso «gancio» sinistro [redacted] testa.

L'avversario di Liston, caduto riverso sulle corde, ha rischiato la soffocazione rimanendo impigliato con il collo tra [redacted] funi. Lincoln è stato aiutato a liberarsi dall'incomoda posizione [redacted] adagiato su un materassino. Uno dei suoi «secondi» ha dovuto addirittura praticargli [redacted] respirazione «bocca a bocca» per evitargli l'asfissia. Soltanto dopo qualche minuto, Amos Lincoln si è ripreso ed è tornato negli spogliatoi, [redacted] alcuna conseguenza per il drammatico ma fortuito incidente.

[redacted] per il [redacted]

[redacted] di Frazier [redacted] Bonavena



Bonavena reca sul volto i segni della sconfitta

Filadelfia, [redacted] dicembre. Il pugile negro Joe Frazier ha validamente difeso il titolo mondiale dei pesi massimi (versione Nysac) battendo net[redacted] ai punti l'italo-argentino Oscar Bonavena, ieri notte sul [redacted] di Filadelfia.

Frazier, il cui titolo è riconosciuto [redacted] dalla Commissione atletica [redacted] Stato [redacted] New [redacted] (Nysac) e dagli Stati [redacted] Pennsylvania, [redacted]chusetts, Illinois e Maine, [redacted] duramente malmenato il [redacted]americano, che a [redacted] riuscito [redacted] terminare [redacted] piedi [redacted] confronto.

Bonavena, che [redacted] ripro[redacted] di vincere [redacted] k. o., [redacted] combattuto cercando soltanto il colpo duro, e [redacted] lo esposto alla precisione e [redacted] continuità [redacted] Frazier, disturbato soltanto dalle [redacted] dello sfidante. L'italo-argentino si [redacted] fatto infatti richiamare più volte dall'arbi[redacted] colpi bassi, nel vano tentativo di aprirsi [redacted] quel modo una [redacted] una cla[redacted] affermazione.

Joe Frazier, che ha [redacted] il match con un margine nettissimo [redacted] punti, cercherà [redacted] battersi con Jimmy Ellis, campione del mondo dei pe[redacted] massimi riconosciuto [redacted] la W.B.A., [redacted] risolvere un [redacted] che crea molta confusione nella categoria. Non è escluso però che [redacted] pugile negro, che è tuttora imbattuto, metta prima in palio la [redacted] «porzione» di titolo mondiale contro il vecchio Sonny Liston.

Bonavena, che ha terminato l'incontro con entrambi gli occhi smisuratamente gonfi per i pugni di Frazier, ha dovuto riconoscere di non essere mai [redacted] malmenato nei precedenti incontri della [redacted] carriera.

[redacted] Clay, spettatore del combattimento [redacted] altri ex campioni come Joe Giardello e Tony Galento, ha dichiarato che nè Frazier nè Bonavena sono all'altezza [redacted] un titolo mondiale: «Nessuno dei due — ha [redacted] — avrebbe [redacted] la possibilità [redacted] batter[redacted] naturalmente nel pieno delle mie condizioni [redacted] forma».

DAL 28 GIUGNO AL [redacted] LUGLIO

[redacted] Tour '69 22 tappe, [redacted]

Parigi, 11 dicembre. **Il Tour del prossimo anno comprenderà 22 tappe: si inizierà sabato 28 giugno a Roubaix con una prova preliminare di dieci chilometri a cronometro individuale e si concluderà domenica [redacted] luglio a Parigi, dopo una nuova gara contro il tem[redacted] (questa volta di 36 km.). La lunghezza totale [redacted] percorso sarà di km. 4180. Non sono previste giornate di riposo, in quanto alcune tappe sono molto brevi.**

Il tracciato [redacted] Tour è stato presentato alla stampa oggi a Parigi [redacted] Jacques Goddet e Félix Lévitan. Alla grande [redacted] tappe francese dovrebbero partecipare quattordici squadre, ciascuna delle quali dovrà con[redacted] dieci elementi (almeno sette della stessa nazionalità).

Per il 20 dicembre

Completato il programma [redacted] pugilato [redacted] Torino

Il campionato d'Europa dei pesi mosca tra i pugili italiani Fernando Atzori e Franco Sperati, in [redacted] venerdì 20 corrente al [redacted] dello Sport di Torino, avrà come contorno altri quattro incontri.

L'organizzatore Sabbatini ha annunciato ieri il programma completo [redacted] riunione, [redacted] così articolato: pesi piuma: Redi (Firenze)-Chitoiro (Taranto) 8 r., pesi leggeri: Biscotti (Torino)-Brondi Livorno) 8 r.; pesi piuma: Girgenti (Marsala)-[redacted] (Iglesias) 8 r.; pesi mediomassimi: Vittorio Saraudi (Civitavecchia, campione d'Italia)-Kurt Stroer (Germania) 8 r.; campionato d'Europa pesi [redacted] Fernando Atzori (Ales, detentore)-Franco Sperati (Cagliari, sfidante) in 15 riprese.

[redacted] Eliminatorie dei «mondiali» di calcio — [redacted] Madrid, Spagna-Belgio 1 a 1; ad Istanbul, Irlanda del Nord-Turchia 3 a 0. Partita amichevole: a Londra, Inghilterra-Bulgaria 1 a 1.

* A Strambino, per l'inaugurazione del nuovo bocciodromo coperto, domenica, [redacted] inizio alle ore 14,30, avrà luogo un interessante incontro quadrangolare. Vi partecipano quattro quadrette: la Pianelli-Traversa (Granaglia, Caudera, Barocco e [redacted], la Miaba (Emanuelli, Aghem, Mollo, Vincenti), il C. S. Fiat (Bragaglia, Marocco, Grangetto e Vay) e [redacted] Rivodorese (Benevene, Suini, Carrera e Selva).

* Il club scherma di Torino, so[redacted] Campione d'Italia, bandisce una leva gratuita di sciabola per ragazzi dai 13 [redacted] 16 anni. I [redacted] inizio il 15 dicembre c.m.

[redacted] graziosa francesina [redacted] famose [redacted] nello [redacted] a Val d'Isère

La diciassettenne Françoise Macchi pri[redacted] nello slalom gigante - La torinese Fasolis, settima, è la migliore delle azzurre

(Nostro servizio particolare) Val d'Isère, 11 dicembre.

La squadra nazionale francese di sci ha iniziato bene in Europa [redacted] stagione [redacted] vincendo [redacted] la sua più giovane atleta, Françoise Macchi, lo slalom gigante, prima gara del [redacted] di Val d'Isère. La Macchi non [redacted] ancora compiuto diciassette anni, e soltanto quest'anno è stata ammessa nella squadra A, rimaneggiata in conseguenza del ritiro delle sorelle Marielle e Christine Goitschel. E' molto graziosa, studia lingue straniere. Proviene da una cittadina, Chatel, e [redacted] una famiglia tutt'altro che montane.

Il [redacted] della giovane tricolore ha sorpreso, così come il secondo posto della diciannovenne tedesca Rosi Mittermayer, che è riuscita anch'essa a precedere la campionessa del mondo Annie Famose, considerata ora come la più forte sciatrice in attività. [redacted] Macchi ha fatto registrare un tempo eccezionale (1'35"17) inferiore [redacted] oltre un secondo [redacted] mezzo a quello della rivale tedesca.



Françoise Macchi (Tel.)

Sono raggruppate invece nello spazio di un solo secondo cinque sciatrici, dalla Famose alla sorprendente azzurra Fasolis. Anche in campo italiano i valori della stagione passata appaiono del tutto sovvertiti: la sciatrice torinese è [redacted] nettamente la migliore fra le italiane, ed ha lot[redacted] per i primissimi posti, mentre la Demetz considerata finora come la [redacted] è terminata al trentunesimo posto. Meglio di [redacted] hanno fatto [redacted] Cipolla con un mediocre quattordicesimo posto e la sedicenne Maria Roberta Schranz, che era al suo debutto internazionale, si è classificata ventottesima.

Il percorso non [redacted] apparso troppo difficile, ma una [redacted] favorite della vigilia, [redacted] Steurer [redacted] caduta a metà [redacted] tracciato compromettendo così la propria discesa. Uguale [redacted] è toccata alla cortinese Giovanna Tiezza, che [redacted] ha terminato in [redacted].

Domani le gare proseguiranno, sempre con le ragazze come protagoniste. Verrà disputato lo slalom speciale che ha come favorite sempre [redacted] francesi, la Famose e la Steurer [redacted] primo piano, e magari nuovamente [redacted] giovane Macchi. **v. g.**

Ecco la classifica: 1. Françoise Macchi (Fr.) 1'35"17; [redacted] Mittermayer (Ger.) 1'36"74; 3. Famose (Fr.) 1'36"81; 4. Mir (Fr.) 1'37"11; 5. Schmid-Bochatay (Sv.) 1'37"57; 6. Faerbinger (Ger.) 1'37"81; 7. Fasolis (It.) 1'37"88; 8. Drexel (Au.) 1'38"06; 9. Rouvier (Fr.) 1'38"11; 10. Rauter (Au.) 1'38"15; 14. Cipolla 1'39"38; 28. Schranz 1'41"67; 31. Demetz 1'42"41; 32. Joux 1'42"84; 33. Nogler 1'42"90; 39. Cova 1'44"88.

Gli ex-dilettanti [redacted] professionisti «rivoluzionano» il ciclismo italiano

Cinquanta corridori erano stati «bloccati» in vista delle Olimpiadi e dei campionati mondiali di Montevideo - Con [redacted] stagione hanno tutti [redacted] contratto - Festeggiati ieri [redacted] Modenese Bitossi [redacted] Adorni

(Dal nostro inviato speciale) San Prospero, [redacted] dicembre.

[redacted] San Prospero, paese distante una ventina di chilometri da Modena, allegra adunata del ciclismo italiano, [redacted] la consegna di [redacted] premi, il «San Silvestro d'oro» in palio per il miglior professionista della scorsa stagione ed attribuito a Bitossi ed il «Trofeo Stadio» riservato al miglior dilettan[redacted] e vinto dal campione olimpionico Vianelli.

Alla festa sono intervenuti tutti, [redacted] proprio tutti, i fuoriclasse di ieri, Girardengo, Binda, Belloni e Calzolari (83 anni ed uno spirito incredibilmente giovanile); i [redacted]pioni di oggi, Adorni, Dancelli, Bitossi, le maglie iridate Turrini, Gorini e Marcelli; i commissari tecnici della nazionale Ricci, Costa e Rimedio; i dirigenti, capeggiati da Rodoni, rieletto ad Alassio presidente della federazione; i direttori sportivi Pezzi, Albani, Bartolozzi; cinquecento persone almeno.

Chiacchiere fitte, tra vecchi amici. Uno sguardo [redacted] passato, con applausi particolarmente scroscianti per Bitossi, che, nel 1968, ha ottenuto [redacted] diciassette vittorie [redacted] diciotto secondi posti, e per Vianelli, che a Città del Messico, trionfando nella prova su strada in linea, ha rotto la serie nera dei nostri ciclisti ai Giochi olimpici. E, pur se questi sono i giorni delle brevi vacanze per chi vive dello sport della bicicletta, un fervore già intenso puntato al futuro. [redacted] una stagione che si svolgerà all'insegna di due «temi» principali: Merckx, chiamato a confermare la superiorità messa [redacted] mostra quest'anno [redacted] la cinquantina di ex-dilettanti italiani che, rimasti nei ranghi dei «puri» nel 1968 per [redacted] «blocco» imposto dalla Federazione in vista delle Olimpiadi e dei «mondiali» [redacted] Montevideo, passano adesso tutti insieme al professionismo, in grado di rappresentare la grande novità per [redacted]vimentar l'ambiente.

Su Merckx, accordo generale, nessuno mette in dubbio le sue qualità [redacted] atleta eccezionale «*assolutamente all'altezza* — secondo il parere di Bitossi — *delle figure che hanno dominato nell'arco della storia intera del ciclismo*». Qualcuno — [redacted] Dancelli — sostiene che il belga [redacted] sconfitto in volata. Ma si tratta [redacted] sfumature: perchè Merckx [redacted] e resta l'uomo [redacted] battere, già fin d'ora considerato [redacted] il favorito numero 1 in tutte le competizioni alle quali parteciperà, Tour compreso. [redacted] i giovani italiani? Sono — ripetiamo — [redacted] cinquantina di ex-dilettanti, che entrano [redacted] lizza pungolati dal logico desiderio di balzar subito [redacted] ribalta. Cambieranno volto al nostro ciclismo? Abbiamo [redacted] rivolto la domanda a molti degli intervenuti. Eccone le risposte.

Vianelli. E', della pattuglia, l'elemento di maggior spicco, il titolo olimpionico ne sottolinea le indiscutibili qualità. Dice Vianelli: «*Credo proprio di sì, soprattutto all'inizio della stagione. Alla fine, saranno i vecchi a dominar la scena, ma al principio sento che riusciremo a combinar qualche gradita sorpresa*».

Adorni: «*Ce ne sono almeno otto che, se non deluderanno, possono crear dei guai a tutti. Ragazzi freschi di energie, [redacted] voglia di correre [redacted] far vedere il loro valore*».

Dancelli: «*Non è facile esprimere così, a tambur battente, un'opinione precisa. Sorprese? Direi di no*».

Albani, direttore sportivo di Vianelli e di [redacted] compagine che allinea parecchi neo-professionisti: «*Ci sarà un'autentica rivoluzione, le [redacted] avranno altro ritmo*».

Pezzi, direttore sportivo di Gimondi: «*Noi stiamo alla finestra a vedere con atten[redacted]. I miei atleti inizieranno la preparazione [redacted] la fine [redacted] gennaio. Corse diverse dall'antico? Ci credo [redacted] un certo punto*».

Cinquanta ragazzi sono decisi [redacted] tentar l'avventura. Tra di loro, [redacted] campione olimpionico, Vianelli [redacted] un campione del mondo, Marcelli. Cinquanta giovani che [redacted]no gloria e quattrini. Il ciclismo italiano s'affaccia [redacted] 1969 promettendo il brivido dell'imprevisto.

Gigi Boccacini

Un angolo [redacted] Europa unita che [redacted] sgretola?

In questi giorni [redacted] Bruxelles [redacted] decide [redacted] futuro [redacted] Ispra

Al vertice dell'organizzazione comunitaria si studiano misure per assicurare i finanziamenti al Centro atomico - I ministri della Cee le discuteranno la prossima settimana - Presentato un « programma Andreotti » per estendere le ricerche anche [redacted] attività non strettamente nucleari

Questi sono giorni decisivi per l'avvenire del Centro Euratom di Ispra. Al vertice della organizzazione [redacted] munitaria di Bruxelles vengono sottoposte idee e adombrati provvedimenti, atti a conferire nuovo respiro ad uno strumento [redacted] ricerca di importanza eccezionale. Si tratta ora, non di lamentare sacrifici [redacted] specialmente per l'Italia, quanto di ricordare pr[redacted]se tecnologiche ancor più valide oggi che [redacted] ai primordi del Centro, sei o sette anni fa, in quanto l'industria nucleare mondiale ha nel frattempo compiuto passi giganteschi.

Gli scienziati [redacted] i tecnici di Ispra formano ormai un nocciolo importante nello schieramento [redacted] tecnolo[redacted] nucleare internazionale e la dispersione di questo nucleo servirebbe solo a rendere più profondo il divario che già separa l'industria nucleare europea da quella statunitense.

Una impostazione costruttiva delle proposte che oggi gli esperti discutono a Bruxelles può facilitare grandemente la riunione dei ministri della Cee indetta per il 20 dicembre a trovare soluzioni pratiche e immediate che lascino la via aperta ad iniziative feconde.

E' caduto in sorte ai delegati italiani di presiedere a Bruxelles le riunioni che da qualche mese debbono fronteggiare responsabilità così gravi. Il ministro Andreotti il 28 novembre promuoveva la formazione di un comitato di alti funzionari con il compito di formulare opinioni e progetti [redacted] tre punti: 1) utilizzazione ottima della capacità del Centro di Ispra per [redacted] pi nucleari comuni, [redacted] mezzi finanziari [redacted] 2) possibilità [redacted] utilizzazione del Centro stesso mediante programmi nucleari complementari « à la carte », vale a dire a beneficio ed a spese di una nazione partecipante; 3) sulla base di quanto deciso nei consigli dei ministri del 31 ottobre e 8 dicembre 1967, studiare la possibilità di utilizzare Ispra per altri scopi tecnologici, non nucleari.

Il Comitato di alti funzionari che deve terminare i suoi lavori questa settimana, è presieduto dal prof. Carlo Salvetti, vice presidente del Cnen, come delegato dell'Italia, nazione [redacted] turno sino alla fine dell'anno. Italiano [redacted] quindi anche l'ambasciatore Bombassei alla presidenza della Commissione permanente delle Comunità europee cui dovranno far capo tanto gli studi dei funzionari quanto le decisioni dei ministri.

Le vie per una soluzione costruttiva [redacted] molteplici come viene adombrato nelle istruzioni impartite [redacted] Comitato degli alti funzionari dal presidente Andreotti. Una industria in pieno rigoglio di crescenza come quella della energia nucleare per [redacted] civili, [redacted] può non trovare adeguato interessamento al vertice delle grandi industrie, tanto co[redacted] massimi clienti delle fonti di energia, quanto co[redacted] produttori [redacted] attrezzatura connesse con [redacted] elettricità e con i materiali [redacted]getici, il cui fabbisogno si [redacted] costantemente in Europa.

Il finanziamento temporaneo [redacted] un riassetto di Ispra, come degli altri Centri di ricerca del defunto Euratom, non dovrebbe presentare ostacoli insuperabili, [redacted] appena una consistenza sufficiente dei compiti produttivi da assegnare apparirà in forma concreta, sia come iniziative intergovernative, sia dei singoli governi del Mec o di terzi Stati, sia per effetto di commesse dirette di grandi gruppi industriali.

E, poiché il tempo stringe, la dovuta importanza va attribuita alle possibilit[redacted] prendere una decisione [redacted] punto 3 del programma Andreotti circa la estensione della opera di ricerca nei Centri ex Euratom esistenti — in prima linea nel Centro di Ispra — in ricerche non strettamente attinenti alla industria nucleare vera e propria, ma anche alle attività scaturite dalle ricerche nucleari.

E' una esperienza questa che ha avuto notevole successo negli Stati Uniti (ove tali attività vengono definite « spin-off » quasi ad indicare il carattere inevitabile di una forza centrifuga). In Inghilterra poi, una [redacted] prime leggi del governo laburista, [redacted] legge del 1965, sulla scienza e tecnologia, applicata subito alle attività dell'ente atomico del Regno Unito ha dato risultati apprezzabili quadruplicando in soli tre esercizi l'impiego di scienziati e di ingegneri in ricerche di interesse nazionale o [redacted] commesse private. Tale impiego ascendeva nell'ultimo esercizio (1967-68) dell'ente atomico del Regno Unito a ben 175 uomo-anni, vale a dire l'equivalente dell[redacted] occupazione per un anno intero [redacted] 175 scienziati [redacted] tecnici.

Successi molto più visto[redacted] possono attendersi in una zona [redacted] quella [redacted] Comunità europee che ospita un potenziale umano quasi quattro volte superiore [redacted] quello del Regno Unito, [redacted] una capacità di accrescimento produttivo molto più intenso di quello che la Gran Bretagna è riuscita ad esibire negli anni [redacted].

Aldo Cassuto

Duemila europei vivono e lavorano insieme da 10 [redacted]

Ispra, 11 dicembre.

Tra i 2 mila scienziati e tecnici del Centro atomico europeo di Ispra c'è un alternarsi di preoccupazioni e [redacted] speranze [redacted] le decisioni che i ministri [redacted] sei Paesi del Mercato [redacted] europeo dovranno prendere a Bruxelles il [redacted] dicembre prossimo. Ispra è oggi l'unica comunità formata da uomini europei che vivono insieme da 10 anni. Ci sono 387 italiani, [redacted] tedeschi, 245 francesi, 145 belgi, 78 olandesi, 15 lussemburghesi e 13 scienziati e tecnici di altre nazionalità. Lavorano inoltre ad Ispra 840 operai specializzati di ditte italiane e personale addetto ai vari servizi.

[redacted] Centro atomico dell'Euratom ha cominciato a funzionare [redacted] 1960 su preesistenti impianti del Cnen. Sinora sono stati investiti 65 miliardi di lire. La spesa di gestione annua ammonta a circa 12 miliardi, ripartiti in quote differenti tra i sei Paesi: 3 miliardi all'anno per Francia e Germania, 3 miliardi circa a carico dell'Italia; il resto rappresenta il contributo di Belgio, Olanda [redacted] Lussemburgo.

I finanziamenti sono avvenuti su piani quinquennali di ricerca. Da un anno però si procede in modo provvisorio con stanziamenti [redacted] volta in volta. Ciò impedisce un serio programma di ricerche e suscita preoccupazioni per il futuro.

[redacted] primo dicembre è stato disdetto l'affitto del grande calcolatore elettronico che funzionava nel Centro. Inoltre sono state inviate lettere di licenziamento per fine anno a 350 operai delle ditte appaltatrici esterne. Con un incerto futuro sono anche 700 persone che hanno contratti a termine con scadenze varie.

Il Comitato sindacale di Ispra, formato da delegati di tutti i gruppi nazionali, ha redatto un documento che sintetizza le richieste in sei punti. Tra l'altro si afferma che la riduzione del personale del 10-20 per cento non rappresenterebbe un ridimensionamento del Centro, ma la sua distruzione, perché già oggi è impiegato il numero minimo di persone necessarie. Si chiede quindi un bilancio provvisorio in attesa della messa a punto di nuove strutture e nuovi progr[redacted]mi [redacted] salvaguardare il futuro di questo importante nocciolo dell'Europa unita.

s. [redacted] v.

[redacted] « caso Viola » [redacted] Napoletano

La [redacted] rapita rifiuta le [redacted]

E' stata trovata dai carabinieri - Il giovane, arrestato per ratto e violenza, la teneva prigioniera in casa di una [redacted]



Carmela De Nicola, la ventitreenne [redacted] Nola che rifiuta di sposare il suo giovane rapitore (Telefoto A. P.)

(Dal nostro corrispondente) Napoli, 11 dicembre.

(a. l.) Carmelina De Nicola, la ventitreenne di Nola rapita due giorni fa da un innamorato respinto, è [redacted] ritrovata dai carabinieri. L'autore del ratto, Angelo Manzi, di 26 anni, è stato arrestato; continuano le indagini per rintracciare ed identificare gli altri due complici.

La [redacted] ha dichiarato ai carabinieri di essere stata violentata. « *Non sono una donna di strada* — ha [redacted] — *ed il gravissimo oltraggio inferto alla mia dignità non mi intimorisce. Non sposerò mai quest'uomo che ha creduto di piegare la mia resistenza con un sistema barbaro e incivile* ». Contro Angelo Manzi, rinchiuso nel carcere di Poggioreale, è stata elevata l'accusa di ratto e violenza carnale.

Carmelina De Nicola, figlia di un agricoltore [redacted] Piazzolla, [redacted] stata rapita, sotto [redacted] minaccia di una pistola, mentre si trovava sola in casa. Spalleggiato da due complici, il Manzi riuscì a trascinare la ragazza su un'auto, in attesa davanti all'abitazione. La vettura, una « Giulia » targata Varese 179287 probabilmente rubata, è stata poi rinvenuta nei pressi [redacted] Avellino.

I carabinieri accertavano che il giovane dopo aver pernottato con [redacted] ragazza nel capoluogo irpino, aveva chiesto ospitalità per sé [redacted] per la De Nicola a una parente abitante [redacted] Boscotr[redacted], alle falde del Vesuvio. Stamane all'alba, i militi hanno fatto irruzione nella casa. Scarmigliata, gli abiti [redacted] disordine, Carmelina [redacted] Nicola era tenuta prigioniera dal suo rapitore che alla vista [redacted]rabinieri ha cercato invano di fuggire attraverso una finestra.

I genitori della giovane non hanno voluto acconsentire alle « nozze riparatrici » ed hanno subito firmato la denuncia contro il rapitore.

Pullman [redacted] di strada presso Napoli: [redacted] feriti

Napoli, 11 dicembre.

(a. l.) Sessantadue persone, in maggioranza operai che tornavano alle loro abitazioni di Aversa, sono rimaste ferite leggermente per un incidente stradale: il pullman sul quale viaggiavano, a causa della strada viscida per la pioggia ha slittato e dopo avere urtato due camion e un'auto è finito sulla corsia opposta.

L'incidente è avvenuto all'incrocio della statale [redacted] la circonvallazione per Napoli, nei pressi del comune di Melito.

Al processo per [redacted] « fatti [redacted] Sassari »

[redacted] in [redacted] fr[redacted] il brigadiere [redacted] l'industriale che subì [redacted] ricatto

Il sottufficiale è imputato [redacted] piede libero di calunnia [redacted] falso - Interrogato in carcere l'agente di P. S. arrestato l'altro gio[redacted] in tribunale sotto l'accusa [redacted] reticenza Forse oggi si conclude la sfilata dei testi; poi [redacted] verrà rinviato al 20 gennaio



Il dott. Juliano, a sinistra, discute animatamente [redacted] aula a Perugia (Telef. Ansa)

Perugia, 11 dicembre.

E' proseguito oggi al Tribunale di Perugia, dove si celebra per legittima suspicione, il processo per i « fatti di Sassari » nel quale alcuni pastori sardi sono imputati di associazione per delinquere mentre tre funzionari di polizia, un brigadiere e due agenti, debbono rispondere di calunnia e falso. Forse domani il processo sarà rinviato [redacted] 20 gennaio [redacted] la discussione e la sentenza.

Oggi, insieme con diversi altri testimoni, i giudici hanno ascoltato l'industriale Francesco Nulli, di 47 anni (che [redacted] vittima [redacted] un'estorsione) [redacted] sua moglie, la maestra Ada Prestini. Il Nulli ha detto che, nel 1967, i banditi minacciarono di fargli saltare lo stabilimento o rapirgli il figlio quindicenne, [redacted] non avesse versato loro tre milioni. Poi l'industriale è stato posto a confronto col brigadiere Giuseppe Gigliotti che, all'epoca dell'estorsione, [redacted] tenne i contatti col Nulli, ne controllò l'abitazione ed i movimenti e si interessò ni[redacted] indagini.

Nulli: « *Io, signor presidente, ero timoroso [redacted] volevo pagare, mentre mia moglie mi consigliava [redacted] versare una certa somma. Io volevo piantar tutto, abbandonare la Sardegna, ma il brigadiere Gigliotti, alle mie insistenze, mi consigliò di versare 150 mila lire annotando la serie delle banconote da diecimila lire ciascuna* ».

Gigliotti: « *No. Io avevo raccomandato al Nulli di non pagare, ma alle mie insistenze egli diceva: "Nei pasticci ci siamo noi"; io consigliai allora di versare solo una somma minima, annotando i numeri delle banconote* ».

Ma il punto di maggior contrasto fra [redacted] testimone e l'imputato [redacted] sulla circostanza relativa alla [redacted] del denaro ai malviventi. Il Nulli ha detto che avvertì il Gigliotti un'ora (o un'ora [redacted] mezzo) prima di versare i soldi. Ma il brigadiere ha respinto decisamente questa versione dei fatti, precisando che il Nulli lo mise al corrente dopo aver depositato i denari, quando cioè non c'era più tempo per compiere determinati appostamenti.

[redacted] quindi deposto la moglie [redacted] Nulli, Ada. La signora ha confermato che il marito non voleva consegnare i soldi dell'estorsione, neanche una minima somma; successivamente, però, continuando a ricevere telefonate minacciose, il Nulli si decise a pagare per essere lasciato tranquillo.

La signora ha inoltre ricordato che la polizia venne avvertita circa un'ora o un'ora e mezzo prima del deposito [redacted] soldi e che il brigadiere Gigliotti si recò poi nella lo[redacted] abitazione per prendere nota dei numeri di serie delle banconote consegnate.

Infine, il maresciallo di PS Gino Antonelli, [redacted] servizio alla « Mobile » di Sassari, ha riferito che [redacted] del secondo interrogatorio di Mario Pisano (il quale accusa la polizia di violenze), egli era in ufficio. Il sottufficiale ha precisat[redacted] di aver visto il Pisano di sfuggita entrando « *un paio di volte a f[redacted] capoli[redacted] stanza* », dove veniva interrogato, ma di non aver sentito [redacted] grida né lamenti, né di aver visto gli [redacted] Farre e Pepe. « *Io rimasi in ufficio* — ha concluso — *dalle 22 a mezzanotte e mezzo circa; me ne andai quando tornò il dott. Balsamo, che aveva fatto un sopralluogo esterno* ».

L'avvocato Marras, difensore del Pisano, ha poi sollevato una serie di contestazioni per conoscere gli esatti contatti fra [redacted] dirigente della Mobile dott. Juliano [redacted] il suo subalterno Gigliotti [redacted] l'industriale Nulli: sia il commissario che il sottufficiale hanno energicamente respinto le affermazioni del Nulli dichiarando che erano stati avvertiti soltanto a [redacted] fatte.

Oggi il p.m. dott. Giuseppe Gorki-Fornari ha interrogato nel carcere di Perugia l'agente Salvatore Pepe, arrestato ieri in aula per falsa testimonianza perché aveva ritrattato le accuse fatte dinanzi al giudice in sede istruttoria contro i colleghi. Il Pepe avrebbe ripetutamente confermato le dichiarazioni [redacted] ieri, [redacted] cioè che Mario Pisano non fu sottoposto ad alcun maltrattamento. *(Ansa)*

Capelloni contestatori [redacted] Monza [redacted] la forza della legge

Espulsi da [redacted] bar si sono rivolti con un esposto al magistrato

(Dal nostro corrispondente) Milano, 11 dicembre.

(g. m.) Un gruppo di « capelloni », ai quali è stato vietato l'ingresso nel bar della stazione di Monza si è rivolto con un esposto alla Procura della Repubblica, chiedendo che il magistrato intervenga « *per mettere fine a un simile inconcepibile e antidemocratico stato [redacted] cose* ».

Capogruppo dei firmatari, che si ritengono lesi nei loro diritti, è [redacted] disegnatore pubblicitario Antonio Mariano, 23 anni, abitante [redacted] frazione Sant'Albino di Monza; gli altri sono l'idraulico Silva[redacted] Vigè, l'impiegato Giuseppe Molguzzi, l'operaio Fabio Sangiorgio, il meccanico Gianfelice Vimercati, tutti [redacted] Monza, e più o meno della stessa età.

Nell'esposto, il Mariani mette al corrente il procuratore della Repubblica dell'umiliante situazione in cui lui e i suoi amici sono venuti a trovarsi frequentando saltuariamente il bar della stazione. Inviti perentori ad andarsene, rifiuto di servirli, apprezzamenti poco lusinghieri, frasi ironiche e, come se non bastasse, minacce di chiamare la Polizia ferroviaria, qualora non avessero ottemperato all'invito di sloggiare.

Stanchi di questa persecuzione, i cinque si sono rivolti all'autorità costituita invocando [redacted] forza della legge.

Condannati per una bisca in un circolo culturale

(Dal nostro corrispondente) Milano, 11 dicembre.

(g. m.) I dirigenti del « Circolo culturale del Sud » di via Borgospesso 17, nel quale polizia e carabinieri il 3 novembre dell'anno scorso avevano scoperto l'esistenza di [redacted] bisca, sono stati giudicati stamane dalla Sezione penale della Pretura.

Osvaldo Cordani, di 55 anni, e [redacted] cassiere Angelo De Paoli, di 30, sono stati condannati a 4 mesi di arresto ciascuno. E' risultato che il Cordani traeva dalla bisca [redacted] guadagno quotidiano di circa 200.000 lire.

ANNUNCI ECONOMICI

① COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 270 p.p.

(Continua da pag. [redacted])

CAPOLINEA [redacted] - 3 camere cucina 7.000.000 altro 4.400.000. Telefonare 797-401. 2001

CASA anteguerra 26 camere centro San Paolo vendo. Telefonare [redacted] 371-038. 2001

CASETTA vecchia, borgo [redacted] Paolo. Due alloggetti totale 6 camere, [redacted] giardino, 7.200.000 più 7.000.000 mutuo. Amministrazione Capello 532-780. 0547

CASETTA libera (borgo S. Pietro-Lingotto) tre camere, bagno, box, 3.900.000. Telefonare 517-249.

CASETTA Astigiana: quattro camere, dependences rustiche, giardino 720.000 mutuo 1.680.000. Gabetti 578-044. 0710

CAUSA trasferimento vendesi a privato villetta signorile multi comodità tutti conforti con garage mq. 132. L. 40.000.000. Telefono 785-683. 1001

[redacted] pineta S. Valeriano Susa (Torino): 4 camere ingresso bagno garage giardino grandissimo, 3 milioni 500.000 mutuo 8.200.000. Gabetti 578-044. 0335

CHIOMONTE villeggiatura invernale-estiva ultimi alloggi liberi subito vero affare per definizione frazionamento liquidansi. Facilitazioni straordinarie. Telefonare 659-816.

CLAVIERE, elegantissima residenza «Côtes de la Vigne», statale Monginevro. Appartamenti abitabili subito. Bassissimo costo: monocamera cucinotta bagno, 1.100.000 mutuo 2.500.000; bicamere cucinotta bagno, 1.800.000 mutuo 4.150.000; tricamere cucinotta bagno, 2 milioni mutuo 4.600.000. Visite loco. Gabetti 578-044. 0710

COLLINA (Moncalieri-Revigliasco) in elegante palazzina [redacted] 4 appartamenti 4000 mq. giardino, consegna primavera. Vendo appartamenti di: salone, tricamere, bibagni, cucina, lavanderia, ampi terrazzi panoramici, doppio garage. Mutuati. Gillio, 553-975.

CORSO A. Picco [redacted] signorilissima villa 2000 metri giardino. Telefonare 740-714. 0712

CORSO Potenza 169 condominio Corallo signorili 2-3-4 camere servizi. Tecnimmobili 542-540. 0475

CORSO Lecce signorile tre camere cucina 10.950.000 dilazionando. Telefonare 581-735. 0651

CORSO Peschiera-M. Cucco stupendo attico panoramico, salone, 3 o più camere, cucina, 2/3 servizi, grande terrazzo. Mutuo. Telef. 538-821.

CORSO Francia vendiamo gruppo negozi, reddito 7%. Tel. 538-821.

CORSO Giulio Cesare alloggio 4 camere termobagno ascensore vera occasione vendo facilitando. Telefonare 535-501 0315

CORSO Lecce, via Sismonda, appartamenti, giardino, villa residenza alto standing, inseriti in grande parco alberato, composizione a discrezione da 4 e più vani, doppi e tripli servizi. Telefoni 538-821, 537-496, 510-616. 0638

CORSO Peschiera - Montecucco stupendo attico panoramico, salone 3 o più camere cucina 2-3 servizi grande terrazzo, mutuo. Tel. 538-821.

CORSO Siracusa, 2 alloggi panoramicissimi contigui così composti: salottino 2 camere cucinino bagno grande terrazzo, 10.500.000; salottino 2 camere tinello cucinino bagno grandissimo terrazzo, 12 milioni 500.000 compresi mutui. Autorimessa privata per vetture 1 milione 500.000 caduna. Destefanis 540-405. 0398

CORSO Unione Sovietica, ultimi abitabili subito, signorilissimi 2 camere salone 1/2 servizi, cucina. Minimo contante, lunghe dilazioni. Mutuo bancario, telefono 537-496.

CROCETTA signorile recente costruzione, vendo libero subito, 1° piano, 3 camere, tinello, cucinino, servizi, Mutuo, dilazioni, Tel. 538-821.

CROCETTA vendonsi alloggi uffici signorilissimi. Telefonare 599-432.

CUORGNE' servitissima cittadina industriale: capannone unico mq 480, 2 campate in cemento armato. Deposito, officina macchine utensili, tettoia, carroponte 15 quintali, grande appartamento custode. Prezzo risolutivo 18.400.000 mutuo 5 milioni 600.000. Gabetti 578-044.

ECCEZIONALE occasione vendo 31 milioni 550.000 liberi subito: negozio mq. 100 fronte corso, magazzino mq. 300 e locali adatti studio-abitazione mq. 85. Contanti 30%. Mutuo. Rateazioni. Telef. 537-496.

ESEMPIO di stile; eleganza, funzionalità, corso Traiano 95, nuovo cantiere. Appartamenti insolitamente spaziosi, luminosi, accuratamente rifiniti 3-4 camere possibilità saloni biservizi biingressi ottime facilitazioni pagamento. Gabetti 578-044.

FASANO, 694-670, vende casetta 30 km Torino, collinare: otto camere, 2000 mq terreno, 6.000.000 contanti, 12.000.000 mutuo.

FASANO, 694-670, [redacted] via Nizza ampio soffitte libere. [redacted]ito 14%. Richiesta: 700.000. 0370

FASANO, 694-670, vende via San Marino, signorilissimo: salone tre camere cucinotta servizi. 5.000.000 contanti, 11.000.000 mutuo.

FASANO, 694-670, vende corso Lombardia: tre camere cucinotta servizi, 2.700.000 contanti, 4.500.000 mutuo. 0370

FOBELLO (Valsesia) cittadina turistica mezzamontagna, panoramicissima tre camere, ingresso, bagno, giardino 1.050.000 mutuo 2.450.000. Gabetti 578-044. 0710

GENERALCASE [redacted]. Continuano con successo le vendite [redacted] negozi, appartamenti 3-4 camere in corso Torino 125 (proseguimento corso Francia) Cascine Vica. Palazzo dotato di tutte le comodità. Prezzi favorevolissimi mai uguagliati. Rateazioni pari affitto. Affare, affare. Visite anche mattinate festive.

GENERALCASE 553-860. Vende villa Valle Lanzo (Passinetto) possibilità 2 appartamenti, Convenienti rateazioni. 0436

GENERALCASE 553-860. Per soddisfare le innumerevoli richieste d'acquisto immobiliare, cerca case, appartamenti, negozi, anche unità singole, assicurando pronto realizzo in contanti. 0436

GENERALCASE 553-860. Organizzazione immobiliare per la vendita rateale. Vende in magnifico complesso residenziale via Filadelfia 257 negozi appartamenti di ogni grandezza. Comode rateazioni con minimo contanti. Visite anche mattinate festive. 0436

GILLIO. Amministrazioni. Via Boucheron 9. Cerca in Torino per investimento capitali propri clienti alloggi, case, ville, terreni. Riservatezza. 0481

IMPRESA vende finiti tre camere tinello servizi box via Poirino 8 angolo Sovietica, Telefonare 535-330.

IMPRESA vende casa due appartamenti 3 camere salone ampi servizi balconi garage giardino vicinanze Indesit Rivalta 14.000.000 più mutuo abitabile subito. Telefono 902-646.

IMPRESA vende direttamente alloggetti 1-2 camere tinello tutte le comodità via G. Amati 153 mutuo S. Paolo facilitazioni pagamento. Telefonare 659-816. 0447

ITALIA '61, via Barbaresco 28, appartamento ben disimpegnato: 3 camere cucinotta bagno ingresso ripostiglio, 2.000.000 mutuo 6 milioni 400.000 Gabetti 578-044.

ITALIANI residenti estero, speciale servizio per Voi! Impiegate stabilmente Vostri risparmi: validissime occasioni acquisto appartamenti, sconti particolari, amministrazione gratuita. Richiedeteci documentazione. Gabetti Spa, XX Settembre 12, Torino. 0335

LABORATORIO silenzioso [redacted]no mq 150 [redacted] vendesi. Telefonare 913-363. 1001

LOANO (Borghetto) vendonsi appartamenti di ogni dimensione Impresa Conti, tel. 517-886 Torino.

LAIGUEGLIA, villa panoramicissima. Appartamento: salone, due camere, ingresso, bagno 3.300.000 mutuo 7.600.000. Gabetti 578-044.

LOCALE via Guido Reni 211 mq 68, 2.000.000 più 4.000.000 mutuo, Amministrazione Capello 532-780.

LORIO, Corso Francia 92 vende alloggio signorilissimo zona P. Bernini. Mutuo 50%. 0712

MADAMA Cristina, signorile vecchia costruzione, libero subito, vende convenientemente 6 camere, servizi, 1° piano adatto studio-abitazione. Telefonare 538-821.

MAGAZZINI laboratori seminterrati, nuova costruzione, Crocetta, vendonsi. Telefonare 599-432.

MAZZE' Canavese, palazzina lusso due alloggi giardino, 8.000.000 più 8.500.000 mutuo. Amministrazione Capello, 532-780. 0547

MURI negozio, ampio magazzino (anche separatamente), centralissimo via S. Domenico 12, liberi [redacted]bito, 4.250.000 mutuo [redacted]. Gabetti 578-044. [redacted]

NEGOZI semplici, doppi, angolari (fronte semaforo inizio cavalcavia corso Francia angolo Via Magenta e via De Amicis) Impresa Fertalia vende, zona grande sviluppo, mutuo facilitazioni. Telefonare 723-030.

NEGOZIO centralissimo, XX Settembre mq. 70, vendesi, affarone, Sufficienti 7 milioni contanti. Telefonare 517-348. 0637

NEGOZIO elegante centralissimo mq. 300 con annesso magazzino seminterrato, ingresso carraio vendo convenientemente reddito 6% eventuale disponibilità agosto 1969. Telefonare 538-821. 0638

NEGOZIO nuovo vuoto zona mercato adatto qualsiasi genere. Laumann. Telefonare 487-687. 0488

NEGOZIO 400 metri su corso semicentrale, collegabile con magazzino cortile 1500 metri, adatto supermercato, commissionaria auto. Telefonare 723-258. 2001

NICHELINO vendonsi alloggetti 1-2 camere tinello cucinino bagno ascensore liberi occupati buon reddito mutuo S. Paolo facilitazioni pagamento. Telefonare 659-063.

OCCASIONISSIMA via Nigra camera tinello servizi termosifone giardino 960.000 mutuo 2.240.000. Telefonare 502-514. 0462

OCULATO acquisto-reddito, via Lanzo 101, appartamenti modello, assolutamente convenienti: tricamere cucinotta bagno ingresso ripostiglio, 2.400.000 mutuo 5.500.000; quadricamere cucinotta bagno ingresso ripostiglio, 3.000.000 mutuo 7 milioni 200.000. Visite loco. Gabetti 578-044 0335

PIANI alti, fronte sole, Via De Sanctis 88. Appartamenti signorili, moderni, luminosi. Prezzo interessantissimo. Due camere, cucinotta, bagno, ingresso, ampi balconi 1 milione 650.000 mutuo 3.850.000. Tre camere, cucinotta, bagno, ingresso, spaziosissimo terrazzo angolare 2.300.000 mutuo 5.400.000. Gabetti 578-044. 0710

PICCOLA industria affitta acquista complesso capannone uffici e alloggio custode mt. 1200 circa più 600 cortile. Telefonare 390-584.

PIED-à-terre signorilissimo, Crocetta, via Lamarmora 30: ingresso-soggiorno camera cucinotta abitabile, vista giardini. 1.650.000 mutuo 3.850.000. Gabetti 578-044.

PIOSSASCO vendesi grande appezzamento terreno, zona residenziale, panoramica. Tel. 904-130 ore 15-18

PORTA Palazzo, appartamentino immediatamente abitabile; 2 camere cucina servizi, soltanto 780.000 mutuo 1.820.000. Affare! Gabetti 578-044. 0335

PRIVATO vende casa nuova costruzione alto reddito 32 camere in Ce[redacted] Torinese. Telefonare 256-897.

QUALITA'-risparmio, via Gorizia 19 (Moncalieri), vicinissimo p.za Bengasi, appartamenti nuovissimi: 3 camere cucinotta bagno ingresso ripostiglio, 2.250.000 mutuo 5 milioni 250.000. Gabetti 578-044

RIVOLI alloggi signorili posizione comoda, tranquilla, camere due, tre, quattro, servizi. Sicuro investimento capitale. Mutuo 50-75%. Facilitazioni, vendonsi. Simoncini, telefono 543-870. 0526

RIVOLI posizione incantevole panoramica, vendonsi appartamenti signorilissimi circondati verde grande parco. Finizioni accurate, mutuo, facilitazioni, Simoncini, tel. 543-870.

RIVOLI, centralissimi signorili appartamenti via Manzoni fronte giardini: bicamere cucinotta bagno ingresso ripostiglio, 1.650.000 mutuo 3.750.000; tricamere cucinotta bagno ingresso ripostiglio, 3.300.000 mutuo 7.500.000. Gabetti 578-044.

ROSSIN Principe Oddone 3, telefono 487-055, accetta incarichi vendita alloggi case eventualmente acquista contanti, Competenza, correttezza. 0336

RUBIANA, vendesi villa arredata, salone, 4 letto, cucina, biservizi, garage, termo, giardino, posizione meravigliosa, tranquilla. Richiesta 20 milioni. Telefonare 544-456.

SALONE 600 mq. [redacted] Paolo) 5 aperture verso via, imprese vendo, mutuo facilitazioni. Telef. 723-030.

SANREMO (Quartiere Foce) appartamento signorile, quattro camere, doppi servizi. Posizione tranquilla, comoda, soleggiata, vista mare. Garage. Vendesi convenientemente, Simoncini, telef. 543-870.

SANREMO (Passeggiata Imperatrice), vendesi appartamento in palazzina signorile centralissima. Posizione unica meravigliosa sul mare. Giardino, garage. Simoncini, telefono 543-870. 0526

SESTRIERE appartamenti signorilissimi centrali, prospicienti partenze sciovie posizione privilegiata, finizioni lusso. Camere 1, 2, 3, 4 doppi servizi. Tavola calda, garage. Mutuo 50%, facilitazioni, Vendesi, Simoncini, telefono 543-870.

SIGNORILI 2 3 camere cucina salone tre bagni doppio ingresso autorimessa vendonsi via San Pio V 38 angolo corso D'Azeglio. Visite in loco 9,30 - 12,30, 15 - 19. Società Generale Immobiliare. 0345

SOFFITTE libere via S. Francesco Assisi vendo, Belletti, via P. Micca 6.

SPENDETE pochissimo occasione villeggiatura Porte Pinerolo via Nazionale 9. appartamenti minicosto: monocamere servizi, 380.000 mutuo 420.000; 2 camere ingresso servizi, 570.000 mutuo 1.330.000; 3 camere ingresso servizi, 660.000 mutuo 1.540.000; 5 camere ingresso servizi, 1.020.000 mutuo 2 milioni 380.000. Reddito 9%. Gabetti 578-044. 0335

SPORTING Club impresa vende alloggi 3-4-5 camere, biservizi, terrazzi coperti, attico, negozi magazzino, mutuo facilitazioni. Tel. 683-727.

SPOTORNO Impresa Piemontese costruendi appartamentini [redacted] modici possibilità mutuo. Barchiella Spotorno via Laiolo, tel. 75-657, Pubblicità Stampa XXV Aprile 34/1 telefono 67-759, Pietraligure.

S. RITA, via Mombarcaro 89, posizione ricercatissima, residenza ineguagliabile, appartamenti signorilissimi: monocamera cucinotta bagno ingresso, 990.000 mutuo 2 milioni 310.000; bicamere cucinotta bagno ingresso, 2.250.000 mutuo 5.250.000; tricamere cucinotta [redacted]gno ingresso, 3.250.000 mutuo 7.550.000; quadricamere cucinotta entrata bagno, 4.300.000 mutuo 9.900.000. Gabetti 578-044.

S. RITA, corso Orbassano 110, appartamento superoccasione: 3 camere cucina ingresso biservizi, 1 milione 950.000 mutuo 4.750.000. Affittato ottimo reddito. Gabetti 578-044. 0335

[redacted] vendo appartamento nuovo mq. 96 riscaldamento giardinetto mq. 60 contanti 6.500.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1096 — 10100 Torino». A111653

STRAORDINARISSIMA vendita 69 mila mq. Operazione 30 giorni. Via Baltimora 158 (corso Sebastopoli, via Guido Reni), zona residenziale ampio respiro, appartamenti signorilissimi, panoramici, eccezionalmente convenienti, giardini condominiali, scuole, asili, negozi, mezzi trasporto comodissimi. Visitateli, Vi entusiasmeranno. Personale sul posto anche festivi. Solo 15% prenotazione. Gabetti 578-044.

SUPERVANTAGGIOSISSIMO affare! Via Principessa Clotilde 28. Appar[redacted] immediatamente abitabile. Tre camere, cucina, entrata, bagno, ripostiglio 2.100.000 mutuo 4 milioni 700.000. Gabetti 578-044.

TERRENI industriali, e residenziali, progetti approvati vendiamo. Telefonare 537-496. 0638

TERRENO Alpignano costruzione villette vendesi. Rivolgersi via Marconi 38, Alpignano. 1001

TERRENO in corso Siracusa, camere 56 vendiamo. Comedile, telefono 544-123. 0615

TERRENO cerca imprese con progetto approvato, possibilità combinazione, Telefonare 544-123.

TERRENO per villette a Rivalta progetto approvato vende. Tel. 655-782

TORRES vende occasione alloggetti nuovi Brandizzo. Tel. 389-417.

TERRENO Fiat Mirafiori 150 camere bassi fabbricati vendesi. Telefonare 961-359, 690-114.

TERRENO mq [redacted] statale Leinì vendesi lotti agevolazioni. Telefonare 793-576. A116608

VENDO alloggio Settimo Torinese mutuo due camere cucina servizi. Telefonare 233-279 ore pasti.

VENDO, Polonia 163/2, nuovissimo tre camere cucinino servizi 8° piano, 8.750.000 non trattabili, volendo affittato 40.000 mensili. Telefonare 738-841. A118111

VIA Alassio (angolo via Nizza) due camere, tinello, servizi, nuovo, abitabile subito. Mutuo facilitazioni. Tecnimmobili 542-540.

VIA Coppino 116, grande società industriale vende alloggi, ottimamente rifiniti. Mutuo, rateazioni. Garanzia assoluta per l'acquirente. Rivolgersi cantiere o tel. 296-889.

VIA Madama Cristina 5, vendonsi locali uffici magazzini 450 mq. Ingresso carraio, Telefonare 599-407.

VIA Filadelfia signorile alloggio salottino grande camera ampia cucina ingresso bagno piano rialzato 7.900.000 compreso forte mutuo, nuova costruzione. Destefanis 542-808. 0398

VIA Talucchi 34 adatti uffici abitazione 4 camere cucina piano rialzato vendo facilitando. Tel. 535-601.

VILLETTE graziosissime Bruino, periferia Torinese, Quattro camere, bagno, garages, giardino 3.500.000 mutuo 8.000.000. Gabetti 578-044.

VILLA precollinare Rivalba, vicinissima Torino, lussuosa 14 camere pluriservizi, 95.000 mq terreno, 3 casette servizio, cappella; 37 milioni mutuo 19.000.000. Gabetti 578-044. 0335

VILLA soleggiatissima, incantevole vista città, nuova costruzione, salone, hall, 5 camere, 2 servizi, tinello, cucina, servizi e camere per il personale, garage 4 auto, giardino mq. 2000. Mutuo, dilazioni. Telefonare 538-821. 0638

VILLA semicollinare urge acquistare purché bella posizione. Telefonare 535-601. 0315

VILLA 18 camere accessori vari vendesi zona Moncalieri posizione panoramica, Telefonare 515-652.

VILLETTA bellissima, mezzamontagna Valle Lanzo, Panoramicissima 6 camere, bagno, garage, gran giardino 4.080.000 mutuo 9.520.000, Gabetti 578-044. 0710

VILLETTA costruenda panoramica bellissima posizione soleggiata chilometri 7 centro. Telef. 535-601.

VOI avete appartamenti da vendere, noi abbiamo gli acquirenti. Ricevete contanti, Dracma, 532-766.

ZONA Filfetti vendesi 3-4 camere servizi, occasione. Telef. 517-803.

5.500.000 abitare immediatamente signorilissimo, nuovissimo appartamento. Corso Mediterraneo 130. Salone, due camere, cucina, bagno, ingresso, più 12.850.000 comodissimo mutuo. [redacted] 578-044.

ZONA Cavoretto privato vende terreno su strada ampia mq. 4400 circa. Telefonare 280-153.

① DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 270 p.p.

A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi, Telefonare 760-890, 538-539.

A. ABBISOGNA alloggetto signorile coniugi impiegati piemontesi referenziati. Telefonare 779-538.

A. AFFITTEREBBERO alloggetto, referenziatissimi sposi piemontesi, impiego stabile, Telefonare 512-635.

A. CONIUGI insegnanti abbisogna camera, tinello; 2 camere tinello, Telefonare 779-733. 0381

A. CONIUGI piemontesi referenziati cercano alloggetto, Telef. 769.800, geom. Martinet. 350

ABBISOGNA alloggio vuoto 2 camere tinello servizi primo secondo piano zone Portanuova. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9382 — Torino».

AFFITTASI arredato, vuoto, 1-4 camere centrale semicentrale, Telefonare 538-594. 0418

AFFITTEREI grande magazzino da mq 500 a 1200 per esposizione mobili zona Porta Palazzo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 405 — Torino».

AMMOBILIATO tre vani cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 69 — Torino». 1001

BRAVA famiglia operaia cerca alloggio 2-3 camere, zona corso Belgio. Telefonare 532-780. 0547

CAMERA, cucina, due camere, cucina possibilmente servizi, cauzione. Telefonare 544-461. 0381

CAPANNONE industriale possibilmente con carri ponte forza motrice cercasi zona Francia-Parella-Lucento-Vittoria. Tel. 251-066 ore ufficio.

CERCANSI per professionisti referenziati appartamenti ammobiliati, Telefonare 533-046. A116116

CERCANSI locali mq. 80 circa uso laboratorio zona Crocetta, Telefonare 501-467 ore pasti. A116077

CERCASI magazzino deposito mobili 500, 1000, 1500 mq zona Porta Palazzo, Telefonare 232-417.

CERCASI basso fabbricato capannone mq. 100-150. Tel. 500-805.

CERCASI alloggio [redacted] giardino minimo 3 camere, Telefonare 502-580.

CERCO alloggetto zona Vanchiglia-Mole camera servizi. Tel. 398-676.

CONIUGI piemontesi senza figli referenziatissimi cercano due camere cucina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 56 — Torino».

CONIUGI referenziati cercano 1-2 camere ovunque. Telefonare 519-652.

GIOVANE coppia ottime referenze cerca alloggio signorile piani alti 3-4 camere cucina e servizi zona Piazza Statuto, Crocetta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 101 — 10100 Torino». 28568

INDUSTRIA CARTARIA CERCA MAGAZZINO MQ. 500, UFFICI, ALLOGGIO CUSTODE PER PROPRIO DEPOSITO, ZONA STADIO-[redacted] TEL. 366-929, 366-974.

INGLESE dirigente società, con compiti di rappresentanza cerca alloggio signorile ammobiliato 2-3 camere letto zona precollinare da Capodanno. Telefonare 655-855.

LOCALE mq 1000 circa uso industria silenziosa cercasi per gennaio 1969. Zona autostrada Torino-Milano. Telefonare 563-055.

SPOSI cercano camera tinello massime referenze anche fuori, Telefonare 215-971. A116009

① OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 270 p.p.

A. ABBIAMO alloggi 20.000, 30 mila, 40.000, Sacchi 14, Telefonare 538-539. 0414

A. AFFITTASI alloggetti moderni 20.000, 25.000, 35.000, 45.[redacted], Bogino 10. 0123

A. AFFITTASI alloggetto ammobiliato uso pied-à-terre, Tel. 745-720.

A. AFFITTASI due camere tinello o tre camere. Telefono 768-851.

A. AFFITTASI due camere, tinello e camera tinello, Telef. 751-826.

A. REFERENZIATO ammobiliato, volendo vuoto, affittasi 1-4 camere, servizi, Re Umberto 26, tel. 538-594.

A 45.000 piazza Bernini, tre camere cucina servizi. Telef. 546-439.

ABBIAMO 1-2-3 camere, servizi, Arsenale 42, telefono 546-439.

AFFITTANSI alloggi corso Mediterraneo n. 86 2-3 camere cucina servizi. Rivolgersi portineria.

AFFITTANSI corso Giulio Cesare numero 261 piano terreno, ampi locali uso negozi, uffici, magazzini, depositi. Telefono 518-071. A116220

AFFITTANSI gennaio locali industriali oltre mq 600 adatti qualsiasi attività anche pesante. Tel. 553-668.

AFFITTASI alloggio casa signorile camera tinello, via Onorato Vigliani 29. Telefonare 610-359.

AFFITTASI alloggio decorato camera tinello cucinino servizi via Montelcone, libero subito, Telef. 385-616 ore pasti. A116046

AFFITTASI alloggio signorile a ufficio piano rialzato zona centrale dieci vani servizi mq. 400 ampia possibilità posteggio piazza antistante. Telefonare 874-696.

AFFITTASI alloggio tre camere salone cucina [redacted] Cosenza, Telefonare 257-914. [redacted]653

AFFITTASI ammobiliato elegante pied-à-terre 40.000 zona Francia Piazza Massaua. 372-624.

AFFITTASI appartamento in casa nuova 2 camere servizi, Telefonare 519-652. A116217

AFFITTASI autorimesse private (box) precollinare. Informazioni telefonare 472-205. 0480

AFFITTASI bellissimo negozio angolare via Cibrario libero subito. Telefonare 772-335.

AFFITTASI ca. 200 mq seminterrato per uso magazzino zona Porta Susa. Telefonare 516-464 ore ufficio.

AFFITTASI Rivalta 2 camere tinello giardino casa nuova. Tel. 355-344.

(Continua a [redacted] 18)

[redacted] al [redacted] dell'Aquila

La difesa al processo del Vajont dice che la frana fu imprevedibile

Di conseguenza, sostengono i legali, i [redacted] possono essere puniti - Presentato un parere del giudice istruttore di Venezia, secondo cui la [redacted] avrebbe truffato [redacted] - L'Azienda privata avrebbe consegnato all'ente di [redacted] un impianto [redacted] grado [redacted] - [redacted] la replica dell'accusa

(Dal nostro inviato speciale)
L'Aquila, 11 dicembre.

L'egoismo degli uomini, unito ad una gravissima serie di errori e [redacted] negligenze, sarebbe all'origine della sciagura che ha ucciso circa duemila sventurati nella notte del 9 ottobre [redacted]. E' questa la tesi che l'accusa prospetta ai giudici del Tribunale per sostenere [redacted] responsabilità di coloro che hanno costruito e controllato la diga del Vajont. Sarebbe stato taciuto, cioè, sino all'ultimo momento il pericolo di una frana, per [redacted] tare che l'intero complesso [redacted] ritenuto inutilizzabile e [redacted] continuare ad incassare i contributi dello Stato.

Oggi per la prima volta, quasi allo scadere della [redacted] udienza, la difesa ha replicato a questa tesi sostenuta dal giudice istruttore di Belluno con una conclusione diametralmente opposta alla quale era giunto due [redacted] si fa il giudice istruttore di Venezia.

Nell'aprile scorso, l'avv. Alberto Scanferla, che assiste i danneggiati dal disastro del Vajont, presentò a Venezia un esposto sostenendo che i dirigenti della Sade, costruttrice della diga, [redacted] truffato l'Enel che, quando diventò proprietari[redacted] del bacino nel marzo 1963 per circa 12 miliardi di lire, non [redacted] stato informato dell'esistenza di un pericolo gravissimo incombente sull'intero complesso. I responsabili della Sade — [redacted]ò l'avv. Scanferla — erano a conoscenza di questo pericolo, tant'è che lo presero in considerazione sin dal marzo 1961; [redacted] tacquero. L'Enel finì per acquistare un bene che di lì a tre mesi diventò inutilizzabile e che non potrà mai utilizzare perché, secondo i tecnici, non [redacted]ò essere neanche collaudato.

Due mesi or sono, il giudice istruttore di Venezia ha archiviato l'esposto, perché non esisterebbero gli elementi per giustificare un procedimento penale. Il magistrato è giunto alla conclusione che i dirigenti della Sade non hanno ceduto all'Enel la diga sul Vajont sapendo che non avrebbe mai potuto essere utilizzata, ma si sono sempre preoccupati di assumere delle iniziative per mantenere in efficienza l'impianto, qualora dovesse cadere una frana.

Quale è lo scopo per cui la difesa oggi ha esibito [redacted] Tribunale questo documento? Per sostenere che i costruttori [redacted] diga, pur avendo preso tutti gli accorgimenti necessari, furono colti [redacted] sorpresa la notte del 9 ottobre 1963 da [redacted] cataclisma naturale di eccezionali proporzioni e comunque assolutamente imprevedibili. Secondo la difesa, [redacted] la Sade non ha ceduto all'Enel [redacted] impianto con un vizio nascosto nella costruzione, i costruttori [redacted]la diga sul Vajont non possono essere puniti per un [redacted]to che era al di là delle previsioni umane.

L'iniziativa assunta dalla difesa non ha colto di sorpresa l'accusa, o meglio i legali dei danneggiati, i quali intendono replicare lunedì prossimo, quando sarà ripreso il dibattimento, o subito dopo le vacanze natalizie. La Sade — questa è la loro tesi — non soltanto tacque l'esistenza dei pericoli quando ha ceduto all'Enel l'impianto del Vajont, [redacted] ha fatto credere che la diga avesse già superato tutti i numerosi collaudi previsti dalla legge. E questo risulterebbe dalla «scheda [redacted] nazionalizzazione» esistente negli archivi dell'Enel, mentre in realtà non soltanto la diga nel marzo 1963 [redacted] va superato il collaudo, ma [redacted] è più collaudabile dopo quanto è accaduto.

Le critiche per la lentezza con cui si sta muovendo questo processo [redacted] colpito il presidente del Tribunale, che oggi ha modificato completamente il programma ed ha accelerato, sia pur di poco, il ritmo del lavoro. Oggi, in pratica, [redacted] è conclusa la discussione sul diritto o no dello Stato a costituirsi parte civile. [redacted] pubblico ministe[redacted] farà conoscere lunedì prossimo il proprio pensiero, anziché nel mese di gennaio come era stato inizialmente stabilito.

Questa mattina [redacted] Stato si è difeso dal tentativo di es[redacted] estromesso dal processo. [redacted] prof. Conso e il prof. Pisapia [redacted] giorni scorsi avevano sostenuto che lo Stato non può assumere contemporaneamente il duplice ruolo di accusatore, in quanto parte civile, e di accusato in quanto responsabile civile per le responsabilità dei suoi funzionari.

L'avv. Giuseppe Donadio, dell'Avvocatura dello Stato, ha risposto che questo diritto non può essergli contestato.

Il processo però è ancora lontano dall'esaurire la sua prima fase. Nell'udienza di oggi [redacted] affiorato il pericolo, nient'affatto eventuale, che il dibattito — come ha sottolineato l'on. Bettiol, il quale assiste i danneggiati costituitisi parte civile, — si trasformi «in una accademia scientifica» e si perda di vista la sostanza di questa tragedia.

Uno [redacted] difensori dell'ing. Nino Biadene, [redacted] Alessandro Brass, ha chiesto, ad esempio, l'interrogatorio dei geologi che hanno preparato una consulenza, per dimostrare che la sciagura fu causata da un cataclisma naturale assolutamente imprevedibile; ha domandato inoltre che sia allegata agli [redacted] processuali [redacted] la corrispondenza intercorsa fra i dirigenti della Sade ed il Ministero dei Lavori Pubblici a proposito di un'altra frana che colpì, nel marzo 1959, il bacino del Maè e che ha molte analogie con quella precipitata nel bacino del Vajont.

Il processo riprenderà lunedì per l'intervento del Pubblico Ministero. E' rimasto [redacted] che il Tribunale si pronuncerà su tutte le richieste della difesa e dell'accusa soltanto alla fine [redacted] gennaio, dopo le vacanze natalizie.

Guido Guidi



Gli imputati al banco durante l'udienza al processo per il Vajont (Telefoto A. P.)

I LAVORI AVRANNO INIZIO IN MAGGIO

Sarà abbattuto [redacted] centro [redacted] Nizza pericolante dopo l'ultima alluvione

Il piano di ricostruzione incontra difficoltà - Molti abitanti [redacted] vogliono abbandonare le [redacted] - Ieri abbiamo consegnato complessivamente tre milioni [redacted] di Nizza, Canelli, Incisa e Santo Stefano [redacted]

(Dal nostro inviato speciale)
Nizza Monf., 11 dicembre.

Un gruppo di insegnanti dell'Accademia Albertina di [redacted] Arti [redacted] Torino e altri lettori ci avevano inviato nei giorni scorsi offerte per [redacted] famiglie più bisognose della Valle del Belbo. Oggi abbiamo portato [redacted] mila lire rispettivamente ai comuni di Nizza, Canelli, Incisa e Santo Stefano Belbo. Altre 600 mila lire le abbiamo distribuite direttamente alle famiglie di Margherita Visconti, Domenica Cusimano, [redacted]ria Dario, Natalia Cinetto, Luigi Anselmi e Fiorenza Gherra. In totale abbiamo distribuito tre milioni.

Sono casi disperati: hanno perso la casa, le masserizie, tutto. Sono rimasti [redacted] gli abiti che indossavano [redacted] momento del disastro, quando l'acqua è irrotta nelle loro stanze, spazzando via ogni co[redacted]. Natalia Cinetto ha 41 an[redacted]. Il marito è ricoverato da tempo in sanatorio. Col suo lavoro mantiene le figlie, Maria e Giuseppina, agli studi. Abitavano in una modesta casetta [redacted] un piano. La notte dell'alluvione l'acqua l'ha invasa, costringendoli a rifugiarsi al piano superiore. Per otto giorni sono rimasti prigionieri nella [redacted] circondata dall'acqua, perché non sapevano dove andare. I soldati li rifornivano di viveri e carbone con le barche.

Poi, una notte, [redacted] stati svegliati da sinistri scricchiolii. Un muro della cantina aveva ceduto sotto la pressione dell'acqua. L'indomani [redacted] hanno portati via: la donna voleva tornare nel pomeriggio, con una barca più grossa, per mettere in salvo i materassi, gli abiti, qualche mobile, [redacted] la [redacted] è crollata: le masserizie so[redacted] sepolte sotto uno spesso strato di macerie e fango. Nulla è stato recuperato. Margherita Visconti, 73 anni, abita col marito Giovanni, 75 anni. Sei anni fa, in seguito ad una grave malattia del sangue, le hanno amputato le gambe all'altezza dell'anca. Senza il denaro sufficiente per l'acquisto [redacted] una sedia a rotelle, la povera donna trascorre le sue giornate sul letto. Lì l'ha sorpresa l'alluvione. Racconta: «Mio marito era andato sull'argine del Belbo per controllare l'andamento [redacted] piena. All'improvviso ho visto l'acqua filtrare sotto la porta. Poi l'uscio si è spalancato: un'ondata si è abbattuta nella stanza, [redacted] pochi minuti l'acqua aveva raggiunto il metro d'altezza».

Impossibilitata a muoversi, la donna ha invocato aiuto. Le sue grida sono state sentite dai vicini: sono accorsi, l'hanno sollevata fra le braccia, caricata [redacted] barca e portata in salvo. Un'ora dopo l'acqua aveva raggiunto il primo piano: il loro misero alloggio [redacted] pletamente sommerso. Quando il Belbo si è ritirato, due giorni dopo, la casa era piena di melma, mobili e materassi irrimediabilmente danneggiati. Storie analoghe se ne sentono un po' dappertutto: basta fermarsi a chiacchierare con gli abitanti del quartieri allagati, visitare le loro case, che mostrano ancora i segni lasciati dall'acqua e dal fango.

[redacted] segretario capo del comune di Nizza, dott. Domenico Persoglio, ci ha illustrato il piano di ricostruzione del quartiere della città più soggetto alle alluvioni: «Un gruppo di tecnici e ingegneri sta studiando [redacted] piano [redacted] minimi particolari. La [redacted] interessata, situata nel centro storico della città, lungo il corso del rio Nizza e dove il Belbo compie una stretta ansa, nei pressi del ponte della Bossola, sarà abbattuta e ricostruita in [redacted] più sicura. Un progetto grandioso, che ci impegna al massimo delle nostre energie. I lavori dovrebbero iniziare [redacted]tro la prossima estate. Il primo colpo di piccone è previsto per il [redacted] maggio».

Il piano incontra ovviamente parecchie difficoltà. Molti abitanti non vogliono abbando[redacted] la loro casa. Dice il dott. Persoglio: «Dovremo fare una lunga e difficile opera di persuasione. In certi casi, purtroppo, si dovrà ricorrere all'esproprio. Per venire incontro alle esigenza della popolazione, sono state inoltrate istanze al Ministero dei Lavori Pubblici, alla Gescal e all'Istituto Case Popolari perché diano il loro contributo per la costruzione di stabili popolari per le famiglie meno abbienti».

Accompagnati dal brigadiere dei vigili urbani Giuseppe Priotti, abbiamo fatto una breve visita nel quartiere. Strade strette, vecchie case ad un piano, molte sono puntellate perché pericolanti. Vi abitano parecchie famiglie di immigrati. Gente che ha abbandonato la casa dei genitori per venire qui in cerca di fortuna.

Francesco Fornari

Bloccata la galleria del Colle di Tenda

[redacted] grossa frana ha ostruito l'ingresso del tunnel sul versante italiano - Forse entro oggi sarà ripristinato il traffico

(Nostro servizio particolare)
Limone Piemonte, 11 dicembre

(n. m.) L'ingresso della galleria del Col di Tenda è stato completamente ostruito poche decine di metri oltre il posto di frontiera italiano, da una grossa frana di terra e neve.

Lo smottamento, provoca[redacted] probabilmente dalle mine fatte brillare proprio all'imbocco del tunnel, dove sono in corso lavori per l'installazione del meccanismo dell'apertura automatica, è avvenuto verso le 17. A sera inoltrata sono entrate in funzione le pale meccaniche per sgombrare i detriti.

I mezzi meccanici e il personale dell'Anas del posto di confine lavoreranno tutta la notte soprattutto per eseguire lavori di protezione sopra l'ingresso della galleria per scongiurare il pericolo che potrebbe derivare agli automezzi in transito in caso di ulteriori smottamenti. Il traffico sul valico di frontiera è sospeso; si spera di poterlo ripristinare nella mattinata di domani.

Il tempo che farà

Al Nord annuvolamenti irregolari [redacted] ampie [redacted] di [redacted] sulle Alpi, le Prealpi e il Veneto. Al Centro, al Sud e sulle Isole nuvolosità variabile. Temperatura: *in diminuzione.* Venti: *deboli o moderati.* Mari: *mossi.*

Le temperature minime e massime di ieri:

Torino	2	4
Bolzano	−4	7
Trento	1	6
Verona	0	5
Trieste	1	2
Venezia	2	5
Milano	3	4
Genova	6	11
Bologna	2	4
Firenze	5	9
Pisa	6	10
Ancona	9	9
Perugia	4	5
Pescara	7	8
L'Aquila	3	6
Roma	6	14
Campob.	2	4
Bari	8	11
Napoli	8	13
Potenza	3	5
Catanz.	6	14
R. Cal.	9	16
Messina	11	17
Palermo	13	17
Catania	8	17
Cagliari	8	13

Le temperature minime e massime di ieri in alcune città estere:

Parigi	0	3
Londra	3	4
Berlino	−10	−6
Amsterdam	−3	2
Bruxelles	−7	−2
Madrid	5	6
Mosca	−25	−22
Stoccolma	−5	−1
New York	−13	−4
San Francisco	−13	15
Tokio	−13	18
Buenos Aires	20	28
Montreal	−22	−18

Dopo la grossa frana

Riaperta al traffico la statale del Brennero

Bolzano, 11 dicembre.

E' stata riaperta questa [redacted]ra al traffico la statale del Brennero, rimasta interrotta domenica sera nei pressi di Campodazzo a seguito di una grossa frana.

Per tutta la giornata erano proseguiti a ritmo febbrile i lavori di sgombero dell'enorme massa franosa abbattutasi sulla carreggiata, mentre una squadra di rocciatori della Val Gardena è stata impegnata a fondo sulle pareti rocciose che costeggiano l'arteria in un'operazione di bonifica concretatasi nel brillamento di mine.

(Ag. Italia)

[redacted]

Raccolte ieri lire 1.853.100

L'offerta più elevata: dirigenti e impiegati Cogne lire 389.600 - Scuola Roncalli di Settimo 132.590 - Superati i 490 milioni

Con le offerte pervenuteci ieri — lire 1.853.100 — il totale generale della sottoscrizione per gli alluvionati [redacted] Piemonte ha superato i 490 milioni e mezzo (esattamente abbiamo finora raccolto 490.583.315 lire, in gran parte già distribuite nei singoli Comuni sinistrati). Un'altra grandiosa e commovente prova di solidarietà verso le famiglie rimaste [redacted] casa o [redacted] lavoro [redacted] periodo più crudo dell'anno. I maggiori contributi recati ieri a «La Stampa» provengono dai «dirigenti e impiegati della Direzione generale [redacted] Torino e filiali di vendita della "Cogne"» (lire 389 mila 600), dal personale e alunni della Direzione didattica di Oulx (254.860 lire), [redacted] scuola «Roncalli» [redacted] Settimo Torinese (132.590 lire). Nell'elenco che pubblichiamo figurano, come sempre, numerose scuole di piccoli centri e decine di privati, che vogliono esprimere i sentimenti [redacted] fratellanza alle famiglie colpite dalla [redacted]

Dirigenti ed impiegati della Direzione Generale di Torino e filiali di vendita «Nazionale Cogne» S.p.A. L. 389.600
Scuola «Roncalli» di Settimo Torinese 132.590
Direzione Didattica [redacted] Oulx Person. e Alunni [redacted] Bardonecchia 80.830; Cesana Torinese 57.000; [redacted]viere 20.000; Exilles 13.100; Oulx 53.810; Sauze d'Oulx 22.170; Sestriere [redacted]
Comune [redacted] Alice Bel Colle (Alessandria) [redacted]
C. R. B. 50.000
Fenoglio 100.000
I dipendenti [redacted] Servizio Tecnico dei Lavori Pubblici Ripartizione VIII edilizia privata 69.200
Dipendenti e Titolari Ditta F.lli Maritano, Collegno 60.000

R. B. per due vecchietti alluvionati 42.000; Alunni della Scuola Elementare di Miagliano 33.400; F. P. L. - Ravelli 30.000.

In memoria di Federico Della Ferrera - Ida D. F. 30.000; Gian Maria e Flavio 30.000; Jeanne e Giuseppe in memoria di Papa Giovanni XXIII 25.000; P. Carlo Lenti - Valenza Po 20.000; N. N. 20.000.

Signora Tilde Pecorella Nuccio in memoria del padre scrittore G. E. Nuccio per [redacted] alluvionati sventurati ma tanto coraggiosi 17.900.

Offerte pervenute tramite la nostra Redazione di Cuneo (L. 33.000):
Teresa Mascarello Ghio - Cuneo 10.000; Geom. Bollano - Cuneo 10.000; Undici scolari di Centallo (Cuneo) 5000; T. C. A. (Tenda) 3000; Lu[redacted]na Ghio (Cuneo) 5000.

Scuole Elementari di [redacted]forte (L. 22.850):
Classe 2ª 4300; Classe 3ª femminile [redacted]; Classe 3ª maschile 2350; Classe 4ª 2300; Classe 5ª 5000.

Marocchino Massimo e Giuliana - Santhià 20.000; In [redacted] di Papa Giovanni XXIII pensionata Adalgisa Pozzo Nannini - Cagliari 15 mila.

Somma raccolta fra gli insegnanti e gli alunni della Scuola Elementare di Rocca Canavese 12.000.

Consiglio di Valle [redacted] Valchiusella - Vico Canavese 11.200; Frabetti Ilario per il Natale degli alluvionati 10.000.

N. N. 10.000; Gabriella 10.000; C. L. 10.000; In memoria di Aristide e Teresita Lodi 10.000; Luisa Sis[redacted] 10.000.

Il Nonno di Uccio - Walter Elio Girardi - Via Ben[redacted] 8 - Carmagnola 10.000; Sestini [redacted]; Amprimo Serafina - Bussoleno 10.000.

In memoria d'un caro scomparso Amoretti Francesco - Imperia 10.000; Scuole Elementari di Lombriasco [redacted] di Andrea - Ivrea 7000.

Caforio Laura 6000; Classe 3ª B maschile della Scuola Elementare Statale «G. Pacchiotti» di Torino 5500; Un torinese 5000.

N. N. 5000; Ricordando Mamma Rosi - Marito e figli 5000; G. L. 5000; E. P. 5000; Bosco Carmelina 5000.

Francesco 30.000; Insegnante ed alunni della Scuola Elementare di Foresto 15.000; [redacted] Felice 10.000; Gallo [redacted] 10.000; Tullio Fornero, [redacted] Dora 8000; N. N. 5000.

Malaspina Jole, Novi Ligure 5000; Un'evangelica cristiana 5000; In onore di Papa Giovanni XXIII - Pensionato Riccardo Nannini, Cagliari 5000.

Irene 5000; N. N. di Ca[redacted] Monferrato per ringraziare Papa Giovanni XXIII dei grandi favori ricevuti 5000; Marco e Roberta di Pescara [redacted]

Ester Cardone e famiglia 5000; N. N. 5000; Nonna Rita 5000; Vassallo, Saluzzo 5000; Classe II maschile D alunni ed Insegnante Scuola «G. Parini» 5000.

E. P. Giono, Borgofranco d'Ivrea 5000; N. N. 3000; N. N. 2000; Borra A., Torino 2000; N. N. 2000; In ricordo della mamma 2000; Un pensiero amico agli sfortunati Astigiani, Conte Maria 2000; In memoria di Papa Giovanni XXIII - L. E. 2000.

Per i miei Defunti 2000; Una pensionata 2000; P. A., Viguzzolo 2000; Coffa Romano 1500; In onore di Papa Giovanni XXIII - A. R. 1000.

Coniugi Gberione 1000; E. E. per i nostri piemontesi 1000; Emanuela Coticoni - Classe III 1000; B. C., Torino 1000; Un pensionato 1000; Delfina 1000.

Silvio e Maria [redacted]; Silvia 1000; Colombo Emma [redacted] mila; N. N. 10.000; Classe IV maschile A «Duca degli Abruzzi» 9100.

Classe II femminile Insegnante Longo Scuola «Re Umberto I» succursale di corso Caduti sul Lavoro 11, Torino 7800; Scuola Elementare «L. A. Muratori» succursale via Vezzolano classe III maschile B [redacted]

Classe V maschile E «Duca degli Abruzzi» 6300; Classe V maschile C «Duca de[redacted] Abruzzi» 5920; N. N. [redacted]; Chiedo grazia a Padre Pio - B. M. 3000; Dott. [redacted] A. M. 1000; [redacted] M. 1000.

Totale	L.	1.853.100
Totale prec.	»	488.730.215
Totale gen.	L.	490.583.315

[redacted] ECONOMICI

6 OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 270 p.p.

(Continua [redacted] pag. 16)

AFFITTASI centro Settimo Torinese tettoia mq 350 annesso cortile mq 100. Telefonare 560-167.

AFFITTASI elegante appartamento ammobiliato da 1-5 camere. Telefonare 533-048. A117102

AFFITTASI negozi retro via Spalato 75, via Monginevro 178. Telefonare 383-753. 2001

AFFITTASI negozio mq 110 ampie vetrine divisibile zona Nizza - Portanuova. Telefonare 651-766.

AFFITTASI negozio nuovo zona grande sviluppo Italia 61, Borgo San Pietro. Telefonare 273-216.

AFFITTASI negozio, retro servizi mq. 55, via Pio V 14 bis (paraggi Porta Nuova). Telefonare 651-723.

AFFITTASI subito ammobiliato quattro camere più servizi fermo centrale corso Belgio. Telefonare mattino feriali 890-680. A117121

AFFITTASI subito bellissimo alloggio otto camere doppi servizi fermo volendo permesso subaffitto. Telefonare 584-015. A117648

AFFITTASI subito 3-4 camere, cucina, servizi, zona Bernini. Telefonare 745-720. 0380

AFFITTASI villotta a Moncalieri. Tre camere, cucina servizi, riscaldamento, terrazzo, garage, laboratorio ampio giardino. Telefonare 660-110.

AFFITTASI villetta [redacted] servizi garage giardino 20 Km. da Torino. Telefonare 935-271. A116252

AFFITTASI, zona Crocetta, 3 camere, salone, servizi. Telefonare ore ufficio 595-523. 2001

AFFITTO magazzino-laboratorio silenzioso 35 mq. S. Paolo. Telefonare 383-415. A116144

AMMOBILIATI: bellissimi pied-à-terre indipendenti riservatissimi, 40.000, 50.000. Agenzia «Elle» 850-503. 0577

AMMOBILIATO centrale 2 camere soggiorno, libero, affittasi referenziato. Telefonare 517-803.

APPARTAMENTO signorile centralissimo tre camere cucina salone doppi servizi affittasi. Telefonare 533-870.

AUTOTRASLOCHI accurati garanzia 4000 per camera furgoni. Telefonare 657-051 Montalto. A116105

AUTOTRASLOCHI accurati garanzia prezzi modici furgoni imbottiti. Telefonare 657-051 Montalto.

AUTOTRASLOCHI accurati con garanzia, preventivi a richiesta. Telefonare [redacted] (Bellino).

AUTOTRASLOCHI Torino e tutte località garanzia prezzi. Telefonare 485-858, Maggio. 2001

AUTOTRASLOCHI Torino 4000 per camera garanzia furgoni imbottiti. Telefonare 687-644. 1001

AUTOTRASLOCHI urgenti 4000 [redacted] mera Torino tutta Italia estero. Telefonare 667-183, Corbo.

AUTOTRASLOCHI 5000 camera operai specializzati garanzia preventivi. Telefonare 329-855, Leonardi.

BARDONECCHIA in pineta affittansi signorili alloggi 2-3 camere servizi. Telefonare 257-911. 0653

BORINGHIERI affittasi magazzino sotterraneo mq. 1500 doppi ingressi carrai, aerazione meccanica, riscaldamento. Telefonare 510-616.

CAPANNONI industriali vendo Moncalieri mq. 400, 600, 1500. Mutuo dilazioni. Tel. 644-828.

CIBRARIO 33, alloggio nuovo, primo piano, 110 mq, ufficio-abitazione. Telefonare 546-439.

CORSO Ferrucci affittasi [redacted] camera, cucina, servizi libero subito. Telefonare 561-694. 0515

CORSO Francia, signorile 4 camere cucina doppi servizi. Tel. 518-095.

CROCETTA alloggio signorile [redacted] mere cucina tripli servizi affittasi. Telefonare 583-583 ore 9-11.

DIRETTAMENTE cedesi profumeria, prodotti parrucchiere sanitari, quattro vetrine magazzino ingrosso dettaglio. Vasta clientela, incasso dimostrabile. Richiesta minima causa trasferimento. Telefonare 660-246.

G[redacted] appartamentino [redacted] biliato camera servizi affittiamo anche pied-à-terre 38.000 mensili. Telefonare 538-605. A118359

LOCALE nuovo luminoso mq 130 affittasi attività silenziose, deposito. Collegno. Telefonare 784-216.

NEGOZIO nuovo zona mercato Leumann, adatto qualsiasi genere. Possibilità nuova licenza. Tel. 472-205.

NEGOZIO zona Vanchiglietta vicino tapezziere Motorizzazione affitto. Telefonare 538-852.

PALAZZO altamente signorile affittasi alloggi tappezzati. Rivolgersi in loco via Vigliani 17-21, portineria.

PIAZZA Castello 71 angolo Accademia Scienze 2 affittasi cinque vani, accessori, uso ufficio commerciale, professionale. Telefonare 651-909.

PRECOLLINARE tre camere salone cucina servizi garage affittasi libero subito. Telefonare 535-000.

REFERENZE affittasi alloggio 4 camere servizi palazzina vicinanze Fiat. Telefonare 615-669. A116124

SEMINTERRATO Crocetta affittasi vendesi uso laboratorio ufficio elegantissimo [redacted] 240. Telef. 590-612.

SERRA traslochi accuratissimi prezzi imbattibili. Telefonare 660-360.

VICINANZE piazza Bernini, profumeria bigiotteria gabinetto estetico cedesi convenientemente, ambiente raffinato, prodotti gran classe francese. Dracma 532-766. 0507

ZONA Mirafiori affittansi belle camere ammobiliate. Telef. 328-457 ore pasti. 1001

ZONA Francia affitto locale adatto deposito laboratorio, mq 80, accesso via. Telefonare 728-017.

2-3 camere cucina salone tre bagni doppio ingresso affittasi via San Pio V 36 angolo corso D'Azeglio. Visite in loco 15-19. [redacted] Generale Immobiliare. [redacted]346

7 LOCALI PER VILLEGG. L. 270 per [redacted]

A Borghetto vendiamo minialloggio [redacted] camera tinello servizi 3 milioni 700.000. La Borghettina, piazza Libertà 6, Borghetto Santo Spirito. A111566

AFFITTASI Sanbartolomeo Mare ammobiliato febbraio marzo aprile panoramico. Telefono 570-384.

AL mare vendonsi alloggi villeggiatura da L. 3.300.000. Massime facilitazioni pagamento. Visite anche giorni festivi. Impresa Murialdo & Sarà, via Aurelia, Borghetto Santo Spirito (Savona), tel. 70-191; Torino telefono 875-852; Milano telefono 407-1704. 27272

AL mare impresa Molfer vende in Loano e Borghetto, alloggi signorili. Telefonare 732-088 Torino.

BARDONECCHIA affittasi signorile alloggio 6 posti letto. Tel. 543-908

BORGHETTO: affitto alloggio ammobiliato signorile, soleggiato, riscaldamento. Telefonare 732-088.

CELLELIGURE affitto, anche subito, appartamentini arredati, riscaldamento; altri vendo prezzi occasione. Baldinotti, via Bonnet 5, 20154 Milano, telefono 689-727.

CERCO Rapallo piccolo alloggio vuoto annualmente comodità centro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3612 — Torino». A116210

LOANO e Borghetto centrali appartamenti vicinissimi spiaggia. Vaccarezza Zaffarin vendono massime facilitazioni. Ufficio corso Roma 14, Loano. Informazioni Torino 341-159

SAUZE Oulx affittasi alloggio 6 po[redacted] letto, tutti comforts. Telefonare 599-099. A118013

SESTRIERE alloggetto arredato quattro posti letto affitto centomila 26 dicembre-10 gennaio. Telef. 502-564.

SESTRIERE affittasi alloggio nuovo arredato sette posti letto. Telefonare 581-725. A118150

8 ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 270 p.p.

ALASSIO Pensione Colombo, telefono 42-419, centralissima familiare confortevole 2000 giornaliere.

ALASSIO, Pensione La Pineta, telefono 42-416, riapertura primo dicembre, riscaldamento cucina [redacted] linga, prezzi modici.

ALBERGO nuovissimo Solemare, telefono 31-855, Ventimiglia, zona residenziale, balconi, parcheggio. Ottima Cucina. [redacted]

ARMA di Taggia (Sanremo) Pensione Erika, tranquilla, riscaldamento, televisione, parcheggio, telefono 43-589. L. 2300 tutto [redacted] prezzi e convenienti lunghi periodi e bambini. 22350

DIANO Marina Hotel Villa Igea, seconda categoria, confortevole, prezzi eccezionalmente favorevoli periodo invernale. Condizioni particolari lunghi soggiorni. 28368

IMPERIA Informazioni: Azienda Soggiorno. 28302

IMPERIA Ristoranti rinomati, alberghi, pensioni, ville, appartamenti. Prezzi fissi. 28302

[redacted] Centro invernale, primaverile, atmosfera limpidissima, giardini tropicali: palme, ulivi, fiori. Gite giornaliere Sanremo - Costa Azzurra. [redacted]

IMPERIA Riviera dei Fiori, 3000 ore di sole! Media temperatura invernale + 14°. 28302

IMPERIA, Hotel Corallo, solo camere verso mare, ristorante panoramico, giardino, tel. 78-480.

IMPERIA Clima ideale antiasma, convalescenze, linfatismo infantile, asma, reumatismi. 28302

LOANO, Pensione Roma, telefono 69-828 centralissima, termosifoni, cucina emiliana, inverno 2200 complessive. 28051

LOANO, pensione indipendente, riscaldamento, trattamento familiare; 1800, Telefonare Torino 721-293.

PIETRALIGURE, Pensione Rivalma [redacted] telefono 67-131. Pensione [redacted] complessive. Doppia trenta giorni 100.000. Torino telefonare 517-246.

SANREMO, pensione sul mare lire 2700 tutto compreso, riscaldato. Telefonare 73-812. 2001

SPL[redacted] Hotel, Ventimiglia, offre gioioso soggiorno nel meraviglioso clima invernale; prezzi speciali interpellateci. Splendid Hotel, via Roma 33, telefono 31-503.

TEL. 20-618 Bordighera, pensione Marika fronte [redacted] vastissimo terrazzo, cucina familiare. Prenotare.

9 COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 270 per parola

ACCONCIATORI ex tecnico Orsol Fratti specializzato scuola acconciature femminile, piega, taglio, decolorazione, tinture permanenti. Corsi serali. Diploma consorziale. Telefonare 488-365 piazza Statuto 24.

ALLA Sem, Scuola Estetica Moderna, piazza Castello 9, angolo via Po, Torino, telefono 535-533. Continuano le iscrizioni corsi diurni e serali estetica viso corpo pedicure manicure. Consulenza medica.

DATTILOGRAFIA, calcolo meccanico, paghe contributi. Corsi di qualifica diurni e serali. Istituto Vegnone, via Vagnone 7, tel. 488-994.

OFFRESI facile redditizio impiego frequentando scuola Ariam Estetica viso corpo manicure maquillage, Istituto Lina Italbero, corso Matteotti 31, telefono 518-588. 26798

11 CAMERE [redacted] PENS. L. 270 per parola

AFFITTASI bellissima camera mobiliata 2 letti zona Mercati generali Fiat Mirafiori. Telefonare 650-269.

AFFITTASI ammobiliata due letti libera subito referenziati. Telefonare 332-269. A116036

AFFITTASI salone ammobiliato tutti conforti. Rivolgersi portineria [redacted] Vittorio 68. A116037

AFFITTASI camera ammobiliata a distinto referenziato. Tel. 779-322.

[redacted] ammobiliata unica confortevole funzionario professionista stabile. Telefonare 725-416.

AFFITTASI camera mobiliata bella centralissima termo bagno. Telefonare 539-343. A118141

[redacted]RGO Vittoria affittasi c[redacted] ammobiliata indipendente termo centrale. Telefonare 270-903.

ELEGANTE ammobiliato eventualmente salotto studio affittasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9403 — Torino». A116325

MAESTRA cerca ammobiliata presso signora sola. Telefonare 543-849.

PORTANUOVA ammobiliate 1-2 letti. Telefonare 541-908.

STATUTO affittasi impiegati bellissima mobiliata casa signorile. Telefonare 754-192 pasti. A116035

12 DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A. TRENTOTTENNE diplomata, abilissima tutti lavori ufficio, contabilità, partita doppia, manodopera, corrispondenza, libera 3-4 pomeriggi offresi piccola azienda. Serietà, auto. Telefonare 640-030.

ABILE fatturista dattilografa telefonista pratica: macchine alfografiche e lavori ufficio offresi subito. Telefonare 776-073. A118446

CAPO officina lunga esperienza in stampi attrezzi in genere esaminerebbe proposte impiego. Scrivere «Pubblicità Stampa 4031 — Torino». A117569

CAPO reparto 26enne linea montaggio campo elettrodomestici 8 anni esperienza medesimo lavoro 200 operai alle proprie dipendenze offresi scopo miglioramento. Telefono 668-321. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4080 — Torino».

CAPOSQUADRA montaggio, organizzatore, metodista, offresi libero subito. Telefonare 722-795 dalle 15 alle 19. A118226

CASSIERA offresi esperta bar cine libera subito Telef. [redacted].

CASSIERA commessa centralinista libera subito offresi. Telef. 710-004.

COMPUTISTA dattilografa 19enne offresi per impiego mezza giornata. Telefonare 214-754. A118156

CON diploma segretaria d'azienda 1° impiego offresi. Telef. 659-383.

DATTILOGRAFA ventitreenne offresi anche come commessa o cassiera. Telefonare 235-001 ore pasti.

DICIANNOVENNE segretaria d'azienda inglese francese offresi subito. Telefonare 250-968.

DICIASSETTENNE diplomata addetta alle segreteria d'azienda offresi 2° impiego. Telef. 885-834.

DICIASSETTENNE piemontese scuola media offresi 1° impiego. Telefonare 353-107 ore ufficio. 1001

DIPLOMANDO ventunenne militesente occuperebbesi subito come magazziniere o commesso. Tel. 737-977

DIPLOMATA perito aziendale corrispondente francese tedesco 1° impiego [redacted] a seria Ditta. Telefonare 538-490. A118477

DIPLOMATA pratica lavori ufficio media industria offresi. Tel. 741-560

DIPLOMATO pluriennale esperienza vendite offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9497 — Torino».

DIPLOMATO 26enne praticissimo [redacted] viaggi [redacted] ufficio, patentauto, inglese, offresi serio impiego. Telefonare 656-702. A117524

DIRIGENTE industriale cinquantanovenne pensionato dinamico, offresi per incarichi di fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9559 — Torino». A118320

DISEGNATRICE e traduttrice tecnico italiano inglese tedesco, madrelingua tedesca, lunga esperienza presso importanti ditte italiane, svizzere, tedesche, accetterebbe impiego in Torino scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9553 — Torino». A118273

DUE cugine olandesi anni 20-23, moralità, lingue inglese, tedesco, italiano, francese offronsi in Torino: hostess, guide o interpreti. Libere subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4065 — Torino». A118378

ESTETISTA viso, corpo, trucco, depilazione, bella presenza, conoscenza lingue offresi. Telef. 740-514.

ESPERTA lavori ufficio patente auto impiegherebbesi subito presso importante azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4056 — Torino».

GEOMETRA, pratico ventennato, cantieri: civili, industriali, stradali, tracciamenti, finizioni. Referenziato. Telef. 551-347. A118295

GEOMETRA 29enne esperienza cantiere, progettazione, edilizia in genere, offresi. Telefonare 998-146.

GEOMETRA 22enne militesente offresi scopo miglioramento. Telefonare 744-173 (ore pasti 771-862).

IMPIEGATA 25enne pratica pluriennale ufficio acquisti, rilievi tempo, cottimo, veloce dattilografa, offresi a seria ditta, libera subito. Tel. 356-576. A118154

IMPIEGATO 2° ragioneria pratico schede carico scarico magazzino fatturazione libri paga e contributi tessere Inps infortuni e dattilografia offresi a seria ditte, libero subito. Telefonare 690-273. 2001

INGEGNERE meccanico dirigente pluriennale esperienza organizzazione et conduzione produzione esamina proposte [redacted] - grande industria modernamente orientata et organizzata, disposto trasferirsi Centro-Sud, buona conoscenza inglese francese, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4073 — Torino».

LAUREATO lettere libero pomeriggio e [redacted] accetterebbe [redacted] impiegatizio, direzionale, commerciale, anche saltuario. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4072 — Torino».

[redacted] ufficio paghe e contributi offresi ore libere. Telef. 483-740.

MOBILIERE espertissimo vendita arredamento pratico personale referenziato cerca sistemazione [redacted] seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4079 — Torino».

OPERATORE cinematografico offresi. Telefonare 652-965. A118049

PERITO agrario decennale esperienza vendite piante attrezzi concimi antiparassitari prodotti zootecnici produzioni serre vivaio, assistenza tecnica, offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità [redacted] 9496 — Torino». A117431

PERITO elettrotecnico studente universitario libero subito offresi qualsiasi lavoro preferibilmente mezza giornata. Telefonare 582-945.

PERITO meccanico offresi ditta ore serali. Telefonare 641-689 ore 18.

PERITO meccanico 23enne militesente specializzato impianti termici offresi. Telefonare 339-501.

QUINDICENNE dattilografa, paghe e contributi 1° impiego, offresi. Telef. 795-965.

RAGAZZA 20enne [redacted] impiego come dattilografa aiuto magazzino. Telef. 733-001. 2001

RAGIONIERA 24 anni pratica lavori ufficio offresi. Tel. 782-915.

RAGIONIERA [redacted] secondo impiego offresi. Telef. 289-781.

RAGIONIERA ventenne 3° impiego referenziata offresi. Tel. 876-623.

RAGIONIERE 24enne pratico contabilità clienti organizzato con il centro meccanografico scopo miglioramento esaminerebbe serie, concrete proposte. Telef. 675-803.

RAGIONIERE 35enne capo ufficio amministrativo, cassiere principale, impiegherebbesi. Telef. 597-622.

SEGRETARIA d'azienda ventenne 1° impiego offresi miti pretese. Telefonare 750-982. A118208

SEGRETARIA livello direzionale ottimo inglese francese referenziatissima esaminerebbe adeguate offerte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9551 — Torino». A118249

SIGNORA 22enne pratica lavori ufficio settennale offresi impiego. Telefonare 675-236. A118417

SIGNORA distinta buona conoscenze lingue offresi cassiera pomeriggio, miti pretese. Telef. 764-515.

SIGNORA ventisolenne insegnante inglese francese et lettere offresi presso scuole private od impiego adeguato. Telefonare 375-434.

SIGNORINA 21enne veloce dattilografa fatturista aiuto contabile offresi [redacted] seria ditta. Tel. 378-316

SIGNORINA 19enne computista dattilografa offresi per impiego. Telefonare 214-754. A118156

STENODATTILOGRAFA diciottenne 2° impiego pratica lavori ufficio libera subito offresi seria ditta. Telefonare 673-104. 118178

STENODATTILOGRAFA praticissima esportazione lavori ufficio ottime referenze offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9427 — Torino».

VENTIDUENNE bella presenza cerca lavoro cassiera bar cinema. Telefono 586-336.

VENTIQUATTRENNE steno-dattilo francese inglese conoscenza tedesco offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4083 — Torino». A118357

VENTOTTENNE pratico tutti lavori ufficio, spedizioni, patente, offresi. Tel. 231-310. A118118

VENTUNENNE diplomando geometra triennale esperienza meccanica offresi possibilmente mezza giornata disegnatore edile, topografo. Telefonare 873-865. A118265

13 OFFERTE IMPIEGO L. 270 per parola

A. DATTILOGRAFA precisa veloce offresi lavoro non domicilio. Telefonare 547-669. A118471

A. CERCANSI operaie e commesse viaggiatrici con presenza e comunicabilità desiderose iniziare nuova attività. Presentarsi oggi ore 15-18, domani ore 10-12: «per la Vostra casa», via Saluzzo 101 piano terreno. 0376

A. STUDIO commerciale compra vendita immobili cessioni negozi cerca giovane intelligente automezzo proprio, possibilmente pratico ramo, ottimo guadagno, [redacted], [redacted] Massimi 1

A chi desideri stipendio, provvigioni, incentivi, rimborso spese, anche senza specifica esperienza, azienda importanza nazionale offre possibilità guadagno oltre 150.000. Selezioniamo ambosessi 18-26enni purché liberi subito. Presentarsi [redacted] Massimo d'Azeglio 76, inutile telefonare. 0410

AMMINISTRAZIONE PERSONALE [redacted] TORINESE [redacted] 3800 DIPENDENTI CERCA RAGIONIERA [redacted] DUE O [redacted] ANNI DI ESPERIENZA P[redacted]RE ET STIPENDI ELABORATI CON CENTRO MECCANOGRAFICO, RETRIBUZIONE NETTA MENSILE L. 90.000-110.000. INVIARE [redacted] A: «PUBBLICITA' STAMPA 73 — TORINO». 21930

[redacted] METALMECCANICA TO[redacted] ASSUME [redacted] GNATORI PER [redacted] PROGETTI CARROZZERIA, MILITESENTI, [redacted] INDICANDO ETA', [redacted] STI OCCUPATI, REFERENZE, PRETESE A: «PUBBLICITA' STAMPA 4070 — TORINO». A118397

[redacted] pubblicità importanza nazionale cerca per inserimento propria organizzazione, giovane dinamico, studi medi superiori interessato attività settore e lavoro ufficio, massimo 24enne, dattilografo, auto propria. Referenze ineccepibili, offresi retribuzione adeguata reali capacità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 65 — Torino».

DIPLOMATO giovane militesente cerca industria meccanica Grandizzo per mansioni analisi, statistica produzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9493 — Torino». A117399

[redacted] meccanici max [redacted] anni cerca importante industria meccanica torinese. Ottime prospettive carriera in dinamico ufficio progettazione attrezzature e macchine speciali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9527 — Torino».

EDITRICE assume collaboratori massima retribuzione. Telef. 483-419.

FIAMCA S.P.A. MOBILI METALLICI CASSEFORTI CERCA GIOVANE DISEGNATORE CON ESPERIENZA NELLA LAVORAZIONE DELLA LAMIERA. CARRERA 68, TORINO. 2001

ESPERTO in pavimentazioni stradali e contabilità lavori cercasi da primaria impresa ligure. Scrivere: Pubblicità Lasland, S.S. Savona.

GABETTI S.p.A. promozione vendite immobiliari. Filiale Torino: assume: qualificatissima segretaria direzione, 25-30enne, istruzione superiore preferibilmente belle lettere, conoscenza lingue. Impostazione programmi alto livello. Presentarsi via XX Settembre 12, ore 18-19.

GIOVANE massimo trentenne, licenza tecnica e pratica officina cercasi per avanzamento lavori officina da importante industria macchine utensili, vicinanze Beinasco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9479 — Torino». 28574

IMPORTANTE Casa mondiale elettrodomestici vendita [redacted] organizzata cerca agente residente zona Novara, istruzione media, automezzo proprio. Offresi ottimo guadagno, concrete possibilità di carriera, inquadramento previdenziale e mutualistico. Scrivere a: C.V.P., via San Tommaso 24, 10121 Torino.

IMPORTANTE INDUSTRIA [redacted]U. ME PER UFFICIO ANALISI TEMPI PROVETTI CRONOMETRISTI, IN[redacted] CURRICULUM [redacted] A: «PUBBLICITA' STAMPA 9544 — TORINO». 118204

IMPORTANTE INDUSTRIA CAMICERIA CERCA ABILE SERIO VENDITORE PER PUGLIE, CALABRIA, SICILIA. STIPENDIO, PROVVIGIONI, SPESE. SCRIVERE REFERENZIANDO: «PUBBLICITA' STAMPA [redacted] — TORINO».

[redacted] industria [redacted]canica di Torino ricerca capo tecnico diplomato perito industriale con provata esperienza nella conduzione di officina, capacità ed esperienza comando personale, età 30-40 anni. Inquadramento prima categoria. Manoscrivere curriculum completo a «Pubblicità Stampa 4076 — Torino»

IMPORTANTE industria metalmeccanica sede Vicenza cerca disegnatore carpenteria meccanica, esperienza pluriennale, retribuzione adeguata. Scrivere: Pubblimen, Casella 273/R - 36100 Vicenza.

[redacted] costruzioni cerca capi cantiere veramente pratici lavori opere pubbliche. Telef. 399-872.

INDUSTRIA assume diplomato esperto contabilità, clienti, contenzioso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 57 — Torino». 2001

INDUSTRIA cerca signorina perfetta conoscenza tedesco scritto e parlato buona conoscenza inglese e/o francese, per ufficio commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3604 — Torino». A116190

INDUSTRIA confezioni assume diplomato, esperienza decennale, responsabile ufficio contabilità [redacted]rale, bilanci, manodopera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 56 — Torino».

INDUSTRIA confezioni di Cascine Vica cerca diplomato-a giovane preferibilmente pratico lavoro programmazione. Tel. 950-250.

INDUSTRIA metalmeccanica cerca disegnatore pratico stampi attrezzature et lavorazione lamiera. Inutile scrivere senza requisiti richiesti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4025 — Torino». A117536

PERITI elettrotecnici militesenti assume importante azienda per compiti tecnocommerciali visite clienti campo automatismi preferibilmente esperienza, residenti Torino. Stipendio provvigioni auto rimborso spese. Curriculum, riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4004 — Torino». A117086

SALVARANI Cucine Componibili cerca abile [redacted]. Telef. 264-417.

SEGRETARIA coadiuvatrice studio professionale, colta, abile stenodattilo, lingue, praticissima, cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4081 — Torino».

SETTORE giardinaggio cercasi venditore-venditrice pratico piante, attrezzi concimi anche per dimostrazioni clientela. Ottima retribuzione. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3560 — Torino».

SOCIETA' operante campo elettronico scala internazionale ricerca funzionari commerciali istruzione media superiore, età max trent'anni, auto, disponibili subito, 250.000 mensili. Telefonare 698-160 giovedì, venerdì. A116487

SOCIETA' Rexim Bugnone, stabilimento Leumann, assume stenodattilografa anche primo impiego. Manoscrivere: Casella Post. 206, Torino.

SPA internazionale cerca ambosessi destinati mansioni direttive, anche non pratici ramo vendita. Presentarsi via Dei Mille 6, p. Bodoni, giovedì 10-13, 16-20.

[redacted] introdotti farmacie Piemonte et Lombardia per vendita parafarmaceutici collaudata esperienza cercansi, offresi inquadramento impiegatizio a stipendio 110.000 più provvigione 10%, scrivere precisando zona propria introduzione a: «Pubblicità Stampa 461 — Torino», 140.000 mensili garantiamo a diciottenni minimo. [redacted]ntarsi corso Peschiera 198. A118336

14 DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

A.A. [redacted] 19enne offresi [redacted]prendista tranviere. [redacted], 737-634.

A. ABILE verniciatore offresi presso ditta [redacted] ogni g[redacted] verniciatura industriale cottimo contratto ore. Telefonare 323-017. A118377

[redacted]. **OFFRESI** piemontese pensionato mansioni fiducia sorvegliante piccola azienda referenziato. Tel. 567-473.

ABILISSIMA sarta piemontese offresi. Telefonare 258-549.

ACCONCIATORE esperienza ventennale cerca posto come dimostratore o assistente presso scuola acconciature o ditta. Tel. 653-739.

AD industria ditta sorvegliante fattorino torinese 33enne referenziatissimo patente C offresi anche turni. Telefonare 687-056. A118258

APPRENDISTA elettromeccanico conoscenza schemi elettrici offresi a seria Ditta, libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9546 — Torino». A118210

AUTISTA D-E pubblico offresi qualsiasi lavoro purché serio e decoroso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9558 — Torino». A118311

[redacted] esperto città offresi pomeriggio 124 proprio [redacted] assicurata. Telefonare 487-446.

AUTISTA ex vito città offresi [redacted]siasi lavoro patente [redacted] assicurata pomeriggio. Tel. 487-446.

AUTISTA ex agente con auto offresi. Telefonare 252-253.

AUTISTA patente D referenziatissimo offresi. Telefonare 592-255.

(Continua a pag. 20)

Borse economia [redacted] finanza

In un palazzo [redacted] tredici piani, non lontano dalla Casa [redacted]

[redacted] monetario [redacted]

Mille persone, la metà donne graziose ed eleganti, amministrano 21 miliardi di dollari - Sono le quote (in oro e valute) di 111 Stati, [redacted] di questa cooperativa [redacted] aiuto reciproco - Se qualcuno è in difficoltà, si mette in moto [redacted] complicato, ma perfetto meccanismo: sostiene le monete in crisi o chiude [redacted] falla nelle bilance [redacted] pagamenti

(Dal nostro inviato speciale) Washington, 11 dicembre.

[redacted] palazzo di 13 piani — moderno, ma alquanto brutto — lungo la diciannovesima strada, non lontano dalla Casa Bianca, è la sede dell'International Monetary Fund, il Fondo monetario internazionale. Vi lavorano mille persone, di 78 Paesi: e di queste mille, circa 500 sono donne, graziose ed eleganti come raramente si vedono. «*Il livello [redacted] venustà è assai alto* — ammette un funzionario — *è quasi una tradizione*». La suprema autorità è affidata al «Consiglio dei governatori» (uno per ogni Stato membro) convocato una volta all'anno.



Pierre-Paul Schweitzer

La direzione quotidiana è prerogativa di Pierre-Paul Schweitzer, francese alsaziano, nipote del defunto medico Albert Schweitzer, cugino [redacted] Jean-Paul Sartre.

Il Fondo è figlio di una delle più importanti conferenze di questo secolo, quella tenuta a Bretton Woods, qui in America, nel luglio 1944. Si voleva impedire un ritorno al caos monetario prebellico, si voleva costruire — e Keynes ne fu tra gli artefici — un più ordinato e stabile sistema internazionale dei pagamenti. Nasceva il concetto dell'interdipendenza monetaria ed e[redacted]nomica: [redacted] il Fondo ne è una delle espressioni più felici.

I centoundici Paesi soci di questa «cooperativa» — perché tale è in realtà — s'impegnano a mantenere la parità della propria moneta, cioè il suo predeterminato valore rispetto all'oro ed al dollaro, e a consultarsi col Fondo qualora, con svalutazioni o rivalutazioni, desiderino modificare tale parità oltre il dieci per cento. Non appartengono all'Fmi le nazioni comuniste — eccetto la Jugoslavia — e [redacted] Svizzera, che preferisce serbare nell'ombra alcuni dei suoi segreti finanziari.

Tutti i soci [redacted] una «quota», il [redacted] per cento in oro, il resto in valuta nazionale: e la somma di queste quote, in parte investite, costituisce il fondo cui attingere in caso di necessità. Il salvadanaio contiene adesso oro e valuta per 21 miliardi di dollari (13.125 [redacted] liardi di lire). L'esercizio s'è concluso quest'anno con un profitto di 55 milioni di dollari [redacted] per la prima volta, s'è distribuito un «dividendo». L'Italia — con una moneta che, per la sua solidità, è tra le favorite — ha ricevuto sette milioni di dollari. E' un riconoscimento della [redacted] robusta posizione di creditore, la più vigorosa dopo quella della Germania.

Come risponde il Fondo alle richieste d'aiuto degli iscritti? Un esempio. L'Inghilterra ha bisogno di soldi — monete forti, convertibilissime, dollari marchi lire — per tappare una falla nella bilancia dei pagamenti, per sostenere la sterlina. Londra si rivolge pertanto all'Fmi ed esegue [redacted] «prelievo», termine tecnico per quello che in verità è un acquisto. [redacted] sterline e ottiene [redacted] in cambio [redacted] valute desiderate. In che misura? Un Paese può comprare altre divise fino al 125 per cento della propria quota origi[redacted]e, in casi eccezionali, fino al 200. Maggiore è [redacted] prelievo più [redacted] la vigilanza del Fondo sulle terapie economico-monetarie [redacted] debitore. La restituzione deve avvenire entro cinque anni.

Questa è la forma «classica» d'aiuto, [redacted] ve ne sono altre, [redacted] gli «stand-by credits», [redacted] aperture di credito. [redacted] l'anno prossimo diverranno forse disponibili i primi «diritti speciali [redacted] prelievo», [redacted] nuova fonte [redacted] «liquido».

Il meccanismo è quasi perfetto: purtroppo, non lo è il sistema monetario internazionale. [redacted] anno [redacted] questa parte, gli scricchiolii si sono fatti inquietanti, le crisi si sono susseguite rapide ed è merito del Fondo ave[redacted] alleviato e circoscritto [redacted] conseguenze.

L'attuale sistema poggia su tre colonne — oro, dollaro, sterlina — ognuna delle quali mostra incrinature. La creazione di due mercati non ha risolto definitivamente [redacted] problema dell'oro: v'è chi auspica [redacted] aumento nel prezzo ufficiale, chi una futura demonetizzazione. Il dollaro s'è rianimato, ma le riserve auree di Washington arrivano a circa undici [redacted] liardi di dollari, mentre fuori degli Usa circolano banconote americane — convertibili [redacted] — per oltre il triplo. L'Inghilterra è «*indebitata fino [redacted] collo, con tutti*»; le ci vorranno anni per risanare le finanze. «*La sterlina* — udiamo — *è un buco al centro del firmamento monetario*».

Il Fondo predica maggior autodisciplina: dice agli inglesi di produrre di più [redacted] spendere di meno, esorta tutti a combattere il virus dell'inflazione. «*Giusto, ma non basta* — rispondono parecchi economisti. — *Occorrono altre misure*»: e propongono riforme nel meccanismo dei cambi. Affermano che questo meccanismo è troppo rigido, ricordano che sono permesse solo oscillazioni dell'uno per cento sopra [redacted] sotto la parità. Si avanzano due progetti. Uno estenderebbe i margini delle fluttuazioni dall'uno al cinque per cento. [redacted] L'altro autorizzerebbe, nei cambi, piccoli «ritocchi» trimestrali [redacted] mensili. Si avrebbero così, automaticamente, minuscole [redacted]tazioni [redacted] rivalutazioni, impedendo eccessivi squilibri tra il valore interno [redacted] una moneta e il [redacted] valore internazionale.

Gli uomini del Fondo ascoltano questi piani con scetticismo. Il pericolo, a loro giudizio, è [redacted] accrescere l'instabilità. La ricetta è un'altra: difesa della valuta mediante politiche espansionistiche sì ma [redacted] non inducano una nazione a vivere oltre i propri mezzi. Francia e Inghilterra servano [redacted] monito. Ma può il Fondo imporre le sue idee? Può farlo quando [redacted] paese — [redacted] adesso [redacted] Gran Bretagna — gli è debitore per milioni di dollari. «*L'Onu è impotente* — dice un funzionario — *perché non ha [redacted] esercito. Ma noi abbiamo i quattrini*».

Mario Ciriello

Oggi e [redacted]

E' terminato lo sciopero degli operatori di Borsa

Proposte [redacted] presidente dei Comitati direttivi per stimolare i mercati [redacted]

(Nostro servizio particolare) Roma, 11 dicembre.

Anche oggi le Borse italiane sono rimaste inattive [redacted] sono stati compilati listini solo per i cambi di valute [redacted] banconote. Domani [redacted] dopodomani [redacted] sedute saranno normali. Le organizzazioni nazionali degli agenti di cambio [redacted] dei procuratori [redacted] riuniranno ancora in settimana per decidere sulla prosecuzione della loro azione.

[redacted] dott. Franco Ballarini, presidente dell'Unione dei comitati direttivi delle Borse italiane, in un'intervista alla agenzia «Italia», ha illustrato le misure ritenute capaci di stimolare l'acquisto di azioni da parte dei risparmiatori.

Due proposte riguardano interventi immediati: modifica del regime fiscale dei titoli azionari ed istituzione dei fondi comuni d'investimento.

Per la modifica del tratta[redacted] tributario delle azioni, il dott. Ballarini ha elencato varie ipotesi con «diversa intensità»:

[redacted] Reintroduzione delle norme sulla cedolare [redacted]ca» per tutte le azioni;

b) concessione di agevolazioni ai piccoli azionisti, esentando dalla cedolare i dividendi percepiti se inferiori ad un certo ammontare;

c) esclusione dalla cedolare delle azioni distribuite gratuitamente per effetto di passaggio a capitale di utili [redacted] distribuiti.

Quanto ai fondi d'investimento, la loro introduzione, «*oltre a facilitare l'accesso dei piccoli risparmiatori all'investimento in azioni, potrà dare maggiore stabilità ai corsi, mediante una politica compensatrice di acquisti [redacted] vendite*».

Fra gl'interventi a medio termine, Ballarini ha indicato: maggiori informazioni delle società agli azionisti [redacted] cadenza trimestrale) sull'andamento della gestione e sui programmi aziendali; riforma delle società per azioni per quanto attiene agli organi di controllo; introduzione di limiti all'indebitamento delle società, anche sotto forma di credito bancario, al fine di costringere le società stesse [redacted] emettere azioni; incentivi anche fiscali alle società che per la prima volta chiedano [redacted] quotazione dei loro titoli in Borsa; riforma della legge sulle Borse; [redacted]troduzione [redacted] titoli esteri nelle Borse italiane.

ar. ba.

Aumento del 4,7 % sul periodo gennaio-ottobre 1967

[redacted] 10 [redacted]
[redacted] autoveicoli [redacted] Italia

Le esportazioni sono passate da 350.121 a 478.119 unità (+ 36,5 per cento)

PRODUZIONE	Primi dieci mesi 1967	Primi dieci mesi 1968	Var. %
Autovetture e giardiniere	1.244.672	1.297.304	+ 4,2
Autocarri	82.979	92.854	+ 11,9
Motrici per semirimorchi	2.022	2.649	+ 31
Autobus	2.563	2.783	+ 8,6
TOTALI	1.332.236	1.395.590	+ 4,7
ESPORTAZIONE	**Primi dieci mesi 1967**	**Primi dieci mesi 1968**	**Var. %**
Autovetture e giardiniere	[redacted]	[redacted]	+ 37,1
Autocarri e motrici per sem.	16.706	22.070	+ 32,1
Autobus	1.342	810	— 39,6
TOTALI	350.121	478.119	+ 36,5

(Nostro servizio particolare) Roma, 11 dicembre.

L'industria automobilistica italiana ha prodotto nei primi dieci mesi di quest'anno 1.395.590 autoveicoli, contro 1.332.236 dello stesso periodo del 1967, con un incre[redacted] 4,7 per cento.

In particolare, [redacted] state costruite 1.297.304 autovetture [redacted] giardiniere, con [redacted] aumento [redacted] 4,2% su 1 milione 244.672 del periodo gennaio-ottobre 1967; [redacted] autocarri, contro 82.979 (+11,9 per cento); 2649 motrici per semirimorchi, contro 2022 (+31%); 2783 autobus, contro 2563 (+0,6%).

L'incremento produttivo [redacted] stato più elevato per gli autoveicoli industriali che per le autovetture.

Notevole l'incremento [redacted] esportazioni, passate [redacted] 350.121 autoveicoli [redacted] primi dieci mesi dell'anno scorso a 478.119 del corrispondente periodo di quest'anno, [redacted] un aumento del 36,5%. Nel totale, sono compresi 455.239 autovetture e giardiniere, contro 333.073 del periodo gennaio-ottobre 1967 (+ 37.1 per cento); 22.070 autocarri e motrici per semirimorchi, contro 16.706 (+ 32,1%); 810 autobus, contro 1342, con [redacted] del 39,6% (l'unica categoria di autoveicoli che registri una diminuzione).

r. s.

Criticato in Germania il piano agricolo europeo

(Dal nostro corrispondente) Bonn, 11 dicembre.

(t. s.) Il governo tedesco, i partiti politici e l'associazione degli agricoltori hanno criticato, definendolo «inattuabile», il «piano Mansholt» per la riforma strutturale dell'agricoltura del Mec, presentato ieri [redacted] Bruxelles dal vice-presidente della commissione [redacted] Cee. Il piano prevede che entro il 1980 5 milioni di contadini lascino le campagne e che 5 milioni di ettari di terreno [redacted] abbandonati.

Il ministro dell'Alimentazione e Agricoltura, Hermann Hoecherl, che già ieri nella capitale belga aveva espresso riserve sulle proposte di Mansholt, ha [redacted] diffondere oggi dal suo ministero un comunicato, nel quale si afferma che «*non sarà facile trovare in dieci anni nuovi impieghi nel Mercato Comune per due milioni e mezzo di contadini (gli altri due milioni [redacted] mezzo diverrebbero pensionati della previdenza) soprattutto in determinate regioni*».

Un portavoce del partito socialdemocratico ha detto che [redacted] piano della commissione del Mec «*manca di qualsiasi base finanziaria*». Il vice-presidente dell'associazione degli agricoltori, Bauknecht, ha definito il progetto «*una pura utopia e una sfida al buon senso*».

I ministri dei Sei riuniti a Bruxelles

(Nostro servizio particolare) Bruxelles, 11 dicembre.

(l. a.) Il Consiglio della Comunità economica europea si riunirà domani, sotto la presidenza dell'on. Emilio Colombo, per [redacted] discussione sui problemi congiunturali dei [redacted] Paesi membri della Cee.

Raymond Barre, [redacted] vice presidente della Commissione europea responsabile per gli affari economici e finanziari, presenterà in apertura di seduta un memorandum sulle misure adatte ad evitare gli effetti disastrosi che una nuova crisi monetaria, come quella [redacted] novembre, potrebbe comportare per il Mercato comune.

Ieri sul mercato di Londra

[redacted]: [redacted] agitata
Oro: [redacted] luglio

La valuta sale nel cambio col dollaro a 2,3885, poi ricade a 2,3860 - Una manovra della Banca d'Inghilterra per fornirsi [redacted] dollari?

(Nostro [redacted] particolare) Londra, 11 dicembre.

La sterlina ha toccato oggi per qualche ora la più alta quotazione raggiunta da un [redacted] questa parte: 2,3885 dollari. Ma poi, nel volgere [redacted] pochi minuti [redacted] calata di venticinque punti, ed ha chiuso a 2,3860 dollari, [redacted] un centesimo e mezzo di cent al disopra della cifra di ieri. E' ancora comunque un buon livello [redacted] riflette l'ottimismo della «City» alle notizie ufficiose secondo le quali il deficit [redacted] bilancia commer[redacted] è nettamente ridotto in novembre.

L'ampia fluttuazione di oggi è frutto in parte [redacted] una manovra «tecnica» della Banca d'Inghilterra che da ieri aveva alzato il costo del denaro per i presti[redacted] breve scadenza. L'incremento del [redacted] d'interesse era tale, [redacted] l'«Evening News», [redacted] rendere più conveniente acquistare le sterline che prenderle [redacted] prestito. La Banca avrebbe così approfittato dell'alta quotazione della sterlina, stimolata da una vivace richiesta, per rifornirsi di dollari, bilanciando così le perdite subite dalle sue riserve nei giorni scorsi. Dopo di che ha riabbassato il tasso d'interesse sui prestiti a breve. Così [redacted] spiegherebbe la discesa rapida della sterlina, riscontrata in chiusura.

Con la sterlina alta, cala [redacted] solito il prezzo dell'oro: ma ciò non è avvenuto oggi. Al «fixing» della mattina il costo del metallo [redacted] stabilito in 40,75 dollari l'oncia di fino (ieri era 40,625): [redacted] «fixing» [redacted] pomeriggio, su una forte domanda che pare provenisse soprattutto dalla Germania l'oro è salito a 40,85, [redacted] prezzo più alto raggiunto a Londra dal principio di luglio.

[redacted] c.

Prezzi dell'oro
(In [redacted] per oncia)

MERCATI	10 dicembre	11 dicembre
Londra	40,625	40,85
Zuri[redacted]	40,80	40,90
Parigi	42,48	42,95
Francoforte	39,12	39,27
Milano	40,80	40,88
New York	40,85	41,25
Hong Kong	—	39,96
[redacted]	chiuso	37,85

Dopo le critiche [redacted] Congresso [redacted] per le [redacted] fiscali

[redacted] rivelare i depositi d[redacted]i cittadini [redacted]

L'ambasciata degli Stati Uniti starebbe esercitando pressioni sul governo di Berna [redacted] questo fine - [redacted] il segreto bancario, dicono in Svizzera, [redacted] garantito dalla Costituzione

(Dal nostro corrispondente) Berna, 11 dicembre.

Nei circoli governativi [redacted] Berna vengono registrate con una certa preoccupazione le critiche formulate al Congresso degli Stati Uniti sul sistema del segreto bancario svizzero. L'ambasciata [redacted] Washington [redacted] Berna sarebbe stata incaricata [redacted] esercitare pressioni affinché il governo sviz[redacted] induca [redacted] principali banche della Confederazione a rivelare all'erario americano l'ammontare dei depositi di numerosi cittadini degli Stati Uniti, evasori fiscali.

In [redacted] intervento [redacted] Camera dei rappresentanti [redacted] Washington il vice-ministro della Giustizia, Fred Vinson, ha affermato ieri che ogni anno migliaia di americani, protetti dal segreto bancario svizzero, riescono a sottrarre ingenti somme al fisco della loro patria. Tra gli evasori figurerebbero pure numerosi capi della malavita americana.

Le autorità elvetiche fini[redacted] per cedere alle pressioni di Washington? [redacted] banchieri svizzeri lo escludono in modo categorico, precisando che il segreto bancario è un diritto garantito dalla Costituzione elvetica [redacted] non può essere violato in alcun modo.

Secondo indiscrezioni attinte in ambienti bene informati, la maggior parte degli evasori fiscali di nazionalità americana si servirebbe di un conto corrente contrassegnato da un numero segreto per depositare capitali nelle banche elvetiche. Tale sistema ha il vantaggio che soltanto pochissimi funzionari conoscono il nome del titolare di un deposito.

E' pertanto lecito prevedere che il governo [redacted] Berna non cederà alle pressioni [redacted] Washington; però dovrà trattare la questione con molta prudenza per evitare rappresaglie economiche da parte americana, come un eventuale aumento dei dazi su certi prodotti elvetici.

l. f.

LE QUOTAZIONI NELLE BORSE ESTERE [redacted]

In rialzo Londra Zurigo e Parigi

Francoforte in assestamento - Wall Street chiusa

Londra, 11 dicembre.
I titoli industriali hanno confermato [redacted] ripresa della vigilia.
Indice 695,3 (prec. 693).

Zurigo, 11 dicembre.
Moderata ripresa della Borsa, dopo cinque giornate di ribassi.
Indice 321 (prec. 319,6).
Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Unione Banche Svizzere [redacted] (5350); Società [redacted] Banca Svizzera 3390 (3400); Credito Svizzero 3900 (3920); Nestlé 3415 (3385).

Parigi, 11 dicembre.
Chiusura irregolare, con prevalenza di rialzi, che annullano in parte le perdite [redacted] precedenti giornate.
Indice 104,1 (prec. 103,7).

Francoforte, 11 dicembre.
Seduta di assestamento, dopo i forti progressi delle cinque riunioni precedenti. I guadagni iniziali sono stati [redacted] seguito annullati da una corrente di realizzi.
Indice 151,76 (prec. 152,36).

New York, 11 dicembre.
Wall Street è rimasta chiusa, come [redacted] consueto ogni mercoledì dall'inizio di giugno, per consentire agli [redacted]ti di cambio di smaltire il lavoro arretrato.

Oro [redacted] valute estere

Milano, 11 dicembre.
Quotazioni di chiusura (tra parentesi le chiusure precedenti): oro fino 810-830 (810-830) lire al grammo; argento 39.000-43.000 (39.000-43.000) lire al kg.

Cambi ufficiali: sterlina 1489,60 (1487,15); dollaro [redacted] 623,91 (624,03); franco francese 120,085 (120,08); franco svizzero 145,05 (145,055); marco occ. 156,39 (156,52).

Banconote: sterlina 1486 (1467); dollaro Usa 623,25 (623,25); fr. francese 120,50 (120,50); fr. svizzero 144,80 (144,80); marco occ. 156,25 (156,50).

TRIBUNALE DI [redacted]

VENDITA DI IMMOBILI CON INCANTO

Nella esecuzione N. 126/67 c/ Guglia Annibale - Dassetto Maria il giorno 16 gennaio 1969 [redacted] 11 avanti al Dr. Cordova Marianno si procederà [redacted] vendita [redacted] incanto in unico lotto dei seguenti beni immobili di prop[redacted] dei debitori: in Brandizzo Via Volpiano 21, condominio Ideal al secondo piano scala E, un alloggio composto di due camere tinello ed accessori. Cantina nel piano sotterraneo. Prezzo base L. 4.320.000. Aumenti minimi L. 50.000. Deposito [redacted]zionale e spese L. [redacted]. Versamento del prezzo entro giorni 90 dall'aggiudicazione. Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale.

[redacted]
VERCELLI

TRIBUNALE di NAPOLI
Sezione fallimentare

[redacted] Curatore fallimento Guardascione avvocato Mazziotti avvisa che il Giudice Delegato dott. Amirante ha fissato per il 20 dicembre ore dodici avanti a sé la vendita autobus Fiat indicati appresso prezzo base [redacted] del 20%:

NA 106454 lire 4.160.000;
NA 191128 lire 4.000.000;
NA 184889 lire 3.840.000;
NA 147620 lire 400.000;
NA 174353 lire 1.760.000;
NA [redacted] lire 1.600.000;
NA 175339 lire 1.776.000;
NA 91171 lire 320.000;
NA 53948 lire 320.000;

Inizio gara offerenti verseranno cauzione 1/4 prezzo base.
Autobus trovansi Bacoli via [redacted].



ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE LAVORO
L. 50 per parola

(Continua da [redacted] 18)

AUTISTA fattorino patente C [redacted] libero subito praticissimo. Telefonare [redacted] 665-176. A118049

BAMBINAIA 26enne offresi subito per bambino, referenze controllabili. Telefonare 889-806. A117542

CAMERIERE praticissimo caffetteria offresi locale notturno. Tel. 668-321.

CAMERIERE sala offresi ovunque lingue libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3647 — Torino».

CAMERIERE ventiduenne fisso o stagionale offresi. Telef. 635-544 Torino. A117721

COMMESSA referenziata offresi subito. Telefonare 334-079.

CONDUTTORE di caldaie a vapore cerca lavoro. Telef. 398-488.

CONIUGI pratici portineria con 2 figli uno prossimo militare l'altro studente cercano portineria o custodia. Referenze. Telef. 250-902.

CUOCA perfettamente pratica offresi piccolo ristorante, mensa aziendale. Telef. 745-534. A118261

CUOCA specializzata referenziata offresi a famiglia signorile solo Torino. Telefonare 767-669. A118303

DICIANNOVENNE pratico magazziniere, fattorino, patente auto, offresi. Libero subito. Telefon. 80-461.

FUOCHISTA pensionato, patente secondo grado A e terzo grado generale offresi anche mansione fiducia magazzinieri. Telef. 326-742.

GIOVANE operaio 3ª categ. [redacted] macchine e presse pratico stampaggio lamiera offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4074 — Torino». A118424

GIOVANE 16enne, bobinatore trasformatori offresi. Tel. 545-088.

GIOVANE 20enne offresi tuttofare piccola famiglia referenze. Telefonare 373-352. A118191

INFERMIERA bella presenza pratica studio dentistico, ambulatorio offresi. Telefonare 794-784. A118248

INFERMIERA referenziata non diplomata impiegherebbesi studio dentistico o medico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4062 — Torino».

LEGATRICE diciassettenne cerca lavoro. Telefonare 368-858.

MAGAZZINIERE esperto massime referenze offresi mansioni fiducia. Pratico città, [redacted] propria. Telefonare 385-748 ore pasti.

MAGAZZINIERE tenuta schedario magazzino e autista patente B offresi. Piemontese, libero subito. Te[redacted] 890-273.

MECCANICO con patente D offresi 4 ore mattino o pomeriggio o come autista o meccanico. Telefonare 657-378. A118322

OFFRESI barista ventunenne libero subito. Telefonare 81-257.

OFFRESI cameriere 22 anni pratico. T[redacted] 948-926 ore pasti Chieri. A118089

OFFRESI commis ristorante o bar. Tel. 534-475.

OFFRESI ditta con pulmino proprio qualsiasi lavoro anche mezza giornata. Telefonare 258-187.

OFFRESI giovane volenteroso 22enne fattorino interno oppure qualsiasi lavoro anche panettiere. Telefono 328-876. A118175

OFFRESI sarta abilissima svolta rimoderna presso famiglie. Telefonare 738-324. A118292

[redacted] agricoltore piemontese offresi giardiniere guardiano villa. Telefonare 615-692.

PENSIONATO cinquantunenne piemontese referenziatissimo occuperebbesi mansioni fiducia anche solo mattino. Telefonare 728-170.

PIEMONTESE pensionato offresi pulizia scale. Telefono 852-260.

PIEMONTESE pratica pulizia scale uffici offresi zone [redacted]ni. Telefonare 743-703. A118480

PORTIERE lingue referenze offresi periodo invernale, libero subito. Telefonare 67-474 Pietra Ligure.

PULMINO disponendo autista offresi ditta trasporto personale, consegne. Tel. 360-208.

RAGAZZO 19enne, presenza, licenza media, referenziato, buona cultura, occuperebbesi. Tel. 885-154.

REFERENZIATA offresi mattino tuttofare zona Aeronautica. Telefonare 720-407. A118482

SEDICENNE offresi seria ditta come magazziniere lavoro decoroso. Tel. 291-732. A118213

SIGNORA cerca pulizie scale zona Aeronautica. Telefonare 498-325.

SIGNORA giovane, pratica busti, reggiseni offresi seria ditta o negozio. Telefonare 786-129.

SIGNORA sola offresi, dama di compagnia o lavoro decoroso. Telefonare 216-468 dalle ore 15 [redacted] 21.

SIGNORA 37 [redacted] mezza giornata tuttofare paraggi corso Francia. Telefonare 498-325.

SIGNORINA offresi presso famiglie per assistenza notturna. Shaid, via Sacchi 54, tel. 503-182, Torino.

SIGNORINA pratica bar trattoria cerca lavoro possibilmente fissa. Telefonare 740-717. 1001

SIGNORINA 21enne occuperebbesi operaia negozio magazzino zona Orbassano. Tel. 870-087.

SIGNORINA 46enne fine educata capacità fidatezza occuperebbesi dama compagnia con piccoli lavori o andamento casa presso persona sola max due purché trattamento serio familiare. Esaminerei spostamenti viaggi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4061 — Torino». A118046

STUDENTE diciannovenne offresi al mattino per qualsiasi lavoro anche autista. Telefonare 580-107.

STUDENTESSA ventenne offresi ore pomeridiane bambinaia o lavori ufficio. Telefonare 353-092.

TORINESE 40enne referenziato con furgone 600 T offresi per commissioni e consegne. Telefonare ore pasti 339-992. A118314

TIPOGRAFO impressore, massima praticità offresi a ore. Tel. 555-862 ore 9,30 - 11,30, 14 - 16,30.

[redacted] 26enne volenteroso patente B e foglio rosa patente C offresi qualunque lavoro. Tel. 212-718

TRACCIATORE benestarista pratico collaudo offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4071 — Torino».

TURNISTA offresi riparazioni radio tv patente B macchina propria. Telefonare 328-876.

TUTTOFARE referenziata abilissima offresi preferibilmente mattino 8-12. Telefonare 283-552. A118280

TUTTOFARE offresi dalle 7-15. Telefonare al pomeriggio 275-102.

VALIDO pensionato dell'industria libraria, pratico magazzinaggio, offresi pulizie, qualunque lavoro anche saltuario. Tel. 796-319 Torino.

VENTICINQUENNE autista con patente C, esperienza settennale in Italia e all'estero, offresi. Referenze controllabili. Telef. 670-001.

VENTIQUATTRENNE volenteroso cerca lavoro da panettiere. Telefonare 373-667. A118260

VOLONTEROSA seria offresi Ditta operaia magazziniera Barriera Milano o Campagna. Tel. 289-388.

VOLENTEROSO 30enne pratico città patente motocarro offresi fattorino o generico anche temporaneo. Telefonare 754-715 Bosco.

OFFERTE LAVORO
L. 270 per parola

A. CERCASI operaie e commesse viaggiatrici con presenza e comunicabilità desiderose iniziare nuova attività. Presentarsi oggi ore 15-18, domani ore 10-12 «per la Vostra casa» via Saluzzo 101, piano terreno. 0378

ABBISOGNAMI donna per pulizie giornaliere studio. Massima serietà. Telefonare 888-811 ore 12.

ABILE autista anziano, buona cultura, buon carattere, referenziato, volenteroso, disposto aiuto pratiche domestiche et infermieristiche, libero impegni familiari, cerca anziano solo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9557 — Torino». A118306

ADDETTO macchine automatiche militesente cerca [redacted]ia meccanica torine[redacted]. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

[redacted] **ATTREZZISTI, AGGIUSTATORI REVISIONE MACCHINE UTENSILI, ASSUMONSI. TEL. 853-901, 233-880.**

AGGIUSTATORI stampi e utensileria cerca importante azienda metalmeccanica Madonna Campagna. Scrivere se veramente qualificati a: «Pubblicità Stampa 9561 — Torino».

AGGIUSTATORI tornitori fresatori assume C.I.B.S., via Reycend 21.

AIUTO cucina lavapiatti donna e ragazzo ristorante cerca. Telefonare 363-082. 2001

APPRENDISTA commessa cercasi preferibilmente pratica tendaggi. Telefonare 746-049. [redacted]

APPRENDISTI lavorazione lamiere cercasi Olfea, v. G. Cena 15, Torino.

ASFALTISTA assume stabile impresa costruzioni. Telefonare 540-063, 511-359. 2001

ASSUMIAMO meccanico auto carrozziere finito, ragazzo lavaggio vet[redacted]. Telefonare 502-577.

ASSUMIAMO subito radiolista provetto. Presentarsi Neirotti, via Lucento 84, Torino. 1001

ASSUMIAMO personale femminile introduzione campo nazionale nuovo prodotto propagandistico alto guadagno assicurato. Via Camerana 4/C, Torino (Porta Nuova).

ASSUMO operai [redacted] e riparazione ascensori e [redacted]. Telefonare 797-001. 2001

ASSUMONSI volenterosi muratori operai manovali edili. Tel. 657-134 ore pasti. A118316

AUTISTA mezza giornata fisso patente C per camioncino. Telefonare 724-609. A118290

AZIENDA metalmeccanica vicinanze Settimo Torinese assume: operatori per presse 1ª categoria, saldatori ad arco e ossiacetilene 2ª categoria. Telefonare 551-755.

AZIENDA tessile dintorni Torino cerca giovane perito tessile promettente carriera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 94 — Torino».

BATTILASTRA referenziato cercasi disposto trasferirsi. Scrivere: Carrozzeria Daval, Fiat Servizio, Arnaz (Aosta). 1001

CAMICERIA EMMEGITI CERCA MACCHINISTE E STIRATRICI ABILI, PRESENTARSI [redacted] MASSAR 232 (CORSO GROSSETO).

CARBURATORISTA provetto ed apprendista cercasi. Buona retribuzione. Telefonare 287-619. 1001

CAPIGRUPPO e Distributrici cercansi per importante campagna promozionale mesi due. Telefonare urgentemente 335-834 Torino.

[redacted] apprendista e cameriere ristorante c.so G. Cesare 53, Torino.

CARPENTIERI in ferro buone capacità cercansi. Presentarsi via Palmieri 61. 2001

CERCANSI ambosessi facile propaganda guadagno immediato. Sant'Anselmo 26 F. Tel. 657-394.

CERCANSI rettificatori, affilatori, tornitori, qualificati. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

CERCASI aggiustatore per costruzione stampi fiori in plastica. Presentarsi Dumo Fiori, via Fossata 114.

CERCASI apprendista fornitore 15-16 anni. Poglioni, v. Alessandria 42.

CERCASI ex carabiniere P.S. per sorveglianza stabilimento referenze. Scrivere «Pubblicità Stampa 106 — Torino». 2001

CERCASI attrezzista operatore per presse. Telefonare 790-888, Collegno, Borgata Paradiso. 2001

CERCASI montatore via Elba 2 angolo corso Orbassano. Telef. 327-561.

CERCASI autista militesente patente C pratico Piemonte. Telefonare 726-658. A118441

CERCASI cameriere fisso o cameriera per pizzeria stipendio massimo. Telefonare 759-846. 1001

CERCASI coppia autista domestico cuoca tuttofare. Telefono 570-613.

CERCASI esperto posatore moquettes. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4075 — Torino».

CERCASI falegname. Tel. 284-047.

CERCASI fresatori tornitori aggiustatori prima seconda categoria. Presentarsi Officina Castellazzo, via Veronese 253. 2001

CERCASI tuttofare fissa referenziata per famiglia tre persone adulte, con aiuto, zona Bernini. Telef. 773-684.

CERCASI giovane ragazza pratica per trattoria. Telefonare 487-716 prima ore 11. Presentarsi via Passalacqua 4. A118227

CERCASI lattonieri idraulici e tubisti provetti. Telefonare 259-392.

CERCASI militesente aiuto magazziniere con conoscenze meccaniche. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». A117665

CERCASI modellisti, lavoranti in proprio, per costruzione modelli in scala di auto, velivoli, plastici. Telefonare 383-169. 1001

CERCASI motorista generico o specialista Simca, Concessionario Simca Locquto, corso Racconigi 5.

CERCASI operai qualificati carpentieri in ferro cantiere grande industria. Telefonare 616-662.

CERCASI operai per carrozzeria battilastra e verniciatori specializzati. Autocentaura, [redacted] G. Cesare 304.

CERCASI personale femminile per propaganda 3000 al giorno e provvigioni. Rivolgersi via E. Fieramosca 10, zona S. Rita.

CERCASI provetti operai falegnami, via Kerbaker 11, Torino.

CERCASI referenziatissima media età per signore sola anziana. Telefono 88 450. A118029

CERC[illegible] **...itori** 2ª categoria retribuzione adeguata. Tel. 368-916.

CERCASI tuttofare a ore Moncalieri o comodità piazza Vittorio. Telefonare pomeriggio 645-365.

CERCASI tuttofare fissa referenziata buon trattamento. Tel. 538-862.

CERCASI tuttofare ore 9-12, 14,30-18, 60.000 mensili. Tel. 874-074.

CERCHIAMO per Nizza lavoratore qualificato per riparazioni telefoni ed automatici. Scrivere: Pronto Téléphone, 34, av. Auber Nice 06.

COLLAUDATORI MECCANICI, PRIMA SECONDA CATEGORIA, PER LAVORAZIONI ALTA PRECISIONE IMPORTANTE STABILIMENTO MECCANICO TORINESE ASSUME. RICHIEDONSI EFFETTIVA CAPACITA', SERIETA', DISCIPLINA. OFFRESI OCCUPAZIONE STABILE, PAGA ADEGUATA, PREMIO PRODUZIONE, MENSA AZIENDALE, AMBIENTE SANO, MODERNO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3635 — 10100 TORINO».

COMMISSIONARIA auto cerca esperto operaio meccanico motorista. Scrivere «Pubblicità Stampa 4022 — Torino». A117519

CONIUGI cercano tuttofare fissa lavori domestici. Alto mensile. Telefonare 759-913. 0372

DENTISTA zona Crocetta cerca ragazza 16-18enne apprendista lavori studio. Telefonare 596-094.

DITTA meccanica torni automatici assume guidamacchine pratici. Telefonare 700-995. A118474

DITTA alta Druento cerca carpentieri saldatori e apprendisti. Telefonare 723-481. 2001

DITTA vinicola [redacted] autista. Telefonare 286-379. A118445

DONNA fissa a giornata assume commerciante tra adulti. Telefonare 582-862. 2001

ELETTRICISTI per impianti industriali cercansi. Telefonare 795-950, [redacted] Asinari [redacted] Bernezzo 64.

DITTA vinicola cerca autista patente C carico-scarico. Tel. 290-119.

FALEGNAMI qualificati, lavorazione banchi bar, laminati plastici, cercansi urgentemente. Telef. 530-146.

FAMIGLIA cerca tuttofare fissa referenziata. Telefonare 742-133.

FONDERIA getti pesanti Cascina Vica cerca gruista e elettromeccanico veramente capace. Telefonare per appuntamento. Telefonare 956-558.

FRESATORE costruzione stampi assume importante azienda metalmeccanica Madonna Campagna. Scrivere se veramente qualificati a: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

IMPORTANTE industria assume trasfori attrezzisti 1ª e 2ª categoria. Telefonare ore ufficio 261-346.

IMPORTANTE INDUSTRIA ASSUME [redacted] OPERAI GENERICI DISPOSTI EFFETTUARE TURNI ETA' NON SUPERIORE 40 ANNI. INDIRIZZARE A «PUBBLICITA' STAMPA 9451 — TORINO».

IMPRESA costruzioni cerca per cantieri Piemonte muratori carpentieri manovali pratici lavori opere pubbliche. Telefonare 329-872.

INDUSTRIA confezioni signora cerca veloci macchiniste. Presentarsi via Groscavallo 11. 1001

INDUSTRIA FARMACEUTICA RICERCA GIOVANE [redacted] 24 ANNI DA ADIBIRE A [redacted] MAGAZZINAGGIO, PATENTE. TE[redacted] 766-799.

INDUSTRIA in Torino ricerca giovane famiglia per custodia stabilimento, pulizie uffici e controllo caldaia a vapore. Titolo preferenziale possesso patentino 2° grado generale. Scrivere: Casella Postale 524 o telefonare 266-166.

INDUSTRIA materie plastiche cerca operatore per presse stampaggio bachelite. Telef. 723-276, 723-277.

INDUSTRIA meccanica cerca provetti aggiustatori fresatori, tornitori. Postumia 63. Telef. 700-325.

(Continua a pag. 21)

Il rinnovo dell'appalto alla Casa da gioco

Viva attesa a Sanremo per il futuro del Casinò

Le difficoltà per una gestione Onassis - Dichiarazioni dell'avvocato dell'Ata - Annunciata una manifestazione di studenti contro il *match* Benvenuti-Fullmer

(Dal nostro inviato speciale) **Sanremo, 11 dicembre.**

C'è molto sole, a Sanremo, ma non c'è serenità. Il travaglio del rinnovo della gestione del Casinò grava con una atmosfera pesante, ma non è l'unico motivo di preoccupazione. Si sta preparando, per sabato sera, l'incontro di pugilato Benvenuti-Fullmer, avvenimento sportivo di primo piano, ma dell'incontro si parla pochissimo. I biglietti sono a tutt'oggi per la maggior parte invenduti.

Ma c'è dell'altro. Come se questi guai non bastassero, gli studenti del Liceo Cassini e dell'Istituto tecnico commerciale Colombo, o almeno una parte di essi, hanno annunciato che «contesteranno». La manifestazione, secondo il programma, si svolgerà nella serata di sabato, prima con una marcia silenziosa per via Matteotti, e poi con la sosta dei giovani seduti a terra davanti al teatro sede dell'incontro. Pare non sia previsto il lancio di uova, ma soltanto la presenza di cartelli riproducenti scene della fame nel mondo. In sostanza, si vuole protestare contro il contributo a fondo perduto che è stato assegnato agli organizzatori della manifestazione dagli enti pubblici: 35 milioni del Comune, 10 dell'Ata e 10 dell'Azienda autonoma di soggiorno.

La notizia da noi data questa mattina dell'invio da parte del sindaco avv. Viale di un cesto augurale di rose a Jacqueline Onassis con il preciso scopo di attirare l'attenzione dell'armatore sulle vicende del Casinò e l'auspicio per la sua candidatura alla gestione che sta per essere messa all'asta, ha suscitato interesse, e, in certi ambienti, scalpore. Ad esempio, all'Ata, la società che ha attualmente l'appalto della casa da gioco e che si vede estromessa da una disposizione del Ministero dell'Interno quando già il Comune le aveva rinnovato il contratto quinquennale, gli umori non sono allegri. *«Sono soltanto sogni — si dice — assurdi, fantastici. Come potrebbe mai Onassis venire qui a Sanremo a spendere miliardi per costruire aeroporto, porto, alberghi, per poi avere le mani legate da un capitolato-capestro?»*.

Oggi è tornato da Roma, dopo un'assenza di alcuni giorni forse motivata da queste vicende, il legale dell'Ata, avv. Franco Moreno. Egli vede la situazione molto difficile in quanto il Comune ha redatto il nuovo capitolato senza tener conto della realtà. Dice: *«Questo capitolato contiene una quantità di nuovi oneri di oltre 700 milioni di lire all'anno che non è compensato dalla riduzione del minimo d'asta al 60 per cento. Ora, sia l'Ata, sia qualsiasi altro concorrente, nella malaugurata ipotesi in cui il ministero dell'Interno non intendesse rivedere sostanzialmente le clausole del capitolato o alleggerendo gli oneri o riducendo sensibilmente il minimo d'asta, dovrebbe affrontare una situazione assurda, e cioè partecipare ad un'asta che prevede come base un aumento del peso di gestione di oltre 187 milioni di lire nei confronti di quello precedente. L'onere potrebbe addirittura essere superiore a 500 milioni nel caso che il minimo d'asta fosse alzato al 70 per cento come sembra.*

«Secondo me — continua l'avv. Moreno — *sia il Comune di Sanremo, sia il ministero dell'Interno dovrebbero preoccuparsi di predisporre un capitolato possibile e non irragionevole, in quanto, in caso contrario, il risveglio dopo il sogno di avere un Onassis a Sanremo, potrebbe essere molto amaro»*.

Remo Lugli

Dal 12 al 16 novembre '69

Una esposizione a Bologna riservata alle industrie di macchine per l'agricoltura

(Dal nostro corrispondente) **Bologna, 11 dicembre.**

(l. s.) Al Circolo della stampa di Bologna nel corso di una conferenza organizzata dall'Ente Fiera per illustrare le manifestazioni programmate per l'anno prossimo il dott. Enzo Anceschi ha annunciato la 1ª «Esposizione industrie macchine per l'agricoltura» prevista, al quartiere fieristico, dal 12 al 16 novembre prossimi.

Parlando di questa iniziativa l'ing. Giovanni Nasi, presidente dell'Unacoma e vice presidente della Fiat, dopo aver detto che i costruttori italiani e stranieri di macchine agricole hanno sentito la urgenza di organizzare una propria esposizione veramente specializzata, con criteri espositivi ispirati a funzionalità ed economia, in un moderno ed attrezzato quartiere fieristico, ha aggiunto: *«Per quanto concerne i criteri espositivi posso anticipare che saranno ammessi solamente i costruttori italiani ed esteri di macchine agricole e non i loro rappresentanti o concessionari, e che l'esposizione verrà divisa in settori merceologici, rendendo più agevole l'orientamento dei visitatori. Poiché l'iniziativa non ha fini di lucro, sarà possibile applicare tariffe di noleggio dell'area molto basse»*.

«In sostanza — ha concluso il dott. Nasi — *vogliamo escludere dalla nostra manifestazione quelle sovrastrutture superflue che distraggono inutilmente il visitatore qualificato, senza concorrere al raggiungimento degli scopi che una esposizione settoriale deve prefiggersi»*.

Gaetani riconfermato alla presidenza della Confagricoltura

(Nostro servizio particolare) **Roma, 11 dicembre.**

La Confederazione generale dell'agricoltura ha riconfermato tutti i propri dirigenti elettivi. Il dr. Gaetani, che ieri si era dimesso, è di nuovo presidente, (per il diciassettesimo anno). E' stata approvata una mozione nella quale si afferma che *«sentita la relazione del presidente federale, nel respingere all'unanimità le dimissioni, condividendo con vivo apprezzamento i motivi che le hanno provocate, prega il presidente e gli altri organi confederali di restare al loro posto e di continuare nel loro incarichi»*.

Gaetani intende aspettare che sia presentato al Parlamento il disegno di legge per trasformare colonia e mezzadria in affitti a lungo termine, regolati da un equo canone. Conosciuta la legge — alla quale l'organizzazione è contraria — egli convocherà nuovamente l'assemblea della Confagricoltura.

g. m.

Stavano controllando la linea

Due operai folgorati da una scarica elettrica

Misuravano con un attrezzo l'altezza da terra dei fili - Hanno toccato i cavi

(Nostro servizio particolare) **Gattinara, 11 dicembre.**

(p. b.) Due operai hanno perso la vita a Gattinara in una disgrazia sul lavoro. La sciagura è avvenuta questa mattina verso le 10 in regione S. Bernardo, alla periferia dell'abitato. Le vittime sono Battista Fornara, di 54 anni, e Mario Cerutti, di 43, entrambi residenti a Gattinara e occupati presso la sede locale dell'Enel.

A quanto risulta, gli operai, con un apposito attrezzo, stavano controllando se l'altezza da terra dei fili della luce era regolare. Il controllo si era reso necessario dopo il recente spostamento di alcuni pali. L'attrezzo che essi reggevano con le mani — e che evidentemente non era munito di materiale isolante — ha toccato i fili dell'alta tensione e una potente scarica ha investito i due operai.

Il Cerutti era su una scala a circa tre metri di altezza ed è piombato al suolo; il Fornara, invece, è stato raggiunto a terra dalla corrente. I due sono morti nel giro di pochi minuti, prima ancora che si potesse provvedere al loro trasporto all'ospedale.

Proprio nel momento della disgrazia, sul luogo sopraggiungeva un collega di lavoro dei due operai, Giovanni Zanone. Si trovava a circa dieci metri da loro quando ha visto la fiammata sprigionarsi a seguito del contatto dell'attrezzo con i fili dell'energia elettrica, che hanno un potenziale di 15 mila volt. Lo Zanoni si è precipitato in soccorso degli sfortunati colleghi, ma purtroppo ogni soccorso è stato inutile.

Il Cerutti e il Fornara lavoravano da parecchi anni alle dipendenze dell'azienda elettrica e prima di entrare a far parte della centrale di Gattinara dell'Enel erano stati addetti a quella di Borgomanero, allora gestita dalla società Dinamo. Il Fornara era rimasto vedovo recentemente e viveva in uno stabile di corso Valsesia con il figlio di 16 anni; il Cerutti abitava in via Carpaneto con la moglie e tre figli.

Il P. M. chiede 24 mesi per la ragazza che ferì la moglie dell'amante

La donna, sposatasi nei giorni scorsi vive a Torino

Palermo, 11 dicembre.

(l. d.) E' stato rievocato stamane in Corte d'assise di appello il tentato omicidio consumato ai primi di novembre del 1966 in un alloggio di via Malaspina di Palermo. Degli imputati era presente in aula soltanto l'industriale Sergio Sacco che, secondo l'accusa, avrebbe istigato l'amica Maria Grazia Amari, diciassettenne, ad uccidergli la moglie Elvira Garzia, di 22 anni.

Il sanguinoso episodio avvenne in casa dell'industriale dove da alcuni giorni viveva, nascosta in un armadio, la giovane Amari. L'uomo aveva detto alla moglie che nel mobile teneva nascosto un latitante. Quando fu scoperta la verità la Amari sparò due colpi di rivoltella contro la Garzia che rimase ferita.

In primo grado Sergio Sacco fu condannato a 4 anni e mezzo di reclusione e ad un mese di arresto per lesioni aggravate; Maria Grazia Amari a 2 anni e tre mesi di reclusione (con la sospensione della pena) e venne scarcerata. La ragazza che durante il periodo di detenzione ha dato alla luce un bambino, nato dalla relazione con il Sacco, abita attualmente a Torino dove ha sposato, il 21 novembre scorso, un messinese.

Stamane il p.m. ha chiesto una diminuzione della pena per il Sacco ed un aggravamento della condanna per Maria Grazia Amari: 4 anni per l'industriale e 2 anni e 8 mesi per la donna.

Tragedia dell'ignoranza in un paese presso Locri

Usa insetticida per lavare i capelli ai figli: 2 morti e quattro gravissimi

Le vittime avevano 9 e 6 anni - La madre voleva che i bimbi fossero in ordine al ritorno del marito dalla Germania per le feste natalizie - Ha usato un anticrittogamico come *shampoo* - Il padre dei piccoli, avvertito della sciagura, è in viaggio verso casa

(Nostro servizio particolare) **Locri, 11 dicembre.**

Due bambini sono morti, uccisi da una polvere antiparassitaria che la madre aveva usata per lavargli la testa; i loro quattro fratellini, sottoposti allo stesso micidiale trattamento, sono ricoverati all'ospedale ed i medici tentano di strapparli a una atroce fine. Sperano di salvarli ma non hanno ancora sciolto la prognosi riservata. Il padre, avvertito della tragedia in Germania dove è emigrato per ragioni di lavoro, sta viaggiando alla volta di Locri.

Il dramma, uno spaventoso dramma della ignoranza, è avvenuto in una povera casa di Bivonghi, un paese di tremila abitanti nella campagna locrese, nella casa di Maria Zappino, trentaduenne. La donna, lunedì pomeriggio, decide di lavare i capelli ai sei figli, Pasquale, di 11 anni, Francesco, di 9, Giuseppe, di 8, Silvana di 6, Maria Grazia, di 5, e Maurizio, di 2 anni. A giorni il marito sarebbe tornato a casa per le feste natalizie e Maria Zappino voleva che trovasse i bambini in ordine. Aveva già cominciato a pulire la casa ed ora si dedicava alla figliolanza.



Maria Grazia e Maurizio, due dei fratellini in ospedale a Locri (Telefoto Ansa)

Ci vuole uno shampoo energico: i bambini giocano tutto il giorno sulla strada tra la polvere ed hanno i capelli molto sporchi: qualcuno ha anche i pidocchi. La madre, di sua iniziativa o forse per consiglio di una vicina, decide di usare la polvere che uccide gli insetti nocivi alle piante. In casa non ce n'è di questa polvere. Maria Zappino va a comprarla e al ritorno la versa con acqua calda in un piccolo mastello nel cortile, poi comincia l'operazione.

Il giorno dopo, martedì mattina, Francesco e Silvana si svegliano con dolori al capo e conati di vomito. Si lamentano, piangono poi urlano. La madre non sa darsi una spiegazione e corre a chiedere aiuto. «Erano cianotici — *dice una vicina di casa, la prima accorsa alle grida della donna* —; pensai che avessero mangiato qualcosa di avariato. Sono subito andata a chiamare il medico del paese».

Intanto la tragedia si compiva: gli altri quattro bambini cominciavano ad avvertire gli stessi sintomi del male che aveva colpito i loro fratelli. Quando il medico condotto giunge nel piccolo alloggio, si trova di fronte a sei moribondi. Il medico, il dott. Vincenzo Marabito, pensa subito a una intossicazione collettiva e sottopone tutti ad una lavanda gastrica che non dà alcun risultato. Non resta che il ricovero all'ospedale.

Di lì a poco due auto pubbliche trasportano i sei bambini al nosocomio.

Soltanto davanti ai medici, nel rispondere alle domande dei sanitari che volevano sapere che cosa era successo il giorno e la sera precedenti, che cosa avevano mangiato a cena, se avevano bevuto acqua infetta, la donna si ricorda di dire che aveva lavato i capelli ai piccoli con un anticrittogamico.

L'insetticida era il potente «carposan», ed ogni cura per due dei bambini è risultata vana: Francesco e Silvana hanno cessato di vivere un paio d'ore dopo il ricovero. Gli altri lottano contro la morte.

I carabinieri hanno sequestrato il residuo del liquido mortale, che verrà sottoposto ad esame chimico, mentre il procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Locri ha aperto un'inchiesta per accertare le responsabilità.

r. s.

Il parere dei medici

La tragedia di Locri ne ricorda tante altre, troppe. La causa è sempre la stessa: l'ignoranza della tossicità di prodotti largamente usati in agricoltura per combattere i parassiti che provocano ai raccolti danni di miliardi.

Secondo le notizie di cui siamo in possesso, la sventurata madre di Locri ha usato — probabilmente per eliminare i pidocchi annidati nei capelli dei suoi bambini — il «carposan», un composto di libera vendita e usato comunemente dai contadini. E' a base di esteri fosforici, altamente velenosi.

Dice il prof. Cecconi, direttore dell'Istituto di chimica agraria dell'Università di Torino: *«Il "carposan" negli insetti opera per contatto e penetrazione attraverso la cute. La sua azione consiste nella inibizione della colinesterasi, che è un enzima, con conseguente distruzione dell'attività nervosa, causata dall'accumulo di acetilcolina alla terminazione dei nervi. Il principio attivo del composto si chiama "parathion". L'avvelenamento da questo come da altri esteri fosforici si manifesta negli insetti con eccitabilità, tremori specie nelle estremità; infine paralisi e morte. Si tratta di un avvelenamento acuto, ma senza possibilità di accumulo: la colinesterasi declina per un'ora circa dopo il trattamento. Poi nei superstiti ritorna a valori normali»*.

Il medico provinciale dottor Gaglio è stato a lungo nel Sud. Spiega: *«Episodi come quello di Locri, anche se per fortuna non così tragici, sono frequenti nel Mezzogiorno; rari nel Nord e per lo più in famiglie d'immigrati. Inesperienza, ingenuità, soprattutto ignoranza ne sono la causa determinante. Il ministero della Sanità ha regolamentato la vendita degli antiparassitari: i consorzi agrari tengono un registro con nome e indirizzo di chi acquista; precise istruzioni vengono impartite anche verbalmente agli agricoltori. Succede poche volte che gli incidenti avvengano per ingestione di frutta o verdura appena trattate con gli insetticidi. Purtroppo capita invece che i prodotti tossici siano impiegati per usi domestici. Allora si scatena il dramma»*.

C'è qualche mezzo per combattere l'avvelenamento? *«I composti a base di esteri fosforici inibiscono un fermento essenziale per il sistema nervoso. Per contrastare il blocco della colinesterasi tra gli antidoti più efficaci c'è un preparato che porta la sigla "pam": atropina, eserina, cloropromazina. La somministrazione deve essere immediata e accompagnata da altri presidi terapeutici per il ripristino della funzionalità respiratoria, inoltre da sedativi, vitamine, analettici circolatori»*.

g. p.

I «maghi» vogliono l'assistenza malattia

Palermo, 11 dicembre.

(e. d.) Cento «maghi» provenienti da ogni parte d'Italia si riuniranno a Palermo per dibattere i problemi della categoria e per costituirsi in associazione, *«al fine di promuovere* — è detto in un comunicato — *una serie di iniziative che consentano loro di operare in piena tranquillità e nel rispetto delle libertà democratiche»*.

Principale obiettivo della riunione è la realizzazione di una cassa di previdenza ed assistenza contro gli infortuni per le malattie e per la pensione.

Ieri, in pretura ad Avigliana

Due donne assolte dall'accusa di atti immorali in un bosco

Avigliana, 11 dicembre.

(a. v.) Due donne sono state assolte in pretura ad Avigliana dall'accusa di atti immorali in luogo pubblico. Le imputate sono Angelina Catana di 34 anni, abitante a Torino in via Vanchiglia, e la trentasettenne Maria Antonietta Pedone, anch'ella dimorante a Torino.

Il pretore ha assolto le due donne, per insufficienza di prove, accogliendo la tesi del difensore avv. Simone. Il legale aveva sostenuto che mancava la prova che gli atti immorali, commessi dalle accusate nel bosco, fossero avvenuti in luogo pubblico o esposto al pubblico.

Lauro tratta con le banche per i debiti di suo figlio

Gli impegni con i soli istituti di credito ammontano ad 800 milioni - La cifra complessiva del «crack» ascenderebbe a 7 miliardi

(Dal nostro corrispondente) **Napoli, 11 dicembre.**

(a. l.) L'indagine giudiziaria sul «crack» finanziario dell'on. Gioacchino Lauro, perseguitato dai creditori e coinvolto in un «giro» di cambiali e di debiti per sette miliardi, prosegue nel massimo riserbo: sulla vicenda — affidata al giudice istruttore dott. Ugo Candia della 7ª Sezione Fallimenti del Tribunale di Napoli — corre una ridda di voci. Il quarantottenne deputato monarchico, figlio primogenito dell'armatore ed ex sindaco Achille Lauro, si trova in una clinica di Losanna e per ora non sarà interrogato.

Non è facile stasera distinguere le notizie vere da quelle false. Ogni giorno il disastroso passivo dell'onorevole si arricchisce di nuovi particolari, di confusa supposizioni. *«Speculazioni sbagliate, complessi ed ingarbugliati affari»* dicono alcuni; *«è vittima degli usurai»* sostengono altri. Come in realtà siano andate le cose è prematuro saperlo ma resta un mistero come i sette miliardi si siano volatilizzati in pochi mesi.

Sembra comunque accertato che il «giro» delle cambiali sottoscritte da Gioacchino Lauro, per una serie di discutibili e controversi affari, si estenda a diverse regioni d'Italia: Romagna, Toscana e Campania. Negli ultimi giorni, intorno alla valanga dei *pagherò* del deputato, sarebbe sorto un vero e proprio commercio. Secondo voci che circolano in città, parecchi possessori di cambiali avrebbero cercato di sbarazzarsi dei crediti cedendoli anche con la perdita del 30 % rispetto alla somma segnata.

Negli ambienti vicino alla magistratura si afferma che il dissesto dell'on. Gioacchino Lauro non ha scalfito il patrimonio del padre o pregiudicata la posizione della «Flotta Lauro». Oggi circola con insistenza l'indiscrezione che i legali della famiglia Lauro abbiano preso contatti per saldare i crediti vantati dalle sole banche: la cifra si aggira sugli 800 milioni.

ULTIME NOTIZIE

L'annuncio alla televisione americana

Nixon presenta il suo governo sarà «centrista», con 3 democratici

Segretario di Stato: William Rogers; *ministro della Difesa:* Melvin Laird; *ministro del Tesoro:* David Kennedy, banchiere democratico, non imparentato con l'ex presidente ucciso; *ministro dei Trasporti:* l'italo-americano John Volpe

(Dal nostro inviato speciale)
Washington, 11 dicembre.

Si ha finalmente un'idea più chiara degli uomini che guideranno gli Stati Uniti con il nuovo presidente Richard Nixon. L'annuncio ufficiale si avrà soltanto stasera, alle 22 ora locale — le quattro del mattino in Italia — quando Nixon, da un albergo di Washington, presenterà per televisione i suoi ministri e collaboratori: ma alcuni nomi sono già noti. Qualche sorpresa è sempre possibile, come lo è stata la scelta — pare sicura — di William P. Rogers a segretario di Stato, cioè ministro degli Esteri: un uomo sconosciuto ai più e di cui alcuni giornali non avevano stamane neppure la foto. Ma il quadro presentato dalla stampa sembra ormai attendibile.

Le notizie si basano sulle informazioni «confidenziali» date tra ieri ed oggi da Nixon ai capi del partito repubblicano. Questi sarebbero dunque i principali membri del Gabinetto:

Segretario di Stato: William P. Rogers, 55 anni.

Segretario della Difesa: Melvin R. Laird, deputato repubblicano, 46 anni.

Ministro del Tesoro: David M. Kennedy, un banchiere presidente della «Continental Illinois National Bank and Trust Co.», 63 anni, democratico. Nessuna parentela con i Kennedy di Boston.

Ministro della Giustizia: John Mitchell, di 54 anni, un avvocato amico di Nixon.

Ministro della Sanità e della Pubblica Istruzione: Robert Finch, vice-governatore della California.

Ministro dell'Edilizia: George Romney, governatore del Michigan, un repubblicano «progressista».

Ministro dei Trasporti: John A. Volpe, 60 anni, di origine italiana, governatore del Massachusetts.

Ministro del Commercio: Maurice Stans, banchiere di New York, già capo dell'ufficio del bilancio.

Se questo sarà il governo, sarà centrista, con l'accento — citiamo Nixon — sul «*pragmatismo*» e la «*competenza generale più che la specializzazione*». Nixon avrebbe accanto a sé tre democratici: il ministro del Tesoro Kennedy; Sargent Shriver — sposato ad una sorella dei Kennedy assassinati — che da ambasciatore a Parigi diverebbe ambasciatore all'Onu e Daniel Moynihan, direttore di un nuovo ufficio presidenziale per i problemi urbani.

L'assegnazione del Dipartimento di Stato a Rogers ha generato stupore. Fu ministro della Giustizia per tre anni con Eisenhower, è un avvocato esperto in diritto internazionale, grande amico di Nixon, ma il suo unico e breve contatto con la politica estera fu nel '65 quando fece parte della delegazione americana all'Onu. Sembra così confermata la teoria secondo cui i rapporti fra gli S. U. e il mondo saranno diretti personalmente da Nixon e dal suo brillante assistente per la «National Security», Henry Alfred Kissinger.

Mario Ciriello

Risultati per la Casa Bianca

Nixon ha vinto le elezioni con 500 mila voti su Humphrey

Washington, 11 dicembre.

I risultati definitivi ufficiali delle elezioni presidenziali americane del 5 novembre, pubblicati oggi, danno un vantaggio di 499.704 voti di Nixon sul candidato democratico Hubert Humphrey.

Hanno votato 73.186.819 americani, ossia il 60,2 % dei 121,5 milioni di aventi diritto.

Nixon ha ottenuto 31 milioni 770.237 voti, e 302 voti elettorali; Humphrey ha ricevuto 31.270.533 voti popolari, ma solo 191 voti di «grandi elettori». Il candidato razzista, Wallace, ha avuto 9.906.141 voti e 45 voti elettorali, mentre gli altri 239.908 voti sono andati a candidati minori.

I «grandi elettori» si riuniranno nelle rispettive capitali statali lunedì per dare il proprio voto, il cui risultato, già scontato, sarà annunciato ufficialmente il 6 gennaio nel corso di una seduta a Camere riunite del Congresso. (A. P.)

Oggi colloquio di Johnson con il nuovo presidente

Washington, 11 dicembre.

Il presidente Johnson s'incontrerà domani alla Casa Bianca con il presidente eletto, Richard Nixon, per continuare a discutere i problemi riguardanti il trasferimento dei poteri tra l'amministrazione uscente e quella repubblicana. Lo ha annunciato un portavoce della Casa Bianca.

ALLA RIUNIONE DEL DIRETTIVO

Sindacalisti del psi e pci in contrasto con la Cgil

I comunisti vogliono che il sindacato rimanga nella Federazione mondiale (legata all'Urss), pur con autonomia - Gli esponenti socialisti, che si stacchi

(Nostro servizio particolare)
Roma, 11 dicembre.

Il direttivo della Cgil ha discusso oggi l'atteggiamento che l'organizzazione dovrà osservare nella riunione del Consiglio generale della Federazione sindacale mondiale (Fsm) convocato per il 16 dicembre a Berlino. Il responsabile dell'ufficio internazionale, Umberto Scalia (pci), ha detto che la riunione di Berlino dovrà rappresentare un momento di svolta importante nella vita della Fsm, senza una radicale trasformazione che abbia come principi fondamentali l'autonomia delle centrali sindacali nazionali e l'esaltazione della elaborazione regionale delle politiche sindacali.

Lo sviluppo positivo in questa direzione è stato compromesso dall'«*inammissibile intervento militare dei cinque Paesi del Patto di Varsavia in Cecoslovacchia*», e la Fsm è giunta «*al limite dello sfaldamento*».

Secondo Scalia, ci sono ancora possibilità di mantenere l'unità delle nuove forme articolate, ma bisognerà affermare che «*il carattere di classe, di massa e unitario della Fsm deve escludere che essa possa diventare sede di dibattito e di scontro ideologico e deve obbligare al rispetto rigoroso, leale e coerente dei principi programmatici che l'organizzazione ha assunto al congresso di Varsavia*» (autonomia dai partiti e dai governi, democrazia interna, non ingerenza nelle decisioni interne di ogni singola centrale).

Molto più scettico il giudizio della corrente socialista della Cgil. Per il segretario confederale Montagnani, «*operare nella logica delle centrali sindacali è, in linea generale, una perdita di tempo*». In particolare, «*si può fare a Berlino il tentativo di una trasformazione della Fsm, sulla base della condanna dell'intervento in Cecoslovacchia, ma non possiamo non manifestare sin da questo momento seri dubbi sulla sua riuscita*». I socialisti, ha confermato, sono per l'uscita della Cgil dalla Fsm e per lo sviluppo di un'azione sindacale internazionale nell'Europa occidentale. La linea di condotta sarà definita domani in documento.

f. d. l.

Cortei (senza incidenti) per la città

Diecimila portuali scioperano a Genova
Cinquantotto navi bloccate ieri nel porto

La manifestazione per sollecitare la riforma delle imprese di imbarco e sbarco



I lavoratori portuali genovesi sfilano in Piazza De Ferrari (Tel. Associated Press)

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 11 dicembre.

I portuali genovesi sono scesi in sciopero oggi per sollecitare una soluzione al problema della gestione delle imprese di imbarco e sbarco. Secondo un calcolo approssimativo quasi diecimila lavoratori hanno incrociato le braccia e solo sette navi su 65 hanno potuto essere regolarmente caricate o scaricate. Nel corso della mattinata circa duemila portuali hanno preso parte ad una ordinata manifestazione di protesta, attraversando in corteo le strade del centro.

Allo sciopero hanno preso parte oltre settemila lavoratori della Compagnia unica merci varie, i circa settecento dipendenti delle imprese di imbarco e sbarco, il migliaio di lavoratori del Consorzio del porto (che comprendono fra gli altri gli addetti alla manovra delle gru), i dipendenti dell'impresa manovre ferroviarie, della Compagnia carboni e dei silos.

L'agitazione, prevista in un primo tempo per la sola mattinata, a mezzogiorno è stata prolungata fino a domattina. Tra le unità bloccate dallo sciopero c'è anche la motonave «Fastov», di duemila tonnellate di stazza lorda. E' l'unità sovietica che doveva imbarcare i circa cinquemila metri cubi di macchinari che costituiscono il primo invio di attrezzature per la nuova fabbrica della Fiat a Togliattigrad, nell'Urss.

Come s'è detto, solo su sette navi si sono svolte regolarmente le operazioni di imbarco e sbarco: tre al porto Petroli, tre al Silos e una al pontile dell'«Italsider». 58 invece le navi bloccate: tre in rada in attesa di entrare in porto, e le altre 55 inoperose all'ormeggio. Il motivo che ha indotto i portuali genovesi a scioperare è la progettata ristrutturazione delle imprese portuali. Attualmente i vari servizi connessi con l'imbarco e lo sbarco delle merci sono frazionati tra varie imprese, che hanno l'appalto in regime di autorizzazione.

Questa scadrà alla fine dell'anno e non verrà più rinnovata.

L'orientamento comune ai gruppi politici e sindacati è che l'esercizio delle imprese venga affidato ad un gestore unico, ma resta ancora da risolvere il problema se si debba trattare di un gestore privato o pubblico, cioè dello stesso consorzio autonomo del porto.

A studiare i vari aspetti del problema è stata nominata una apposita commissione, composta da rappresentanti delle varie correnti politiche e sindacali.

f. d.

Accordo per la «Leonardo» La nave è già ripartita

L'equipaggio aveva chiesto particolari indennità in vista delle crociere invernali

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 11 dicembre.

(f. d.) Ufficiali ed equipaggio del transatlantico «L. da Vinci» hanno raggiunto l'accordo con la Società «Italia» sulla concessione di particolari indennità in vista della prolungata serie di crociere che impegnerà la nave fino ad aprile. Il transatlantico ha così lasciato il porto di Genova stasera alle 17, con un giorno di ritardo sul previsto: infatti la nave doveva salpare ieri sera alle 20 diretta a New York con a bordo circa seicento passeggeri. Da New York la «Leonardo da Vinci» inizierà il 21 dicembre le crociere invernali alle Indie Occidentali che si protrarranno fino al 25 aprile dell'anno prossimo.

Motivo dell'agitazione era la richiesta da parte di tutto il personale della nave, ufficiali ed equipaggio, di speciali indennità. L'accordo raggiunto oggi concede un «soprassoldo per prolungata navigazione all'estero» nella misura dell'8 per cento della paga, con l'aggiunta di un premio crociera pari a 750 lire al giorno per ogni passeggero trasportato. Tale premio crociera sarà cioè calcolato moltiplicando le 750 lire giornaliere per il numero dei passeggeri e ripartendo poi la somma fra tutto il personale.

Ad ufficiali, sottufficiali e «comuni» di coperta e macchina sarà, inoltre, corrisposta una gratifica di 90 mila lire quale «compenso forfettario» per quei lavori di manutenzione necessari per la lunga permanenza della nave all'estero.

Il 16 gennaio processo per la rapina di via Gatteschi

Accusati di duplice omicidio: Francesco Torreggiani, Mario Loria e Francesco Mangiavillano

(Nostro servizio particolare)
Roma, 11 dicembre.

Il processo contro i presunti responsabili della sanguinosa rapina di via Gatteschi, che si concluse con l'uccisione dei fratelli Gabriele e Silvano Menegazzo, si svolgerà in Corte di Assise il 16 gennaio 1969.

Morto, alla vigilia di Natale dello scorso anno, Leonardo Cimino, considerato il «capo» della banda, compariranno in giudizio quelli che sono ritenuti i suoi complici: Francesco Torreggiani, Mario Loria e Francesco Mangiavillano, tutti accusati di duplice omicidio e rapina aggravata. Imputati minori (devono rispondere di ricettazione e di favoreggiamento personale) sono Giorgio Torreggiani; Elvira Mangiavillano, Anna Di Meo; Rolando, Nenna e Isa Di Lauro.

La sanguinosa rapina venne compiuta verso le 20 del 17 gennaio 1967. I due fratelli, che facevano i rappresentanti di oggetti preziosi, mentre stavano rientrando a casa con le valige contenenti 40 milioni di gioielli furono aggrediti da un gruppo di malviventi. Tentarono di difendersi e uno dei banditi, che i testimoni identificarono per Leonardo Cimino, sparò contro di loro alcuni colpi, uccidendoli.

La caccia ai fuorilegge durò parecchi mesi, finché i carabinieri li bloccarono in un casolare di via Basilio Puoti, nella borgata Primavalle. Tentando di fuggire Cimino ingaggiò una sparatoria con il capitano dei carabinieri Giuseppe Vitale, che lo ferì con un colpo di pistola alla colonna cervicale. Rimasto paralizzato in tutto il corpo Leonardo Cimino morì alla vigilia di Natale.

Alla soluzione del caso contribuì notevolmente la testimonianza di Angela Fiorentini (deceduta all'inizio di quest'anno), la quale si trovava in via Gatteschi nel momento in cui avvenne la sparatoria.

r. s.

PER GLI IMMOBILI CONFISCATI

In Cassazione il ricorso della vedova di Mussolini

Bologna, 11 dicembre.

La cancelleria della Corte di Assise di Bologna ha trasmesso alla Corte di Cassazione il fascicolo processuale sul ricorso di Rachele Mussolini per ottenere la restituzione dei beni dei quali è stata, a suo giudizio, ingiustamente espropriata.

La vertenza è cominciata nell'estate del 1946 per iniziativa del ministero delle Finanze, il quale chiese ed ottenne dal Tribunale di Roma la confisca dei beni «*per avere, il Mussolini, tradito la patria, mettendosi spontaneamente ed attivamente al servizio degli invasori tedeschi*».

Rachele Mussolini sostiene di avere acquistato alcune proprietà, in Romagna, attingendo alle sue disponibilità economiche, in assoluta indipendenza dal marito. Finora tutte le sentenze dei vari gradi del giudizio hanno confermato la confisca. *(Ansa)*

Macellaio spagnolo mangia 36 uova sode in mezz'ora

Oviedo, 11 dicembre.

Il macellaio Angel Martinez, di 24 anni, ha stabilito un nuovo record mondiale: ha ingurgitato 36 uova sode in mezz'ora.

Martinez ha spiegato di essersi dato a questo insolito «sport» dopo avere letto su un giornale che un italiano aveva mangiato, a Reggio Emilia, 34 uova sode in 63 minuti. Egli ha anche spiegato che quanto prima cercherà di battere il suo record mangiando 50 uova sode nello stesso periodo di tempo. *(Ansa)*

E' continuato a Vienna l'interrogatorio degli imputati per la strage di Cima Vallona

Vienna, 11 dicembre.

E' proseguito oggi davanti alla Corte di Assise di Vienna il processo a carico dei tre austriaci accusati di avere compiuto l'attentato di Cima Vallona.

Peter Kienesberger, il maggiore imputato, ha ripetuto che lui ed i suoi compagni si erano recati in territorio italiano la notte dell'attentato per portare soccorso ad un sudtirolese ferito di cui nessuno sa nulla.

Il pubblico ministero Mueller ha confutato la tesi difensiva di Kienesberger il quale è però rimasto sulle sue posizioni. Egli ha anzi affermato che i verbali della polizia di Innsbruck non sono attendibili perché i poliziotti hanno usato e riportato soltanto le frasi che facevano loro comodo. (A. P.)

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Stato civile di Torino

10 Dicembre 1968

NATI — Tomaselli Luca; Droga Cristina; Scaglione Claudio; Magnetti Simona; Nardi Marzio; Di Perna Marcello; Lombardi Massimo; Delponte Paolo; Fils Antonella; Arnosi Fabrizio; Oliva Andrea; Reteuna Roberto; Gallina Massimiliano; Mosso Vincenzo; Presotto Mario; Giamalva Piero; Del Bena Simona; Fioris Laura; Bonsignore Roberto; Martinotti Giuseppe; Prin-Derre Viviana; Telese Antonio; Bellotti Ernestina; Nardozza Massimo; Cavazzana Riccardo; Oggero Gianni; Bollito Cristina; Ghellini Grazia; Scudieri Cielia; Emoli Ermanno; Ferrari Daniela; Novo Silvia; Rosanzo Alessandro; Naldini Mario; Landi Massimo; Fornatto Elena; Trivieri Giovanni; Di Giura Filomena; Melano Roberta; Cadia Giuseppe; Agostinelli Luca; Lupo Alessandra; Rossi Giovanna; Biondo Giovanni; Fiorelli Stefania; Sivero Gianluca; Cantelia Barbara; Turra Sonia; Esposito Giuseppe; Bossola Silvia; Rivolta Paola; Cotella Pompea; Macchia Ornella; Rossi Silvano; Montaleoni Elisa; D'Alessandro Marco; Russo Tiziana; Aintà Silvia; Milani Lucia; Principalli Anna; Gaggia Eleonora; Roncucci Stefania; Vitale Gian Paolo; Coda Tiziana; Lambruni Enrico; Solera Elena; Venezia Elena; Tomasi Tonio; Grego Riccardo; Grandolfo Anna; Lamberti Micaela; De Biasi Sergio; Chiabodo Marco; Urso Filomena; Poli Roberto; Cacchefano Laura; Antonutti Andrea; Berto Fabio; Cavallieri Loredana; Tornambè Salvatore; Gradabosco Eugenio; Cavagnero Carlo; Gherai Enrico; Cadel Stefania; Ciappina Giuseppe; Petrarchio Andrea; Cena Remo; Barone Demetrio; Novarino Cristina; Andreotti Nadia; Fortaccio Elisabetta.

MORTI — Centanzo Antonio, di anni 65, nato a Venezia, pensionato, abitante in v. F. Baracca 10; Sermidi Renso, mesi 2, Torino, v. Pigafetta 50; Durando Giuseppe, a. 64, Torino, pensionato, v. Urbino 38; Norcia Umberto, a. 76, Este, pensionato, v. Morghen 27; Lasagno Antonio, a. 83, Torino, pensionato, v. Sette Comuni 28; Berrino Rosa vedova Cerrato, a. 78, Bosia, pensionata, v. Marco Polo 7; Ravazzolo Jole ved. Marconi, a. 72, S. Giorgio in Bosco, casalinga, v. Nizza 51; Rasio Argenide in Polo, a. 67, Correzzola, pensionata, v. Pescara 4; D'Agostino Maria in Quattrocchi, a. 40, S. Alessio d'Aspromonte, casalinga, str. Settimo 114/12; Superina Matteo, a. 81, Fiume, pensionato, v. Villar Dora 231; Carezzana Giorgio, a. 60, Torino, rappresentante, v. Accademia Albertina 3 bis; Zerbonia Agostino, a. 63, Cinquefrondi, pensionato, str. Valletta 309; Capra Carolina in Pastura, a. 52, Mango Alba, casalinga, str. Valletta 309; Bressi Aldo, a. 58, Torino, v. Vespucci 61; Mazzoleni Antonio, a. 75, Costa Valle Imagna, vend. ambulante, c. Racconigi 60/50; Dalmas Anna ved. Bernardi, a. 78, Luserna S. Giovanni, v. Nizza 79; Ferri Angelo, a. 67, Idoros du Guarapè (Brasile), v. Vaglia 53.

Deceduti in ospedale: Colombini Cesarina ved. Calisi, a. 83, Philippeville, pensionata; Roero Cristina ved. Barra, a. 83, Garmagnano, pensionata; Gibbone Lucia ved. Monastarolo, a. 89, Caselle, pensionata; Greer Rita, a. 38, Fossalta di Portogruaro, operaia; Perego Giuseppe, a. 69, Cesano Bergamasco, pensionato; Sandrone Angelo, a. 92, Pinerolo, pensionato; Ratta Luca ved. Caponetti, a. 84, S. Benedetto Po, casalinga; Gamerro Erica, a. 96, Ivrea; Siradini Antonio, a. 61, Fiume, pensionato; Brunero Valentina ved. Tetti, a. 69, Torino, pensionata; Omini Paolo, a. 57, Foggia, operaio; De Maria Antonietta in Coppo, a. 54, Trino Vercellese, casalinga; Vigna Maria, a. 89, Torino, pensionata; Gioannini Caterina in Gioannini, a. 74, Verolengo, casalinga; Torrengo Vittoria in Festa, a. 64, Montelupo Albese, pensionata; Pasquale Anna Maria, giorni 10, Torino; Sauro Antonio, a. 71, Ortanova, pensionato; Stefanutti Silvio, a. 56, Montana, pensionato; Pieromattei Paola, giorni 12, Torino; Scovazzo Francesco, a. 71, Castel Boglione, pensionato; D'Amico Raffaele, a. 81, Messina, pensionato; Bona Domenica ved. Zallio, a. 66, Pellizzano, pensionata; Cadore Amabile vedova Zancanella, a. 73, Carrezzola, casalinga.

Nati 51 - Matrimoni 15 - Morti 40

E' mancato improvvisamente il
COMM. GEOM.
Vittorio Cocito
Lo annunciano con infinito dolore la moglie Beppina Luciano, i figli: Claudia e Sergio con le loro famiglie, i fratelli, i cognati e i nipoti tutti. I funerali seguiranno giovedì 12 corrente alle ore 10,30 partendo da corso Cavour, 4. Si dispensa dalle visite.
— Novara, 11 dicembre 1968.

Adelina, Cesare Verzili con Giovanna prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa di
Vittorio Cocito
— Novara, 11 dicembre 1968.

Partecipano al lutto:
Pietro, Carla Grober
Ines Frova
Giovanni, Pia Pascariello
Pietro, Marco, Carlo Bertola
Anna e Gian Filosso.

Partecipano al grande dolore dell'amica Beppina per la morte di
Vittorio Cocito
Voglia Domodei e figli.
— Novara, 11 dicembre 1968.

Partecipano al lutto:
Giovanni e Maria Scolari
Pia Valle
Sino Montigazzi
Oliviero Pagani.

L'Associazione «Amici della Musica» annuncia con immenso dolore la perdita del suo Presidente
Comm. Vittorio Cocito
che per più di un ventennio ha prodigato la Sua appassionata attività per l'Associazione da Lui fondata.
— Novara, 11 dicembre 1968.

Laura e Piero Brustio prendono parte al dolore della Famiglia per la scomparsa dell'amico
Comm. Vittorio Cocito
— Novara, 11 dicembre 1968.

Prendono parte al lutto:
Antonietta Brustio
la famiglia Schiannini
Nene Andreoletti.

Partecipano al lutto:
Fiore e Amedeo Sorrentino
Carla e Renato Sorrentino
Roberta e Marzo Broggi.

Cristianamente è mancata ai suoi cari
Emilia Pera ved. Bosca
anni 66
Addolorati la piangono i figli: Rita, Ercole, Romana, Italo con rispettive famiglie, e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 16 nella chiesa di Santa Maria Goretti.
Torino, via Sostegno 25,
— 12 dicembre 1968.

Serenamente è mancato
Don Giovanni Bisto
Rettore di Isolengo Monferrato
Addolorati lo annunciano: cognate, nipoti Siste, pronipoti, la fedele Rosetta Sasso. Funerali venerdì 13 corr. ore 9 in Isolengo Monferrato. La salma proseguirà per Mirabello Monferrato ove sarà inumata.
— Torino, 11 dicembre 1968.

Munito dei conforti religiosi è deceduto
Carlo Alberto Bosio
Lo piangono la desolata moglie Margherita Ciocca, la sorella Amelia ved. Manna col figlio Gianni e famiglia, cognati e parenti tutti. I funerali, giovedì 12 dicembre ore 15,30 partendo dal viale Brenca 7.
— Rivoli, 11 dicembre 1968.

1966 1968
Nel secondo anniversario della scomparsa del compianto
Comm. Giuseppe Tarditi
i suoi cari sempre lo ricordano. La S. Messa verrà celebrata il giorno 14 corrente alle ore 8,30 nella chiesa del Corpus Domini.
— Torino, 12 dicembre 1968.

Commossi per le manifestazioni di cordoglio che hanno confortato il loro grande dolore, i famigliari del
Dott. Ing. Ottavio Natale
riconoscenti ringraziano colleghi, collaboratori, amici, conoscenti e quanti sono stati loro affettuosamente vicini.
— Genova, 12 dicembre 1968.

1965 1968
Gustavo Pfatisch
La moglie con immutato affetto ricorda il Suo caro Gustavo. La S. Messa alle ore 9 del 14 dicembre alla Parrocchia S. Giorgio via Berrili.
— Torino, 11 dicembre 1968.

Nell'impossibilità di rispondere personalmente alle numerose testimonianze di cordoglio, la famiglia dell'
Ing. Aldo Bressi
ringrazia la Direzione, i colleghi e il personale dell'Istituto Elettrotecnico Nazionale Galileo Ferraris e gli amici e i conoscenti che hanno partecipato al suo profondo dolore.
— Torino, 11 dicembre 1968.

Cristianamente è mancato all'affetto dei Suoi cari il
Dott. Marco Candini
Ne danno il doloroso annuncio: la moglie Santa Vaudano; i figli Marco, Marcello con Marina e Claudia; le figlie Rosa Maria, Maria Benedetta e Francesca; la suocera Augusta Vaudano. Funerali oggi ore 14,30 dall'Ospedale Mauriziano. Si ringraziano quanti interverranno alla funzione di suffragio.
— Torino, 12 dicembre 1968.

Gli amici Torrelta partecipano al dolore.

Davide Mariateresa Steppino partecipano commossi al dolore della famiglia Candini.

Affettuosamente uniti al dolore di Francesca gli amici:
Eros Anselmo
Freddie de' Carli
Giorgio Ceretto
Paolo Mortara
Nino Ravera
Alberto, Enrico Rolla.

Sindaco e Amministrazione Comunale Viù partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
Dott. Marco Candini
per lunghi anni farmacista nel Comune.
— Viù, 11 dicembre 1968.

Partecipano al dolore per la morte del
Dott. Marco Candini
gli amici:
Don Domenico Manassero
Giovanni Arzani
Giuseppe Zanetti
Vincenzo Lappano
Teresio Bersano
Emilio Dosadio
Angelo Bruno
Giuseppe Pasino
Enrico Fantaste
Guido Sannazzaro
Costantino Siri
Celestina Versino
Antonio Perotti
Giuseppe Bergamino
Famiglia Pariolatte
Marisa Vego
Giorgio Menegatti
Giacomo Romanetto
Duilio Giacobino
Nicola Giacobino
Michele Morino
Quirino Chiantor
Vittorio Rocchietti
Ireneo Durando
Pierina Fornelli
Mario Borgnino
Laura Chiavalero
Franca Chiovalero
Ignazio Guglielmino
Natale Guglielmino
Piero Deagostini
Oreste Alrea
Giacomo Ronco
Lino Peracchiotti.
— Viù, 11 dicembre 1968.

La Famiglia Claudio Provera partecipa vivamente al dolore di Lelio per la morte del PAPA'.

Crudele destino ha troncato la vita buona e generosa di
Erminia Osenda nata Valpreda
lasciando nel rimpianto quanti la conobbero. Ne danno il doloroso annuncio il marito Giuseppe, gli affezionati nipoti, cognati, cugini e parenti. I funerali seguiranno alle ore 14,30 partendo da Largo Luca della Robbia 41. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 dicembre 1968.

Direzione, Impiegati e Dipendenti S.p.A. Socia Torino, prendono viva parte al dolore del Sig. Giuseppe Osenda per la dipartita della Signora
Erminia Osenda nata Valpreda
— Torino, 12 dicembre 1968.

Giovanni, Piera Tribaldi e famiglia, Dante, Mariuccia Omodeo e famiglia, partecipano commossi al dolore dell'amico Giuseppe Osenda per la perdita dell'amata Consorte
Erminia Osenda nata Valpreda
— Torino, 11 dicembre 1968.

Il Consiglio Direttivo e i Soci del Chalet Club di Coazze, si uniscono al grave lutto che ha colpito il Caro Socio Signor Giuseppe Osenda per l'improvviso decesso dell'amata consorte ERMINIA.
— Torino, 10 dicembre 1968.

Si associano al grave lutto le famiglie: Ansaldi, Francesco e Bruno Borghero, Casaleggio, Ferraris, Forno, Galetto, Ghibaudi, Piero Marchetti, Marengo, Milani, Musso, Ottorino e Angelo Nicola, Oreschia, Prola, Rolando, Ronzati, Sola.
— Torino, 10 dicembre 1968.

E' salita al cielo
Albina Sappa ved. Cerrato
Angosciati lo annunciano i figli: Osvaldo, Emilia col fidanzato, parenti tutti. Un ringraziamento al Dott. Antonio Vigna. I funerali oggi alle 14,30 nella Parrocchia San Pellegrino (Corso Racconigi).
Torino, via Lombriasco 22
12 dicembre 1968.

Famiglie De Martini, Capra, particolarmente vicini a Osvaldo e Emilia per la perdita della loro cara MAMMA.

Guido e Bruna Francese partecipano al dolore del sig. Osvaldo Cerrato per la perdita della Mamma
Albina Sappa ved. Cerrato
— Torino, 11 dicembre 1968.

Cristianamente è mancata
Maria Chiodi nata Pizzocaro
Addolorati l'annunciano la figlia Lice; sorella, parenti tutti. Un ringraziamento particolare al Dott. Orazio Zanetto. Funerali giovedì ore 14,30 nella Parrocchia Gesù Adolescente. La presente di partecipazione e ringraziamento.
Torino, via Issiglio 17.
— 10 dicembre 1968.

Cristianamente è mancata ai suoi cari
Orsola Autero in Zucca
Con dolore ne danno l'annuncio il marito, la figlia e parenti tutti. Funerali oggi alle ore 16 nella Parrocchia di San Gioachino c.so Giulio Cesare 10.
— Torino, 12 dicembre 1968.

Eraldo Giordana, cronista in Torino e la dottoressa Rosangela Cordero Giordana ricordano commossi il loro maestro e testimone alle nozze, l'indimenticabile
Cav. Paolo Michelotti
giornalista
— Cuneo, 11 dicembre 1968.

Dopo lunghe sofferenze è mancato
Remo Massaia
Ne danno annuncio la moglie Domenica, sorella, cognati, parenti tutti. Funerali oggi ore 15, Strada Antica Venaria 4.
— Torino, 11 dicembre 1968.

Emilia Canonica partecipa affettuosamente al dolore delle nipote Flora e della Sua Famiglia per la scomparsa del
Dott. Eugenio Filippi
— Torino, 12 dicembre 1968.

1956 1968
Nell'anniversario della scomparsa dei compianti
Avv. Attilio Pacces
e
Ing. Luigi Selmo
sarà celebrata, lunedì 16 dicembre alle ore 9, una funzione religiosa nella chiesa di Santa Maria di Piazza (via Santa Maria).
— Torino, 12 dicembre 1968.

1964 1968
Maria Sassoè ved. Bugnatto
Fiorenzo con Dolina ricorda la sua cara Mamma. Santa Messa sabato 14 dicembre ore 9,30 Collegiata e domenica ore 7,30 parrocchia Cuorgnè.
— Johannesburg, 12 dicembre 1968.

1963 1968
Iole Fighiera Amelotti
indimenticabile vive nel ricordo.
— Torino, 11 dicembre 1968.

1966 1968
Augusto Baini
indimenticato - indimenticabile.
— Torino, 11 dicembre 1968.

Munito dei Conforti religiosi e circondato dai suoi cari è mancato
Geom. Giuseppe Stardero
Ne danno il triste annuncio la moglie Matilde Gay, il figlio Antonio, suocera, fratello, sorella, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi in Vinovo alle ore 15 partendo da Torino via Bistane 5 alle ore 14. (Servizio pullman con ritorno).
— Torino, 12 dicembre 1968.

Carola Stardero piange la perdita del carissimo cugino GIUSPIN.

Partecipano al dolore dei famigliari per l'improvvisa scomparsa del
Geom. Giuseppe Stardero
il fratello Dott. Bartolomeo con la moglie Maria Pelassa e figli: Teresina con il marito Dott. Natale Gariglio e bimbi Raffaele e Corrado, Anton Giorgio con la moglie Mimma Caserini e il piccolo Giorgio; la sorella Teresa ved. Gai con il figlio Rag. Piero.
— Vinovo, 12 dicembre 1968.

Condomini ed Inquilini di via Ventimiglia 24 e 26 e via Belardi 37 prendono viva parte al dolore della famiglia Stardero.

Prendono viva parte al dolore dell'amico carissimo dott. Bartolomeo Stardero per la scomparsa del fratello GIUSEPPE:
Guido-Riccardo Alliaudi
Clelio Borgnino
gen. Giuseppe Cappelli
Federico Carlevaris
Mario Gandiglio
Adolfo Pigella.
— Carignano, 11 dicembre 1968.

La Ripartizione VII Lavori Pubblici Municipio di Torino partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del Collega
Geom. Giuseppe Stardero
— Torino, 11 dicembre 1968.

La famiglia Caserini prende viva parte al dolore, della famiglia Stardero per la scomparsa del
Geom. Giuseppe Stardero
— Rivoli, 11 dicembre 1968.

La Castor Elettrodomestici S.p.A. con profondo cordoglio si unisce al lutto del suo Vice Direttore Generale per la morte dello zio
Geom. Giuseppe Stardero
— Rivoli, 11 dicembre 1968.

Condomini e Inquilini di Largo Millefonti 35 e via Millefonti 39/1 partecipano al dolore della famiglia per la dipartita del Signor
Geom. Giuseppe Stardero
— Torino, 11 dicembre 1968.

La figlia Raffaella con l'affezionata Margriet annuncia la morte avvenuta in Roma l'11 dicembre del
GENERALE
Francesco Amalfi
Medaglia d'argento della guerra 1915-1918
La salma sarà tumulata nel cimitero di S. Mauro sabato 14 corrente.
— Roma, 11 dicembre 1968.

Daria Camilla ricordando con cuore addolorato il suo Maestro partecipa al lutto della figlia per la morte del
GENERALE
Francesco Amalfi
— Torino, 11 dicembre 1968.

Lauretta, Anna Maria, Ludovica e Vittorio Nizza piangono la scomparsa del
GENERALE
Francesco Amalfi
— Torino, 11 dicembre 1968.

L'affezionatissima Margriet con profonda tristezza partecipa al dolore della figlia per la scomparsa del
GENERALE
Francesco Amalfi
— Torino, 11 dicembre 1968.

Franco Gina Angioni con Paolo Elisabetta Stefano Natalia partecipano con tristezza al dolore della figlia per la scomparsa del caro amico
GENERALE
Francesco Amalfi
— Torino-Roma, 11 dicembre 1968.

Il Comandante e gli Ufficiali del Centro Ippico Militare prendono viva parte al lutto della figlia per la scomparsa del
GENERALE
Francesco Amalfi
— Passo Corese, 11-12-1968.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Marco Luciani
di anni 19
Straziati dal dolore lo annunciano la mamma Giovanna, le sorelle Mariachiara, Elisabetta, la zia, gli zii, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Gardone Riviera giovedì 12 corr. alle ore 14,30, partendo dall'abitazione di via Brusada 39.
— Gardone, 12 dicembre 1968.

Partecipano al lutto Achille Molinari e sorelle.

L'Unione Artigiana partecipa al dolore del Sig. Giulio Festa, Membro Commissione Provinciale Artigianato, per la perdita della Consorte Signora
Vittoria Torrengo
— Torino, 11 dicembre 1968.

Si associano al lutto del Sig. Festa le famiglie Leomagno, Peggio, Scaletti.

Cristianamente con la speciale benedizione papale è spirato
Fernando Armandi (Aldo)
Angosciati ne danno l'annuncio la mamma Rosa Ghivarello, il fratello Giuseppe, la fidanzata Mariuccia Rollo e parenti tutti. I funerali si svolgeranno nel Duomo di Torino venerdì 13 dicembre 1968 alle ore 10,15.
— Torino, 11 dicembre 1968.

Il cuore generoso di
Teresa Vai
ha cessato di battere. Addolorati l'annunciano Margherita Santoro Calvi, i famigliari tutti e l'affezionata famiglia Giacchero. Venerdì 13 ore 9 Benedizione Ospedale San Giovanni indi funerali ore 10,30 in Montaldo Cerrina ove la cara salma sarà tumulata.
— Torino, 11 dicembre 1968.

Santamente come visse è mancata all'affetto dei suoi cari
Anna Costa ved. Calosso
Ne danno il triste annuncio: i figli, la nuora, nipoti, parenti tutti. I funerali venerdì 13 ore 14,30 Parrocchia Santa Croce. Si ringrazia anticipatamente.
— Torino, 12 dicembre 1968.

La Famiglia Tondelli ricordandone la immensa bontà piange la scomparsa dell'amica carissima
Orsolina Pasteris
— Torino, 11 dicembre 1968.

20-12-1967 20-12-1968
Nel primo anniversario della morte del
Comm. Gustavo Caetani
la Famiglia e le figlie lo ricordano con immutato affetto agli amici tutti. La S. Messa anniversaria sarà celebrata il giorno 14 dicembre ore 9 nella Chiesa di S. Alfonso via Netro 3.
— Torino, 12 dicembre 1968.

La S.A.F.T.E. - s.p.a. ricorda con immutata devozione nel 1° anniversario della scomparsa il Suo Presidente
Comm. Gustavo Caetani
— Torino, 12 dicembre 1968.

A ricordo anniversario del compianto
Cav. Davide Parisi
verrà celebrata una Messa nella cappella Istituto Suore Giuseppine, via Giolitti 29, domenica, 15 dicembre, ore 9.
— Torino, 12 dicembre 1968.

1967 1968
Mario Sansebastiano
Nel 1° triste anniversario, in un dolore che non ha conforto moglie figlio lo ricordano con rimpianto e amore infinito. Messa ore 9,30 S. Gioachino 13 dicembre.
— Torino, 12 dicembre 1968.

ANNUNCI ECONOMICI

15 OFFERTE LAVORO L. 270 per parola

(Continua da pag. 20)

INDUSTRIA meccanica cerca ragazza addetta presse. Galli, Castiglione 16. A118472

INDUSTRIA metallurgica assume elettricista milliesente per manutenzione impianti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9555 — Torino».

INDUSTRIA STAMPAGGIO GOMMA ZONA BARCA CERCA OPERAI MAX 40 ANNI. TEL. 240-183.

INGROSSO tessuti arredamento cerca subito giovane commesso-a già pratico-a ramo. Tel. 852-063.

LATTONIERE, idraulico, termosifonista, [illegible], cercasi anche mezza giornata. Telefonare 0122-4100.

MAGLIFICIO assume: macchiniste mano, motore; rimagliatrici interne-esterne; confezioniste, ripassatrici, taglietrici, apprendiste. Silverlily 279-803. A116682

MAGLIFICIO cerca macchiniste cucitoglia Triplex attaccabordino, Via Vinadio 32 (borgo S. Paolo).

MECCANICO ESPERTO MANUTENZIONE MACCHINE AUTOMATICHE CONFEZIONAMENTO (ACMA, CAM, GD, ETC.) ASSUME INDUSTRIA FARMACEUTICA. TELEFONARE 519-993 ORE UFFICIO.

MECCANICO per servizio assistenza macchine calcolatrici cerca società per ufficio Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9442 — Torino».

OFFICINA meccanica assume aggiustatore attrezzista. Presentarsi: corso Brescia 10 bis.

OPERAIO pratico [illegible] piegatrice cercasi. Telefonare 277-946.

OSSIACETILENE tagliatore cercasi. Telefonare ore ufficio 794-986.

OTTIMA retribuzione ad operai specializzati già provenienti organizzazione Piaggio. Presentarsi via Covalo corso Giulio Cesare 157.

PARRUCCHIERE signora cerca aiuto lavorante manicure 15-19 anni. Telefonare 580-176. 1001

PARTICOLARMENTE per Borgomanero, Borgosesia, Casale Monferrato, Chivasso, Novi Ligure e località vicine: signore e signorine, se la noia Vi è nemica, se desiderate avere un guadagno tutto Vostro, se volete essere più importanti nella Vostra famiglia, la Avon Cosmetics, la più grande Società di Cosmesi del mondo, Vi può aiutare offrendoVi un lavoro senza orario e senza ufficio da svolgere nelle vicinanze di casa Vostra. Scrivete o telefonate, senza impegno, alla: Dott.ssa Agabiti - Avon Cosmetics - Via XXV Aprile - Olgiate Comasco (Como) - tel. 940-661.

PETTINATRICE abile cerca stagione invernale. Telef. Rado 85-334, Sauze d'Oulx. 2001

RETTIFICATORE di produzione, specializzato cercasi. Telef. 481-709.

RISTORANTE zona Moncalieri cerca cuoco fisso pratico, eventuale alloggio. Telefonare 644-652.

STABILIMENTO metalmeccanico ricerca aggiustatore II categoria. Telefonare 268-183.

SUPERCOPTAL macchina maglieria superoddifizia per maglieriste. Alla apprendista insegnamento gratuito, lavoro a domicilio. Nervo, Consolata 5, Torino; corso Alfieri 271, Asti. 0310

TINTORIA cerca abilissima stiratrice anche mezza giornata. Telefonare 773-497. 1001

TIPOGRAFO compositore 2ª categoria cercasi. Telefonare 284-430.

TORNITORI costruzione stampi assume importante azienda metalmeccanica Madonna Campagna. Scrivere se veramente qualificati a: «Pubblicità Stampa 9561 — Torino».

TUTTOFARE fissa capace cercasi. Telefonare 757-632.

ZONA Leumann cerca apprendisti pratici licenza avviamento. Telefonare 785-385. 2001

15 PIAZZISTI, RAPPR. L. 270 per parola

BISCOTTI COLUSSI PERUGIA RICERCA AGENTI PER TORINO E PROVINCIA. PRESENTARSI VIA F.LLI DE MAISTRE 57.

CERCANSI rappresentanti ambosessi attivi veramente capaci introdotti industrie enti religiosi alberghi ottime provvigione. Presentarsi ore ufficio ditta Velazzurra, via Piave 36, Leumann. 28577

CERCASI personale introdotto farmacie Aosta-Vercelli-Novara-Torino. Stipendio, rimborso spese, percentuale, personale avvisato. Scrivere dettagliando a: «Pubblicità Stampa 9552 — Torino».

CERCASI serio attivo piazzista referenziato disponibile subito speciale vendita impermeabili economici ramo ragazzo e bambino. Scrivere DE.FO., via Flaminio 259, telefonare Roma 392-931. 28594

CERCASI rappresentanti introdotti colorifici ferramenta e falegnamerie con ottime possibilità di guadagno. Scrivere CO.F.IM., Bergamo, via Tiraboschi 32. 28566

IMPORTANTE pastificio napoletano cerca per zone Piemonte grossisti o persone cui affidare concessione esclusiva. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3657 — Torino».

INDUSTRIA CONFEZIONI FEMMINILI MEDIOFINE CERCA RAPPRESENTANTI INTRODOTTI REFERENZIATI ZONE PIEMONTE. SCRIVERE: CASSETTA ERBESSE, PUBBLICITA' [illegible] BOLOGNA 40124.

INDUSTRIA PORTOGHESE cerca rappresentante dinamico, attivo, capace, introdotto settore enologico, per vendita prodotto largo consumo. Scrivere: Pubbliman 210, 42100 Reggio Emilia. 28302

LITOGRAFIA attrezzatissima assume rappresentante introdotto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 93 — Torino».

ORGANIZZAZIONE vendita tessuti direttamente consumatore assume rappresentanti. Pubbliman 121-1, Biella. 28402

ORGANIZZAZIONE editoriale cerca collaboratori-collaboratrici per vendita libri a enti e privati durante tempo libero. Non richiesta specifica esperienza. Possibilità ottimo guadagno integrativo con attività prestigiosa tutti livelli sociali. Remainders' Book Italiano, Galleria Unione 3 . 20122 Milano.

PRODUTTORI commerciali referenziatissimi esperienza settore grafico Piemonte et Val d'Aosta cerca importante stabilimento tipo-litografico dimensione nazionale residente Sicilia. Ottimo trattamento economico, prospettive largo giro affari. Casella postale 362, Palermo. 28594

17 SMARRIMENTI L. 270 per parola

CANE medio, razza Corghi, mantello rossiccio, muso zampe collo bianchi, tipo volpe, coda mozza, smarrito piazza CLN cercasi. Telefonare 519-987, ricompensa generosa.

19 INFORMAZIONI L. 270 per parola

A.A.A. MAURIZIO [illegible] controllo infedeltà documentando, informazioni, indagini ovunque. Tel. 682-110, 652-876, via Pio V 20.

A.A. DETECTIVE «TROFER» specializzato riservatissimi controlli infedeltà documentati. Svolge personalmente indagini separazioni legali, prematrimoniali, confidenziali. Particolare sezione controspionaggio industriale, controllo onestà dipendenti, preassunzioni. Nizza 102, telefoni 630-716, 633-146.

CITTADINI dell'Ordine del 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-549, 534-874; indagini prematrimoniali private, commerciali, controlli ovunque, consultazioni gratuite.

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà, Corso Vittorio Emanuele 107, telefoni 511-024, 538-682.

INVESTIGAZIONI, accertamenti, servizi speciali Italia estero, consulenza, assistenza investigativa. Brunello, San Ottavio 47, tel. 81-328.

MAIORPOL, Garibaldi 5, telefono 512-206. Indagini, accertamenti, investigazioni, ricerche infedeltà Italia-estero. O392

EUROMONDIAL investigativa: infedeltà, separazioni, testimonianze, informazioni. S. Francesco da Paola 40, telefono 531-181. O50

20 IGIENE E TERAPIA L. 270 per parola

A.A. ABILE massaggiatrice generali distensivi relax callista. Telefonare 80-421. A118283

A. ESTETISTA callista massaggi distensivi curativi dimagranti relax. Telefonare 532-643. A118451

MASSAGGIATRICE generale cura dimagrante. Tel. 344-107.

NOLEGGIO vendita cyclettes, vogatori, vibratino, attrezzi ginnastica rieducativa. Covolo, tel. 851-135.

21 AUTOMOBILI L. 270 per parola

A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME garantite Fiat, Lancia, Alfa Romeo vendiamo senza anticipo, Monfalcone 141, tel. 393-127. Aperto festivi.

A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME Riccabone, corso Svizzera, 63 telefono 745-213: Fulvia coupé, 1300 Giulia TI, 124, Mini, Prinz, 1500, 1100 R, 850, 600, 500, familiare, 1500, 1100, 500, multiple, furgoni 6-12 q.li, Leoncino, Mini, Prinz, Citroën nuove (aperto festivi).

A.A.A.A.A. AUTOBENGASI, via Genova 261 (piazza Bengasi) autovetture Fiat-Lancia, Alfa. Occasioni da 150.000 a 900.000, lunghe rateazioni (aperto festivi). O316

A.A.A.A.A. SENZA anticipo, senza cambiali, senza privilegio, corso Potenza 105 (angolo corso Toscana) permutiamo centinaia occasioni garantite da 120.000 a 840.000 (aperto festivi). O314

A.A.A.A.A. SOCIETA' Lincarauto Automobili, Torino, corso Principe Oddone 88, tel. 480-213, 485-274, la grande ed affermata organizzazione di vendita automobili dove trovate tutti i tipi di autovetture è orgogliosa di presentare centinaia di automobili tutte con garanzia sei mesi (anche festivi). O204

A.A.A.A.A. VERAMENTE senza anticipo vendiamo ogni tipo automobile nuove occasioni garantite, Monfalcone 141 tel. 393-127. Aperto festivi.

A.A.A.A. AUTOCOLONGO, corso Belgio 179, autovetture d'occasione tutti i tipi da 150.000 a 900.000, minimi anticipi, permutiamo ritirando scooter (aperto festivi).

A.A.A.A. PAGATE in 18 mesi, senza anticipo, vetture, assicurazione compresa, occasioni Fiat Lancia Alfa. Autobengasi, via Genova 261 (piazza Bengasi). O567

A.A.A.A. PER un'automobile fidata Vi proponiamo un assortimento di autovetture di tutti i tipi che superano ogni esame. Autodestefani mette a Vostra disposizione la sua Organizzazione e Vi assiste per 6 mesi con una seria garanzia, prezzi controllati, rateizzazioni. Autodestefani da anni in corso Grosseto 55, telefoni 293-992, 215-643 (vicino corso Vercelli, anche festivi).

A.A.A.A. SENZA anticipo, senza privilegio senza cambiali permutiamo centinaia di autovetture Fiat, Lancia, Alfa da L. 90.000 a 1.000.000. Garanzia 6 mesi. Autofrancia, corso Francia 341 (aperto festivi).

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo senza privilegio vendiamo Fulvia coupé, Fulvia 2 C, Flavia coupé, Appia. Monfalcone 141, telefono 393-127. O50

A.A.A. SENZA anticipo senza cambiali senza privilegio al Nuovo Supermercato di corso Agnelli 22 (fronte Stadio) troverete Simca GLS, Prinz, R 4, R 8, 850 Vignale, Austin A 40 S, Appia II e III serie e assortimento 850 e 1100.

A.A. ARCIOCCASIONI corso Giovanni Agnelli 22 (fronte Stadio) vastissimo assortimento Fiat 500-600 da L. 100.000 in su, lunghe rateazioni e garanzie. Telefono 353-632.

A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo, senza cambiali e senza privilegio Giulia 1300 TI, Giulia GT, Giulia sprint, Giulia spider garantite. Monfalcone 141 telefono 393-127.

A.A. CORSO Agnelli 22 (fronte Stadio) tel. 353-632, vasto assortimento veicoli industriali, furgoni-camioncini 6-12 quintali. O146

A.A. SENZA anticipo senza privilegio vendiamo con garanzia Giulia 1300 e 1600, Flavia coupé e berline, Fulvia, Opel Rekord, Ford Taunus 1500 Ghia, 124 e 125, Corso Agnelli 22 telefono 353-632.

A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo, senza cambiali, vendiamo Mini Minor, Opel, NSU, Volkswagen, Renault 25, Monfalcone 141. Telefono 393-127. O50

A. VIA Andrea Doria 13. Niente anticipo, 36 rate, autovetture ogni tipo.

A privati autorimessa vende 1100 familiare, Austin A40, 1100 D revisionata, 124 sport, 1600 Osca, 1500, 850, 600. Rateazioni garanzie. Telefonare 687-514.

A chi prenota una Simca 1100 entro il 1968 la Concessionaria Simca Locauto dà in omaggio un'autoradio, Corso Peschiera 342. O420

ABBIAMO Giulia 1750, 1300 TI, sprint SS, Fulvia coupé, Porsche 90, 850 sprint, Minicooper, Peugeot 204, altre occasioni. Volta 8. Telefonare 546-681. O702

ACQUISTIAMO per contanti autovetture furgoni e camioncini. Corso Agnelli 22. Telefono 353-632.

ACQUISTIAMO qualsiasi autovettura. Volete realizzare il massimo? Società Lincarauto - corso Principe Oddone 88. O204

AFFARONE vendo roulotte nuova. Telefonare 746-381. A118275

ALL'AUTOMERCATO dell'usato Sala vasto assortimento vetture di ogni marca e prezzo disponibili subito: Fiat 500, 600, 850, 850 coupé special, 1100, 1500, 2300, 124 spider, Alfa Romeo: Giulia GTA, GT Sprint, Giulietta, Innocenti, Mini Minor, Austin A 40 S combinata, Ford 20 MTS, Opel, Kadett berlina e coupé, Olimpia, Rekord berlina e coupé, Maserati: Mistral coupé, Mistral convertibile hard-top, Maserati Mexico. Pagamento 1/3 contanti rimanenza 24 mesi. Corso Giulio Cesare 202, tel. 265-756.

ASSICURATE vostra automobile con rate da L. 3375 mensili. Ites, corso Principe Eugenio 11. O394

ASSICURIAMO automobili rateizzando da 3000 mensili. Assifido, Vinzaglio 2, Torino.

ALLA Bepy Koelliker importatrice Jaguar Daimler presenta la nuova Jaguar 1969 X J6, 2-8, 4-2, prove e dimostrazioni a nuovi prezzi ribassati. Vasto assortimento usato nazionale ed estero, ricondizionato e seminuovo, Jaguar MK 2, 2-4, 3-8, Jaguar 420 1967, Daimler V 8 2,5 automatica 66, Daimler sovrana 4-2 '67, Flavia 1800, Opel Record coupé 1700 impianto gas, Fiat 500 '66, Fia 2300 S coupé, Via Rosmini 5. Telefono 655-191. 22838

APPIA III serie anno 1961 bianca privatamente vendesi. Tel. 363-101.

ARCIOCCASIONISSIME. Familiare 850 finestrato, Giardiniere panoramiche, pulmini, camioncini, furgoni, multipla, Garanzia. Monfalcone 141. Telef. 393-127. O50

AUTOBIANCHI commissionaria Ruspa pronta consegna vetture nuove, vantaggiose permute, vasto assortimento usato ogni tipo. Vigevano 62, stazione Dora. O357

AUTONOLEGGI autovetture nuove Simca e Fiat. Via Mad. Cristina 57, telefono 651-544. O332

AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32. Telef. 773-985.

AUTONOLEGGI da lire 650 giornaliere compresa assicurazione non richiesti limiti età o anzianità patente. Telef. 687-514. O778

AUTORIMESSA Cavour 42: 615 N 1, 1100 TN, 800 T finestrati, 850, Bianchina panoramiche, Kadett, Volkswagen, Simca 1501, Peugeot 404. O390

AUTOSALONE Rodes, corso Palermo 85, tel. 233-992. GTA elaborata 2600 spyder, Giulia, spyder e spyder 1600 veloce, 2300 familiare, Flaminia coupé spyder, Flavia coupé 1/8; 1500 coupé MGA-B, Triumph TR 4, Cortina Lotus, Mini Cooper, assortimento 500, 600. Permute, rateazioni. O380

AUTOSALONE Brescia 18 ang via Aosta troverete bellissime occasioni seminuove Fiat Lancia Alfa. Permute rateazioni. Visitateci.

BERLINA 1500 ultimo tipo, perfette condizioni 620.000 vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91 angolo via Galluppi. O318

BMW concessionaria di vendita e Nastro d'oro per l'assistenza Cas, via Pinelli 14, tel. 488-277.

BMW 1800 unico proprietario vende. Telefonare 368-315 possibilmente ore pasti. A116793

BOGGETTI vende compra cambia automobili nuove occasioni. Garanzie facilitazioni. Via Madama Cristina 66 telefono 659-819. A104464

CAMIONCINI 1100 T, 615, furgoni 600 T ottime condizioni garanzia prezzo buono. Via Lionetto 38.

B.M.W. 2000 Tilux 1967, perfettissima accessoriata 30.000 chilometri garanzia 1 anno, vendesi, permutasi, rateizzando senza anticipo, Taruto, corso Belgio 108.

CAVALLERI - Commissionaria Fiat-Seva - Consegne rapide, vantaggiose permute, comode rateazioni, 200 vetture usate. Aperto mattinate festive. Corso Turati 37. O512

CITROEN ID 19 perfette condizioni privato vende 950.000. Telefonare 0165-44243. 2001

COMPERA autovettura pagando contanti, massima valutazione, Ferrero, corso Grosseto 225. 2001

COMPERO autovetture pagamento contanti, ottima valutazione. Via Cravero 54, vicino piazza Sofia.

COMPERO contanti vetture dipendenti pagando massimo. Via Nizza 50.

COMPERO qualunque vettura contanti, valutazione massima. Via Nizza 50. O342

COMPERIAMO autovetture urgentemente, pagando contanti, corso Grosseto 55. Telefono 215-643. (Vicino corso Vercelli). O326

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura. Isabellauto corso Dante 133. Telefono 651-753.

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura. Vendiamo permutando, rateizzando. Calvo, corso Turati 38.

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, corso Siracusa 158. Telefono 351-496. O162

COMPERIAMO qualunque tipo automobile pagamento fulmineo vendiamo permutiamo totalmente rateale. Monfalcone 141, telef. 393-127.

CONCESSIONARIO Simca Locauto, omaggi speciali prenatalizi a chi acquista vetture nuove ed usate entro fine anno, Corso Racconigi 5.

CONTANTI compero autovetture. Vendiamo ratealmente. Corso Vercelli 210. Telefono 265-720.

CORSO Agnelli 22 - Senza anticipo senza cambiali e senza privilegio potrete acquistare vetture nuove e usate di qualsiasi tipo. O618

COTTINO commissionaria Alfa Romeo, Fabro 10, vasto assortimento usato: Giulia 1300 TI, Fiat 1500C, 1500 spider, 1500 coupé, Lancia Fulvia coupé, BMW 2000, Ferrari 330 GT, Daimler 2500, Corvair Monza. O466

COTTINO commissionaria Alfa Romeo, Fabro 10, tel. 519-682, consegna immediata intera produzione, vasto assortimento usato Alfa, Fiat, Lancia. O466

DESIDERATE un'auto? Ecco le nostre condizioni: lunghissime facilitazioni pagamento assicurazione compresa, possibilità sospendere pagamenti, certificato garanzia scritta per ricambi e mano d'opera. Anche mattinate festive. Automarkets, corso Principe Eugenio 11. O394

DIPENDENTE vende semestrale 850 special antifurto ribaltabili perfettissima. Telefonare 620-621.

DIPENDENTE vende 850 Special semestrale. Tel. 339-257.

FACILISSIMO assicurare l'automobile. Rate da L. 3375 mensili. Ites, corso Principe Eugenio 11.

FIAT 500 blu notte 6 mesi privato vende. Tel. ore pasti 617-172.

FLAVIA berlina 1800 iniezione semestrale servosterzo, cinture, lunotto termico, vera pelle, vende Commissionaria Lancia SVAT, Turati 12, telefono 593-182. O560

FLAVIA e Flaminia coupé Pininfarina, nuove, prezzo convenientissimo, vende Commissionaria Lancia Svat. Turati 12, telefono 593-182.

FLAVIA coupé 1800, Giulia sprint, Fiat 1500, 124, 850 coupé, berlina, 1100 D, 500, DAF, Simca 1000, Maserati, via Madama Cristina 93.

FLAVIA S Zagato vendesi lire 930 mila. Telefonare 320-545.

FLAVIA 1500 perfetto stato anno 1961 unico proprietario vende 430 mila trattabili. Telefonare 335-825.

FULVIA coupé rallye semestrale dipendente vende; ore pasti 377-078.

FULVIA coupé 1200 verdone 7 mesi. Telef. 754-258, 790-222.

GIULIA super vendo cambio ultimo tipo. Visibile corso P.pe Oddone 58. O678

(Continua a pag. 24)



ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMOBILI L. 270 per parola

(Continua da pag. 23)

FULVIA coupé Rallye, Km. 15.600 vendo permuto. Visibile corso Principe Oddone 68. O571

FULVIA G.T. semestrale dipendente vende. Telef. 770-240.

FULVIA 2 C berlina, Fiat 124 vende Francia 21. Tel. 753-989.

GT junior 1300 '67 perfetta vendo o permuto. Telefonare 284-416.

INDIRIZZO esatto per vendere la vostra automobile: Autodestefani, corso Grosseto 55. O326

INNOCENTI, VIA CARLO ALBERTO 35: MINI MINOR, COOPER, 14, VENDITA, ASSISTENZA.

LANCIA ANASTASIO, CORSO DUCA DEGLI ABRUZZI 10, PRENOTAZIONI NUOVI MODELLI, PERMUTE, USATO GARANTITO, ASSISTENZA MASSIMA. O568

LE migliori occasioni le troverete in via Monfalcone 141. Telef. 393-127.

LE MIGLIORI SEMESTRALI DEI DIPENDENTI, CONTROLLATE, GARANTITE COME NUOVE. PERMUTE RATEAZIONI, PRENOTAZIONI. SCOFIT, DUCA ABRUZZI 6 BIS.

MANCINI Ferrari, Porsche, Mustang, BMW CS, Jaguar, 2300 S, 2600 S, Duetto, corso Marconi 5, 683-295. 2001

MERCEDES 220 iniezione perfettissimo unico proprietario vendo. Telefonare 688-068, 510-889.

M.G.-S con hard-top perfettissima, accessoriata, garanzie come nuova vendesi, permutasi, rateizzando senza anticipo, Torauto, c. Belgio 108.

MILLECENTO vendo semestrale perfetta. Telefonare 253-872.

MINI Cooper semestrale perfetta vendesi. Telefonare 12/13 927-103.

MINI Minor, Cooper, Mini T, M3, 950 spider, garanzia semestrale, vendiamo senza anticipo. Innocenti, corso Siracusa 158. Corso Dante 133.

MONTICONE, Adriano 1, telefono 383-772, Concessionaria Volkswagen, Porsche, Audi. Occasioni: Porsche C., 912, 911T, 911S, 911 sportomatic, Jaguar 420, Daimler, Mercedes Pagoda, Giulia super e sprint, 850 famigliare. O454

PEUGEOT 404 unico proprietario ottime condizioni accessoriata vendesi permutasi rateizzando, Torauto, corso Belgio 108. 1001

PRIVATO acquista da privato 1500 C. Telefonare 928-912.

MONZEGLIO Commissionaria Alfa Romeo, Caboto 35, De Gasperi 88 tel. 580-089 595-060 prove dimostrative tutti modelli Alfa Romeo, consegna immediata.

NSU Prinz - Nsu Prinz - Nsu Prinz - Concessionaria corso Agnelli 22. Telefono 393-832 - Piazza Adriano 12. Telefono 774-490. O146

OPEL, corso Traiano 14, telefono 616-623, senza anticipo, senza ipoteca, senza cambiali vende nuovo ed usato. O486

OPEL, via Susa 25, vende Kadett B coupé berlina, Kadett 1000 coupé berlina lusso, Caravan 1700 1964, 124 '66, 1500 '62, BMW 180.000.

PRIVATO acquista Volkswagen 1200 occasione. Telefonare 783-104 ore pasti. A116748

PRIVATO vende bellissima 500 '64 perfetto ordine 200.000. Telefonare 545-837. A116782

PRIVATO vende bellissima 500 bianchina panoramica revisionata, 175.000. Telefonare 762-443.

PRIVATO vende Fiat 500 porte controvento. Telefonare 851-841.

PRIVATO vende Fiat 1300 in ottime condizioni. Telef. 84-230.

PRIVATO vende privatamente 500 semestrale blu. Telefonare 587-576 ore pasti. A48547

PRIVATO vende privato 500 blu scuro 6 mesi. Tel. 730-018.

PRIVATO vende urgentemente bellissimo coupé Simca 1000 elaborato motore e meccanica nuova colore grigio metallizzato, Tel. al 382-967 ore 19-21. A116167

PRIVATO vende 124 sei mesi. Telefonare 631-498.

PRIVATO vende 500 semestrale perfetta 400.000 trattabili. Telefonare 735-297 pasti. A116113

PRIVATO vende 750 bellissima perfettissime condizioni 155.000. Telefonare 545-837. A116199

PRIVATO vende 850 bleu medio semestrale. Telefonare 391-629.

PRIVATO vende 850 di sei mesi. Telefonare 765-837 ore pasti.

PRIVATO vende 850 coupé gialla semestrale. Telefonare 643-197.

PRIVATO vende 850 coupé 6 mesi lire 810.000. Telefonare 362-988.

PRIVATO vende 1500 L fine '63 ottimo. Telefonare 785-869.

PRIVATO vende 850 special bleu mesi 8. Telefonare 986-113.

PRIVATO vende 850 Special 750 Fiat. Telef. 341-724.

PRIVATO vende 850 special semestrale ottima antifurto. Telefonare 323-953 ore pasti. A116219

PRIVATO vende 850 coupé semestrale bellissimo eventualmente rateizzo. Telefonare 755-103.

PRIVATO vende Alfa 1300 TI recente perfetta, facilitazioni, Telefonare 755-103. 2001

PRIVATO vende NSU Prinz 1963 ottime condizioni, Telefonare 755-003.

PRIVATO vende ottima 500 mesi sei acquamarina, Telefonare 894-503 pasti. A117147

PRIVATO vendo Supertaurus cassone alto ribaltabile, Autogru Foco, telefonare 669-626 ore ufficio.

PRIVATO vende 124 coupé 5 marce. Per informazioni rivolgersi corso Principe Oddone 68. O571

PRIVATO vende 124 spider, 2 mesi appena ritirato, causa trasferimento. Rivolgersi corso Grosseto 55.

PRIVATO vende 500 semestrale blu. Telefonare 361-007 ore pasti.

PRIVATO vende 850 pulmino semestrale Km. 4600. Telef. 623-131.

PRIVATO vende 1500 servofreno 1963 accessoriata L. 275.000. Telefonare 694-366. 1001

ROULOTTES Laverda e Sprite nuovissimi modelli da lire 675.000 sconti eccezionali invernali. Visitateci Torino Roulottes, corso G. Cesare 261. Telefoni 266-141, 851-135.

ROULOTTES prima di decidere visitate il Centro Piemontese Roulottes Moncalieri. Vasto assortimento usato. Telefoni 644-640, 644-076.

SACAUTO, commissionaria Fiat-Seva, mostra mercato usato: 125, 124 coupé e berlina, 2300 coupé e berlina, 1600 coupé, 1500 spider e berline, 1100 R, 850 coupé 4 mesi, 615 N 1 carro garanzia, GT 1750 8 mesi. Rateazioni. Corso Racconigi 141, telef. 332-727. O548

SENZA anticipo senza privilegio senza cambiali vendiamo garantite ogni tipo automobile anche nuova. Monfalcone 141. Telef. 393-127.

500 Fiat anno 1964 bianca unico proprietario privatamente vendo. Telefonare 383-101. A116234

500 160.000 bellissima poco usata privatamente vendo, facilito. Telefono 310-229. A118382

850 semestrale azzurra km. 8900 L. 620.000. Telef. 886-842.

500 privato vende bianca anno '64 fine, Telefonare 659-531.

500 semestrale perfetta, vendesi. Telefonare 379-720. 382-214.

750 1964 Lit. 335.000 43.000 Km. privato vende. Telefonare 390-509.

850 due anni unico proprietario vende. Telefonare 959-434 ore ufficio. A117357

850 coupé sport blu semestrale dipendente vende. Telef. 652-900.

850 special semestrale bianca perfetta vendo. Telefonare 766-429.



PRIVATO vende 500 [illegible] 63 pochi Km, bellissima, Tel. 765-011.

PRIVATO vende 1100 R semestrale amaranto. Telefonare 593-919.

RENAULT commissionaria CAR, corso Principe Oddone 30, telefono 460-294, 489-715. Nuova gamma 1969 a nuovi prezzi ribassati Mec, rateazioni 30 mesi, permute, interessanti omaggi. Assortimento usato in garanzia. O913

RENAULT 4, 8 Major, R 16, Ondine, Fiat 500 600 124, Bianchina vendo permuto rateizzo corso Turati 74. Telefonare 594-675. O364

ROULOTTE Laverda vera occasione completa veranda vendo 750.000 trattabili. Pisani, c. Montecucco 64.

ROULOTTES nuove-usate liquidiamo. Casette prefabbricate. Campeggio-giardino. 965-116, La Loggia.

SENZA anticipo vendiamo qualsiasi vettura, [illegible] Dante 133 - corso Siracusa 158. O525

SVAT - COMMISSIONARIA LANCIA, CORSO TURATI 12, TELEFONO 593-182. ASSISTENZA, RIPARAZIONI, REVISIONI, VIA PIAZZI 52, TEL. [illegible].

UNICO proprietario vende 500 1960 pochi Km, bellissima, Tel. 694-366.

UNICO proprietario vendo 2300 ottime condizioni TO 411001 radio gomme nuove, 160.000. Telefonare 360-850. A116034

VENDESI 1100 R perfetta visibile via Artisti 14. Telefonare 82-218.

VENDO Giulietta sprint ottime condizioni. Telefonare 745-993.

VENDO coupé 850, Marin, unico proprietario, facilitazioni, permuto. Telefonare 396-165. 1001

VENDO Mini-Minor mesi nove, km 10.000. Telef. ore pasti 368-547.

VENDO 500 di 6 mesi. Telefonare 621-416 dopo ore 16.

VENDO 750 semestrale bleu medio perfetta. Telefonare 281-675.

VENDO 1500 Fiat anno 1964 buone condizioni. Telefonare 616-224.

VOLVO 122/S totalmente revisionata, perfettissima, garanzia totale vendesi, permutasi, rateizzando. Torauto, corso Belgio 108.

124 spider, un mese, vendo causa espatrio. Per informazioni: corso Grosseto 55. O678

124 turchese antifurto semestrale Km. 3300 perfetta vendo. Telefonare 857-046. 2001

124 chiara semestrale perfetta funzionario vende. Telefonare 593-392.

124 coupé 5ª marcia fine dicembre nuova vendesi. Telef. 777-492.

124 '66 uniproprietario, vendo Osart, Cialdini 9, tel. 773-716.

850 special semestrale vendo. Telefonare 891-547. A115893

850 coupé rossa semestrale 2ª taglianda ruote elektron perfetta privato vende. Telefonare 746-435.

1100 R semestrale perfetta vendesi L. 750.000, Tel. 383-352 mattino.

50.000 anticipo vendiamo autovetture garantite. Aperto festivi. Corso Moncalieri 19. A113030

350.000 vendo bellissima Austin A 40 S km 35.000. Telef. 391-587.

CICLI MOTO SPORT L. 270 per parola

CABINATO m. 8,70 ed carrello imbarcazioni occasionissima, vendo. Telefonare 597-084, pasti.

COMMISSIONARIA Piaggio motocarri Vespe ciclomotori Ciao cambi occasioni, Moroni, Unione Sovietica 169. 2001

PIAGGIO nuovi motocarri ciclomotori Ciao Vespa nuovi occasione permute vantaggiose, Cavalo, Giulio Cesare 157. O408

PRIVATO vende Aermacchi 250, Gilera 124. Telefonare 761-483.

PRESTAZIONI DIVERSE L. 270 per parola

ACCETTO qualsiasi lavoro domicilio, Telefonare 737-238. A117092

AMMINISTRAZIONI case, condomini, Grande competenza, Assistenza gratuita legale, fiscale di professionisti qualificati, Rag. Brero, 510-511, Pietro Micca 9. A116615

CERCO domicilio cablaggio piccole apparecchiature elettriche. Telefonare 254-344. A117369

GEOMETRA pluriennale esperienza serietà assumerebbe incarichi amministrazione condomini. Tel. 957-108.

INCARICHI per amministrazione stabili. Telef. 501-467 ore pasti.

INGEGNERE pensionato esperto infortunistica offresi consulenze e perizie tecnico legali sicurezza igiene lavoro. Telefonare 779-876.

PRATICA qualsiasi lavoro ufficio assegur lavori proprio domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9404 — Torino». A116336

ANNUNCI VARI L. 270 per parola

A.A.A.A.A. MOBILI sconti vertiginosi fino 50% causa demolizione stabile. Vastissimo assortimento, C'è tutto. Ultimissime settimane. Anche a rate, prima rata marzo. Porta Palazzo, corso Regina Margherita 136.

A.A.A.A. BRICCO. Assortimento stufe kerosene con, senza canna fumaria da 15.000, industriali 27.000. Corso Vittorio 86 (Monumento).

A.A.A.A. PORTE pieghevoli Divisette (unici fabbricanti) Siracusa e Schultz. Via Bagetti 25 (angolo corso Francia 21). Telef. 761-471.

A.A.A. CANTINE locali sgomberiamo ricuperi vari. Telef. 337-778.

ABBIAMO cuccioli barboncini bianchi e neri nani vendo, Tel. 584-698.

ATTENZIONE! Scegliete il Vostro salotto in un grandioso assortimento. Visitate l'esposizione Supermec del mobile via Lanino 9 angolo via Cottolengo. Telefono 238-705.

BANCHI frigoriferi bar, salumerie, latterie vendo prezzi sbalorditivi. Telef. 329-592. A114023

CAUSA trasloco privato svende mobili arredamento signorile. Telefonare 514-863. A116866

CERCASI cassaforte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3596 — Torino».

CHITARRE classiche di autore: Gallinotti, Ramirez, privato vende. Telefonare 689-533. A116293

CUCCIOLI alani multicolori vendo privato. Telefonare 683-894.

CUCCIOLI pastori tedeschi, schnauzer, barboncini nani, doberman. Baldissero, telef. 946-057.

LETTI, lampadari, cancelletti, grate in ferro battuto. Officina. Telefonare 287-628. 25241

LIQUIDO, cessando per malattia, lampadari, appliques, lanterne, lucerne. Telefonare 514-421.

MACCHINA cucire Zig Zag, Salmoiraghi nuova svendo 65.000. Telefonare ore pasti 772-038.

MACCHINE scrivere, Calcolatrici nuove ed occasioni. Noleggi. Via Cavour 6. A106475

MEDIUM veggente aiuterà risolvere vostri problemi. Massima serietà. Telefonare 652-384. A115680

MOBILI guardaroba speciali in teak poliestere 4 porte rialzo 98.000, camere ultimi modelli, soggiorni librerie, salotti cucine, ecc. Prezzi vantaggiosi, garanzia, facilitazioni, via Garibaldi 9 nel cortile.

MOBILIFICIO Artigiano vi offre il migliore assortimento con permute, facilitazioni di pagamento. Durante le feste annuali rimarrà aperto. Telefonare 284-895 . A115839

MOBILIFICIO Capra vasto assortimento camere sale armadioni prezzi imbattibili ritiro mobili usati via San Donato 74, telefonare 480-810.

MOBILIFICIO Roma. Berthollet 16: camere 135.000, tinelli 78.000, armadioni 29.000, librerie. 2001

NOLEGGIAMO cyclettes vogatori vibrocinghia carrozzelle malati Aerosol stampelle ultraviolette. Rota: 541-256. O496

OCCASIONE, sabato esposizione, Hotel Turin Palace, 513-381, pellicceria americana, persiano 180.000, zampe lapé 50.000, visoni lontra castoro ocelot leopardo boleri [illegible] - 850.000.

OCCASIONISSIMA vendesi pranzo barocco inglese come nuova. Telefonare 541-164.

PARTITA novanta abeti rossi ornamentali da giardino estrazione entro biennio altezza media metri cinque bloccansi a lire cinquecentomila. Telefonare 911-866 ore pasti.

PASTORI tedeschi allevamento specializzato cede cuccioli cucciolotti altissima genealogia. Telef. 869-463.

PELLICCE occasione vendo giacconi 40.000-80.000 foca rat musqué persiano. Telefonare 587-281.

PELLICCE visoni canadesi, originali persiani, Bukara extra, lontre Alaska, giaguari, ocelotti leopardi bellissimi, breitschwanz neri bianchi, castori castorini selvatici, modelli sportivi volpe. Telefono 363-111.

PELLICCE visone, persiano, castoro, rat musqué, talpe, ecc. Prezzi speciali. Anche rateali. Ferì, Piazza Adriano 15, telefono 796-669.

PELLICCERIA svende assortimento visoni 500.000, persiani breitschwanz 350.000, ritira pellicce usate in cambio nuove pagando massimo, Telefonare 471-419 pomeriggio.

PELLICCIA castorino taglia 42 buon stato venderei lire 70.000. Telefono 876-160.

PIANOFORTE in buono condizioni acquisto se occasione. Tel. 851-029.

PER cessazione attività liquido mobili ufficio tecnico. Tel. 745-374 ore pasti. 28576

PER chiusura locali liquida mobili antichi e altri oggetti. Via Giuseppe Verdi 49/8. Tel. 874-683.

PIANOFORTI: Blüthner migliore tutti tempi, altre ottime marche. Capitani, via Po 25.

PIANOFORTI, nuovi, d'occasione, compro-vendo, accordature riparazioni, Chenna, v. Pieve 3, tel. 542-405

POLTRONA nuovissima trattamenti estetici pedicure orientabile lettino svendo. Tel. 495-221.

PREGIATI mobili studio tappeto vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9403 — Torino».

PRESTITO fiduciario. Impiegati, operai. Rivolgetevi fiduciosamente. Piazza Adriano 15. Telef. 755-652.

PRIVATO vende tecnigrafo nuovo a muro registrabile 150x1, 54.000. Telefonare 352-773. A116198

RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telef. 498-500. O397

SIGNORA vende: cappotto ermellino centomila, pelliccia ratmusque settantamila. Telefonare 956-841.

SPERANZA cartomante medianica serissima consultazioni interventi potenti. Telef. 652-331 pomeriggio.

SVENDO campionario abiti eleganti provenienti atelier alta moda 2500 5000 caduno, Telefonare 631-521.

SVENDO salotto Luigi Filippo nuovissimo causa trasferimento. Telefonare 898-904. O451

TECNIGRAFO completo tavolo 150x100 accessori vendo 80.000. Telefonare 746-662. A117137

TELEVISORE 23 svendo 75.000 divano usato similpelle 30.000. Telefonare 531-207. A116160

TESTIMONI presenti investimento del 25 novembre ore 16,50 in corso Moncalieri 80 sono pregati di telefonare al 547-732. A117141

TRASMITTENTE piccolissima potente vera occasione vendo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9464 — Torino». A116585

TRENINO Marklin con plastico occasione vendesi. Telefonare 877-335 ore pasti. A116562

VENDESI biliardo Mari [illegible]. Telefonare 240-137. A115794

VENDESI stola visone pelliccia lontra. Telefonare 278-044.

VENDO cassettone autentico 600 restaurato ottime condizioni 300 mille pianoforte tedesco Stever corde incrociate telaio ghisa tastiera completa ottime condizioni 280.000 trattabili. Telefonare 54-079 Asti.

VENDO plastico ferroviario completo. Telefonare 487-116 ore pasti.

VENDO sala stile impero rinascimentale completa arazzo di 1 anno, Telefonare 655-016 orario negozio.

10.000 al mq. elegante porta pieghevole per tinello. Vasto assortimento. Baldeschi, Galliari 3 bis. Telefono 688-979. 2001

A.A.A. SGOMBERIAMO cantine acquistiamo oggetti antichi. Telefonare 257-264. 1001

A.A.A. SIPARIETTE, Campana 15, porte pieghevoli, l'assortimento più completo. Telefonare 650-571.

A.A.A. SVUOTIAMO cantine acquistando oggetti vari antichi. Telefonare 481-074. 2001

A.A. SGOMBERIAMO cantine locali acquistando rottami oggetti vari. Telefonare 405-440, 481-058.

A. CESSAZIONE attività svendiamo lire 5000-10.000 in su modernissimi vestiti paletots donna, abiti sera. Abitazione Allione 7, p. 1º. Telefonare 396-503. 2001

AMBIENTATORI stile antico troverete vasto assortimento mobiletti stili diversi, specchiere, lampadari, porcellane, cristallerie. Ricciardi, corso Re Umberto 14/E.

AMPLIFICATORI strumentali, vocali, elettrogeni, batterie, chitarre, noleggiamo, rateizziamo, Cipriani Lagrange 47. A113281

ANTICHI mobili intarsiati vecchi e nuovi, convenienti, restauratore via Leoncavallo 131. 2001

ANTICHI mobili lampadari quadri urge vendere trasferimento eventuali dilazioni. Tel. 539-824.

ARMADIONI Crepaldi, fabbricanti specializzati, laccati, pannoc pronti, Via Passalacqua 6. 1001

ARREDATEVI Casa del Mobile casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile. Facilitazioni, Via Bogino 4. Torino. O167

ASSORTIMENTO registratori cassa nuovi occasioni forti sconti. Corso Degasperi 73.

ATTENZIONE cambiate ora i vostri vecchi mobili con ultimi modelli a condizioni vantaggiosissime. E' una iniziativa del Supermec del Mobile, via Lanino 9, angolo via Cottolengo. Telefonare 238-709.

ATTENZIONE matrimoniali 96.000, cucine 42.000. Principe Amedeo 11/U, Lagrange 29 (cortile).

CEDO antichi mobili specchiera consol quadri cassettone credenza secretaire ribaltina tavolo salotto lumi oggetti vari. Telefonare 332-196.

COMPERIAMO rottami argento e residuati leghe argentifere. Telefonare al 687-533 o scrivere: «Pubblicità Stampa 92 — Torino». 2001

DIPINTI cede privato a privati diverse importanza epoca. Telefonare 756-271. A116166

FRIGO espositore surgelati bellissimo occasione. Telefonare 767-911.

DECIDETEVI, abbiamo matrimoniali 5 porte completa cristalli poltroncina 199.000, Stella, Castelnuovo 10.

DIVANO poltrone mobili '800 vendo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9403 — Torino». A116327

FRANCOBOLLI privato vende Vaticano 5, Marino Italia, forte sconto. Telefonare 582-937.

GIACCHETTA visone vendesi come nuova. Telefonare 873-479.

MACCHINE scrivere nuove 28.000 con borsa. Corso Degasperi 73.



